Manuale dell'utente di Symantec™ Deployment Solution 7.5 SP1 con tecnologia Altiris™

Informativa di carattere legale

Copyright © 2014 Symantec Corporation. Tutti i diritti riservati.

Symantec, il logo Symantec, il logo del segno di spunta, Altiris e gli altri marchi Altiris o Symantec utilizzati nel prodotto sono marchi o marchi registrati di Symantec Corporation o delle relative consociate negli Stati Uniti e in altri paesi. Altri nomi possono essere marchi registrati dei rispettivi proprietari.

Il presente prodotto Symantec può contenere programmi software di terze parti per i quali Symantec deve fornire attribuzione alle terze parti stesse ("Programmi di terze parti"). Alcuni dei programmi di terze parti sono disponibili con licenze Open Source o di software gratuito. Il Contratto di licenza fornito con il software non altera in alcun modo i diritti e gli obblighi previsti da tali licenze Open Source o di software gratuito. Per ulteriori informazioni sui programmi di terzi, consultare il documento dell'avviso per terzi del presente prodotto Symantec, che potrebbe essere disponibile all'indirizzo http://www.symantec.com/about/profile/policies/eulas/, l'appendice dell'informativa legale per terzi della presente documentazione o il file Leggimi TPIP fornito insieme al presente prodotto Symantec.

Il prodotto descritto in questo documento è distribuito sulla base di licenze che ne limitano l'utilizzo, la copia, la distribuzione, la decompilazione e la decodifica. Non è consentito riprodurre alcuna parte del presente documento, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, senza la previa autorizzazione scritta di Symantec Corporation e dei suoi licenziatari, se presenti.

LA PRESENTE DOCUMENTAZIONE VIENE FORNITA COSÌ COM'È E VIENE NEGATA QUALSIASI GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, COMPRESE ANCHE E NON SOLO LE GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIABILITÀ, IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO O NON VIOLAZIONE DI DIRITTI ALTRUI NELLA MISURA MASSIMA CONSENTITA DALLA LEGGE. SYMANTEC CORPORATION NON POTRÀ ESSERE RITENUTA RESPONSABILE PER DANNI ACCIDENTALI O INDIRETTI COLLEGATI ALLA FORNITURA, ALLE PRESTAZIONI O ALL'USO DELLA PRESENTE DOCUMENTAZIONE. LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE DOCUMENTAZIONE SONO SOGGETTE A MODIFICA SENZA PREAVVISO.

Il software in licenza e la relativa documentazione sono ritenuti prodotti software per uso commerciale, in base alla definizione fornita nella norma FAR 12.212, pertanto sono soggetti alla limitazione dei diritti, in base a quanto stabilito dalla norma FAR Sezione 52.227-19 ("Commercial Computer Software - Restricted Rights"), dalla norma DFARS 227.7202 e da qualsiasi normativa successiva ("Commercial Computer Software and Commercial Computer Software Documentation"), in quanto applicabili, offerti da Symantec come servizi in loco o ospitati. Qualsiasi tipo di utilizzo, modifica, distribuzione, esecuzione, visualizzazione o divulgazione del software in licenza e della relativa documentazione da parte del Governo degli Stati Uniti potrà avvenire solo in conformità ai termini del presente contratto.

Symantec Corporation
350 Ellis Street
Mountain View, CA 94043

http://www.symantec.com

Supporto tecnico

Il supporto tecnico di Symantec mantiene i centri di supporto globalmente. Il ruolo primario del supporto tecnico è di rispondere alle query specifiche sulle funzioni e sulla funzionalità del prodotto. Il supporto tecnico inoltre crea il contenuto per la nostra Knowledge Base online. Il supporto tecnico funziona in collaborazione con le altre aree funzionali all'interno di Symantec per rispondere tempestivamente alle domande. Ad esempio, il supporto tecnico funziona con la gestione tecnica prodotto e Symantec Security Response per fornire i servizi di avviso e gli aggiornamenti delle definizioni dei virus.

Le offerte del supporto di Symantec includono quanto segue:

- Una serie di opzioni di assistenza che consentono di selezionare la quantità di servizi più corretta in base alle dimensioni dell'azienda
- telefono e/o supporto Web che fornisce risposte rapide e informazioni sempre aggiornate
- aggiornamenti garantiti che offrono aggiornamenti software
- supporto globale acquisito su una base delle ore regionali lavorative o 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana
- offerte di servizio Premium che comprendono i servizi di gestione di account

Per informazioni sulle offerte di supporto Symantec, visitare il sito Web al seguente URL:

www.symantec.com/business/support/

Tutti i servizi di supporto saranno forniti conformemente al contratto di supporto e quindi al criterio di supporto tecnico dell'azienda corrente.

Contattare il supporto tecnico

I clienti con un contratto di supporto attuale possono accedere alle informazioni del supporto tecnico al seguente URL:

www.symantec.com/business/support/

Prima di contattare il supporto tecnico, assicurarsi di soddisfare i requisiti di sistema elencati nella documentazione del prodotto. Inoltre, nel caso sia necessario riprodurre il problema, è necessario essere al computer interessato dal problema.

Quando si contatta il supporto tecnico è necessario disporre delle seguenti informazioni:

- livello di versione del prodotto
- informazioni sull'hardware

- memoria disponibile, spazio su disco e informazioni sulle schede di rete
- Sistema operativo
- versione e livello di patch
- topologia di rete
- informazioni sul router, sul gateway e sull'indirizzo IP
- Descrizione del problema:
  - Messaggi di errore e file di registro
  - Risoluzione dei problemi eseguita prima di contattare Symantec
  - Modifiche recenti della configurazione software e della rete

Licenze e registrazione

Se il prodotto Symantec richiede la registrazione o un codice di licenza, accedere alla nostra pagina Web del supporto tecnico al seguente URL:

www.symantec.com/business/support/

Servizio clienti

Le informazioni relative al servizio clienti sono disponibili al seguente URL:

www.symantec.com/business/support/

Il servizio clienti è a disposizione per l'assistenza alle domande non tecniche, come i seguenti tipi di problemi:

- domande relative alle licenze del prodotto o alla serializzazione
- aggiornamenti della registrazione del prodotto, come modifiche dell'indirizzo o del nome
- informazioni generali sul prodotto (funzioni, disponibilità delle lingue, commercianti locali)
- informazioni più recenti sugli aggiornamenti del prodotto
- informazioni sugli aggiornamenti garantiti e sui contratti per il supporto
- informazioni su Symantec Buying Programs
- avvisi sulle opzioni del supporto tecnico di Symantec
- domande non tecniche sulle prevendite
- Problemi relativi ai CD-ROM, ai DVD o ai manuali

Risorse di contratto di supporto

Se si desidera contattare Symantec relativamente a un contratto di supporto esistente, contattare il team di amministrazione di contratto di supporto per l'area geografica nel modo seguente:

Asia-Pacifico e Giappone	customercare_apac@symantec.com
Europa, Medio Oriente e Africa	semea@symantec.com
Nord America e America Latina	supportsolutions@symantec.com

Sommario

Supporto tecnico 3

Capitolo 1 Introduzione a Deployment Solution 11

Informazioni su Deployment Solution 11
Componenti di Deployment Solution 12
Informazioni sulla comunicazione SSL in Deployment Solution 17
Informazioni sui tipi di ambienti di avvio in Deployment Solution 19
Dove reperire ulteriori informazioni 21

Capitolo 2 Installazione e disinstallazione dei componenti 24

Requisiti di predisposizione per l'istallazione di Deployment Solution 24
Preparazione dei Site Server per Deployment Solution 25
Installazione e disinstallazione dei componenti di Deployment Solution 27
Installazione di Network Boot Service sul Site Server 31
Installazione e disinstallazione del plug-in di distribuzione nei computer client 32
Installazione e disinstallazione dell'ambiente di pre-esecuzione sui computer client 37
Aggiornamento dei componenti di Deployment Solution 42

Capitolo 3 Configurazione dei computer client 46

Informazioni sui tipi di computer client in Deployment Solution 46
Informazioni sui computer predefiniti in Deployment Solution 48
Informazioni sul supporto dei computer Macintosh 50
Prerequisiti per la configurazione del computer Mac 51
Configurazione di computer client sconosciuti 53
Preparare i computer sconosciuti per l'avvio con l'immagine WinPE 60
Preparazione dei computer sconosciuti per l'avvio con LinuxPE 62

Avvio di un computer Mac sconosciuto nell'ambiente NetBoot 64
Esecuzione di operazioni nell'ambiente di preavvio per i computer Windows 68
Configurazione dei computer predefiniti 69
Riferimenti a un file CSV di esempio 72
Preparare i computer predefiniti per l'avvio con l'immagine WinPE 73
Preparare il computer predefinito per l'avvio con LinuxPE 76
Avvio di un computer Mac predefinito nell'ambiente NetBoot 79
Ridistribuzione dei computer gestiti 82
Avviare il computer gestito di Windows con l'immagine WinPE 92
Avvio di un computer Linux gestito con LinuxPE 94
Avvio di un computer Mac gestito nell'ambiente NetBoot 96
Avvio di computer gestiti nell'ambiente di automazione di Windows 99

Capitolo 4 Configurazione dell'ambiente di preavvio 102

Informazioni sulla creazione di una configurazione PXE utilizzando Network Boot Service 102
Informazioni su Network Boot Service 103
Informazioni sulle impostazioni generali NBS 105
Informazioni sul filtraggio dei computer mediante le impostazioni globali NBS 106
Configurazione dell'ambiente di preavvio 107
Configurazione e filtraggio di computer da avviare con PXE 108
Configurazione di Network Boot Service per i computer sconosciuti 110
Configurazione di Network Boot Service per i computer predefiniti 113
Configurazione di Network Boot Service per i computer gestiti 116
Creazione di una configurazione di preavvio per Windows 118
Creazione di una configurazione di preavvio per Linux 122
Creazione della configurazione di preavvio per Mac 124
Modifica ed eliminazione delle configurazioni di preavvio 126

Capitolo 5 Creazione di immagini di computer 128

Creazione e distribuzione di un'immagine del disco di Windows 128
Configurazione dell'imaging Sysprep 135
Creazione di un'immagine Windows 137

Distribuzione di un'immagine di Windows 143
Creazione e distribuzione delle immagini del disco di Linux 149
Creazione di un'immagine Linux 154
Distribuzione di un'immagine Linux 158
Creazione e distribuzione delle immagini Mac 161
Creazione di un'immagine Mac 163
Distribuzione di un'immagine Mac 165
Informazioni sulle risorse immagine 169
Informazioni sui pacchetti di immagini disco 170
Preparazione all'acquisizione di un'immagine 170
Ripristino di un'immagine di backup 175
Importazione di immagini utilizzando Resource Import Tool 178

Capitolo 6 Installazione di un sistema operativo 179

Informazioni sul sistema operativo supportato installato mediante Deployment Solution 179
Installazione del sistema operativo Windows sui computer client 182
Installazione di un sistema operativo Windows con Deployment Solution 192
Cancellazione di un disco 195
Creazione partizioni disco 198
Aggiunta di licenze SO 201
Aggiunta o importazione di file del sistema operativo 202
Aggiunta di driver al database di preavvio 204
Aggiunta di driver al database DeployAnywhere 206
Installazione del sistema operativo Linux/ESX nei computer client 208
Installazione del sistema operativo Linux/ESX con Deployment Solution 212
Installazione di Mac OS tramite Deployment Solution 214
Avvio di Mac pre-OS Creation Utility di Symantec 217
Avvio di computer Mac con l'immagine NetBoot 223
Installazione del sistema operativo Mac su un computer sconosciuto 228
Installazione di Mac OS su un computer Mac predefinito 231
Installazione del sistema operativo Mac su un computer gestito 235
Esempio di processo di installazione del sistema operativo tramite script 238

Capitolo 7 Gestione di operazioni e processi 239

Informazioni sulle operazioni e i processi di distribuzione 240
Matrice di supporto operazione di Deployment Solution 244
Creazione di un'operazione di distribuzione 247
Unione delle operazioni in un processo 248
Pianificazione di un processo o di un'attività di distribuzione 249
Verifica dello stato delle attività 250
Creazione di un'operazione Avvia da 250
Modifica della configurazione di sistema dei computer in Deployment Solution 253
Copia dei file e delle cartelle in corso 255
Aggiunta di driver al database dei driver di preavvio 258
Configurazione delle impostazioni di distribuzione iniziale 260
Aggiunta o importazione di computer predefiniti 264
Creazione delle impostazioni di configurazione di sistema 267
Creazione o modifica di token in Deployment Solution 272
Informazioni sui token predefiniti in Deployment Solution 272
Aggiunta dei token per le operazioni di distribuzione 276
Configurazione delle opzioni multicast per la distribuzione dell'immagine 279

Capitolo 8 Acquisizione e distribuzione delle personalità/impostazioni utente del computer 280

Acquisizione e distribuzione di personalità/impostazioni utente 280
Informazioni sull'acquisizione e la distribuzione di personalità/impostazioni utente 283
Informazioni sui modelli di personalità/impostazioni utente 284
Informazioni sulle impostazioni di migrazione 285
Acquisizione di personalità/impostazioni utente di un computer 286
Distribuzione della personalità/impostazioni utente di un computer 289

Capitolo 9 Rimozione di pacchetti/risorse indesiderati 291

Informazioni sulla rimozione di pacchetti e risorse indesiderati 291
Eliminazione di un pacchetto immagini 292
Eliminare una risorsa di immagine 292
Cancellazione installazione pacchetto tramite script 293
Cancellazione di un file copia contenente pacchetto 294

Appendice A Opzioni della riga di comando 295

Informazioni sulle opzioni della riga di comando 295
Informazioni sui parametri della riga di comando per DeployAnywhere.exe 300

Appendice B Posizione degli strumenti e dei pacchetti 304

Informazioni sulla posizione degli strumenti di Deployment Solution 304
Informazione sulla posizione dei pacchetti di Deployment Solution 305

Appendice C Risoluzione dei problemi 307

Consiglio di risoluzione dei problemi: installazione e configurazione generali 307
Consiglio di risoluzione dei problemi: creazioni di immagini e installazione dell'operazione del sistema operativo 308
Consiglio di risoluzione dei problemi: ambiente di automazione e PXE 313
Consiglio di risoluzione dei problemi: gestione database di driver 314
Consiglio di risoluzione problemi: problemi di comunicazione client e download del pacchetto 315
Consiglio di risoluzione dei problemi: problemi di aggiornamento 316

Appendice D File di risposta 317

Informazioni sui file di risposta di Linux e Windows 317
Informazioni sul file di configurazione Mac 319

Glossario 321

Indice 323

Capitolo 1

Introduzione a Deployment Solution

Il capitolo contiene i seguenti argomenti:

- Informazioni su Deployment Solution
- Componenti di Deployment Solution
- Informazioni sulla comunicazione SSL in Deployment Solution
- Informazioni sui tipi di ambienti di avvio in Deployment Solution
- Dove reperire ulteriori informazioni

Informazioni su Deployment Solution

Deployment Solution consente di integrare le funzioni standard di distribuzione con Symantec Management Platform. Questa soluzione contribuisce a ridurre il costo della distribuzione e della gestione di server, computer desktop e notebook da una posizione centralizzata nell'ambiente. La soluzione offre la distribuzione del sistema operativo, la configurazione, la migrazione di personalità PC e la distribuzione del software attraverso le piattaforme di hardware e i tipi di sistema operativo.

Di seguito sono indicate le funzioni chiave di Deployment Solution:

- Consente di eseguire la migrazione all'ultima versione di Windows. Inoltre, permette di esegue la migrazione di dati utente, impostazioni di personalità, sistema operativo e impostazioni dell'applicazione al nuovo sistema operativo.
- Consente di configurare ogni sistema basato sui criteri standardizzati, come la funzione di processo, il tipo di utenti, o la posizione.
- Consente di modificare il sistema e le impostazioni di rete.

- Supporta la distribuzione di sistemi operativi server e client eterogenei, come Windows, Linux e Mac, su computer client e server.
- Consente facilmente di creare i processi e le operazioni che automatizzano le funzioni di migrazione e di distribuzione come l'imaging, le installazioni del sistema operativo con script, le configurazioni e le distribuzioni del software.
- Supporta le funzionalità di gestione dell'hardware basate su standard di settore, quali Intel vPro, Pre-boot eXecution Environment (PXE) e tecnologie Wake su reti LAN.
- Consente l'utilizzo di funzionalità di sicurezza basate su ruolo e ambito per assicurare la protezione dal personale non autorizzato.
- Supporta gli ambienti di preavvio di WinPE, LinuxPE e Mac.
- Integrazione con molti prodotti Symantec basati su Symantec Management Platform. Ad esempio, le soluzioni Altiris e i prodotti per la sicurezza, backup e recupero, virtualizzazione, prevenzione di perdita di dati e valutazione delle vulnerabilità.

Di seguito sono indicati i vantaggi principali di Deployment Solution:

- Riduce i costi associati alla distribuzione, migrazione e predisposizione di computer desktop, portatili e server nell'ambito dell'intera organizzazione.
- Consente di risparmiare tempo e ridurre l'errore umano nelle distribuzioni tradizionali nei PC.
- Riduce il tempo di inattività dell'utente finale automatizzando il processo di distribuzione.
- Aumenta l'efficienza IT grazie a operazioni di distribuzione automatizzazione e ripetibili.
- Fornisce strumenti utili ad eseguire migrazioni che non prevedono alcun intervento manuale al fine di ridurre i costi associati al passaggio a un nuovo sistema operativo.

Componenti di Deployment Solution

Quando si installa Deployment Solution su Symantec Management Platform, i componenti di Deployment Solution vengono integrati con Symantec Management Platform. Deployment Solution consente di ottimizzare le capacità della piattaforma eseguendo e pianificando attività, processi e criteri nonché configurando site server, utilizzando filtri e generando report. I componenti di Deployment Solution facilitano la gestione di computer client nell'ambiente.

Tabella 1-1 Componenti di Deployment Solution

Componente	Descrizione
Plug-in di distribuzione	Il plug-in di distribuzione è installato sui computer client nei quali si desidera eseguire operazioni di distribuzione. Questo plug-in consente di creare e distribuire immagini del disco, realizzare l'installazione remota del sistema operativo, modificare le impostazioni del sistema ed eseguire la migrazione delle impostazioni di personalità/impostazioni utente. È possibile attivare il firewall di Symantec nel computer client e attivare il firewall Windows nel Notification Server. Tuttavia, per installare il plug-in di distribuzione nei computer, è necessario disattivare uno di questi firewall. Vedere "Installazione e disinstallazione del plug-in di distribuzione nei computer client" a pagina 32.
Componente Deployment Site Server	Il componente Deployment Site Server veniva fornito con le versioni precedenti di Deployment Solution e veniva installato sui Site Server. A partire da Deployment Solution 7.5 l'installazione di questo componente non è più necessaria, mentre è possibile utilizzare il criterio di aggiornamento per aggiornare le versioni precedenti di questo componente.

Componente	Descrizione
Ambiente di pre-esecuzione	L'ambiente di pre-esecuzione è installato su un computer client e memorizza l'ambiente di preavvio di un sistema operativo specifico. L'ambiente di preavvio configurato dall'ambiente di pre-esecuzione è noto anche come ambiente di automazione. L'ambiente di pre-esecuzione può essere installato sui computer client dei sistemi operativi Windows, Linux e Mac. L'ambiente di pre-esecuzione utilizza i file WinPE di Windows e i file LinuxPE di Linux per creare l'ambiente di automazione per il sistema operativo specifico. Nei sistemi Mac, per avviare i computer client Mac nell'ambiente di automazione viene utilizzata la partizione DSAutomation. Il vantaggio principale dell'ambiente di pre-esecuzione è che i computer client possono avviarsi nell'ambiente di automazione indipendentemente dalla connessione stabilita con la configurazione di Network Boot Service (NBS) in un Site Server. Vedere "Informazioni sulla creazione di una configurazione PXE utilizzando Network Boot Service" a pagina 102. **Nota:** Assicurarsi che il plug-in di distribuzione del sistema operativo specifico sia installato sul computer client in cui viene creato l'ambiente di pre-esecuzione. Vedere "Installazione e disinstallazione dell'ambiente di pre-esecuzione sui computer client" a pagina 37. Per avviare i computer client in un ambiente di automazione, DNS deve essere configurato in rete. Tutti i computer in rete devono inoltre essere in grado di eseguire una ricerca del server dei nomi. L'installazione, la disinstallazione e gli aggiornamenti dell'ambiente di pre-esecuzione vengono attivati e implementati come criterio per tutti i sistemi operativi. È possibile configurare il criterio mediante il menu **Impostazioni > Agenti/plug-in > Distribuzione e migrazione** della console.

Componente	Descrizione
Server Network Boot Service	Network Boot Service (NBS) viene installato in un Site Server e comprende i due servizi seguenti: ■ Servizio PXE e servizio BSDP (Boot Service Discovery Protocol) SymantecNetworkBootService (PXE e BSDP) ■ Servizio TFTP SymantecNetworkBootServiceTftp Il servizio PXE di NBS avvia i computer client nell'ambiente di preavvio utilizzando l'immagine PXE mentre BSDP è necessario per creare l'immagine Netboot per i computer Mac. L'immagine PXE viene utilizzata per i computer client Linux e Windows. BSDP deve essere attivato nella finestra di dialogo delle impostazioni di configurazione NBS. NBS fornisce inoltre la configurazione del servizio TFTP, dei livelli di registrazione per la distribuzione dell'immagine PXE e della configurazione delle impostazioni di rete. Vedere "Informazioni su Network Boot Service" a pagina 103.
Strumenti di imaging	Lo strumento di imaging del disco **Ghost** può essere eseguito in sistemi operativi Windows (x86, x64) e Linux (x86, x64). Lo strumento può essere utilizzato anche per creare immagini disco di backup e immagini delle partizioni disco. Questi strumenti supportano file system NTFS, FAT (16, 32), EXT2/3 e RAW nonché opzioni di imaging HTTP e multicast. Ghost supporta solo l'imaging di dischi Windows indipendenti dall'hardware che possono essere distribuiti in diversi computer client mediante i driver di un database di driver gestito centralmente. Le immagini di backup non sono indipendenti dall'hardware e devono essere distribuite sullo stesso computer client. Per l'imaging del disco del sistema operativo Mac, viene utilizzato lo strumento di imaging **symDeploMac**. Symantec consiglia di utilizzare l'aggiornamento combinato per rendere le immagini indipendenti dall'hardware. L'imaging di backup non è supportato per il Mac.

Componente	Descrizione
Boot Disk Creator	Boot Disk Creator (BDC) crea un disco di avvio utilizzando i sistemi operativi di preavvio Windows o Linux. Boot Disk Creator viene eseguito nei computer client per avviare i computer in WinPE o LinuxPE. BDC può inoltre creare un CD o un'unità USB di avvio.
Resource Import Tool	Resource Import Tool viene utilizzato per importare le immagini esistenti di Windows e Linux. Lo strumento viene inoltre utilizzato per aggiungere i file di installazione del sistema operativo controllati da script di Windows. Vedere "Importazione di immagini utilizzando Resource Import Tool" a pagina 178.
Gestione driver	Gestione driver fornisce l'interfaccia per eseguire le operazioni dei driver, quali l'aggiunta e l'eliminazione di dati dal database dei driver DeployAnywhere e dal database dei driver di preavvio.
DeployAnywhere	DeployAnywhere consente di distribuire l'immagine del sistema operativo Windows in hardware dissimile. DeployAnywhere consente inoltre di realizzare un'installazione controllata da script di Windows in computer bare metal. Vedere "Distribuzione di un'immagine di Windows" a pagina 143.
Componente Deployment Task Server	Il componente Deployment Task Server di Deployment Solution viene distribuito in un Site Server nel quale è in esecuzione Task Service. Il componente Task Server viene installato sul Site Server, che viene assegnato per eseguire attività specifiche di Deployment Solution. Questo componente può essere installato solo nei Site Server Windows x86 o Windows x64. L'installazione o la disinstallazione del componente Deployment Task Server viene attivata come criterio di Deployment Solution. Per impostazione predefinita, questo criterio è attivato. È possibile impostare questo criterio tramite la cartella **Impostazioni > Agenti/plug-in > Distribuzione e migrazione > Windows** della console.

Componente	Descrizione
Componente Deployment Package Server	Il componente Deployment Package Server di Deployment Solution viene distribuito in un Site Server nel quale è in esecuzione il servizio pacchetti. Questo componente è installato sul Site Server, che è assegnato a Deployment Solution per memorizzare i pacchetti o i file specifici dei prodotti. Questo componente può essere installato solo nei Site Server Windows x86 o Windows x64. L'installazione o la disinstallazione del componente Deployment Package Server viene attivata come criterio di Deployment Solution. Per impostazione predefinita, questo criterio è attivato. È possibile impostare questo criterio tramite la cartella **Impostazioni > Agenti/plug-in > Distribuzione e migrazione** della console.

Vedere "Preparazione dei Site Server per Deployment Solution " a pagina 25.

Informazioni sulla comunicazione SSL in Deployment Solution

Deployment Solution facilita la comunicazione tra i computer client e Notification Server (NS), Task Server (TS) e Package Server (PS), utilizzando la modalità di comunicazione SSL. Questa modalità protetta di comunicazione è possibile tramite l'installazione del certificato SSL scaricato da NS, ST o PS sul computer client dopo l'avvio del computer nell'ambiente di preavvio e nell'ambiente di produzione. In Deployment Solution, il criterio **Extract SSL Certificate** consente di scaricare e installare il certificato SSL dalle posizioni IIS di NS, PS e TS nella posizione Web predefinita relativa. L'agente specifico per il sistema operativo e installato sui computer client nell'ambiente di preavvio, consente quindi di scaricare e installare il certificato SSL dalle posizioni Web NS, PS e TS nella posizione predefinita del computer client.

Di seguito sono disponibili gli agenti presenti nell'ambiente di preavvio del sistema operativo specifico:

Sistema operativo Windows	PECTAgent
Sistema operativo Linux	ULM
Sistema operativo Mac	ULM

Per configurare NS, PS e TS per IIS e HTTPS fare riferimento al *Manuale di installazione e aggiornamento di Symantec™ IT Management Suite con tecnologia Altiris™*.

Per il computer client Windows, PECTAgent installato nell'ambiente di preavvio consente di individuare il certificato SSL nel computer client e di utilizzare quindi il certificato per comunicare in sequenza con NS, PS e TS. PECTAgent del computer tenta di eseguire la connessione a NS mediante il protocollo HTTPS. Se il certificato SSL scade, è necessario rinnovarlo e installarlo manualmente su NS, quindi distribuire il criterio Extract SSL Certificate.

Per i computer client Mac, installare l'utilità aex-getsscert ed eseguire quindi il seguente comando per scaricare il certificato SSL da NS, PS e TS nel computer client:

```
/usr/bin/aex-getsscert <IP/HOSTNAME>
```

Per i computer client Linux, per facilitare la comunicazione con PS, eseguire il seguente comando per scaricare il certificato SSL da PS nel computer client:

```
aex-getsscert <IP> yes
```

Nota: Per Linux e Mac, se il Package Server è configurato in SSL, è quindi necessario installare manualmente il certificato SSL del Package Server nei computer clienti nell'ambiente di preavvio e di produzione per semplificare la comunicazione tra il Package Server e i computer client.

La posizione del certificato SSL scaricato da IIS di NS, PS e TS è memorizzata sui server e sulla posizione del computer client nel modo seguente:

Posizione HTTPS di NS	https://<nome server/ o indirizzo IP > /Altiris/NS/NSCap/Bin/Deployment/Certificates
Posizione HTTPS di TS	https://<nome server/ o indirizzo IP > /Altiris/ClientTaskServer/Deployment/Certificates
Posizione HTTPS di PS	https://<nome server/ o indirizzo IP > /Altiris/Deployment_Cert/Certificates
Il percorso locale di NS	<SMA_directory_installazione>\Altiris\Notification Server\NSCap\bin\Deployment\Certificates
Il percorso locale di ST	<SMA_directory_installazione>\Altiris Agent\Client Task Server\ServerWeb\Deployment\Certificates
Il percorso locale di PS	<SMA_directory_installazione>\Altiris Agent\Package Server Agent\Deployment_Cert\Certificates

Il percorso del computer client Windows	X:/Programmi/Symantec/Deployment/SSLStore
Il percorso del computer client Mac	opt/altiris/notification/nsagent/etc/
Il percorso del computer client Linux	/opt/altiris/notification/nsagent/etc

È possibile accedere al criterio Extract SSL dalla console in uno dei modi seguenti:

- **Impostazioni > Tutte le impostazioni > Agenti/plug-in**
  Nel riquadro a sinistra, espandere la cartella Impostazioni. Nella cartella Impostazioni, espandere la cartella Agenti/plug-in. Nella cartella Agenti/plug-in, espandere la cartella Distribuzione e migrazione. Nella cartella Distribuzione e migrazione, selezionare la cartella Windows (x64) o Windows (x86).
- **Impostazioni > Agenti/plug-in > Tutti gli agenti e i plug-in**
  Nel riquadro a sinistra, espandere la cartella Agenti/plug-in. Nella cartella Agenti/plug-in, espandere la cartella Distribuzione e migrazione. Nella cartella Distribuzione e migrazione, selezionare la cartella Windows (x64) o Windows (x86).

Informazioni sui tipi di ambienti di avvio in Deployment Solution

In Deployment Solution, l'ambiente in cui può essere avviato il computer client è conosciuto come l'ambiente di avvio. Deployment Solution consente di avviare i computer nella fase di installazione del pre-OS o nella fase di installazione post-OS. La fase di installazione pre-OS di computer client corrisponde all'ambiente di preavvio e la fase di installazione post-OS all'ambiente di produzione.

I diversi tipi di ambienti di avvio in cui i computer client vengono avviati sono i seguenti:

- Ambiente di preavvio
  Deployment Solution consente di avviare i computer client nell'ambiente di preavvio utilizzando una configurazione di preavvio. La configurazione di preavvio consiste di sistema operativo di preavvio, plug-in di distribuzione e agente specifico per il sistema operativo.

Windows	PECTAgent
Linux	Agente ULM
Mac	Agente ULM

È possibile avviare i computer client nell'ambiente di preavvio in uno dei modi seguenti:

- PXE
  Una configurazione PXE viene distribuita al computer client sulla rete.
- Ambiente di pre-esecuzione
  Una configurazione dell'ambiente di pre-esecuzione è installata sui computer client.
  Vedere "Installazione e disinstallazione dell'ambiente di pre-esecuzione sui computer client" a pagina 37.

- Ambiente di produzione
  L'ambiente di produzione è l'ambiente in cui un viene avviato un computer client dopo l'installazione di un sistema operativo sul computer.

Tabella 1-2 Tipi di ambienti di avvio in Deployment Solution

Ambiente	Descrizione
Ambiente di preavvio mediante la configurazione PXE	Deployment Solution consente di avviare i computer client nell'ambiente di preavvio mediante una configurazione PXE. La configurazione PXE viene distribuita al computer client sulla rete utilizzando Network Boot Service (NBS). In Deployment Solution, il servizio PXE, `SymantecNetworkBootServicePxeandBSDP`, è una parte di NBS. Di seguito sono disponibili le configurazioni PXE specifiche per il sistema operativo: ■ WinPE per Windows ■ LinuxPE per Linux ■ Netboot per Mac

Ambiente	Descrizione
Ambiente di preavvio utilizzando l'ambiente di pre-esecuzione	Deployment Solution semplifica la creazione di un ambiente di preavvio installato localmente sul computer client. La configurazione dell'ambiente di pre-esecuzione creato viene memorizzato sul computer Notification Server ed è installato sul computer client quando l'Ambiente di pre-esecuzione - criterio Installazione del sistema operativo specifico è attivato. L'avvio dei computer client con un indirizzo IP statico può avvenire allo stato di preavvio utilizzando unicamente l'ambiente di pre-esecuzione e non mediante l'ambiente PXE.
Produzione	L'ambiente di produzione è l'ambiente in cui un viene avviato un computer client dopo l'installazione di un sistema operativo sul computer. Per riattivare le operazioni live dopo il completamento delle operazioni di distribuzione o di manutenzione, è necessario avviare i computer client nell'ambiente di produzione.

Dove reperire ulteriori informazioni

Utilizzare le seguenti risorse di documentazione per imparare a usare il prodotto.

Tabella 1-3 Documentazione

Documento	Descrizione	Posizione
Note sulla versione	Informazioni su nuove funzioni e problemi importanti.	Pagina **Prodotti supportati A-Z**, disponibile al seguente indirizzo URL: http://www.symantec.com/business/support/index?page=products Aprire la pagina di supporto del prodotto ; quindi, in **Argomenti comuni**, fare clic su **Note sulla versione**.

Documento	Descrizione	Posizione
Manuale dell'utente	Informazioni su come utilizzare questo prodotto, incluse informazioni e istruzioni tecniche dettagliate per l'esecuzione di operazioni comuni.	■ Libreria della documentazione, disponibile in Symantec Management Console nel menu **?**. ■ Pagina **Prodotti supportati A-Z**, disponibile al seguente indirizzo URL: http://www.symantec.com/business/support/index?page=products Aprire la pagina di supporto del prodotto e quindi in **Argomenti comuni**, fare clic su **Documentazione**.
Guida	Informazioni su come utilizzare questo prodotto, incluse informazioni e istruzioni tecniche dettagliate per l'esecuzione di operazioni comuni. La Guida è disponibile a livello di soluzione e di suite. Queste informazioni sono in formato HTML.	Libreria della documentazione, disponibile in Symantec Management Console nel menu **?**. La guida contestuale è disponibile per la maggior parte delle schermate di Symantec Management Console. È possibile visualizzare tale guida nei seguenti modi: ■ Facendo clic sulla pagina e premendo F1. ■ Tramite il comando Contesto disponibile nel menu **Guida** di Symantec Management Console.

Oltre alla documentazione del prodotto, è possibile utilizzare le seguenti risorse per ottenere informazioni sui prodotti Symantec.

Tabella 1-4 Fonti di informazioni sui prodotti Symantec

Risorsa	Descrizione	Posizione
Knowledge Base del supporto SymWISE	Articoli e problemi noti relativi ai prodotti Symantec.	http://www.symantec.com/business/theme.jsp?themeid=support-knowledgebase
Guida in linea Symantec nel cloud	Tutte le Guide di IT Management Suite e delle soluzioni sono ora accessibili da questa Guida in linea, che viene avviata nel cloud.	http://help.symantec.com/CS?locale=EN_US&vid=v90719369_v93032876&ProdId=SYMHELPHOME&context=itms7.5

Risorsa	Descrizione	Posizione
Symantec Connect	Una risorsa online che contiene forum, articoli, blog, download, eventi, video, gruppi e idee per gli utenti di prodotti Symantec.	http://www.symantec.com/connect/endpoint-management/forums/endpoint-management-documentation Di seguito viene riportato l'elenco dei collegamenti ai vari gruppi Connect: ■ Distribuzione e imaging http://www.symantec.com/connect/groups/deployment-and-imaging ■ Rilevamento e inventario http://www.symantec.com/connect/groups/discovery-and-inventory ■ Amministratore ITMS http://www.symantec.com/connect/groups/itms-administrator ■ Gestione Mac http://www.symantec.com/connect/groups/mac-management ■ Monitor Solution e integrità del server http://www.symantec.com/connect/groups/monitor-solution-and-server-health ■ Gestione patch http://www.symantec.com/connect/groups/patch-management ■ Report http://www.symantec.com/connect/groups/reporting ■ ServiceDesk e flusso di lavoro http://www.symantec.com/connect/workflow-servicedesk ■ Gestione del software http://www.symantec.com/connect/groups/software-management ■ Gestione server http://www.symantec.com/connect/groups/server-management ■ Workspace Virtualization e streaming http://www.symantec.com/connect/groups/workspace-virtualization-and-streaming

Capitolo 2

Installazione e disinstallazione dei componenti

Il capitolo contiene i seguenti argomenti:

- Requisiti di predisposizione per l'installazione di Deployment Solution
- Preparazione dei Site Server per Deployment Solution
- Installazione e disinstallazione dei componenti di Deployment Solution
- Installazione di Network Boot Service sul Site Server
- Installazione e disinstallazione del plug-in di distribuzione nei computer client
- Installazione e disinstallazione dell'ambiente di pre-esecuzione sui computer client
- Aggiornamento dei componenti di Deployment Solution

Requisiti di predisposizione per l'installazione di Deployment Solution

È necessario assicurarsi che i requisiti di predisposizione all'installazione siano soddisfatti prima di installare Deployment Solution.

I requisiti di predisposizione all'installazione di Deployment Solution sono i seguenti:

- Symantec Installation Manager (SIM) è installato.
- Symantec Management Platform è installato.

- Symantec Management Agent per Windows, Linux e Mac è preinstallato sui computer client qualora si desideri eseguire delle operazioni.
- In Notification Server è installato Java SE Runtime Environment 7u51 o versione successiva.
- Symantec Administrator Software Development Kit (SASDK) è installato se si prevede di utilizzare l'API (Application Programming Interface) di servizi Web.
- Assicurarsi che i computer client dispongano dell'ambiente Pre-boot eXecution Environment (PXE) attivato in BIOS o UEFI.
- Il servizio NBS deve essere configurato e attivato per il processo di distribuzione iniziale pianificato per i computer non noti che vengono aggiunti alla rete.
- Silverlight 5 è installato.
- Le informazioni sui driver di archiviazione e di rete devono essere state raccolte.
- Il Site Server remoto è stato configurato sul sistema operativo supportato se si progetta di gestire i computer client in una subnet differente.
- DNS è configurato correttamente
  I computer client in subnet diverse devono essere in grado di comunicare con Symantec Management Platform e il Site Server remoto utilizzando FQDN.

Vedere "Componenti di Deployment Solution" a pagina 12.

Preparazione dei Site Server per Deployment Solution

Deployment Solution comprende i componenti del Site Server che, una volta installati sui Site Server, permettono l'esecuzione di operazioni di distribuzione sui computer client. I componenti sono Deployment Task Server e Deployment Package Server.

Quando si configurano i Site Server come il Package Server e Task Server nella rete, viene inviata una notifica a Notification Server e i dettagli del Package Server e del Task Server vengono aggiornati nell'inventario. L'inventario aggiornato aggiorna quindi i risultati per i filtri predefiniti dei componenti Deployment Task Server e Deployment Package Server. Questi filtri predefiniti definiscono i computer dei Site Server di destinazione su cui è possibile installare i componenti Deployment Task Server e Deployment Package Server. Per impostazione predefinita, il criterio per installare il componente è attivato. È possibile installare componenti sui Site Server solo quando i criteri sono attivati.

Per verificare la corretta installazione dei componenti del Site Server di Deployment Solution, accedere al seguente percorso e verificar che la cartella PSComponent o la cartella TSComponet siano state create

```
<Directory di installazione>/Programmi/Altiris/Altiris
Agent/Agents/Deployment/
```

I criteri di installazione dei componenti del Site Server di Deployment Solution e i menu per accedervi dalla console sono i seguenti:

Tabella 2-1

Nome componente	Percorso per accedere dalla console
Componenti Deployment Task Server (x64) - Installazione o **Componenti Deployment Task Server (x86) - Installazione**	È possibile accedere al componente Task Server in uno dei modi seguenti: ■ **Impostazioni > Tutte le impostazioni > Agenti/plug-in** Nel riquadro a sinistra, ampliare la cartella Impostazioni > Agenti/plug-in > Distribuzione e migrazione. Nella cartella Distribuzione e migrazione, selezionare la cartella Windows (x64) o Windows (x86). ■ **Impostazioni > Agenti/plug-in > Tutti gli agenti e i plug-in** Nel riquadro di sinistra, espandere la cartella Agenti/plug-in > Distribuzione e migrazione. Nella cartella Distribuzione e migrazione, selezionare la cartella Windows (x64) o Windows (x86).
Componente Deployment Package Server-Installazione	È possibile accedere al componente Package Server in uno dei modi seguenti: ■ **Impostazioni > Tutte le impostazioni > Agenti/plug-in** Nel riquadro a sinistra, ampliare la cartella Impostazioni > Agenti/plug-in > Distribuzione e migrazione. Dalla cartella Distribuzione e migrazione. ■ **Impostazioni > Agenti/plug-in > Tutti gli agenti e i plug-in** Nel riquadro a sinistra espandere la cartella Agenti/plug-in > Distribuzione e migrazione.

Per configurare i componenti del Site Server attenersi ai passaggi seguenti:

Tabella 2-2 Configurare i Site Server per Deployment Solution

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 1	Installare il componente **Deployment Task Server** sul Task Server	Installare il componente **Deployment Task Server** su un Task Server per eseguire le operazioni di distribuzione. Vedere "Installazione e disinstallazione dei componenti di Deployment Solution" a pagina 27.
Passaggio 2	Installare il **componente Deployment Package Server** sul Package Server	Installare il **componente Deployment Package Server** su un Package Server, in modo tale che i pacchetti di distribuzione possano essere memorizzati sul server. Vedere "Installazione e disinstallazione dei componenti di Deployment Solution" a pagina 27.
Passaggio 3	Installare **Network Boot Service** su un Site Server	Installare **Network Boot Service** su un Site Server che contiene Pre-Boot Execution Environment (PXE e BSDP) e i servizi TFTP. Vedere "Installazione di Network Boot Service sul Site Server" a pagina 31.

Vedere "Installazione di Network Boot Service sul Site Server" a pagina 31.

Vedere "Componenti di Deployment Solution" a pagina 12.

Installazione e disinstallazione dei componenti di Deployment Solution

Deployment Solution implementa l'installazione e la disinstallazione dei componenti del Site Server come criterio. I componenti di Deployment Site Server comprendono il componente di Deployment Package Server e Deployment Task Server. Il componente di Deployment Task Server può essere installato sui Site Server x86

o x64 di Windows. Per impostazione predefinita, il Componente di Deployment Package Server-criterio Installazione e il Componente di Deployment Task Server-criterio Installazione sono attivati. Il componente di Deployment Task Server viene implementato sul Site Server in cui viene eseguito il Task Service. Il componente di Deployment Package Server viene implementato sul Site Server in cui viene eseguito il servizio pacchetti. Per il Componente Task Server-criterio Installazione e il Componente Package Server-criterio Installazione, il filtro del computer destinazione filtra i Site Server destinazione e installa il criterio sul Site Server. Symantec consiglia di non modificare questi filtri specificati. Se si desidera modificare i computer di destinazione è necessario duplicare prima il criterio predefinito, quindi modificare il criterio duplicato.

Nota: Assicurarsi di installare il componente Deployment Package Server solo nei Site Server in cui sia installato IIS 7.0 o versioni successive. Tutti i Site Server installati con IIS 7.0 o versioni successive vengono rilevati automaticamente ed elencati in base al filtro Applicato a della pagina della console Componente di Deployment Package Server - Installazione. Non è necessario installare manualmente il Componente di Deployment Package Server su Site Server diversi da quelli rilevati ed elencati per il filtro.

I criteri del componente Site Server di Deployment Solution e i menu per accedervi dalla console sono i seguenti:

Componente di Deployment Task Server (x64)-Installazione o **Componente di Deployment Task Server Component (x86)-Installazione** o **Componente di Deployment Task Server Component (x64)–Disinstallazione** o **Componente di Deployment Task Server Component (x86)–Disinstallazione**

È possibile accedere al componente Task Server in uno dei modi seguenti:

- **Impostazioni > Tutte le impostazioni > Agenti/plug-in**
  Nel riquadro a sinistra, accedere alla cartella Impostazioni > Agenti/plug-in > Distribuzione e migrazione. Nella cartella Distribuzione e migrazione, selezionare la cartella Windows (x64) o Windows (x86).
- **Impostazioni > Agenti/plug-in > Tutti gli agenti e i plug-in**
  Nel riquadro a sinistra, espandere la cartella Agenti/plug-in > Distribuzione e migrazione.
  Nella cartella Distribuzione e migrazione, selezionare la cartella Windows (x64) o Windows (x86).

Componenti di Deployment Package Server-Installazione o **Componente di Deployment Package Server - Disinstallazione**	È possibile accedere al componente Package Server in uno dei modi seguenti: ■ **Impostazioni > Tutte le impostazioni > Agenti/plug-in** Nel riquadro a sinistra, espandere la cartella Impostazioni > Agenti/plug-in. > Distribuzione e migrazione. Nella cartella Distribuzione e migrazione, selezionare la cartella Windows (x64) o Windows (x86). ■ **Impostazioni > Agenti/plug-in > Tutti gli agenti e i plug-in** Nel riquadro di sinistra, espandere la cartella Agenti/plug-in > Distribuzione e migrazione.

Nota: Assicurarsi che entrambi i Componente di Deployment Site Server - criterio Installazione e Componente di Deployment Site Server - criterio Disinstallazione non siano in esecuzione nello stesso momento, in quanto questo potrebbe provocare conflitti.

Per installare o disinstallare un Componente di Deployment Solution

1. In Symantec Management Console, selezionare **Impostazioni > Agenti/plug-in > Tutti gli agenti/plug-in**.
2. Nella pagina **Agenti/plug-in**, nella struttura del riquadro sinistro, espandere la cartella **Distribuzione e migrazione**.
3. Nella cartella **Distribuzione e migrazione**, selezionare il criterio da una delle opzioni seguenti:
   - **Componente di Deployment Task Server (x64) - Installazione**
   - **Componente di Deployment Task Server (x86) - Installazione**
   - **Componenti di Deployment Package Server - Installazione**
   - **Componente di Deployment Task Server (x64) – Disinstallazione**
   - **Componente di Deployment Task Server (x86) – Disinstallazione**
   - **Componente di Deployment Package Server - Disinstallazione**
4. Nel riquadro a destra, è possibile visualizzare i dettagli del criterio selezionato. Symantec consiglia di non modificare le impostazioni predefinite del criterio. Se si desidera modificare le impostazioni, in primo luogo duplicare il criterio, quindi modificare il criterio duplicato.

Di seguito vengono descritti i campi:

Nome programma	Consente di visualizzare il nome del programma applicabile.
Attiva report dettagliato degli eventi di stato	Questa opzione consente di inviare gli eventi di stato dei pacchetti al Notification Server. Le impostazioni **Acquisizione evento Notification Server** nel criterio **Impostazioni globali di Symantec Management Agent** hanno qui la precedenza sulle impostazioni **Attiva report dettagliato**. Gli eventi vengono inviati solo se attivati nel criterio **Impostazioni globali di Symantec Management Agent**.
Applicato a	Consente di visualizzare i computer a cui applicare il criterio. Per impostazione predefinita, Deployment Solution elenca le destinazioni nella casella di testo, secondo il filtro predefinito impostato per SMP. Una destinazione è un gruppo di computer creato secondo il filtro specificato.
Multicast dei pacchetti	Questa opzione consente di disattivare il download dei pacchetti mediante multicast. Il multicast rallenta in genere l'implementazione di un pacchetto, di conseguenza è consigliabile disattivarlo quando si tratta di patch urgenti. Inoltre, in alcuni ambienti multicast non funziona. Ad esempio, il multicast deve essere disattivato per i router e gli switch. Le impostazioni di **Multicast dei pacchetti** nel criterio **Impostazioni globali di Symantec Management Agent** sono prioritarie rispetto alle impostazioni qui descritte.

Pianificazione	Viene visualizzata la pianificazione dei criteri. Per impostazione predefinita, le opzioni configurate nel campo **Altre opzioni di pianificazione** sono applicabili. Symantec consiglia di mantenere queste impostazioni. Per impostazione predefinita, le opzioni **Esegui una volta appena possibile** e **L'utente può eseguire** sono selezionate.
Altre opzioni di pianificazione	Le Altre opzioni di pianificazione selezionate per impostazione predefinita sono le seguenti: ■ **Esegui una volta appena possibile** ■ **L'utente può eseguire**

5 Fare clic su **Salva modifiche** per salvare le impostazioni di configurazione del criterio.

Vedere "Preparazione dei Site Server per Deployment Solution " a pagina 25.

Installazione di Network Boot Service sul Site Server

Network Boot Service (NBS) è un componente di Deployment Solution da installare ed eseguire come servizio su un Site Server. Questo servizio è indipendente dalla presenza del servizio Task Service o del servizio pacchetti su un Site Server e gestisce tutta la comunicazione con Symantec Management Platform (SMP) per Deployment Solution. È necessario installare Microsoft Core XML Services 6.0 sul Site Server su cui installare il componente NBS. NBS comprende il servizio BSDP e PXE e il servizio TFTP installati sul Site Server dopo la distribuzione del servizio NBS tramite la console SMP.

Dopo l'installazione di NBS, lo stato del servizio viene visualizzato come verde e come **Avviato**.

Vedere "Informazioni su Network Boot Service" a pagina 103.

È necessario installare e attivare il servizio Network Boot Service (NBS) sul Site Server prima di creare la configurazione di preavvio e avviare la configurazione delle impostazioni NBS.

Nota: Se si desidera installare il componente Deployment Package Server e NBS sullo stesso site server, è necessario installare il componente Deployment Package Server prima di installare NBS sul site server.

Per installare il servizio NBS sul Site Server

1. In Symantec Management Console, accedere al menu **Impostazioni > Notification Server > Impostazioni Site Server**.
2. Nella finestra **Gestione sito**, ampliare il nodo **Site Server** nella struttura.
3. Nella pagina **Site Server**, fare clic su **Nuovo** nel riquadro **Informazioni dettagliate**.
4. Nella finestra di dialogo **Seleziona computer**, selezionare i computer Windows che si desidera configurare come Site Server e fare clic su **OK**.
5. Nella finestra di dialogo **Aggiungi/rimuovi servizi**, selezionare l'opzione **Network Boot Service** per i Site Server selezionati.

Per ulteriori informazioni, vedere il video seguente:

Installing Network Boot Service on a site server video (Installazione di Network Boot Service su un site server)

Vedere "Configurazione e filtraggio di computer da avviare con PXE " a pagina 108.

Installazione e disinstallazione del plug-in di distribuzione nei computer client

Deployment Solution è installato su Symantec Management Platform e il plug-in di distribuzione è un componente di Deployment Solution. Il plug-in di distribuzione è installato nei computer client per gestire l'esecuzione delle operazioni di distribuzione. Questo plug-in consente all'utente di creare e distribuire immagini disco, installare SO in remoto, modificare le impostazioni di sistema e migrare le impostazioni relative a personalità/impostazioni utente.

Il plug-in di distribuzione è specifico di un sistema operativo e contiene i plug-in per i sistemi operativi Windows, Linux e Mac.

I plug-in di distribuzione dei diversi sistemi operativi sono i seguenti:

- Windows
  Plug-in di distribuzione per Windows (x86)
  Plug-in di distribuzione per Windows (x64)
- Linux
  Plug-in di distribuzione per Linux(x86)
- **Plug-in di distribuzione per Linux(x64)**
- Mac
  Plug-in di distribuzione per Mac

I plug-in di distribuzione vengono distribuiti come criteri predefiniti nei computer client. I criteri predefiniti che vengono associati con i plug-in sono correlati all'installazione, disinstallazione e aggiornamento dei plug-in. I criteri vengono distribuiti nei computer client dopo la relativa attivazione tramite console. Per i computer client con Linux e Mac, se il Package Server è configurato in HTTPS e il certificato SSL non è installato nel computer client, è necessario scaricare e installare manualmente il certificato SSL nel computer client in modo che il plug-in di distribuzione venga installato in quest'ultimo.

Se si desidera installare il plug-in di distribuzione in un sistema operativo Linux configurato in una rete con IP statici, accertarsi di aver inserito manualmente i nomi dei Site Server e del server Symantec Management Platform e i rispettivi indirizzi IP nel file `/etc/hosts`.

Non è possibile installare il plug-in Deployment Solution in una finestra di manutenzione utilizzando l'opzione **Esegui una volta appena possibile solo nella finestra di manutenzione**. È necessario pianificare l'installazione utilizzando l'opzione **Aggiungi pianificazione**.

Per installare il plug-in di distribuzione

1. In Symantec Management Console, nel menu **Impostazioni**, fare clic su **Agente/plug-in > Tutti gli agenti/plug-in**.
2. Nel riquadro a sinistra espandere le cartelle **Agenti/plug-in > Distribuzione e migrazione**.
3. Espandere la cartella di Windows, Linux o Mac e scegliere tra i seguenti criteri di installazione del plug-in di distribuzione:
   - **Plug-in di distribuzione per Linux (x86) - Installazione**
   - **Plug-in di distribuzione per Linux (x64) - Installazione**
   - **Plug-in di distribuzione per Mac - Installazione**
   - **Plug-in di distribuzione per Windows (x64) - Installazione**
   - **Plug-in di distribuzione per Windows (x86) - Installazione**
4. È possibile visualizzare i dettagli del criterio selezionato nel riquadro di destra. Symantec consiglia di non modificare le impostazioni predefinite del criterio. Se si desidera modificare le impostazioni, in primo luogo duplicare il criterio, quindi modificare il criterio duplicato.

   Di seguito vengono descritti i campi:

Nome programma	Consente di visualizzare il nome del programma applicabile.

Attiva reporting dettagliato degli eventi di stato	Questa opzione consente di inviare gli eventi di stato dei pacchetti al Notification Server. Le impostazioni **Acquisizione evento Notification Server** nel criterio **Impostazioni globali di Symantec Management Agent** hanno la precedenza rispetto al criterio **Attiva reporting dettagliato**. Gli eventi vengono inviati solo se attivati nel criterio **Impostazioni globali di Symantec Management Agent**.
Applicato a	Visualizza l'elenco dei computer a cui viene applicato il criterio. Per impostazione predefinita, Deployment Solution elenca le destinazioni nella casella di testo, secondo il filtro predefinito impostato per SMP. Una destinazione è un gruppo di computer creato secondo il filtro specificato.
Multicast dei pacchetti	Questa opzione consente di disattivare il download dei pacchetti mediante multicast. Il multicast rallenta in genere l'implementazione di un pacchetto, di conseguenza è consigliabile disattivarlo quando si tratta di patch urgenti. Inoltre, in alcuni ambienti il multicast non funziona. Ad esempio, il multicast deve essere disattivato per i router e gli switch. Le impostazioni di **Multicast dei pacchetti** nel criterio **Impostazioni globali di Symantec Management Agent** sono prioritarie rispetto alle impostazioni qui descritte.
Pianificazione	Viene visualizzata la pianificazione dei criteri. Per impostazione predefinita, sono applicabili le opzioni configurate nel campo **Altre opzioni di pianificazione**. Symantec consiglia di mantenere queste impostazioni. Per impostazione predefinita sono selezionate le opzioni **Esegui una volta appena possibile** e **L'utente può eseguire**.

Altre opzioni di pianificazione	Le **Altre opzioni di pianificazione** selezionate per impostazione predefinita sono le seguenti: ■ **Esegui una volta appena possibile** ■ **L'utente può eseguire**

5 Fare clic su **Salva modifiche** per salvare le impostazioni di configurazione del criterio.

Per disinstallare il plug-in di distribuzione

1 In Symantec Management Console, nel menu **Impostazioni**, fare clic su **Agente/plug-in > Tutti gli agenti/plug-in**.

2 Nel riquadro a sinistra espandere le cartelle **Agenti/plug-in > Distribuzione e migrazione**.

3 Espandere la cartella di Windows, Linux, o Mac e scegliere tra i seguenti criteri di Ambiente di pre-esecuzione - Disinstallazione:

- **Plug-in di distribuzione per Linux (x86) - Disinstalla**
- **Plug-in di distribuzione per Linux (x64) - Disinstalla**
- **Plug-in di distribuzione per Mac - Disinstalla**
- **Plug-in di distribuzione per Windows (x64) - Disinstalla**
- **Plug-in di distribuzione per Windows (x86) - Disinstalla**

4 Nel riquadro di destra, specificare i seguenti campi:

Nome programma	Consente di visualizzare il nome del programma applicabile.
Attiva reporting dettagliato degli eventi di stato	Questa opzione consente di inviare gli eventi di stato dei pacchetti al Notification Server. Le impostazioni **Acquisizione evento Notification Server** nel criterio **Impostazioni globali di Symantec Management Agent** hanno la precedenza rispetto al criterio **Attiva reporting dettagliato**. Gli eventi vengono inviati solo se attivati nel criterio **Impostazioni globali di Symantec Management Agent**.

Applicato a	Visualizza l'elenco dei computer a cui viene applicato il criterio. Per impostazione predefinita, Deployment Solution elenca le destinazioni nella casella di testo, secondo il filtro predefinito impostato per SMP. Una destinazione è un gruppo di computer creato secondo il filtro specificato.
Multicast dei pacchetti	Questa opzione consente di disattivare il download dei pacchetti mediante multicast. Il multicast rallenta in genere l'implementazione di un pacchetto, di conseguenza è consigliabile disattivarlo quando si tratta di patch urgenti. Inoltre, in alcuni ambienti il multicast non funziona. Ad esempio, il multicast deve essere disattivato per i router e gli switch. Le impostazioni di **Multicast dei pacchetti** nel criterio **Impostazioni globali di Symantec Management Agent** sono prioritarie rispetto alle impostazioni qui descritte.
Pianificazione	Viene visualizzata la pianificazione dei criteri. Per impostazione predefinita, sono applicabili le opzioni configurate nel campo **Altre opzioni di pianificazione**. Symantec consiglia di mantenere queste impostazioni. Per impostazione predefinita sono selezionate le opzioni **Esegui una volta appena possibile** e **L'utente può eseguire**.
Altre opzioni di pianificazione	Le **Altre opzioni di pianificazione** selezionate per impostazione predefinita sono le seguenti: ■ **Esegui una volta appena possibile** ■ **L'utente può eseguire**

5 Fare clic su **Salva modifiche** per salvare le impostazioni di configurazione del criterio.

Installazione e disinstallazione dell'ambiente di pre-esecuzione sui computer client

Un ambiente di pre-esecuzione memorizza il sistema operativo di preavvio sui computer client. I computer client utilizzano questa funzionalità per eseguire l'avvio nell'ambiente di preavvio, quando è necessario, utilizzando il sistema operativo di preavvio installato in locale sul computer client. I sistemi operativi di preavvio per i sistemi operativi Windows e Linux sono rispettivamente WinPE e LinuxPE. Per i computer Mac, un ambiente NetBoot è contenuto nell'ambiente di pre-esecuzione installato sul computer client. In Deployment Solution, il criterio Ambiente di pre-esecuzione - Installazione installa l'ambiente di pre-esecuzione sul computer client e il criterio Ambiente di pre-esecuzione - Disinstallazione disinstalla l'ambiente di pre-esecuzione dai computer client. Quando il criterio viene attivato, nell'angolo superiore destro della pagina del criterio viene visualizzato un simbolo verde **Attivato**.

Nota: per i computer client Mac e Linux, per installare l'ambiente di pre-esecuzione, se il Package Server è configurato su HTTPS e il certificato SSL non è installato sui computer client, è necessario scaricare e installare manualmente il certificato SSL su questi computer.

I vantaggi dell'impiego dell'ambiente di pre-esecuzione rispetto ai servizi PXE di NBS sono i seguenti:

- Consente di avviare i computer client più velocemente rispetto all'avvio con il servizio PXE della configurazione NBS.
- La funzione dell'ambiente di pre-esecuzione non è interessata o limitata dai firewall.
- L'ambiente di pre-esecuzione può avviare i computer client che hanno indirizzi IP statici.

Il percorso predefinito e la dimensione dell'ambiente di pre-esecuzione creato sul computer client sono i seguenti:

Tabella 2-3 Percorso predefinito e dimensione dell'ambiente di pre-esecuzione

Sistema operativo	Architettura	Percorso predefinito della cartella	Dimensione approssimativa della cartella
Windows	x86	`C:\Boot`	214 MB
Windows	x64	`C:\Boot`	214 MB

Sistema operativo	Architettura	Percorso predefinito della cartella	Dimensione approssimativa della cartella
Linux		`/boot/altiris`	32 MB
Mac	-	`/Volumes/DSAutomation` Nel caso in cui sia già presente una partizione con il nome DSAutomation, viene creata una nuova cartella con il nome DSAutomationA.	15 GB

Per il Mac, il criterio **Ambiente di pre-esecuzione per Mac - Installazione** crea un volume `DSAutomation` sul volume del disco in cui è installato Symantec Management Agent (SMA). Il volume di automazione utilizza solo lo spazio disponibile sul volume installato con SMA e non utilizza lo spazio libero disponibile su altri volumi. Assicurarsi che ci sia spazio sufficiente sul volume in cui è stato installato SMA. Se è già presente un volume con il nome `DSAutomation` viene creato un nuovo volume con il nome `DSAutomationA`.

È possibile anche disinstallare il volume di automazione con il criterio di disinstallazione per l'ambiente di pre-esecuzione Mac. Dopo avere attivato il criterio **Ambiente di pre-esecuzione per Mac - Disinstallazione** è necessario eliminare manualmente la partizione DSAutomation che è presente nello stato non montato e non allocato. Se non si desidera eseguire il criterio di disinstallazione per disinstallare l'ambiente di pre-esecuzione dal computer client, è necessario cancellare manualmente il disco e il volume dal computer client. Se si cancella manualmente il disco e il volume del computer client, assicurarsi di eliminare anche il contenuto della memoria di accesso casuale non volatile (NVRAM) del computer client.

Per eliminare il contenuto della NVRAM di un computer client, consultare l'articolo http://support.apple.com/kb/HT1533.

Vedere "Configurazione dell'ambiente di preavvio" a pagina 107.

Come installare un ambiente di pre-esecuzione

1. In Symantec Management Console, nel menu **Impostazioni**, fare clic su **Agente/plug-in > Tutti gli agenti/plug-in**.
2. Nel riquadro a sinistra espandere le cartelle **Agenti/plug-in > Distribuzione e migrazione**.
3. Espandere la cartella Windows, Linux o Mac e scegliere tra i seguenti criteri Ambiente di automazione - Installazione:

- **Ambiente di pre-esecuzione per Linux - Installazione**
- **Ambiente di pre-esecuzione per Mac - Installazione**
- **Ambiente di pre-esecuzione per Windows (x64) - Installazione**

  Nota: È possibile attivare il criterio **Ambiente di pre-esecuzione per Windows (x64) - Installazione** quando si installa Windows Assessment and Deployment Kit (ADK) per Windows 8 e in Notification Server viene creato il pacchetto PEInstall. Una volta che il pacchetto PEInstall è stato creato su Notification Server, PEInstall è disponibile e attivato nella finestra di dialogo **Configurazioni di preavvio**.

- **Ambiente di pre-esecuzione per Windows (x86) - Installazione**

  Nota: È possibile attivare il criterio **Ambiente di pre-esecuzione per Windows (x86) - Installazione** quando si installa Windows Assessment and Deployment Kit (ADK) per Windows 8 e in Notification Server viene creato il pacchetto PEInstall. Una volta che il pacchetto PEInstall è stato creato su Notification Server, PEInstall è disponibile e attivato nella finestra di dialogo **Configurazioni di preavvio**.

4 È possibile visualizzare i dettagli del criterio selezionato nel riquadro di destra. Symantec consiglia di non modificare le impostazioni predefinite del criterio. Se si desidera modificare le impostazioni, in primo luogo duplicare il criterio, quindi modificare il criterio duplicato.

Di seguito vengono descritti i campi:

Nome programma	Consente di visualizzare il nome del programma applicabile.
Attiva reporting dettagliato degli eventi di stato	Questa opzione consente di inviare gli eventi di stato dei pacchetti al Notification Server. Le impostazioni **Acquisizione evento Notification Server** nel criterio **Impostazioni globali di Symantec Management Agent** hanno la precedenza rispetto al criterio **Attiva reporting dettagliato**. Gli eventi vengono inviati solo se attivati nel criterio **Impostazioni globali di Symantec Management Agent**.

Applicato a	Visualizza l'elenco dei computer a cui viene applicato il criterio. Per impostazione predefinita, Deployment Solution elenca le destinazioni nella casella di testo, secondo il filtro predefinito impostato per SMP. Una destinazione è un gruppo di computer creato secondo il filtro specificato.
Multicast dei pacchetti	Questa opzione consente di disattivare il download dei pacchetti mediante multicast. Il multicast rallenta in genere l'implementazione di un pacchetto, di conseguenza è consigliabile disattivarlo quando si tratta di patch urgenti. Inoltre, in alcuni ambienti il multicast non funziona. Ad esempio, il multicast deve essere disattivato per i router e gli switch. Le impostazioni di **Multicast dei pacchetti** nel criterio **Impostazioni globali di Symantec Management Agent** sono prioritarie rispetto alle impostazioni qui descritte.
Pianificazione	Viene visualizzata la pianificazione dei criteri. Per impostazione predefinita, sono applicabili le opzioni configurate nel campo **Altre opzioni di pianificazione**. Symantec consiglia di mantenere queste impostazioni. Per impostazione predefinita sono selezionate le opzioni **Esegui una volta appena possibile** e **L'utente può eseguire**.
Altre opzioni di pianificazione	Le **Altre opzioni di pianificazione** selezionate per impostazione predefinita sono le seguenti: ■ **Esegui una volta appena possibile** ■ **L'utente può eseguire**

5 Fare clic su **Salva modifiche** per salvare le impostazioni di configurazione del criterio.

Per disinstallare un ambiente di pre-esecuzione

1. In Symantec Management Console, nel menu **Impostazioni**, fare clic su **Agente/plug-in > Tutti gli agenti/plug-in**.
2. Nel riquadro a sinistra espandere le cartelle **Agenti/plug-in > Distribuzione e migrazione**.
3. Espandere la cartella di Windows, Linux, o Mac e scegliere tra i seguenti criteri di Ambiente di pre-esecuzione - Disinstallazione:
   - **Ambiente di pre-esecuzione per Linux - Installazione**
   - **Ambiente di pre-esecuzione per Mac - Disinstallazione**
   - **Ambiente di pre-esecuzione per Windows (x64) - Disinstallazione**
   - **Ambiente di pre-esecuzione per Windows (x86) - Disinstallazione**
4. È possibile visualizzare i dettagli del criterio selezionato nel riquadro di destra. Symantec consiglia di non modificare le impostazioni predefinite del criterio. Se si desidera modificare le impostazioni, in primo luogo duplicare il criterio, quindi modificare il criterio duplicato.

   Di seguito vengono descritti i campi:

Nome programma	Consente di visualizzare il nome del programma applicabile.
Attiva reporting dettagliato degli eventi di stato	Questa opzione consente di inviare gli eventi di stato dei pacchetti al Notification Server. Le impostazioni **Acquisizione evento Notification Server** nel criterio **Impostazioni globali di Symantec Management Agent** hanno la precedenza rispetto al criterio **Attiva reporting dettagliato**. Gli eventi vengono inviati solo se attivati nel criterio **Impostazioni globali di Symantec Management Agent**.
Applicato a	Visualizza l'elenco dei computer a cui viene applicato il criterio. Per impostazione predefinita, Deployment Solution elenca le destinazioni nella casella di testo, secondo il filtro predefinito impostato per SMP. Una destinazione è un gruppo di computer creato secondo il filtro specificato.

Multicast dei pacchetti	Questa opzione consente di disattivare il download dei pacchetti mediante multicast. Il multicast rallenta in genere l'implementazione di un pacchetto, di conseguenza è consigliabile disattivarlo quando si tratta di patch urgenti. Inoltre, in alcuni ambienti il multicast non funziona. Ad esempio, il multicast deve essere disattivato per i router e gli switch. Le impostazioni di **Multicast dei pacchetti** nel criterio **Impostazioni globali di Symantec Management Agent** sono prioritarie rispetto alle impostazioni qui descritte.
Pianificazione	Viene visualizzata la pianificazione dei criteri. Per impostazione predefinita, sono applicabili le opzioni configurate nel campo **Altre opzioni di pianificazione**. Symantec consiglia di mantenere queste impostazioni. Per impostazione predefinita sono selezionate le opzioni **Esegui una volta appena possibile** e **L'utente può eseguire**.
Altre opzioni di pianificazione	Le **Altre opzioni di pianificazione** selezionate per impostazione predefinita sono le seguenti: ■ **Esegui una volta appena possibile** ■ **L'utente può eseguire**

5 Fare clic su **Salva modifiche** per salvare le impostazioni di configurazione del criterio.

Vedere "Installazione e disinstallazione del plug-in di distribuzione nei computer client" a pagina 32.

Aggiornamento dei componenti di Deployment Solution

Deployment Solution consente di eseguire l'aggiornamento del plug-in di distribuzione e dell'ambiente di pre-esecuzione dei sistemi operativi Windows, Linux e Mac. È possibile eseguire l'aggiornamento dei componenti di Deployment Site Server che sono installati sui Site Server di Windows alla versione più recente

utilizzando il criterio di aggiornamento. Al termine della distribuzione del criterio di aggiornamento da parte di Symantec Management Platform, viene eseguito automaticamente l'aggiornamento di tutti i Site Server in cui il componente del Deployment Site Server è installato.

Il criterio di aggiornamento utilizza filtri per determinare se l'aggiornamento è necessario. È possibile accedere ai filtri utilizzati dal menu **Gestisci > Filtri > Filtri software > Filtri agente e plug-in**.

Aggiornare i componenti di Deployment Solution

1. In Symantec Management Console, nel menu **Impostazioni**, fare clic su **Agente/plug-in > Tutti gli agenti/plug-in**.
2. Nel riquadro a sinistra espandere le cartelle **Agenti/plug-in > Distribuzione e migrazione**.
3. Selezionare uno dei seguenti criteri di aggiornamento:
   - **Ambiente di pre-esecuzione per Linux (x86) - Aggiornamento**
   - **Ambiente di pre-esecuzione per Linux - Upgrade**
   - **Plug-in di distribuzione per Linux (x86) - Aggiornamento**
   - **Plug-in di distribuzione per Linux (x64) - Aggiornamento**
   - **Ambiente di pre-esecuzione per MAC - Aggiornamento**
   - **Plug-in di distribuzione per Mac - Aggiornamento**
   - **Ambiente di pre-esecuzione per Windows (x64) - Aggiornamento**
   - **Plug-in di distribuzione per Windows (x64) - Aggiornamento**
   - **Componente del Deployment Site Server (x64) - Aggiornamento**
   - **Ambiente di pre-esecuzione per Windows (x86) - Aggiornamento**
   - **Plug-in di distribuzione per Windows (x86) - Aggiornamento**
   - **Componente del Deployment Site Server (x86) - Aggiornamento**
4. È possibile visualizzare i dettagli del criterio selezionato nel riquadro di destra. Symantec consiglia di non modificare le impostazioni predefinite del criterio. Se si desidera modificare le impostazioni, in primo luogo duplicare il criterio, quindi modificare il criterio duplicato.

   Di seguito vengono descritti i campi:

Nome programma	Consente di visualizzare il nome del programma applicabile.

Attiva reporting dettagliato degli eventi di stato	Questa opzione consente di inviare gli eventi di stato dei pacchetti al Notification Server. Le impostazioni **Acquisizione evento Notification Server** nel criterio **Impostazioni globali di Symantec Management Agent** hanno la precedenza rispetto al criterio **Attiva reporting dettagliato**. Gli eventi vengono inviati solo se attivati nel criterio **Impostazioni globali di Symantec Management Agent**.
Applicato a	Visualizza l'elenco dei computer a cui viene applicato il criterio. Per impostazione predefinita, Deployment Solution elenca le destinazioni nella casella di testo, secondo il filtro predefinito impostato per SMP. Una destinazione è un gruppo di computer creato secondo il filtro specificato.
Multicast dei pacchetti	Questa opzione consente di disattivare il download dei pacchetti mediante multicast. Il multicast rallenta in genere l'implementazione di un pacchetto, di conseguenza è consigliabile disattivarlo quando si tratta di patch urgenti. Inoltre, in alcuni ambienti il multicast non funziona. Ad esempio, il multicast deve essere disattivato per i router e gli switch. Le impostazioni di **Multicast dei pacchetti** nel criterio **Impostazioni globali di Symantec Management Agent** sono prioritarie rispetto alle impostazioni qui descritte.
Pianificazione	Viene visualizzata la pianificazione dei criteri. Per impostazione predefinita, sono applicabili le opzioni configurate nel campo **Altre opzioni di pianificazione**. Symantec consiglia di mantenere queste impostazioni. Per impostazione predefinita sono selezionate le opzioni **Esegui una volta appena possibile** e **L'utente può eseguire**.

Altre opzioni di pianificazione	Le **Altre opzioni di pianificazione** selezionate per impostazione predefinita sono le seguenti: ■ **Esegui una volta appena possibile** ■ **L'utente può eseguire**

5 Fare clic su **Salva modifiche** per salvare le impostazioni di configurazione del criterio.

Capitolo 3

Configurazione dei computer client

Il capitolo contiene i seguenti argomenti:

- Informazioni sui tipi di computer client in Deployment Solution
- Informazioni sui computer predefiniti in Deployment Solution
- Informazioni sul supporto dei computer Macintosh
- Prerequisiti per la configurazione del computer Mac
- Configurazione di computer client sconosciuti
- Configurazione dei computer predefiniti
- Ridistribuzione dei computer gestiti

Informazioni sui tipi di computer client in Deployment Solution

La funzione di base di Deployment Solution include l'identificazione, la configurazione e la gestione di diversi tipi di computer client. Il tipo di computer client può essere un sistema bare metal, un computer predefinito o un computer gestito e viene categorizzato sulla base di queste caratteristiche.

I tipi di computer client che Deployment Solution può configurare e gestire sono i seguenti:

- Computer sconosciuto
  Vedere "Configurazione di computer client sconosciuti" a pagina 53.
- Computer predefinito

Vedere "Configurazione dei computer predefiniti" a pagina 69.

- Computer gestito
  Vedere "Ridistribuzione dei computer gestiti" a pagina 82.

Deployment Solution identifica il tipo del computer e avvia il computer client all'ambiente di preavvio o pre-SO per eseguire altre distribuzioni e operazioni di manutenzione.

Tabella 3-1 Tipi di computer client in Deployment Solution

Tipo di computer client	Descrizione
Computer sconosciuto	Un computer sconosciuto è un computer bare metal che non ha un sistema operativo da avviare. Il computer sconosciuto una volta collegato a una rete è identificato da Symantec Management Platform (SMP) come computer non gestito, perché non presenta Symantec Management Agent (SMA) installato. Dopo che un computer sconosciuto viene aggiunto alla rete, è possibile avviarlo all'ambiente di preavvio. È possibile poi installare un sistema operativo per eseguire altre distribuzioni e operazioni di manutenzione.

Tipo di computer client	Descrizione
Computer predefinito	Un computer predefinito è un computer per cui si aggiungono dettagli come nome del computer, indirizzo MAC, ecc. prima di aggiungere il computer alla rete. Per creare un computer predefinito, è possibile aggiungere i dettagli del computer o importarli. Se si aggiunge un computer predefinito, assicurarsi di specificare il nome del computer, obbligatorio, tramite la console. Oltre al nome del computer, è possibile anche fornire i dettagli del computer e gli identificatori dell'hardware del computer che si desidera risolvere come computer predefinito. È possibile anche importare in Deployment Solution dettagli del computer predefinito da un file CSV. Dopo aver aggiunto un computer predefinito a una rete, Deployment Solution avvia il computer nell'ambiente di preavvio. Dopo l'avvio del computer nell'ambiente di preavvio, è possibile eseguire operazioni come creazione di immagini e configurazione di sistema.
Computer gestito	Sul computer gestito è installato SMA. Per eseguire le operazioni di distribuzione su un computer gestito, come creazione e distribuzione delle immagini del disco e modifica della configurazione di sistema, è necessario installare il Plug-in di distribuzione sul computer.

Informazioni sui computer predefiniti in Deployment Solution

I computer predefiniti in Deployment Solution sono computer, di cui i dettagli, come il nome del computer e l'indirizzo MAC vengono aggiunti anche prima che il computer sia connesso alla rete. È possibile specificare il nome, i dettagli del computer e gli identificatori hardware di un computer che si desidera risolvere come computer predefinito. Specificare il nome del computer e altri dettagli tramite la console SMP per aggiungere un computer come computer predefinito.

Deployment Solution consente di aggiungere i dettagli predefiniti del computer o di importare l'elenco dei dettagli del computer tramite la console SMP. Importare i dettagli predefiniti del computer tramite un file TESTO (.txt) o CSV (valori separati da virgole). L'aggiunta o l'importazione dei dettagli predefiniti del computer può essere eseguita tramite la finestra di dialogo **Impostazioni > Distribuzione > Computer predefiniti** della console.

Per creare voci del computer predefinite tramite la finestra di dialogo **Impostazioni > Distribuzione > Computer predefiniti** della console, occorre specificare un nome. Il nome è un campo obbligatorio per creare voci predefinite del computer in Deployment Solution. Oltre al nome, è possibile scegliere di specificare altri dettagli come i dettagli del computer e dell'identificatore hardware. Le voci dell'identificatore hardware, sebbene non obbligatorie, svolgono un ruolo importante nel rilevamento del computer di una rete come computer predefinito.

Se un computer sconosciuto è rilevato in una rete, Deployment Solution avvia il computer con un'immagine PXE da configurare per i computer sconosciuti. Le immagini PXE vengono configurate tramite la finestra di dialogo **Impostazioni generali NBS** della console. Prima del processo di rilevazione, se sono state specificate voci per i computer predefiniti tramite la finestra di dialogo **Computer predefiniti**, le voci dell'identificatore hardware specificate corrispondono a quelle del computer di avvio. Le voci degli identificatori hardware come MAC, numero di serie e UUID, corrispondono a quelle del computer di avvio. Sulla base dei risultati di corrispondenza, configurare il computer sconosciuto come computer predefinito.

Deployment Solution definisce un computer sconosciuto come predefinito in base ai seguenti criteri di corrispondenza:

- Se i valori per gli identificatori hardware, MAC, numero di serie e UUID, sono specificati con valore zero nella finestra di dialogo **Computer predefiniti**.
  In questo caso, tutti i computer sconosciuti rilevati sono potenziali computer predefiniti di Deployment Solution. Ad esempio, se non viene specificato alcun valore per i campi MAC, numero di serie e UUID nella finestra di dialogo **Computer predefiniti**, tutti i computer sconosciuti vengono identificati come potenziali computer predefiniti. In questo caso, il computer sconosciuto viene avviato con l'immagine PXE configurata per i computer predefiniti con **Impostazioni generali NBS**.
- Se uno o più valori degli identificatori hardware, come MAC, numero di serie e UUID corrisponde a quello del computer di avvio.
  In questo caso, in base al numero degli identificatori hardware a cui i valori corrispondono, il computer di avvio viene identificato come computer predefinito. Il computer di avvio, del quale due o più valori corrispondono, ha maggior probabilità di diventare un computer predefinito. Ad esempio, specificare il valore M1 per MAC e i valori per gli identificatori come zero, quindi se il MAC del computer di avvio è M1, questo computer ha buone possibilità di diventare un

computer predefinito. Se due valori dell'identificatore specificati corrispondono a quelli del computer di avvio, ad esempio, MAC come M1 e UUID come 1234, questo computer ha più alta possibilità di diventare un computer predefinito rispetto agli altri computer.

- Se i valori dell'identificatore hardware specificati corrispondono a quelli del computer di avvio, il computer viene avviato con l'immagine PXE configurata per i computer predefiniti.

Vedere "Aggiunta o importazione di computer predefiniti" a pagina 264.

Vedere "Configurazione e filtraggio di computer da avviare con PXE " a pagina 108.

Informazioni sul supporto dei computer Macintosh

Deployment Solution supporta la configurazione, l'esecuzione e i report associati alle operazioni di distribuzione eseguite su computer Macintosh. Alcune operazioni di distribuzione di Deployment Solution per i computer Mac sono la creazione di immagini, l'installazione del sistema operativo e così via. Come nei computer Windows e Linux, anche nei computer Mac le operazioni associate alla distribuzione sono gestite da Symantec Management Agent e dal plug-in Deployment Solution.

Deployment Solution supporta la configurazione dei computer Mac, che sono classificabili come sconosciuti, predefiniti o gestiti. Un nuovo computer Mac aggiunto a una rete senza nome computer o indirizzo IP e non gestito da Symantec Management Platform (SMP) è classificato come sconosciuto. Un computer Mac predefinito è un computer i cui dettagli, quali nome computer, indirizzo MAC e così via sono stati aggiunti a Symantec Management Platform prima dell'aggiunta del computer alla rete. È possibile aggiungere il nome del computer e l'identificatore hardware attraverso la console SMP; i dettagli vengono memorizzati nel database. I computer gestiti sono quelli sui quali è installato Symantec Management Agent. Tali computer vengono gestiti da SMP.

Le caratteristiche fondamentali supportate per i computer Mac sono le seguenti:

- Avvio di computer Mac nell'ambiente di preavvio
- Creazione di immagini di computer Mac
- Installazione di Mac OS
- Esecuzione di operazioni di configurazione del sistema dopo la distribuzione di un'immagine.

Deployment Solution sfrutta queste funzionalità anche senza la presenza o la connessione con il server Apple. I computer di Mac si avviano nell'ambiente di preavvio utilizzando un'immagine NetBoot o in un ambiente di automazione utilizzando una cartella di automazione. Un ambiente di automazione viene installato

nel computer client quando il criterio **Ambiente di pre-esecuzione per Mac - Installazione** è attivato da SMP. Un'immagine NetInstall è necessaria per installare Mac OS sul computer client. È possibile creare un'immagine NetBoot e un'immagine NetInstall mediante Symantec Mac pre-OS Creation Utility (MOCU) di Deployment Solution unitamente a System Image Utility di Apple. Deployment Solution facilita inoltre la creazione di processi e operazioni per i computer Mac tramite la pagina **Processi e attività** della console. Nella console è possibile accedere alla pagina **Processi e attività** selezionando **Gestisci > Processi e attività > Distribuzione e migrazione**.

Deployment Solution consente di eseguire le seguenti operazioni sui computer Mac:

- **Crea immagine**
- **Distribuisci immagine**
- **Installa Mac OS**
- **Applica configurazione di sistema**
- **Avvia da**

Vedere "Informazioni su Mac pre-OS Creation Utility di Symantec" a pagina 218.

Vedere "Avvio di Mac pre-OS Creation Utility di Symantec" a pagina 217.

Vedere "Matrice di supporto operazione di Deployment Solution" a pagina 244.

Prerequisiti per la configurazione del computer Mac

Di seguito sono disponibili i prerequisiti che è necessario soddisfare prima di utilizzare Deployment Solution per gestire computer client Macintosh (Mac):

- Prima di selezionare l'opzione **Attiva supporto Mac Netboot(BSDP)** nella finestra di dialogo **Impostazioni generali NBS**, verificare di aver aggiunto i servizi seguenti al site server nel quale si desidera attivare il servizio NBS:
  - Servizi ruolo di Windows per il Network File System (NFS) nei servizi file per Windows
  - Servizi Windows per UNIX (SFU)
- Configurare il server DHCP nella rete. Network Boot Server (NBS) e il server DHCP devono trovarsi su computer diversi.
- Installare Symantec Management Agent e il plug-in Deployment Solution per Mac sul volume origine e assicurarsi che l'ambiente di pre-esecuzione per Mac - criterio Installazione sia installato sul computer origine immagine NetBoot.

Symantec consiglia di installare Symantec Management Agent e il Plug-in di distribuzione per i client Mac come utente principale.

È possibile accedere ai plug-in mediante uno dei seguenti menu:

- **Impostazioni > Agenti/plug-in > Tutti gli agenti/plug-in**
  Nel riquadro a sinistra, accedere alla cartella **Agenti/plug-in > Distribuzione e migrazione > Mac**.
- **Impostazioni > Tutte le impostazioni**
  Nel riquadro a sinistra della finestra, accedere alla cartella **Agenti/plug-in > Distribuzione e migrazione > Mac**.
- **Azioni** > **Distribuzione** > **Installa Plug-in di distribuzione** > **Mac**.

- Installare lo strumento Amministratore server di Apple, in cui è disponibile un'applicazione denominata System Image Utility sul computer origine Mac. La versione del programma di installazione dello strumento Amministratore server di Apple deve essere compatibile con la versione del sistema operativo Mac avviata.

  Nota: In Mac OS X 10.8 o versione successiva, l'utilità System Image Utility è integrata nei computer Mac.

- È necessario accedere al creatore dell'immagine di preavvio Mac come utente principale del computer origine.
- Assicurarsi di avere a disposizione almeno lo stessa quantità di spazio vuoto sul volume origine avviato come per il sistema operativo Mac installato.
- Assicurarsi di configurare le seguenti impostazioni per **Tutte le workstation Linux/Mac** e **Tutti i server UNIX/Linux/Mac** nella finestra di dialogo **Impostazioni personalizzate** prima di aggiungere un computer client Mac nella rete:
  - **Restituire le seguenti informazioni come nome del computer** come Nome DNS
  - **Restituire le seguenti informazioni come dominio del computer** come nome DNS

È possibile accedere a **Impostazioni personalizzate** da **Impostazioni > Agenti/plug-in**.

Vedere "Informazioni su Mac pre-OS Creation Utility di Symantec" a pagina 218.

Vedere "Avvio di Mac pre-OS Creation Utility di Symantec" a pagina 217.

Configurazione di computer client sconosciuti

Deployment Solution consente di configurare i computer sconosciuti o i computer bare metal con il sistema operativo Windows, Linux o Mac. Un computer sconosciuto non è gestito da Symantec Management Platform (SMP). Quando si aggiunge alla rete aziendale un computer sconosciuto sul quale si installa Symantec Management Agent (SMA), questo inizia a essere gestito da SMP

Per configurare il computer client con sistema operativo Windows, Linux o Mac, è necessario in primo luogo avviare il computer client nell'ambiente di preavvio del sistema operativo che si desidera installare. È possibile installare il sistema operativo Windows, Linux o Mac in uno dei modi seguenti:

- Installare un sistema operativo sul computer.
- Distribuire un'immagine sul computer.

In Deployment Solution, l'immagine PXE è abbinata all'agente specifico del sistema operativo e al plug-in Deployment Solution. Dopo l'avvio di un computer sconosciuto nell'ambiente di preavvio, è possibile eseguire altre operazioni di distribuzione.

Questo processo affronta i passaggi che è necessario seguire per configurare un computer sconosciuto con il sistema operativo Windows.

Tabella 3-2 Configurazione di un computer client sconosciuto con il sistema operativo Windows

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 1	Avviare la console	Avviare Symantec Management Console. È possibile avviare la console dal menu Start del computer Notification Server o da qualsiasi altro computer della rete. Per accedere alla console da un computer diverso, è necessario digitare quanto segue: http://<indirizzo IP NS > /altiris/console.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 2	Preparare un computer sconosciuto per l'avvio con l'immagine PXE.	Avviare il computer client con l'immagine PXE configurata dalla pagina **Crea configurazione di preavvio**. Vedere "Preparare i computer sconosciuti per l'avvio con l'immagine WinPE " a pagina 60. Vedere "Preparazione dei computer sconosciuti per l'avvio con LinuxPE" a pagina 62. Vedere "Avvio di un computer Mac sconosciuto nell'ambiente NetBoot" a pagina 64.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 3	Installare il sistema operativo	

Passaggio	Azione	Descrizione
		È possibile installare il sistema operativo Windows, Linux o Mac sul computer client eseguendo quanto riportato di seguito: ■ Operazione di installazione del sistema operativo ■ Operazione **Installa sistema operativo Windows** È possibile installare il sistema operativo Windows sul computer client utilizzando **Installa sistema operativo Windows** Vedere "Installazione del sistema operativo Windows sui computer client" a pagina 182. ■ Operazione **Installa sistema operativo Linux/ESX** È possibile installare il sistema operativo Linux nel computer client utilizzando l'operazione **Installa sistema operativo Linux/ESX**. Vedere "Installazione del sistema operativo Linux/ESX con Deployment Solution" a pagina 212. ■ Operazione **Installa Mac OS** È possibile installare il sistema operativo Mac nel computer client utilizzando l'operazione **Installa**

Passaggio	Azione	Descrizione
		Mac OS Vedere "Installazione di Mac OS tramite Deployment Solution" a pagina 214. ■ Operazione **Distribuisci immagine** È possibile installare il sistema operativo Windows, Linux o Mac distribuendo un'immagine del rispettivo sistema operativo sul computer client. Vedere "Creazione e distribuzione di un'immagine del disco di Windows" a pagina 128. Vedere "Distribuzione di un'immagine Linux" a pagina 158. Vedere "Distribuzione di un'immagine Mac" a pagina 165. Vedere "Distribuzione di un'immagine di Windows" a pagina 143.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 4 (facoltativo)	(Facoltativo) Visualizzare i report sullo stato di esecuzione dell'operazione o sull'installazione SMA sul computer client	

Passaggio	Azione	Descrizione
		È possibile visualizzare i seguenti report per i computer client: ■ Stato del computer client È possibile selezionare lo stato del computer client per visualizzare se SMA è installato sul computer client. È possibile visualizzare il report da **Gestisci > Computer > Agente installato**. La pagina Agente installato contiene un elenco di tutti i computer con i relativi indirizzi IP e Symantec Management Agent installato. ■ Stato di esecuzione operazione È possibile visualizzare lo stato di esecuzione delle operazioni del computer client da **Report > Tutti i report > Distribuzione e migrazione > Computer con stato di esecuzione delle operazioni di distribuzione**. È possibile visualizzare lo stato delle operazioni eseguite sui computer client. ■ Stato di installazione del plug-in di distribuzione È possibile verificare la corretta installazione del plug-in di distribuzione di Deployment Solution sul computer client da **Report > Tutti i report > Distribuzione e migrazione > Stato di installazione del plug-in**

Passaggio	Azione	Descrizione
		di distribuzione

Vedere "Informazioni sui tipi di computer client in Deployment Solution" a pagina 46.

Vedere "Configurazione dei computer predefiniti" a pagina 69.

Vedere "Ridistribuzione dei computer gestiti" a pagina 82.

Preparare i computer sconosciuti per l'avvio con l'immagine WinPE

Dopo aver aggiunto un computer sconosciuto a una rete, Deployment Solution avvia il computer nell'ambiente di preavvio utilizzando un'immagine PXE. È possibile configurare il computer sconosciuto per l'avvio nell'ambiente di preavvio prima di installare il sistema operativo Windows (OS) sul computer. Il computer esegue l'avvio nell'ambiente di preavvio con un'immagine PXE.

Per Windows, un'immagine PXE viene creata utilizzando file di configurazione di preavvio, WinPE, che Deployment Solution supporta, PECTAgent e il plug-in di distribuzione per Windows. Il plug-in di distribuzione è necessario per l'esecuzione delle operazioni di distribuzione sul computer client.

Il seguente processo illustra come configurare le impostazioni per avviare un computer sconosciuto nell'ambiente WinPE. Dopo l'avvio del computer nell'ambiente di preavvio, viene stabilita la comunicazione con Notification Server e il computer viene registrato come computer gestito.

È necessario eseguire le seguenti operazione per avviare un computer sconosciuto con l'immagine WinPE:

Tabella 3-3 Avviare un computer sconosciuto con l'immagine WinPE

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 1	Avviare la console	Avviare Symantec Management Console. È possibile avviare la console dal menu Start del computer Notification Server o da qualsiasi altro computer della rete. Per accedere alla console da un computer diverso, è necessario digitare quanto segue: http://<indirizzo IP di NS>/altiris/console

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 2	Installare **Network Boot Service** su un Site Server	È necessario installare **Network Boot Service** (NBS) su un Site Server e attivare il criterio prima di configurare il computer client sconosciuto per l'avvio nell'ambiente di preavvio. Vedere "Installazione di Network Boot Service sul Site Server" a pagina 31.
Passaggio 3	Creare un'immagine WinPE	È necessario creare un'immagine WinPE tramite la finestra di dialogo **Crea configurazioni di preavvio** della console. Vedere "Creazione di una configurazione di preavvio per Windows" a pagina 118.
Passaggio 4	Configurare le impostazioni NBS per i computer sconosciuti	È necessario configurare le impostazioni NBS per il computer client sconosciuto dalla console. Vedere "Configurazione di Network Boot Service per i computer sconosciuti " a pagina 110. Per il computer sconosciuto, configurare **Impostazioni generali NBS** che consente di selezionare l'immagine con la quale avviare il computer client e di configurare il menu di avvio. Inoltre, è possibile configurare **Impostazioni globali NBS** che consente di filtrare i computer in base all'indirizzo MAC a cui il Site Server NBS deve o non deve rispondere. Vedere "Informazioni sulle impostazioni generali NBS " a pagina 105. Vedere "Informazioni sul filtraggio dei computer mediante le impostazioni globali NBS " a pagina 106.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 5	(facoltativo) Configurare **Distribuzione iniziale** per eseguire le operazioni sui computer client	È possibile configurare un processo di **Distribuzione iniziale** affinché il computer client sconosciuto di Windows esegua le operazioni di distribuzione create. È possibile eseguire questa operazione dopo aver creato le operazioni di distribuzione per il computer client sconosciuto. Il menu di processo **Distribuzione iniziale** viene visualizzato sul computer client dopo che l'avvio del computer nell'ambiente di preavvio. È possibile selezionare tutte le operazioni o attività specifiche dal menu ed eseguirle sul computer client. Vedere "Configurazione delle impostazioni di distribuzione iniziale" a pagina 260.
Passaggio 6	Aggiungere il computer sconosciuto alla rete e attendere l'avvio del computer client nell'ambiente di preavvio	Se sono state aggiunte voci predefinite del computer tramite la console senza i valori di identificazione hardware, i computer client sconosciuti di Windows eseguono l'avvio nell'ambiente di preavvio utilizzando l'immagine PXE configurata per i computer predefiniti. Configurare l'immagine PXE per un computer predefinito tramite la finestra di dialogo **Impostazioni generali NBS**. Dopo che il computer si avvia nell'ambiente di preavvio, Deployment Solution fornisce un'opzione per avviare il computer sconosciuto come computer predefinito. Vedere "Esecuzione di operazioni nell'ambiente di preavvio per i computer Windows" a pagina 68.

Vedere "Avviare il computer gestito di Windows con l'immagine WinPE" a pagina 92.

Vedere "Preparare i computer predefiniti per l'avvio con l'immagine WinPE " a pagina 73.

Preparazione dei computer sconosciuti per l'avvio con LinuxPE

Dopo aver aggiunto un computer sconosciuto a una rete, Deployment Solution avvia il computer nell'ambiente di preavvio utilizzando un'immagine Linux PXE. È necessario configurare il computer sconosciuto per l'avvio nell'ambiente di preavvio prima di installare il sistema operativo Linux (OS) sul computer. Il computer esegue

l'avvio nell'ambiente di preavvio con un'immagine PXE. Per Linux, un'immagine PXE è conosciuta come LinuxPE, configurabile in Deployment Solution prima dell'avvio del computer sconosciuto. L'immagine LinuxPE contiene i file di preavvio, l'agente ULM e il plug-in Deployment Solution installati sul computer client dopo l'avvio del computer nell'ambiente di preavvio. Questi agenti sono necessari per l'esecuzione dell'operazione di distribuzione sul computer client.

Il seguente processo illustra come configurare le impostazioni per avviare un computer sconosciuto nell'ambiente LinuxPE. Dopo l'avvio del computer nell'ambiente di preavvio, viene stabilita la comunicazione con Notification Server e il computer viene registrato come computer gestito.

È necessario eseguire le seguenti operazione per avviare un computer sconosciuto con l'immagine LinuxPE:

Tabella 3-4 Avviare un computer sconosciuto con l'immagine LinuxPE

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 1	Avviare la console	Avviare Symantec Management Console. È possibile avviare la console dal menu Start del computer Notification Server o da qualsiasi altro computer della rete. Per accedere alla console da un computer diverso, è necessario digitare quanto segue: http://<indirizzo IP di NS>/altiris/console
Passaggio 2	Installare **Network Boot Service** su un Site Server	È necessario installare **Network Boot Service** (NBS) su un Site Server e attivare il criterio prima di configurare il computer client sconosciuto per l'avvio nell'ambiente di preavvio. Vedere "Installazione di Network Boot Service sul Site Server" a pagina 31.
Passaggio 3	Creare un'immagine LinuxPE	È necessario creare un'immagine LinuxPE tramite la finestra di dialogo **Crea configurazioni di preavvio** della console. Vedere "Creazione di una configurazione di preavvio per Linux" a pagina 122.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 4	Configurare le impostazioni NBS per i computer sconosciuti	È necessario configurare le impostazioni NBS per il computer client sconosciuto dalla console. Vedere "Configurazione di Network Boot Service per i computer sconosciuti " a pagina 110. Per il computer sconosciuto, configurare **Impostazioni generali NBS** che consente di selezionare l'immagine con la quale avviare il computer client e di configurare il menu di avvio. Inoltre, è possibile configurare **Impostazioni globali NBS** che consente di filtrare i computer in base all'indirizzo MAC a cui il Site Server NBS deve o non deve rispondere. Vedere "Informazioni sulle impostazioni generali NBS " a pagina 105. Vedere "Informazioni sul filtraggio dei computer mediante le impostazioni globali NBS " a pagina 106.
Passaggio 5	Aggiungere il computer sconosciuto alla rete e attendere l'avvio del computer client nell'ambiente di preavvio	Se sono state aggiunte voci predefinite del computer tramite la console senza i valori di identificazione hardware, i computer client sconosciuti di Linux eseguono l'avvio nell'ambiente di preavvio utilizzando l'immagine PXE configurata per i computer predefiniti. Configurare l'immagine PXE per un computer predefinito tramite la finestra di dialogo **Impostazioni generali NBS**. Dopo che il computer si avvia nell'ambiente di preavvio, Deployment Solution fornisce un'opzione per avviare il computer sconosciuto come computer predefinito.

Vedere "Preparare il computer predefinito per l'avvio con LinuxPE" a pagina 76.

Avvio di un computer Mac sconosciuto nell'ambiente NetBoot

Deployment Solution consente di avviare un computer Mac sconosciuto nell'ambiente di preavvio utilizzando un'immagine di NetBoot. Un computer client sconosciuto non è gestito da Symantec Management Platform (SMP).

Per avviare un computer client sconosciuto con l'immagine predefinita di NetBoot, tenere premuto il tasto N della tastiera mentre si avvia il computer Mac da aggiungere alla rete.

Il seguente processo elabora i passaggi previsti dall'avvio di un computer client nell'ambiente NetBoot utilizzando un'immagine NetBoot quando si aggiunge un computer sconosciuto alla rete:

Tabella 3-5 Elaborare per avviare un computer Mac sconosciuto con l'immagine di NetBoot

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 1	Avviare la console	Avviare Symantec Management Console. È possibile avviare la console dal menu Start del computer Notification Server o da qualsiasi altro computer della rete. Per accedere alla console da un computer diverso, è necessario digitare quanto segue: http://<indirizzo IP di NS>/altiris/console
Passaggio 2	Installare Network Boot Service su un Site Server	Installare Network Boot Service (NBS) su un Site Server prima di eseguire tutte le altre configurazioni. Vedere "Installazione di Network Boot Service sul Site Server" a pagina 31.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 3	Creare e modificare un'immagine di NetBoot utilizzando Mac pre-OS Creation Utility di Symantec	Creare e modificare un'immagine di NetBoot che viene utilizzata per avviare il computer client di Mac. A tal proposito, è possibile utilizzare Mac pre-OS Creation Utility di Symantec. Questa utilità insieme a System Image Utility di Apple è utilizzata per creare e modificare l'immagine di NetBoot per renderla compatibile con Deployment Solution. Vedere "Creazione e modifica di immagini NetBoot " a pagina 219.
Passaggio 4	Creare un ambiente di preavvio	Creare un ambiente di preavvio con l'immagine NetBoot. L'ambiente di preavvio garantisce che l'immagine di NetBoot sia caricata sul computer di Notification Server, da dove viene distribuita a tutto il NBS nella rete.
Passaggio 5	Attivare il servizio NBS per supportare il protocollo di rilevamento del servizio di avvio	Attivare i seguenti servizi nel riquadro **Configurazione Network Boot Service** della finestra di dialogo **Impostazioni generali NBS** : ■ **Attiva il servizio NBS** ■ **Attiva supporto Mac Netboot (BSDP)** Vedere "Configurazione NBS per i computer di Mac" a pagina 225.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 6	Configurare la risposta per i computer sconosciuti	Nelle impostazioni generali NBS, impostare la risposta predefinita per i computer sconosciuti. Nel menu **Netboot (Mac)** di **Menu distribuzione iniziale (computer sconosciuto)**, selezionare **Risponde a computer sconosciuti** e selezionare **Immagine di avvio predefinita** dall'elenco delle immagini di NetBoot configurate dal menu **Crea configurazioni di preavvio** della console. Vedere "Configurazione NBS per i computer di Mac" a pagina 225.
Passaggio 7	Avviare il computer client nell'ambiente di preavvio	Attivare il client Mac con IP DHCP attivato e tenere premuto il tasto N della tastiera. Il computer client cerca Network Boot Server (NBS) trasmettendo richieste Boot Service Discovery Protocol (BSDP). NBS riceve ed elabora questa richiesta BSDP. Il client quindi riceve e avvia l'immagine predefinita di NetBoot come impostato in NBS al passaggio 6. All'avvio del computer sconosciuto con l'immagine di NetBoot il suo inventario viene aggiunto e visualizzato in SMP come computer predefinito.

Vedere "Avvio di computer Mac con l'immagine NetBoot" a pagina 223.

Esecuzione di operazioni nell'ambiente di preavvio per i computer Windows

Dopo aver avviato i computer client nell'ambiente di preavvio di Windows (WinPE), è possibile eseguire quanto segue:

- Configurare un computer sconosciuto come computer predefinito con le **Opzioni computer predefinito**
- Eseguire le operazioni e i processi sui computer sconosciuti dal processo **Distribuzione iniziale**
- Eseguire le operazioni e i processi sui computer predefiniti dall'opzione **Ridistribuzione (computer gestito)** del processo **Distribuzione iniziale**
- Eseguire le operazioni e i processi sui computer gestiti dall'opzione **Ridistribuzione (computer gestito)** del processo **Distribuzione iniziale**

Per configurare i computer sconosciuti come computer predefiniti

1. Dopo l'avvio di un computer sconosciuto di Windows nell'ambiente di preavvio, viene visualizzata la finestra di dialogo **Opzioni computer predefinito**.

   I computer sconosciuti si avviano con questa opzione solo se sono state configurate le impostazioni **Computer predefinito** tramite la console e i valori di identificazione hardware sono nulli. Gli identificatori hardware sono indirizzo MAC, numero di serie e UUID.

2. Nella finestra di dialogo **Opzioni computer predefinito**, selezionare il nome del computer predefinito che si desidera assegnare al computer sconosciuto e fare clic su **OK**.

   Se si fa clic su **Annulla**, viene visualizzato il menu del processo **Impostazioni di distribuzione iniziale** che è stato configurato per il computer sconosciuto.

3. Nella finestra di dialogo **Conferma computer predefinito** fare clic su **Continua** se si desidera configurare il computer sconosciuto come computer predefinito.

   Fare clic su **Distribuzione iniziale** se non si desidera configurare il computer sconosciuto come computer predefinito. In tal caso, le operazioni di distribuzione iniziale configurate per un computer sconosciuto vengono eseguite sul computer client.

Per selezionare il processo di distribuzione iniziale per i computer sconosciuti di Windows

1. Dopo aver avviato un computer client sconosciuto nell'ambiente di preavvio, viene visualizzato il menu di processo **Distribuzione iniziale**.

   Questo menu viene visualizzato solo se sono state impostate operazioni o processi per **Menu distribuzione iniziale (computer sconosciuto)** nella finestra di dialogo del menu di processo **Distribuzione iniziale**.

2. Nel menu **Distribuzione iniziale**, selezionare i processi o le operazioni che si desidera eseguire sul computer client sconosciuto.

3. Verificare lo stato delle operazioni o dei processi nella console che vengono eseguiti sul computer client.

   Assicurarsi che il computer client venga avviato nella produzione per portare avanti le operazioni di distribuzione.

Per selezionare il processo di distribuzione iniziale per i computer predefiniti o gestiti di Windows

1. Dopo aver avviato un computer client predefinito o gestito nell'ambiente di preavvio, viene visualizzato il menu di processo **Distribuzione iniziale**.

   Questo menu viene visualizzato solo se sono state impostate operazioni o processi per **Menu ridistribuzione (computer gestito)** nella finestra di dialogo del menu di processo **Distribuzione iniziale**.

2. Nel menu **Distribuzione iniziale**, selezionare i processi o le operazioni che si desidera eseguire sul computer client.

3. Verificare lo stato delle operazioni o dei processi nella console che vengono eseguiti sul computer client.

   Assicurarsi che il computer client venga avviato nella produzione per portare avanti le operazioni di distribuzione.

Vedere "Installazione del sistema operativo Windows sui computer client" a pagina 182.

Vedere "Distribuzione di un'immagine di Windows" a pagina 143.

Configurazione dei computer predefiniti

Deployment Solution consente di aggiungere o importare i computer come computer predefiniti mediante il menu **Impostazioni > Distribuzione > Computer predefiniti** della console. L'importazione dei dettagli del computer predefinito può essere eseguita mediante un file TXT o un file CSV, mentre è possibile aggiungere i dettagli di un computer direttamente tramite la finestra di dialogo **Computer predefiniti**.

Prima di aggiungere fisicamente un computer predefinito alla rete, è necessario configurare le impostazioni di distribuzione tramite la console. Queste impostazioni sono configurare per avviare correttamente i computer all'ambiente di preavvio dopo l'aggiunta alla rete. Deployment Solution consente inoltre di creare i processi e le operazioni da eseguire sui computer predefiniti dopo l'avvio nell'ambiente di preavvio.

Vedere "Informazioni sui computer predefiniti in Deployment Solution" a pagina 48.

Il processo di configurazione di un computer predefinito è il seguente:

Tabella 3-6 Configurazione dei computer predefiniti

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 1	Avviare la console	Avviare Symantec Management Console. È possibile avviare la console dal menu Start del computer Notification Server o da qualsiasi altro computer della rete. Per accedere alla console da un computer diverso, è necessario digitare quanto segue: http://<indirizzo IP di NS > /altiris/console
Passaggio 2	Aggiungere o importare computer predefiniti	Aggiungere o importare i computer mediante il menu **Impostazioni > Distribuzione > Computer predefiniti** della console. Vedere "Aggiunta o importazione di computer predefiniti" a pagina 264.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 3	Preparare i computer predefiniti per l'avvio nell'ambiente di preavvio	Configurare le impostazioni in Deployment Solution per l'avvio nei computer predefiniti all'ambiente di preavvio dopo l'aggiunta alla rete. È necessario eseguire la seguente configurazione: ■ Creare le configurazioni di preavvio per il sistema operativo specifico che si desidera installare sul computer predefinito. Create le configurazioni di preavvio mediante il menu **Impostazioni > Distribuzione > Crea configurazioni di preavvio** della console. ■ Installare e configurare Network Boot Service (NBS) per l'avvio dei computer predefiniti nell'ambiente di preavvio. Vedere "Configurazione di Network Boot Service per i computer predefiniti" a pagina 113.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 4	Creare le operazioni o i processi che si desidera eseguire sui computer client nell'ambiente di preavvio	Dopo l'avvio di un computer predefinito nell'ambiente di preavvio, è possibile eseguire le operazioni o i processi per le seguenti operazioni: ■ Installazione di un sistema operativo ■ Distribuzione di un'immagine È possibile pianificare le operazioni o i processi da eseguire sui computer o è possibile aggiungerli al processo di distribuzione iniziale ed eseguire il processo sui computer. È possibile accedere al processo di distribuzione iniziale mediante il menu **Impostazioni > Distribuzione > Distribuzione iniziale** della console

Vedere "Configurazione di computer client sconosciuti" a pagina 53.

Vedere "Ridistribuzione dei computer gestiti" a pagina 82.

Riferimenti a un file CSV di esempio

Quando si crea un file CSV, utilizzare il file `predefinedComputerTemplate.csv` incluso nella cartella `C:\Programmi\Altiris\Notification Server\NSCap\bin\Win32\X86\Deployment\Sample\PreDefinedComputers`. Il file `predefinedComputerTemplate.csv` un modello di importazione di esempio a cui è possibile accedere per verificare la funzione predefinita.

È possibile importare il computer predefinito utilizzando il file CSV. Per i computer Linux e Windows, il campo del nome del computer è obbligatorio nel file CSV. Per i computer Mac, è necessario specificare l'indirizzo MAC, che è obbligatorio.

Per fare riferimento a un file CSV di esempio

1. Aprire il file `predefinedComputerTemplate.csv` mediante un foglio di calcolo Microsoft Excel che consente di aggiungere valori ad ogni colonna identificata.
2. Salvare il file come file CSV da importare nel database di gestione della configurazione (CMDB) di Symantec Management Platform.
3. Aprire e modificare il file CSV solo in lingua inglese.

Preparare i computer predefiniti per l'avvio con l'immagine WinPE

Se i computer vengono sottoposti a provisioning prima di essere aggiunti a una rete, Deployment Solution identifica tali computer come computer predefiniti. È possibile configurare i computer predefiniti per l'avvio nell'ambiente di preavvio prima di installare il sistema operativo Windows. I computer vengono avviati nell'ambiente di preavvio con un'immagine PXE.

L'immagine PXE per il sistema operativo Windows è conosciuta come immagine WinPE. Per Windows, un'immagine PXE viene creata utilizzando file di configurazione di preavvio, WinPE, che Deployment Solution supporta, PECTAgent e il plug-in di distribuzione per Windows. Il plug-in di distribuzione è necessario per l'esecuzione delle operazioni di distribuzione sul computer client.

Nota: Se si aggiunge un computer predefinito tramite la finestra di dialogo **Impostazioni > Distribuzione > Computer predefinito** della console, Deployment Solution avvia tutti i computer sconosciuti come potenziali computer predefiniti in base a criteri specifici. I criteri indicano che non è stato specificato alcun valore per i campi identificativi della risorsa hardware come indirizzo MAC, numero di serie e UUID, nella finestra di dialogo.

Il seguente processo riporta un elenco delle impostazioni da configurare per avviare un computer Windows predefinito nell'ambiente di preavvio. Dopo l'avvio del computer nell'ambiente di preavvio, viene stabilita la comunicazione con Notification Server e il computer viene registrato come computer gestito.

È necessario eseguire le seguenti operazioni per avviare un computer predefinito con l'immagine WinPE:

Tabella 3-7 Avviare un computer predefinito con l'immagine WinPE

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 1	Avviare la console	Avviare Symantec Management Console. È possibile avviare la console dal menu Start del computer Notification Server o da qualsiasi altro computer della rete. Per accedere alla console da un computer diverso, è necessario digitare quanto segue: http://<indirizzo IP di NS>/altiris/console
Passaggio 2	Installare **Network Boot Service** su un Site Server	È necessario installare **Network Boot Service** (NBS) su un Site Server e attivare il criterio prima di configurare il computer client per l'avvio nell'ambiente di preavvio. Vedere "Installazione di Network Boot Service sul Site Server" a pagina 31.
Passaggio 3	Aggiungere o importare computer predefiniti	È necessario aggiungere o importare uno o più computer predefiniti tramite la finestra di dialogo **Computer predefiniti** della console. Vedere "Aggiunta o importazione di computer predefiniti" a pagina 264.
Passaggio 4	Creare un'immagine WinPE	Creare un'immagine WinPE tramite la finestra di dialogo **Crea configurazioni di preavvio** della console. Vedere "Creazione di una configurazione di preavvio per Windows" a pagina 118.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 5	Configurare le impostazioni NBS per il computer predefinito	Configurare le impostazioni NBS per il computer client predefinito dalla console. Vedere "Configurazione di Network Boot Service per i computer predefiniti" a pagina 113. Per il computer predefinito, configurare **Impostazioni generali NBS** che consente di selezionare l'immagine WinPE con la quale avviare il computer client e di configurare il menu di avvio. Inoltre, è possibile configurare **Impostazioni globali NBS**, che consente di filtrare i computer in base all'indirizzo MAC a cui il Site Server NBS deve o non deve rispondere. Vedere "Informazioni sulle impostazioni generali NBS " a pagina 105. Vedere "Informazioni sul filtraggio dei computer mediante le impostazioni globali NBS " a pagina 106.
Passaggio 6	(facoltativo) Configurare il **Menu ridistribuzione (computer gestito)** nella finestra di dialogo **Impostazioni di distribuzione iniziale**	Nella finestra di dialogo **Impostazioni di distribuzione iniziale**, è possibile configurare il **Menu ridistribuzione (computer gestito)** per eseguire processi o operazioni nel computer predefinito dopo averlo avviato nell'ambiente di preavvio. Vedere "Configurazione delle impostazioni di distribuzione iniziale" a pagina 260.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 7	Aggiungere un computer predefinito alla rete e attendere l'avvio del computer nell'ambiente di preavvio	Dopo l'aggiunta di un computer predefinito alla rete, il computer si avvia con l'immagine WinPE configurata. Se non si dispone di valori specificati per i campi di identificazione hardware, dopo l'avvio del computer nell'ambiente di preavvio, è possibile eseguire le operazioni di distribuzione iniziale configurate per il computer sconosciuto. I campi identificativi della risorsa hardware sono indirizzo MAC, numero di serie e UUID specificati nella finestra di dialogo **Aggiungi computer predefinito**. Vedere "Esecuzione di operazioni nell'ambiente di preavvio per i computer Windows" a pagina 68.

Vedere "Informazioni sui computer predefiniti in Deployment Solution" a pagina 48.

Vedere "Avviare il computer gestito di Windows con l'immagine WinPE" a pagina 92.

Vedere "Preparare i computer sconosciuti per l'avvio con l'immagine WinPE " a pagina 60.

Preparare il computer predefinito per l'avvio con LinuxPE

Se i computer vengono sottoposti a provisioning prima di essere aggiunti a una rete, Deployment Solution identifica tali computer come computer predefiniti. È possibile configurare i computer predefiniti per l'avvio nell'ambiente di preavvio prima di installare il sistema operativo Linux. I computer vengono avviati nell'ambiente di preavvio con un'immagine PXE.

L'immagine PXE per il sistema operativo Linux è nota come immagine LinuxPE. Per Linux, un'immagine PXE viene creata utilizzando file di configurazione di preavvio, LinuxPE supportata da Deployment Solution, ULM Agent e il plug-in di

distribuzione per Linux. Il plug-in di distribuzione è necessario per l'esecuzione delle operazioni di distribuzione sul computer client.

Nota: Se si aggiunge un computer predefinito tramite la finestra di dialogo **Impostazioni > Distribuzione > Computer predefinito** della console, Deployment Solution avvia tutti i computer sconosciuti come potenziali computer predefiniti in base a criteri specifici. I criteri indicano che non è stato specificato alcun valore per i campi identificativi della risorsa hardware come indirizzo MAC, numero di serie e UUID, nella finestra di dialogo.

Il seguente processo illustra come configurare le impostazioni per avviare un computer predefinito Linux nell'ambiente di preavvio. Dopo l'avvio del computer nell'ambiente di preavvio, viene stabilita la comunicazione con Notification Server e il computer viene registrato come computer gestito.

Per avviare un computer predefinito con l'immagine LinuxPE, eseguire le seguenti operazioni:

Tabella 3-8 Avviare un computer predefinito con l'immagine LinuxPE

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 1	Avviare la console	Avviare Symantec Management Console. È possibile avviare la console dal menu Start del computer Notification Server o da qualsiasi altro computer della rete. Per accedere alla console da un computer diverso, è necessario digitare quanto segue: http://<indirizzo IP di NS>/altiris/console
Passaggio 2	Installare **Network Boot Service** su un Site Server	È necessario installare **Network Boot Service** (NBS) su un Site Server e attivare il criterio prima di configurare il computer client per l'avvio nell'ambiente di preavvio. Vedere "Installazione di Network Boot Service sul Site Server" a pagina 31.
Passaggio 3	Aggiungere o importare computer predefiniti	È necessario aggiungere o importare uno o più computer predefiniti tramite la finestra di dialogo **Computer predefiniti** della console. Vedere "Aggiunta o importazione di computer predefiniti" a pagina 264.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 4	Creare un'immagine LinuxPE	Creare un'immagine LinuxPE tramite la finestra di dialogo **Crea configurazioni di preavvio** della console. Vedere "Creazione di una configurazione di preavvio per Linux" a pagina 122.
Passaggio 5	Configurare le impostazioni NBS per il computer predefinito	Configurare le impostazioni NBS per il computer client predefinito dalla console. Vedere "Configurazione di Network Boot Service per i computer predefiniti" a pagina 113. Per il computer predefinito, configurare le **Impostazioni generali NBS** che consentono di selezionare l'immagine LinuxPE per l'avvio del computer client e di configurare il menu di avvio. Inoltre, è possibile configurare **Impostazioni globali NBS**, che consente di filtrare i computer in base all'indirizzo MAC a cui il Site Server NBS deve o non deve rispondere. Vedere "Informazioni sulle impostazioni generali NBS " a pagina 105. Vedere "Informazioni sul filtraggio dei computer mediante le impostazioni globali NBS " a pagina 106.
Passaggio 6	(facoltativo) Configurare il **Menu ridistribuzione (computer gestito)** nella finestra di dialogo **Impostazioni di distribuzione iniziale**	Nella finestra di dialogo **Impostazioni di distribuzione iniziale**, è possibile configurare il **Menu ridistribuzione (computer gestito)** per eseguire processi o operazioni nel computer predefinito dopo averlo avviato nell'ambiente di preavvio. Vedere "Configurazione delle impostazioni di distribuzione iniziale" a pagina 260.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 7	Aggiungere il computer predefinito alla rete e aspettare che venga avviato nell'ambiente di preavvio	Dopo essere stato aggiunto alla rete, il computer predefinito viene avviato con l'immagine LinuxPE configurata. Se non viene specificato nessun valore per i campi identificativi della risorsa hardware dopo l'avvio del computer nell'ambiente di preavvio, è possibile eseguire le operazioni di distribuzione iniziale configurate per il computer sconosciuto. I campi identificativi della risorsa hardware sono indirizzo MAC, numero di serie e UUID specificati nella finestra di dialogo **Aggiungi computer predefinito**.

Vedere "Preparare il computer predefinito per l'avvio con LinuxPE" a pagina 76.

Avvio di un computer Mac predefinito nell'ambiente NetBoot

Deployment Solution supporta il sistema operativo Mac e consente di avviare il computer client predefinito Mac nell'ambiente di preavvio. Un computer predefinito è un computer di cui i dettagli vengono aggiunti in Symantec Management Platform. Aggiungere i dettagli predefiniti del computer o importarli da un file di .txt o .csv.

Vedere "Informazioni sui computer predefiniti in Deployment Solution" a pagina 48.

Il seguente processo elabora i passaggi coinvolti nell'avvio di un computer client Mac predefinito nell'ambiente di preavvio utilizzando di un'immagine di NetBoot:

Tabella 3-9 Elaborare per avviare un client Mac predefinito nell'ambiente di preavvio con l'immagine di NetBoot

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 1	Avviare la console	Avviare Symantec Management Console. È possibile avviare la console dal menu Start del computer Notification Server o da qualsiasi altro computer della rete. Per accedere alla console da un computer diverso, è necessario digitare quanto segue: http://<indirizzo IP di NS>/altiris/console
Passaggio 2	Installare Network Boot Service su un Site Server	Installare Network Boot Service (NBS) su un Site Server prima di eseguire tutte le altre configurazioni. Vedere "Installazione di Network Boot Service sul Site Server" a pagina 31.
Passaggio 3	Aggiungere o importare un computer predefinito	È possibile aggiungere i computer predefiniti utilizzando la finestra di dialogo **Aggiungi impostazioni computer predefinito** o importando computer predefiniti utilizzando un file .txt o .csv. Vedere "Aggiunta o importazione di computer predefiniti" a pagina 264.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 4	Creare e modificare un'immagine di NetBoot utilizzando Mac pre-OS Creation Utility di Symantec	Creare e modificare un'immagine di NetBoot da installare su un computer client Mac. A tal proposito, è possibile utilizzare Mac pre-OS Creation Utility di Symantec. Questa utilità insieme a System Image Utility di Apple è utilizzata per creare e modificare l'immagine di NetBoot per renderla compatibile con Deployment Solution. Vedere "Creazione e modifica di immagini NetBoot " a pagina 219.
Passaggio 5	Creare un ambiente di preavvio	Creare un ambiente di preavvio con l'immagine NetBoot. L'ambiente di preavvio garantisce che l'immagine NetBoot sia caricata sul computer Notification Server da dove viene distribuita all'interno NBS in rete.
Passaggio 6	Attivare il servizio NBS per supportare il protocollo di rilevamento del servizio di avvio	In **Configurazione Network Boot Service** della pagina **Impostazioni generali NBS** attivare i seguenti servizi: ■ **Attiva il servizio NBS** ■ **Attiva supporto Mac NetBoot (BSDP)** Vedere "Configurazione NBS per i computer di Mac" a pagina 225.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 7	Configurare la risposta per i computer predefiniti in NBS	Nelle impostazioni generali NBS, impostare la risposta predefinita per i computer predefiniti. Configurare NBS per rispondere ai computer Mac predefiniti e impostare l'immagine predefinita. Vedere "Configurazione NBS per i computer di Mac" a pagina 225.
Passaggio 8	Avviare il computer client nell'ambiente di preavvio	Attivare il client Mac con IP DHCP attivato e tenere premuto il tasto N della tastiera. Il computer client cerca Network Boot Server (NBS) trasmettendo richieste BSDP. NBS riceve ed elabora questa richiesta BSDP. Il client riceve e avvia l'immagine predefinita di NetBoot come impostato in NBS al passaggio 7.

Vedere "Avvio di computer Mac con l'immagine NetBoot" a pagina 223.

Ridistribuzione dei computer gestiti

La soluzione di distribuzione consente di ridistribuire i computer gestiti di una rete aziendale che sono installati con il sistema operativo Windows, Linux o Mac. I computer gestiti sono computer client nei quali è installato Symantec Management Agent (SMA).

Per installare il sistema operativo Windows, Mac o Linux su un computer client gestito è necessario avviare il computer nell'ambiente di preavvio utilizzando la configurazione PXE o l'ambiente di pre-esecuzione del sistema operativo che si desidera installare. Un ambiente di pre-esecuzione contiene l'immagine PXE necessaria all'avvio del computer nell'ambiente di automazione. Per installare un ambiente di pre-esecuzione sul computer client, abilitare il criterio dell'ambiente di pre-esecuzione per il sistema operativo che si desidera installare.

Vedere "Avvio di computer gestiti nell'ambiente di automazione di Windows " a pagina 99.

Questo processo riporta i passaggi da seguire per ridistribuire un computer gestito con il sistema operativo Windows, Linux o Mac.

Tabella 3-10 Ridistribuzione del computer gestito con il sistema operativo Windows

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 1	Avviare la console	Avviare Symantec Management Console. È possibile avviare la console dal menu Start del computer Notification Server o da qualsiasi altro computer della rete. Per accedere alla console da un computer diverso, è necessario digitare quanto segue: http://<indirizzo IP di NS>/altiris/console

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 2	Avviare il computer client gestito nell'ambiente di preavvio	

Passaggio	Azione	Descrizione
		Avviare il computer client gestito nell'ambiente di preavvio utilizzando una delle procedure riportate di seguito: ■ Immagine PXE È possibile avviare il computer client utilizzando l'immagine PXE del sistema operativo che si desidera installare. È possibile creare un'operazione **Avvia da** per il computer client o pianificare l'operazione per il computer client. Vedere "Avviare il computer gestito di Windows con l'immagine WinPE" a pagina 92. Vedere "Avvio di un computer Linux gestito con LinuxPE" a pagina 94. Vedere "Avvio di un computer Mac gestito nell'ambiente NetBoot" a pagina 96. ■ Ambiente di pre-esecuzione È possibile avviare il computer client utilizzando un ambiente di pre-esecuzione installato sul computer ed eseguendo un'operazione **Avvia da** utilizzando un ambiente di pre-esecuzione. Assicurarsi che un ambiente di pre-esecuzione sia installato sul computer client per cui viene

Passaggio	Azione	Descrizione
		eseguita l'operazione **Avvia da**. Vedere "Avvio di computer gestiti nell'ambiente di automazione di Windows " a pagina 99.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 3	Installare il sistema operativo Windows, Linux o Mac	

Passaggio	Azione	Descrizione
		Installare il sistema operativo Windows sul computer client utilizzando una delle procedure riportate di seguito: ■ Installare il sistema operativo È possibile installare il sistema operativo Windows, Linux o Mac sul computer client utilizzando l'operazione Installa sistema operativo Windows. Vedere "Installazione del sistema operativo Windows sui computer client" a pagina 182. Vedere "Installazione del sistema operativo Linux/ESX con Deployment Solution" a pagina 212. Vedere "Installazione di Mac OS tramite Deployment Solution" a pagina 214. ■ Operazione **Distribuisci immagine** È possibile configurare il computer client con il sistema operativo Windows, Linux o Mac distribuendo un'immagine di Windows, Linux o Mac sul computer client. Vedere "Creazione e distribuzione di un'immagine del disco di Windows" a pagina 128. Vedere "Creazione e distribuzione delle immagini del disco di Linux" a pagina 149.

Passaggio	Azione	Descrizione
		Vedere "Creazione e distribuzione delle immagini Mac" a pagina 161. Vedere "Distribuzione di un'immagine di Windows" a pagina 143.
Passaggio 4 (facoltativo)	(facoltativo) Configurare l'impostazione della rete del computer gestito utilizzando l'operazione Applica configurazione di sistema	Configurare le impostazioni di rete per il computer client gestito utilizzando l'operazione **Applica configurazione di sistema**. È possibile modificare impostazioni quali indirizzo IP, nome dominio e così via. Vedere "Modifica della configurazione di sistema dei computer in Deployment Solution" a pagina 253.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 5 (facoltativo)	(Facoltativo) Visualizzare i report sullo stato dell'esecuzione operazione o dell'installazione dello SMA e del plug-in di distribuzione sul computer client	

Passaggio	Azione	Descrizione
		È possibile visualizzare i seguenti report per i computer client: ■ Stato del computer client È possibile selezionare lo stato del computer client per visualizzare se SMA è installato sul computer client. È possibile visualizzare il report da **Gestisci > Computer > Agente installato**. La pagina Agente installato elenca tutti i computer con i relativi indirizzi IP e Symantec Management Agent installato su ciascuno di esso. ■ Stato di esecuzione operazione È possibile visualizzare lo stato di esecuzione operazione del computer client da **Report > Tutti i report > Distribuzione e migrazione > Computer con stato di esecuzione delle operazioni di distribuzione**. È possibile visualizzare lo stato delle operazioni eseguite sui computer client. ■ Stato di installazione del plug-in di distribuzione È possibile verificare la corretta installazione del plug-in di distribuzione di Deployment Solution sul computer client da **Report > Tutti i report > Distribuzione e migrazione > Stato di installazione del plug-in**

Passaggio	Azione	Descrizione
		di distribuzione

Vedere "Configurazione di computer client sconosciuti" a pagina 53.

Vedere "Configurazione dei computer predefiniti" a pagina 69.

Avviare il computer gestito di Windows con l'immagine WinPE

Deployment Solution consente di distribuire nuovamente un computer gestito installato con il sistema operativo Windows (OS) in un ambiente di preavvio. Il computer gestito viene distribuito nuovamente nell'ambiente di preavvio utilizzando l'immagine WinPE, supportata da Deployment Solution, dopo avere eseguito l'operazione di distribuzione **Avvia da**.

Il seguente processo consente di riavviare un computer gestito Windows nell'ambiente di preavvio utilizzando un'immagine WinPE configurata. Dopo il riavvio del computer nell'ambiente di preavvio, è possibile eseguire tutte le operazioni di distribuzione sul computer.

È necessario eseguire le seguenti operazioni per riavviare un computer gestito con un'immagine WinPE:

Tabella 3-11 Avviare un computer gestito con l'immagine WinPE

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 1	Avviare la console	Avviare Symantec Management Console. È possibile avviare la console dal menu Start del computer Notification Server o da qualsiasi altro computer della rete. Per accedere alla console da un computer diverso, è necessario digitare quanto segue: http://<indirizzo IP di NS>/altiris/console
Passaggio 2	Installare **Network Boot Service** su un Site Server	È necessario installare **Network Boot Service** (NBS) su un Site Server e attivare il criterio prima di configurare il computer client per l'avvio nell'ambiente di preavvio. Vedere "Installazione di Network Boot Service sul Site Server" a pagina 31.
Passaggio 3	Creare un'immagine WinPE	Creare un'immagine WinPE tramite la finestra di dialogo **Crea configurazioni di preavvio** della console.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 4	Configurare le impostazioni NBS per il computer gestito	Configurare le impostazioni NBS per il computer client gestito dalla console. Vedere "Configurazione di Network Boot Service per i computer gestiti" a pagina 116. Per il computer gestito, configurare **Impostazioni generali NBS** che consente di selezionare l'immagine WinPE con la quale avviare il computer client e di configurare il menu di avvio. Inoltre, è possibile configurare **Impostazioni globali NBS**, che consente di filtrare i computer in base all'indirizzo MAC a cui il Site Server NBS deve o non deve rispondere. Vedere "Informazioni sulle impostazioni generali NBS " a pagina 105. Vedere "Informazioni sul filtraggio dei computer mediante le impostazioni globali NBS " a pagina 106.
Passaggio 5	(facoltativo) Configurare il **Menu ridistribuzione (computer gestito)** nella finestra di dialogo **Impostazioni di distribuzione iniziale**	Nella finestra di dialogo **Impostazioni di distribuzione iniziale**, è possibile configurare il **Menu di ridistribuzione (computer gestito)** per eseguire i processi o le operazioni sul computer gestito dopo l'avvio del computer nell'ambiente di preavvio. Vedere "Configurazione delle impostazioni di distribuzione iniziale" a pagina 260.
Passaggio 6	Eseguire l'operazione PXE **Avvia da**	Eseguire l'operazione **Avvia da** e selezionare l'opzione **Immagine PXE/NetBoot** nella finestra di dialogo **Crea nuova attività**.
Passaggio 7	Eseguire le operazioni o i processi dopo l'avvio del computer client nell'ambiente di preavvio	Dopo l'avvio del computer client Windows nell'ambiente di preavvio, viene visualizzato il menu di ridistribuzione per i computer gestiti. È possibile selezionare tutti o solo alcuni processi o operazioni da eseguire. Vedere "Esecuzione di operazioni nell'ambiente di preavvio per i computer Windows" a pagina 68.

Vedere "Configurazione e filtraggio di computer da avviare con PXE " a pagina 108.

Vedere "Preparare i computer sconosciuti per l'avvio con l'immagine WinPE " a pagina 60.

Vedere "Preparare i computer predefiniti per l'avvio con l'immagine WinPE " a pagina 73.

Avvio di un computer Linux gestito con LinuxPE

Deployment Solution consente di ridistribuire un computer gestito che esegue il sistema operativo Linux in un ambiente di preavvio. Il computer gestito viene ridistribuito nell'ambiente di preavvio utilizzando l'immagine LinuxPE supportata da Deployment Solution, dopo avere eseguito l'operazione di distribuzione **Avvia da**.

Il seguente processo consente di riavviare un computer gestito Linux nell'ambiente di preavvio utilizzando un'immagine LinuxPE configurata. Dopo il riavvio del computer nell'ambiente di preavvio, è possibile eseguire tutte le operazioni di distribuzione sul computer.

È necessario eseguire le seguenti operazioni per riavviare un computer gestito con un'immagine LinuxPE:

Tabella 3-12 Avvio di un computer gestito mediante un'immagine LinuxPE

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 1	Avviare la console	Avviare Symantec Management Console. È possibile avviare la console dal menu Start del computer Notification Server o da qualsiasi altro computer della rete. Per accedere alla console da un computer diverso, è necessario digitare quanto segue: http://<indirizzo IP di NS>/altiris/console
Passaggio 2	Installare **Network Boot Service** su un Site Server	È necessario installare **Network Boot Service** (NBS) su un Site Server e attivare il criterio prima di configurare il computer client per l'avvio nell'ambiente di preavvio. Vedere "Installazione di Network Boot Service sul Site Server" a pagina 31.
Passaggio 3	Creare un'immagine LinuxPE	Creare un'immagine LinuxPE tramite la finestra di dialogo **Crea configurazioni di preavvio** della console. Vedere "Creazione di una configurazione di preavvio per Linux" a pagina 122.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 4	Configurare le impostazioni NBS per il computer gestito	Configurare le impostazioni NBS per il computer client gestito dalla console. Vedere "Configurazione di Network Boot Service per i computer gestiti" a pagina 116. Per il computer gestito, configurare le **Impostazioni generali NBS** che consentono di selezionare l'immagine LinuxPE con la quale avviare il computer client con e di configurare il menu di avvio. Inoltre, è possibile configurare **Impostazioni globali NBS**, che consente di filtrare i computer in base all'indirizzo MAC a cui il Site Server NBS deve o non deve rispondere. Vedere "Informazioni sulle impostazioni generali NBS " a pagina 105. Vedere "Informazioni sul filtraggio dei computer mediante le impostazioni globali NBS " a pagina 106. Vedere "Informazioni sulle impostazioni generali NBS " a pagina 105.
Passaggio 5	Configurare il **Menu di ridistribuzione (computer gestito)**	Configurare il **Menu di ridistribuzione (computer gestito)** per impostare l'immagine Linux PXE predefinita con cui il avviare il computer client nell'ambiente di preavvio.
Passaggio 6	Eseguire l'operazione PXE **Avvia da**	Eseguire l'operazione **Avvia da** e selezionare l'opzione **Immagine PXE/NetBoot** nella finestra di dialogo **Crea nuova attività**. Vedere "Creazione di un'operazione Avvia da" a pagina 250.
Passaggio 7	Eseguire le operazioni o i processi dopo l'avvio del computer client nell'ambiente di preavvio	Dopo l'avvio del computer client Linux nell'ambiente di preavvio, viene visualizzato il menu di ridistribuzione per i computer gestiti. È possibile selezionare tutti o solo alcuni processi o operazioni da eseguire.

Vedere "Creazione di una configurazione di preavvio per Linux" a pagina 122.

Avvio di un computer Mac gestito nell'ambiente NetBoot

Deployment Solution consente di avviare un computer client Mac gestito nell'ambiente di preavvio con l'immagine NetBoot. Un computer gestito corrisponde a quello gestito da Symantec Management Platform.

È possibile avviare un client Mac gestito nell'ambiente di preavvio utilizzando un'immagine NetBoot o è possibile avviare un client Mac nell'ambiente di automazione utilizzando il volume DSAutomation. Il volume DSAutomation è installato sul computer client Mac attivando l' **Ambiente di pre-esecuzione per Mac - criterio Installazione**.

Il seguente processo consente di elaborare i passaggi compresi nell'avvio di un computer Mac gestito nell'ambiente di preavvio:

Tabella 3-13 Elaborare per avviare un client Mac gestito nell'ambiente di preavvio

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 1	Avviare la console	Avviare Symantec Management Console. È possibile avviare la console dal menu Start del computer Notification Server o da qualsiasi altro computer della rete. Per accedere alla console da un computer diverso, è necessario digitare quanto segue: http://<indirizzo IP di NS>/altiris/console
Passaggio 2	Installare Network Boot Service su un Site Server	Installare Network Boot Service (NBS) su un Site Server prima di eseguire tutte le altre configurazioni. Vedere "Installazione di Network Boot Service sul Site Server" a pagina 31.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 3	Creare e modificare un'immagine di NetBoot utilizzando Mac pre-OS Creation Utility di Symantec	Creare e modificare un'immagine NetBoot che viene utilizzata per avviare il computer client Mac. A tal proposito, è possibile utilizzare Mac pre-OS Creation Utility di Symantec. Questa utilità insieme a System Image Utility di Apple è utilizzata per creare e modificare l'immagine di NetBoot per renderla compatibile con Deployment Solution. Vedere "Creazione e modifica di immagini NetBoot " a pagina 219.
Passaggio 4	Creare un ambiente di preavvio	Creare un ambiente di preavvio con l'immagine NetBoot. L'ambiente di preavvio garantisce che l'immagine NetBoot sia caricata sul computer Notification Server da dove viene distribuita all'interno NBS in rete.
Passaggio 5	Attivare il servizio NBS per supportare il protocollo di rilevamento del servizio di avvio	Attivare i seguenti servizi in **Configurazione Network Boot Service** nella finestra di dialogo **Impostazioni generali NBS**. ■ **Attiva il servizio NBS** ■ **Attiva supporto Mac Netboot (BSDP)** Vedere "Informazioni sulle impostazioni generali NBS " a pagina 105.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 6	Configurare la risposta per i computer gestiti in NBS o Creare un'operazione **Avvia da**.	È possibile eseguire le seguenti operazioni: ■ Nelle impostazioni generali NBS, impostare la risposta predefinita per i computer gestiti. Configurare NBS per rispondere ai computer Mac gestiti e impostare l'immagine predefinita. Vedere "Configurazione NBS per i computer di Mac" a pagina 225. ■ È inoltre possibile avviare un computer Mac gestito utilizzando l'operazione **Avvia da**. Vedere "Creazione di un'operazione Avvia da" a pagina 250.
Passaggio 7	Avviare il computer client nell'ambiente di preavvio	Attivare il client Mac e tenere premuto il tasto N. Il computer client consente di cercare NBS trasmettendo le richieste BSDP. NBS riceve ed elabora questa richiesta BSDP. Il client quindi riceve e avvia l'immagine predefinita di NetBoot come impostato in NBS al passaggio 6. Se è stata pianificata un'operazione **Avvia da**, il computer client consente di ricevere l'operazione come pianificato. Vedere "Creazione di un'operazione Avvia da" a pagina 250.

Vedere "Avvio di computer Mac con l'immagine NetBoot" a pagina 223.

Avvio di computer gestiti nell'ambiente di automazione di Windows

Utilizzare Deployment Solution per avviare i computer gestiti nell'ambiente di automazione ogni volta che si desidera installare un sistema operativo differente o distribuire una nuova immagine sul computer. Gli ambienti di automazione sono creati e attivati dopo l'installazione del plug-in specifico dell'ambiente di pre-esecuzione del sistema operativo (OS) sul computer client. Utilizzare l'ambiente di pre-esecuzione come opzione alternativa per avviare il computer, specialmente quando il computer client è disconnesso dal server di Network Boot Service (NBS) in una rete.

Un ambiente di pre-esecuzione memorizza i file di preavvio di un sistema operativo sul computer client. Il computer client utilizza questa funzionalità per eseguire l'avvio nell'ambiente di preavvio utilizzando il sistema operativo di preavvio installato localmente. Il sistema operativo di preavvio per il sistema operativo Windows è conosciuto come WinPE.

Questo processo consente di avviare un computer gestito di Windows in un ambiente di automazione.

Prima di cominciare, esaminare la posizione e le dimensioni dell'ambiente di pre-esecuzione creato sul computer client nella seguente tabella:

Tabella 3-14 Posizione e dimensioni predefinite dell'ambiente di pre-esecuzione di Windows

Sistema operativo	Architettura	Percorso predefinito della cartella	Dimensione approssimativa della cartella
Windows	x86	`C:\Boot`	214 MB
Windows	x64	`C:\Boot`	214 MB

Verificare che durante l'installazione del plug-in di Distribuzione dell'ambiente di pre-esecuzione vengano impostati i filtri corretti. Assicurarsi che venga installato un criterio 64 bit su un computer a 64 bit e un criterio 32 bit su un computer client a 32 bit.

Tabella 3-15 Per avviare un computer gestito in un ambiente di automazione

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 1	Avviare la console	Avviare Symantec Management Console. È possibile avviare la console dal menu Start del computer Notification Server o da qualsiasi altro computer della rete. Per accedere alla console da un computer diverso, è necessario digitare quanto segue: http://<indirizzo IP di NS>/altiris/console
Passaggio 2	Installare il plug-in Distribuzione dell'ambiente di pre-esecuzione per Windows sul computer client	Installare l'ambiente di pre-esecuzione per il plug-in di Windows sul computer client. Assicurarsi di installare il plug-in a 64 bit e il plug-in a 32 bit sui computer appropriati. Per installare il plug-in, è necessario accedere al menu **Impostazioni > Agenti/plug-in > Tutti gli agenti/plug-in** della console. Ampliare il nodo **Distribuzione e migrazione** nel riquadro a sinistra e selezionare la cartella Windows. Nella cartella, selezionare il criterio **Ambiente di pre-esecuzione per Windows - Installazione**. Nel riquadro di destra, eseguire le azioni necessarie per applicare il criterio sul computer client desiderato. Vedere "Installazione e disinstallazione dell'ambiente di pre-esecuzione sui computer client" a pagina 37.
Passaggio 3	Configurare un ambiente di automazione	Creare e configurare un ambiente di automazione tramite la finestra di dialogo **Crea configurazioni di preavvio** della console. Per impostazione predefinita, l'ambiente di automazione per Windows è PEInstall, elencato nella finestra di dialogo. Se si creano ambienti di pre-esecuzione personalizzati tramite questa finestra di dialogo, è necessario copiare manualmente gli ambienti di pre-esecuzione sul computer su cui Notification Server (NS) è installato. Assicurarsi che il criterio di automazione sia attivato, come da passaggio 2, in modo che NS possa replicare l'ambiente di pre-esecuzione sul computer client.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 4	(facoltativo) Creare operazioni o processi di distribuzione iniziale	È possibile creare e assegnare operazioni o processi di distribuzione iniziale ai computer gestiti di Windows attraverso il menu di processo **Distribuzione iniziale**. I processi vengono eseguiti dopo l'avvio del computer nell'ambiente di automazione. Vedere "Configurazione delle impostazioni di distribuzione iniziale" a pagina 260.
Passaggio 5	Creare un'operazione di automazione **Avvia da**	Creare l'operazione **Avvia da** nella finestra di dialogo **Crea nuova operazione** e selezionare l'opzione **Automazione**.
Passaggio 6	Pianificare l'operazione **Avvia da** per l'esecuzione su un computer client	Pianificare l'operazione di automazione **Avvia da** creata affinché i computer client siano avviati nell'ambiente di automazione. Vedere "Pianificazione di un processo o di un'attività di distribuzione" a pagina 249.

Vedere "Avviare il computer gestito di Windows con l'immagine WinPE" a pagina 92.

Capitolo 4

Configurazione dell'ambiente di preavvio

Il capitolo contiene i seguenti argomenti:

- Informazioni sulla creazione di una configurazione PXE utilizzando Network Boot Service
- Informazioni su Network Boot Service
- Informazioni sulle impostazioni generali NBS
- Informazioni sul filtraggio dei computer mediante le impostazioni globali NBS
- Configurazione dell'ambiente di preavvio

Informazioni sulla creazione di una configurazione PXE utilizzando Network Boot Service

Pre-Boot Execution Environment (PXE) consente di avviare i computer utilizzando delle interfacce di rete, come ad esempio una scheda di interfaccia di rete (NIC). In Deployment Solution, servizio PXE, `SymantecNetworkBootService(PxeandBSDP)` fa parte di Network Boot Service (NBS), che è installato nei Site Server di Windows. Il servizio PXE è attivato e rimane tale solo se NBS è abilitato. NBS viene implementato nei Site Server come criterio il cui stato può essere controllato dalla console.

Vedere "Informazioni su Network Boot Service" a pagina 103.

Le opzioni di avvio del preavvio che possono essere configurate con NBS comprendono l'avvio mediante un'immagine PXE per i sistemi operativi Windows, Linux e Mac. Deployment Solution consente inoltre di avviare i computer UEFI utilizzando un'immagine PXE dell'architettura (x64) di Windows.

È necessaria un'immagine PXE per avviare i computer client nell'ambiente di preavvio prima di installare un sistema operativo Windows, Linux o Mac in quei computer. Deployment Solution supporta e impacchetta gli ambienti di preavvio, WinPE e LinuxPE dei sistemi operativi Windows e Linux rispettivamente. Creare le immagini PXE relative alle architetture LinuxPE o WinPE. Prima di installare un sistema operativo Mac nei computer client Mac, creare un'immagine NetBoot per l'avvio dei computer.

Prima di configurare NBS nei Site Server, è necessario creare le immagini PXE per i computer client Windows o Linux. Per i computer client Mac, è necessario creare le immagini NetBoot.

Vedere "Creazione e modifica di immagini NetBoot " a pagina 219.

Creare le immagini PXE utilizzando la finestra di dialogo **Impostazioni > Distribuzione > Crea configurazione di preavvio** della console. Dopo essere stata creata, l'immagine PXE viene inviata ai Site Server installati con NBS.

Deployment Solution è predisposto per avviare un computer sconosciuto, predefinito o gestito nell'ambiente di preavvio. È inoltre possibile aggiungere dei driver per l'immagine PXE di un computer client Windows o Linux per assicurarsi che l'immagine PXE supporti il nuovo hardware. I driver aggiunti all'ambiente di preavvio vengono memorizzati nel database **Preavvio** di Deployment Solution.

Vedere "Configurazione e filtraggio di computer da avviare con PXE " a pagina 108.

Vedere "Aggiunta di driver al database di preavvio" a pagina 204.

Informazioni su Network Boot Service

Network Boot Service (NBS) è un componente di Deployment Solution da installare ed eseguire come servizio su un Site Server. Questo servizio è indipendente dalla presenza del servizio Task Service o del servizio pacchetti su un Site Server e gestisce tutta la comunicazione con Symantec Management Platform (SMP) per Deployment Solution.

NBS comprende il servizio BSDP e PXE e il servizio TFTP installati sul Site Server. Nel riquadro **Gestione sito > Site Server > Servizi**, fare clic sulla finestra di dialogo **Aggiungi/rimuovi servizi** per installare NBS sui Site Server.

Vedere "Installazione di Network Boot Service sul Site Server" a pagina 31.

I dettagli dei servizi NBS sono i seguenti:

- `Symantec Network Boot Service (PXE e BSDP)`
  Questo servizio funziona come il server PXE e consente di configurare i computer client per avviarli nell'ambiente di preavvio. Supporta inoltre Boot Service Discovery Protocol (BSDP) utilizzato per i computer client Mac.

- `Symantec Network Boot Service (TFTP)`
  Questo servizio funziona come il server TFTP e consente di eseguire le operazioni come ad esempio la copia del file.

Le impostazioni di configurazione NBS sono accessibili tramite il menu **Impostazioni > Notification Server > impostazioni Site Server** di Symantec Management Console. Nella struttura **Gestione sito**, nel riquadro a sinistra, fare clic sulla cartella **Impostazioni > Network Boot Service**. In questa cartella vengono visualizzate le cartelle **Avanzate** e **Impostazioni**.

La cartella **Avanzate** contiene i filtri predefiniti che aiutano a conoscere i dettagli dell'installazione NBS per i Site Server della rete.

I filtri della cartella **Avanzate** sono i seguenti:

- **Computer con voci Network Boot Service eliminate**
  Questo filtro elenca i Site Server in cui NBS è stato installato ma è rimosso attualmente.
- **Computer con servizio per siti NBS installato**
  Questo filtro elenca i Site Server in cui NBS è installato.
- **Site Server potenziali NBS**
  Questo filtro visualizza i Site Server in cui NBS può essere installato.
- **Servizio per siti NBS assegnato**
  Questo filtro elenca i Site Server in cui è attivato il criterio NBS ma non è ancora installato.

La cartella **Impostazioni** consente di configurare NBS dopo l'installazione del criterio sui Site Server.

Le opzioni configurabili di NBS sono le seguenti:

- **Impostazioni generali NBS**
  Questa impostazione configurabile è relativa alla configurazione dei computer client per l'avvio nell'ambiente di preavvio mediante l'immagine PXE. È possibile configurare l'impostazione da applicare a uno o più Site Server.
  Vedere "Informazioni sulle impostazioni generali NBS " a pagina 105.
  È inoltre possibile configurare queste impostazioni nella finestra di dialogo **Impostazioni > Distribuzione > Impostazioni generali NBS** della console.
- **Impostazioni globali NBS**
  Questa impostazione configurabile si applica a tutti i Site Server.
  Vedere "Informazioni sul filtraggio dei computer mediante le impostazioni globali NBS " a pagina 106.
  È inoltre possibile configurare queste impostazioni nella finestra di dialogo **Impostazioni > Distribuzione > Impostazioni globali NBS** della console.

Lo stato NBS installato su un Site Server viene visualizzato nel riquadro **Gestione sito - > Site Server - > [nome del Site Server] - > Servizi**. I colori rossi, gialli e verdi indicano, rispettivamente, lo stato normale, d'avvertimento e di errore del servizio. Espandere il nodo **Servizi > Network Boot Service** per visualizzare i dettagli riguardanti il servizio.

Vedere "Configurazione e filtraggio di computer da avviare con PXE " a pagina 108.

Informazioni sulle impostazioni generali NBS

L'opzione **Impostazioni generali NBS** di Network Boot Service (NBS) consente di configurare uno o più Site Server con le impostazioni di configurazione di preavvio. Le impostazioni di configurazione di preavvio sono necessarie per configurare i computer client per l'avvio in pre-SO o nell'ambiente di preavvio utilizzando un'immagine PXE o di NetBoot. Un'immagine PXE è collegata agli ambienti di preavvio di Linux o Windows mentre un'immagine di NetBoot è collegata all'ambiente Mac. I computer dell'architettura UEFI possono essere avviati nell'ambiente di preavvio utilizzando l'immagine PXE a x64 bit di Windows. Deployment Solution categorizza le impostazioni di configurazione di preavvio per i computer sconosciuti, i computer gestiti e i computer predefiniti.

La configurazione **Impostazioni generali NBS** è applicabile solo quando NBS è installato sul Site Server e il servizio è attivato.

Vedere "Installazione di Network Boot Service sul Site Server" a pagina 31.

È possibile accedere all'opzione **Impostazioni generali NBS** dai seguenti menu della console:

- **Impostazioni > Notification Server > Impostazioni Site Server**
  Nel riquadro di visualizzazione **Gestione sito**, accedere a **Impostazioni > Network Boot Service > Impostazioni > Impostazioni generali NBS**.
- **Impostazioni > Distribuzione > Impostazioni generali NBS**

Per ulteriori informazioni, vedere il video seguente:

Configuring NBS General Policy - video (Configurazione del criterio generale NBS)

Vedere "Configurazione e filtraggio di computer da avviare con PXE " a pagina 108.

Vedere "Informazioni su Network Boot Service" a pagina 103.

Informazioni sul filtraggio dei computer mediante le impostazioni globali NBS

Deployment Solution consente di filtrare i computer client in base ai loro indirizzi MAC per applicare a tali computer le impostazioni Network Boot Service (NBS). L'applicazione delle impostazioni NBS consente di avviare i computer client nell'ambiente di preavvio utilizzando l'immagine PXE. Questa configurazione delle impostazioni NBS può essere eseguita dal menu **Impostazioni > Distribuzione > Impostazioni generali NBS**, mentre le impostazioni di configurazione del filtro possono essere eseguite dal menu **Impostazioni > Distribuzione > Impostazioni globali NBS** della console. La configurazione delle impostazioni globali NBS è applicabile a tutti i Site Server NBS.

È anche possibile accedere alla finestra di dialogo **Impostazioni globali NBS** dal menu **Impostazioni > Notification Server > Impostazioni Site Server**. Nel riquadro **Gestione sito**, accedere alla cartella **Impostazioni > Network Boot Service > Impostazioni**.

I campi e le descrizioni della finestra di dialogo **Impostazioni globali NBS** sono elencati di seguito:

Tabella 4-1 Impostazioni globali NBS

Campo	Descrizione
Applica impostazioni NBS immediatamente	Selezionare questa opzione se si desidera applicare immediatamente il criterio Impostazioni globali NBS a tutti i Site Server NBS. Per impostazione predefinita, questa opzione è deselezionata e il criterio viene eseguito secondo l'intervallo di tempo predefinito impostato per Symantec Management Platform (SMP).

Campo	Descrizione
Filtro indirizzo MAC	Consente di filtrare i computer client in base all'indirizzo MAC e di scegliere se configurarli o meno con le impostazioni NBS. Selezionare **Applica filtro indirizzo MAC** se si desidera applicare il filtro MAC per i computer client. Se si seleziona questa opzione, è necessario selezionare una delle opzioni seguenti: ■ **Esegui la manutenzione dei soli client di avvio di rete con i seguenti indirizzi** Consente di filtrare i computer client in base agli indirizzi MAC a cui il Site Server NBS deve rispondere. Il Site Server NBS è configurato per rispondere ai computer client e per avviarli con un'immagine PXE o con un'immagine di NetBoot. L'immagine di NetBoot viene creata per i computer Mac OS utilizzando il protocollo BSDP. Fare clic su **Aggiungi** per specificare l'indirizzo MAC di un singolo computer client o dell'intervallo di indirizzi MAC dei computer client. ■ **Non eseguire la manutenzione dei client di avvio di rete con i seguenti indirizzi MAC** Consente di filtrare i computer client in base agli indirizzi MAC a cui il Site Server NBS non deve rispondere. Fare clic su **Aggiungi** per specificare l'indirizzo MAC di un singolo computer client o dell'intervallo di indirizzi MAC dei computer client.
Salva modifiche	Fare clic su questo pulsante per salvare le modifiche apportate alla configurazione.

Vedere "Informazioni sulle impostazioni generali NBS " a pagina 105.

Vedere "Configurazione e filtraggio di computer da avviare con PXE " a pagina 108.

Configurazione dell'ambiente di preavvio

Configurare un ambiente di preavvio in cui i computer client possono eseguire l'avvio utilizzando un'immagine PXE e quindi eseguire le operazioni di distribuzione configurate per i computer.

Il processo di configurazione dell'ambiente di preavvio include le seguenti operazioni:

Configurare PXE utilizzando di Network Boot Service	L'operazione di impostazione di configurazione di Preboot eXecution Environment (PXE) è contenuta in Network Boot Service (NBS) distribuito su un Site Server. NBS contiene il servizio PXE **SymantecNetworkBootServicePxe** per i computer Windows e Linux e **BSDP** per i computer Mac. Il servizio viene eseguito nel Site Server dopo l'installazione e l'attivazione di NBS sul computer Site Server. Il servizio PXE attiva i computer client Windows e Linux per l'avvio con l'immagine PXE e i computer Mac per l'avvio con l'immagine di Netboot. Le immagini sono configurate tramite la finestra di dialogo **Crea configurazioni di preavvio** della console. Vedere "Configurazione e filtraggio di computer da avviare con PXE " a pagina 108. Vedere "Configurazione NBS per i computer di Mac" a pagina 225.
Creare una configurazione di preavvio	È possibile creare una configurazione di preavvio per la creazione di un'immagine PXE e di un file di installazione di preavvio.

Vedere "Modifica ed eliminazione delle configurazioni di preavvio" a pagina 126.

Vedere "Configurazione delle impostazioni di distribuzione iniziale" a pagina 260.

Configurazione e filtraggio di computer da avviare con PXE

Il componente Network Boot Service (NBS) di Deployment Solution comprende il servizio PXE/BSDP, `SymantecNetworkBootService(PXE e BSDP)`, che viene utilizzato per avviare i computer client negli ambienti di preavvio. I computer client Linux e Windows utilizzano il servizio PXE mentre i computer Macintosh utilizzano il servizio Boot Service Discovery Protocol (BSDP) per eseguire l'avvio negli ambienti di preavvio. NBS deve essere installato sui Site Server e configurato con l'immagine PXE di Windows e di Linux o con l'immagine Netboot del Mac per avviare i computer nell'ambiente di preavvio.

È necessario configurare NBS in base al tipo di computer che si desidera avviare negli ambienti di preavvio. I tipi di computer per i quali è stato sviluppato Deployment Solution sono computer sconosciuti, predefiniti o gestiti. È necessario configurare le impostazioni NBS in base al sistema operativo e al tipo di computer. È inoltre possibile eseguire una configurazione per filtrare i computer client in base al loro indirizzo MAC a cui i Site Server NBS devono rispondere.

Nota: Il computer client deve essere installato con Microsoft XML Core Services (MSXML) 6.0 prima di installare NBS sul Site Server.

Per configurare le impostazioni di Network Boot Service

1. In **Symantec Management Console**, selezionare il menu **Impostazioni > Distribuzione > Impostazioni generali NBS**.

   È inoltre possibile accedere a questo menu da **Impostazioni > Tutte le impostazioni**. Nel riquadro della struttura ad albero **Tutte le impostazioni**, selezionare **Notification Server > Impostazioni Site Server > Network Boot Service**.

2. Nella finestra di dialogo **Impostazioni generali NBS**, configurare le impostazioni per il tipo di computer client desiderato.

   È possibile configurare **Impostazioni generali NBS** per i seguenti tipi di computer client:

   - Computer sconosciuti del sistema operativo Windows o Linux
     Vedere "Configurazione di Network Boot Service per i computer sconosciuti " a pagina 110.
   - Computer predefiniti del sistema operativo Windows o Linux
     Vedere "Configurazione di Network Boot Service per i computer predefiniti" a pagina 113.
   - Computer gestiti del sistema operativo Windows o Linux
     Vedere "Configurazione di Network Boot Service per i computer gestiti" a pagina 116.
   - Computer client Mac
     Vedere "Configurazione NBS per i computer di Mac" a pagina 225.

3. Fare clic su **Salva modifiche**.

Per filtrare i computer da avviare con PXE

1. In **Symantec Management Console**, selezionare il menu **Impostazioni > Distribuzione > Impostazioni globali NBS**.

   È inoltre possibile accedere a questo menu da **Impostazioni > Tutte le impostazioni**. Nel riquadro della struttura ad albero **Tutte le impostazioni**, selezionare **Notification Server > Impostazioni Site Server > Network Boot Service**.

2. Nella finestra di dialogo **Impostazioni globali NBS**, configurare le impostazioni per filtrare i computer client in base ai relativi indirizzi MAC.

   Vedere "Informazioni sul filtraggio dei computer mediante le impostazioni globali NBS " a pagina 106.

Vedere "Configurazione delle impostazioni di distribuzione iniziale" a pagina 260.

Vedere "Installazione di Network Boot Service sul Site Server" a pagina 31.

Vedere "Informazioni sulla creazione di una configurazione PXE utilizzando Network Boot Service" a pagina 102.

Vedere "Configurazione NBS per i computer di Mac" a pagina 225.

Configurazione di Network Boot Service per i computer sconosciuti

Dopo aver aggiunto un computer sconosciuto a una rete, è necessario avviare il computer nell'ambiente di preavvio. Per avviare i computer nell'ambiente di preavvio, è necessario installare Network Boot Service (NBS) su un Site Server e configurare il Site Server con le impostazioni NBS per i computer sconosciuti.

Per configurare il Site Server con le impostazioni NBS per i computer sconosciuti

1. In Symantec Management Console, fare clic su **Impostazioni > Distribuzione > Impostazioni generali NBS**.
2. Nella finestra di dialogo **Impostazioni generali NBS**, per **Configurazione Network Boot Service**, configurare le impostazioni per i computer client sconosciuti.

Configurazione Network Boot Service	Consente di configurare Network Boot Service (NBS) per un Site Server. Per attivare o disattivare il criterio, è necessario selezionare le icone **Attiva** o **Spegni** sul lato destro della finestra di dialogo o della pagina.
Applica impostazioni NBS immediatamente	Selezionare l'opzione se si desidera applicare il criterio NBS immediatamente sui Site Server. Se l'opzione rimane deselezionata le modifiche alle configurazioni NBS vengono applicate secondo la pianificazione configurata in Symantec Management Agent (SMA) per la distribuzione dei criteri.
Attiva il servizio NBS	Selezionare il servizio NBS per attivare il servizio sul Site Server. Per impostazione predefinita, questa opzione è selezionata.
Pulsante **Reimposta**	Consente di ripristinare la precedente configurazione eseguita per il Site Server NBS.

3. Nella finestra di dialogo **Impostazioni generali NBS**, per la scheda **Menu PXE (Windows/Linux)** di **Menu distribuzione iniziale (computer sconosciuto)**, specificare quanto segue:

   Consente di selezionare l'immagine PXE per la distribuzione su un computer client Windows o Linux.

   I campi per la scheda sono come segue:

   - **Risponde a computer sconosciuti**
     Selezionare questa opzione se si desidera rispondere ai computer sconosciuti per configurarli per l'avvio nell'ambiente di preavvio utilizzando un'immagine PXE.
   - **Immagine di avvio PXE**
     Selezionare l'immagine PXE che si desidera utilizzare per l'avvio dei computer client sconosciuti nell'ambiente di preavvio o automazione. Se

non si desidera avviare utilizzando un'immagine PXE, è possibile selezionare la modalità **Prossima periferica (BIOS/EFI)** di opzione di avvio per il computer client. In base all'eventualità che l'opzione di avvio predefinita del computer client sia impostata su BIOS o EFI, il computer viene avviato nell'ambiente di preavvio. I possibili dispositivi di avvio BIOS sono CD, dischi e così via. I computer dell'architettura UEFI possono essere avviati nell'ambiente di preavvio utilizzando l'immagine PXE a x64 bit di Windows.

Per l'immagine PXE, selezionare una delle seguenti architetture dall'elenco a discesa:

- **Automatico**
  Selezionare questa opzione se si desidera avviare il computer client in base all'architettura del processore del computer. Ad esempio, se si dispone di un computer client di cui il tipo di processore è x64 ma il sistema operativo installato è Windows 7 x86, l'opzione **Automatico** avvia il computer nell'architettura x64 e non nella modalità x86.
  L'opzione **Automatico** può essere utile se è stata creata una comune immagine PXE per le architetture x86 e x64 o si desidera avviare un computer secondo l'architettura del processore indipendentemente dall'architettura del sistema operativo. Creare le immagini PXE tramite la finestra di dialogo **Crea configurazione di preavvio** della console.
- **x86**
  Selezionare questa opzione se l'immagine PXE creata è valida per l'architettura x86 del sistema operativo.
- **x64**
  Selezionare questa opzione se l'immagine PXE creata è valida per l'architettura x64 del sistema operativo.

Configurare la pianificazione del menu dell'avvio di rete come segue:

- **Esegui opzione di avvio predefinita immediatamente**
  Selezionare questa opzione se si desidera distribuire l'immagine di avvio PXE subito dopo aver selezionato l'immagine nell'elenco a discesa.
- **Attendi indefinitamente la selezione dell'utente**
  Selezionare questa opzione se si desidera selezionare e distribuire manualmente l'immagine di avvio PXE dal menu dell'avvio di rete. Il menu di avvio di rete compare sul computer sconosciuto.
- **Esegui opzione di avvio predefinita dopo**
  Selezionare questa opzione se si desidera distribuire l'immagine di avvio PXE dopo il periodo di tempo specificato nella casella di testo. Dopo la scadenza, il computer client viene avviato con l'immagine PXE selezionata.

Premere F8 per richiamare il menu di avvio della rete per distribuire l'immagine di avvio PXE sul computer client.

4 Fare clic su **Salva modifiche**.

5 Di nuovo, nella console, fare clic sul menu **Impostazioni > Distribuzione > Impostazioni globali NBS**.

Questo è un passaggio facoltativo.

Vedere "Informazioni sul filtraggio dei computer mediante le impostazioni globali NBS " a pagina 106.

6 Nella finestra di dialogo o nel riquadro **Impostazioni globali NBS**, fare clic su **Salva modifiche**.

Se si sta leggendo questa procedura come parte di un processo, è possibile tornarvi facendo clic sul seguente collegamento:

Vedere "Preparare i computer sconosciuti per l'avvio con l'immagine WinPE " a pagina 60.

Vedere "Avvio di un computer Mac sconosciuto nell'ambiente NetBoot" a pagina 64.

Configurazione di Network Boot Service per i computer predefiniti

I computer predefiniti di Deployment Solution sono quei computer i cui dettagli vengono aggiunti a Notification Server prima che i computer vengano aggiunti alla rete. I dettagli specifici di un computer che qualificano un client come computer predefinito sono nome del computer, indirizzo MAC, numero di serie, UUID e così via. I criteri di filtro di Deployment Solution definiscono un computer sconosciuto come predefinito in base a questi dettagli del computer che vengono aggiunti a Notification Server. È possibile aggiungere i dettagli del computer attraverso il menu **Impostazioni > Distribuzione > Computer predefiniti** della console.

Per avviare un computer predefinito nell'ambiente di preavvio, è necessario procedere come segue:

- Creare e configurare un ambiente di preavvio mediante il menu **Impostazioni > Distribuzione > Crea configurazioni di preavvio**.
- Configurare un Site Server con le impostazioni Network Boot Service (NBS) dei computer predefiniti

Per Windows, dopo che i computer client vengono avviati nell'ambiente di preavvio, è possibile configurare il processo di distribuzione iniziale da eseguire sui computer. Il menu del processo di distribuzione iniziale contiene le operazioni configurabili tramite il menu **Impostazioni > Distribuzione > Impostazioni di distribuzione iniziale > Menu ridistribuzione (computer gestito)** per l'esecuzione sui computer client.

Per configurare le impostazioni NBS per i computer predefiniti

1. In Symantec Management Console, fare clic su **Impostazioni > Distribuzione > Impostazioni generali NBS**.
2. Nella finestra di dialogo **Impostazioni generali NBS**, per **Configurazione Network Boot Service**, configurare le impostazioni per i computer client predefiniti.

Configurazione Network Boot Service	Consente di configurare Network Boot Service (NBS) per un Site Server. Per attivare o disattivare il criterio, è necessario selezionare le icone **Attiva** o **Spegni** sul lato destro della finestra di dialogo o della pagina.
Applica impostazioni NBS immediatamente	Selezionare l'opzione se si desidera applicare le impostazioni NBS immediatamente sui Site Server. Se l'opzione rimane deselezionata le modifiche alle configurazioni NBS vengono applicate secondo la pianificazione configurata in Symantec Management Agent (SMA) per la distribuzione dei criteri.
Attiva il servizio NBS	Consente di avviare o arrestare il servizio PXE sui Site Server NBS. Per impostazione predefinita, questa opzione è selezionata. Per i computer Mac, è possibile attivare o disattivare il servizio Mac Netboot BSDP sui Site Server NBS tramite l'opzione **Attiva supporto Mac Netboot (BSDP)**.
Pulsante **Reimposta**	Consente di ripristinare le precedenti impostazioni NBS configurate nella finestra di dialogo.

3. Nella finestra di dialogo **Impostazioni generali NBS**, per **Menu Ridistribuzione (computer predefinito)**, selezionare la scheda **Menu PXE (Windows/Linux)**.

   Configurare le seguenti impostazioni:

   - **Rispondi a computer predefiniti**
     Selezionare questa opzione se si desidera rispondere ai computer client predefiniti.
   - **Immagine di avvio PXE**
     Selezionare l'immagine PXE o di preavvio configurata per avviare i computer predefiniti nell'ambiente di preavvio. Se non si desidera eseguire l'avvio

utilizzando un'immagine PXE, è possibile selezionare **Prossima periferica (BIOS/EFI)**. I possibili dispositivi di avvio di BIOS sono CD, hard disk e così via. In base all'eventualità che l'opzione di avvio predefinita del computer client sia impostata su BIOS o EFI, il computer viene avviato nell'ambiente di preavvio. I computer dell'architettura UEFI possono essere avviati nell'ambiente di preavvio utilizzando l'immagine di preavvio a 64 bit o l'immagine PXE di Windows.

Per l'immagine PXE, selezionare una delle seguenti architetture dall'elenco a discesa:

- **Automatico**
  Questa opzione viene visualizzata se viene creata una configurazione di preavvio per le architetture x86 e x64 e viene selezionata la configurazione appropriata secondo l'architettura del computer client. Ad esempio, se si dispone di un computer client con processore di tipo x64, ma con sistema operativo Windows 7 x86, l'opzione **Automatico** avvia il computer con architettura x64.
- **x86**
  Selezionare questa opzione se l'immagine PXE creata è valida per l'architettura x86 del sistema operativo.
- **x64**
  Selezionare questa opzione se l'immagine PXE creata è valida per l'architettura x64 del sistema operativo.

- **Chiedi conferma**
  Configurare questa opzione per modificare il prompt predefinito per F8 quando si avvia il computer nell'ambiente di preavvio. È possibile immettere un messaggio nella casella di testo che si desidera visualizzare sul computer client. Dopo la visualizzazione del messaggio nel computer client, è possibile premere F8 per richiamare il menu di avvio di rete. Selezionare l'opzione **Continua immediatamente** se si desidera distribuire l'immagine di avvio PXE subito dopo aver selezionato l'immagine di avvio oppure selezionare **Continua dopo** per richiamare il menu di avvio dopo il periodo di tempo specificato.

4 Fare clic su **Salva modifiche**.

Se si sta leggendo questa procedura come parte di un processo, è possibile tornarvi facendo clic sul seguente collegamento:

Vedere "Preparare i computer predefiniti per l'avvio con l'immagine WinPE " a pagina 73.

Vedere "Informazioni sui computer predefiniti in Deployment Solution" a pagina 48.

Vedere "Configurazione NBS per i computer di Mac" a pagina 225.

Configurazione di Network Boot Service per i computer gestiti

Deployment Solution ha la predisposizione per ridistribuire un computer Windows, Linux o Mac in un ambiente di preavvio. La ridistribuzione di un computer gestito facilita l'installazione di un nuovo sistema operativo o di un driver sul computer. Prima di ridistribuire il computer gestito, è necessario configurare il Site Server su cui Network Boot Service (NBS) è installato.

Vedere "Installazione di Network Boot Service sul Site Server" a pagina 31.

Dopo l'avvio dei computer client Windows nell'ambiente di preavvio, è possibile configurare il processo di distribuzione iniziale per l'esecuzione sul computer. Il menu del processo di distribuzione iniziale contiene le operazioni configurate mediante il menu **Impostazioni > Distribuzione > Impostazioni di distribuzione iniziale** per l'esecuzione sui computer client.

Per configurare il Site Server con le impostazioni NBS per i computer gestiti

1. In Symantec Management Console, fare clic su **Impostazioni > Distribuzione > Impostazioni generali NBS**.
2. Nella finestra di dialogo **Impostazioni generali NBS**, per **Configurazione Network Boot Service**, configurare le impostazioni per i computer client gestiti.

Configurazione Network Boot Service	Consente di configurare Network Boot Service (NBS) per un Site Server. Per attivare o disattivare il criterio, è necessario selezionare le icone **Attiva** o **Spegni** sul lato destro della finestra di dialogo o della pagina.
Applica impostazioni NBS immediatamente	Selezionare l'opzione se si desidera applicare il criterio NBS immediatamente sui Site Server. Se l'opzione rimane deselezionata le modifiche alle configurazioni NBS vengono applicate secondo la pianificazione configurata in Symantec Management Agent (SMA) per la distribuzione dei criteri.
Attiva il servizio NBS	Selezionare il servizio NBS per attivare il servizio sul Site Server. Per impostazione predefinita, questa opzione è selezionata.
Pulsante **Reimposta**	Consente di ripristinare la precedente configurazione eseguita per il Site Server NBS.

3. Nella finestra di dialogo **Impostazioni generali NBS**, per il **Menu ridistribuzione (computer gestito)** configurare le seguenti impostazioni:

Questa opzione consente di selezionare l'immagine PXE per la distribuzione su un computer client gestito Linux o Windows.

Le diverse opzioni da configurare sono le seguenti:

- **Rispondi a computer gestiti**
  Selezionare questa opzione se si desidera rispondere ai computer client gestiti per configurarli per l'avvio nell'ambiente di preavvio utilizzando un'immagine PXE.
- **Immagine PXE**
  Selezionare l'immagine PXE che si desidera utilizzare per l'avvio dei computer client predefiniti nell'ambiente di preavvio. Se non si desidera eseguire l'avvio utilizzando un'immagine PXE, è possibile selezionare la modalità **Prossima periferica (BIOS/EFI)** dell'opzione di avvio per il computer client. In base all'eventualità che l'opzione di avvio predefinita del computer client sia impostata su BIOS o EFI, il computer viene avviato nell'ambiente di preavvio. I possibili dispositivi di avvio BIOS sono CD, dischi e così via. I computer dell'architettura UEFI possono essere avviati nell'ambiente di preavvio utilizzando l'immagine PXE a x64 bit di Windows.
  Per l'immagine PXE, selezionare una delle seguenti architetture dall'elenco a discesa:
  - **Automatico**
    Selezionare questa opzione se si desidera avviare il computer client in base all'architettura del processore del computer. Ad esempio, se si dispone di un computer client di cui il tipo di processore è x64 ma il sistema operativo installato è Windows 7 x86, l'opzione **Automatico** avvia il computer nell'architettura x64 e non nella modalità x86.
    L'opzione **Automatico** può essere utile se è stata creata una comune immagine PXE per le architetture x86 e x64 o si desidera avviare un computer secondo l'architettura del processore indipendentemente dall'architettura del sistema operativo. Creare le immagini PXE tramite la finestra di dialogo **Crea configurazione di preavvio** della console.
  - **x86**
    Selezionare questa opzione se l'immagine PXE creata è valida per l'architettura x86 del sistema operativo.
  - **x64**
    Selezionare questa opzione se l'immagine PXE creata è valida per l'architettura x64 del sistema operativo.
- **Messaggio di richiesta**
  Configurare l'opzione per visualizzare il messaggio di richiesta sul computer client per la visualizzazione del menu di avvio della rete. È possibile

immettere un messaggio nella casella di testo che si desidera visualizzare sul computer client. Dopo la visualizzazione del messaggio nel computer client, è possibile premere F8 per richiamare il menu di avvio di rete. Selezionare l'opzione **Continua immediatamente** se si desidera distribuire l'immagine di avvio PXE subito dopo aver selezionato l'immagine di avvio oppure selezionare **Continua dopo** per richiamare il menu di avvio dopo il periodo di tempo specificato.

4. Fare clic su **Salva modifiche**.
5. Di nuovo, nella console, fare clic sul menu **Impostazioni > Distribuzione > Impostazioni globali NBS**.

   Questo passaggio è facoltativo.

   Vedere "Informazioni sul filtraggio dei computer mediante le impostazioni globali NBS " a pagina 106.
6. Nella finestra di dialogo o nel riquadro **Impostazioni globali NBS**, fare clic su **Salva modifiche**.

   Se si sta leggendo questa procedura come parte di un processo, è possibile tornarvi facendo clic sul seguente collegamento:

   Vedere "Avviare il computer gestito di Windows con l'immagine WinPE" a pagina 92.

Vedere "Configurazione delle impostazioni di distribuzione iniziale" a pagina 260.

Creazione di una configurazione di preavvio per Windows

Deployment Solution consente di creare ambienti di preavvio di Windows. La configurazione di preavvio è necessaria per avviare i computer client nell'ambiente di preavvio o nello stato pre-SO. Deployment Solution consente di creare due tipi di ambienti di preavvio per il sistema operativo Windows come PXE e automazione.

L'ambiente PXE consente di avviare un computer client nell'ambiente di preavvio utilizzando un'immagine PXE attraverso la rete. Un'immagine PXE viene salvata nel Site Server in cui è installato Network Boot Service (NBS). Deployment Solution consente di configurare l'immagine WinPE utilizzando dell'opzione **Crea configurazioni di preavvio** della console. Assicurarsi che il criterio NBS sia attivato sul Site Server prima di configurare l'immagine WinPE. Se si configura un'immagine WinPE prima di installare NBS su un Site Server, è necessario ricreare l'ambiente. Ogni volta che un'immagine WinPE viene configurata e salvata, Notification Server (NS) la distribuisce a tutti i Site Server NBS di una rete.

Viene creato un ambiente di automazione quando si installa un ambiente di pre-esecuzione contenente il pacchetto WinPE su un computer client. Per installare un ambiente di pre-esecuzione, è necessario abilitare il criterio **Ambiente di**

pre-esecuzione per Windows (x64) - Installazione o **Ambiente di pre-esecuzione per Windows (x86) - Installazione** tramite la console. Per impostazione predefinita, Deployment Solution crea una cartella **PEInstall** per i computer Windows. Per Windows, è possibile creare gli ambienti di pre-esecuzione di una qualsiasi o di entrambe le architetture x86 e x64. Questi ambienti di pre-esecuzione vengono creati sul computer di Notification Server e installati sui computer client dopo aver attivato il criterio di distribuzione **Plug-in ambiente di pre-esecuzione** predefinito con Symantec Management Console. Deployment Solution consente di creare e utilizzare l'immagine PXE di Windows a x64 bit per avviare i computer UEFI nell'ambiente di preavvio.

È possibile aggiungere un nuovo driver a una configurazione di preavvio esistente. Dopo aver aggiunto il driver, è necessario ricreare la configurazione di preavvio utilizzando l'opzione **Ricrea ambiente di preavvio** nella pagina della finestra di dialogo **Configurazione di preavvio**.

Per utilizzare la configurazione di preavvio, è necessario disporre dei diritti amministrativi e le impostazioni (UAC) del controllo dell'account utente devono essere disattivate.

È possibile accedere ai seguenti menu per creare e configurare un ambiente di preavvio:

- **Impostazioni > Distribuzione > Crea configurazione di preavvio**
- **Impostazioni > Tutte le impostazioni > Distribuzione e migrazione > Crea configurazione di preavvio**

Per creare una configurazione di preavvio di WinPE 4.0, è necessario aver installato Windows Assessment and Deployment Kit (ADK) per Windows 8 su Notification Server. Se ADK per Windows 8 non è installato su Notification Server, viene visualizzato un messaggio nella pagina **Crea configurazioni di preavvio** che contiene il collegamento per scaricare Windows Assessment and Deployment Kit (ADK) per Windows 8. È necessario scaricare e installare Windows ADK per Windows 8 prima di aggiornare il pacchetto BDC per includere la cartella WAIK necessaria per creare l'ambiente di preavvio di WinPE.

Per creare una configurazione di preavvio

1. In Symantec Management Console, accedere al menu **Impostazioni** e fare clic su **Distribuzione > Crea configurazioni di preavvio**.

   Se ADK per Windows 8 non è installato su Notification Server, vengono visualizzati i seguenti campi:

Scaricare e installare Windows ADK per Windows 8	Collegamenti al sito Web da cui è possibile scaricare Windows Assessment and Deployment Kit (ADK) per Windows 8. Questa opzione viene visualizzata se Windows Assessment and Deployment Kit (ADK) per Windows 8 non è installato su Notification Server. Assicurarsi di selezionare le seguenti opzioni durante l'installazione di ADK per Windows 8: ■ Strumenti di distribuzione ■ Ambiente preinstallazione di Windows (Windows PE)
Quindi importare l'installazione di Windows ADK in DS	Consente di modificare il pacchetto BDC per includere la cartella WAIK installata dopo l'installazione di Windows Assessment and Deployment Kit (ADK) per Windows 8.

2 Nella pagina **Crea configurazioni di preavvio**, fare clic su **Aggiungi**.

3 Nella pagina **Aggiungi configurazioni di preavvio**, immettere il nome e la descrizione della configurazione di preavvio.

Sistema operativo	Selezionare il sistema operativo Windows.
Architettura	Selezionare l'architettura x86 o x64 per Windows.
OEMextension	Selezionare DS Agent come agente OEM.
Blocca la tastiera e il mouse	Per Windows, è possibile selezionare questa opzione per bloccare la tastiera e il mouse mentre il computer è avviato nell'ambiente di preavvio.
Inserisci strumenti di imaging	Selezionare questa opzione per inserire lo strumento di imaging Ghost nell'ambiente di preavvio.

Selezionare gli ambienti di preavvio da creare	Selezionare il tipo di ambiente di preavvio che si desidera configurare. È possibile scegliere una delle seguenti opzioni: ■ **PXE** È possibile accedere a questa configurazione di preavvio solo dal server di Network Boot Service (NBS). Soltanto i computer client configurati per l'avvio dalla relativa scheda di rete possono accedere alla configurazione. ■ **Ambiente di pre-esecuzione** Questa configurazione di preavvio può essere installata nei computer client utilizzando i criteri. È possibile accedere a questi criteri da Impostazioni > Agente/plug-in > Distribuzione e migrazione ■ **Entrambi PXE e ambiente di pre-esecuzione** Questa opzione crea entrambi i tipi di configurazione.

4 Nella pagina **Aggiungi configurazioni di preavvio**, fare clic su **OK**.

5 Nella pagina **Configurazioni di preavvio**, fare clic su **Salva modifiche**.

Se si sta leggendo questa procedura come parte di un processo, è possibile tornarvi facendo clic sul seguente collegamento:

Vedere "Preparare i computer sconosciuti per l'avvio con l'immagine WinPE " a pagina 60.

Vedere "Informazioni sui tipi di ambienti di avvio in Deployment Solution" a pagina 19.

Personalizzazione manuale dell'immagine di sfondo di preavvio

Deployment Solution è predisposto per personalizzare manualmente l'immagine di preavvio dello sfondo dello schermo. È ora possibile sostituire l'immagine di sfondo dello schermo visualizzata nell'ambiente di preavvio di WinPE.

Per sostituire manualmente l'immagine di sfondo dello schermo

1. Creare due immagini grafiche di sfondo nel formato .bmp e con risoluzione di 640x480 o 800x600 pixel.

   Deve essere presente un'immagine per l'ambiente di preavvio sbloccato di WinPE e un'altra per l'ambiente di preavvio di WinPE in cui la tastiera e il mouse sono bloccati.

2. Denominare i file **winpe.bmp** e **winpe-lock.bmp** e posizionarli nelle seguenti directory

   - \bootwiz\oem\ds\winpe2\x86\optional\boot
   - \bootwiz\oem\ds\winpe2\x64\optional\boot

   Assicurarsi di posizionare i file sia sul computer su cui è installato Symantec Management Platform sia sui Site Server.

Creazione di una configurazione di preavvio per Linux

Deployment Solution consente di creare ambienti di preavvio di Linux. La configurazione di preavvio è necessaria per avviare i computer client nell'ambiente di preavvio o nello stato pre-SO. Deployment Solution consente di creare due tipi di ambienti di preavvio per il sistema operativo Linux come PXE e automazione.

L'ambiente PXE consente di avviare un computer client nell'ambiente di preavvio utilizzando un'immagine PXE attraverso la rete. Un'immagine PXE viene salvata nel Site Server in cui è installato Network Boot Service (NBS). Deployment Solution consente di configurare l'immagine LinuxPE utilizzando l'opzione **Crea configurazioni di preavvio** della console. Assicurarsi che il criterio NBS sia attivato sul Site Server prima di configurare l'immagine LinuxPE. Se si configura un'immagine LinuxPE prima di installare NBS in un Site Server, è necessario ricreare l'ambiente. Ogni volta che un'immagine LinuxPE viene configurata e salvata, Notification Server (NS) la distribuisce a tutti i Site Server NBS di una rete.

Installando un ambiente di pre-esecuzione contenente il pacchetto di LinuxPE in un computer client, viene creato un ambiente di automazione. Per installare un ambiente di pre-esecuzione, è necessario abilitare il criterio **Ambiente di pre-esecuzione per Linux - Installazione** dalla console. Per impostazione predefinita, Deployment Solution crea una cartella **LinInstall** per i computer Linux. L'ambiente di pre-esecuzione viene creato nel computer Notification Server e installato nei computer client dopo l'attivazione del criterio di distribuzione predefinito **Plug-in ambiente di pre-esecuzione** dalla console.

È possibile aggiungere un nuovo driver a una configurazione di preavvio esistente. Dopo aver aggiunto il driver, è necessario ricreare la configurazione di preavvio

utilizzando l'opzione **Ricrea ambiente di preavvio** nella pagina della finestra di dialogo di **Configurazione di preavvio**.

Per utilizzare la configurazione di preavvio, è necessario disporre dei diritti amministrativi e le impostazioni (UAC) del controllo dell'account utente devono essere disattivate.

È possibile accedere ai seguenti menu per creare e configurare un ambiente di preavvio:

- **Impostazioni > Distribuzione > Crea configurazione di preavvio**
- **Impostazioni > Tutte le impostazioni > Distribuzione e migrazione > Crea configurazione di preavvio**

Per creare una configurazione di preavvio

1. Avviare Symantec Management Console.
2. In Symantec Management Console, accedere al menu **Impostazioni** e fare clic su **Distribuzione > Crea configurazioni di preavvio**.
3. Nella finestra di dialogo **Crea configurazioni di preavvio**, fare clic su **Aggiungi**.
4. Nella finestra di dialogo **Aggiungi configurazioni di preavvio**, immettere il nome e la descrizione della configurazione di preavvio.

Sistema operativo	Selezionare il sistema operativo Linux.
Architettura	Selezionare x86. La configurazione di preavvio x86 di Linux può essere distribuita sia sui computer client a x86 bit sia su quelli a x64 bit.
OEMExtension	Selezionare DS Agent come agente OEM.
Inserisci strumenti di imaging	

Selezionare gli ambienti di preavvio da creare	Selezionare il tipo di ambiente di preavvio che si desidera configurare. È possibile scegliere una delle seguenti opzioni: ■ **PXE** È possibile accedere a questa configurazione di preavvio solo dal server di Network Boot Service (NBS). Soltanto i computer client configurati per l'avvio dalla relativa scheda di rete possono accedere alla configurazione. ■ **Ambiente di pre-esecuzione** Questa configurazione di preavvio può essere installata nei computer client utilizzando i criteri. È possibile accedere a questi criteri da Impostazioni > Agente/plug-in > Distribuzione e migrazione ■ **Entrambi PXE e ambiente di pre-esecuzione** Questa opzione crea entrambi i tipi di configurazione.

5 Nella pagina **Aggiungi configurazioni di preavvio**, fare clic su **OK**.

6 Nella pagina **Configurazioni di preavvio**, fare clic su **Salva modifiche**.

Creazione della configurazione di preavvio per Mac

Deployment Solution consente di creare ambienti di preavvio Mac. La configurazione di preavvio è necessaria per avviare i computer client nell'ambiente di preavvio o nello stato pre-SO. Deployment Solution consente di creare due tipi di ambienti di preavvio per il sistema operativo Mac, ad esempio, l'ambiente NetBoot e ambiente NetInstall.

Per Mac, creare l'ambiente NetBoot utilizzando le immagini generate prima della creazione dell'ambiente di preavvio. L'ambiente NetBoot è utilizzato per avviare il computer client nell'ambiente di preavvio. È inoltre possibile creare un ambiente NetInstall per avviare i computer client nell'ambiente di preavvio e installare Mac OS senza intervento manuale utilizzando il file di configurazione Mac.

Vedere "Creazione e modifica di immagini NetBoot " a pagina 219.

Per utilizzare la configurazione di preavvio, è necessario disporre dei diritti amministrativi e le impostazioni (UAC) del controllo dell'account utente devono essere disattivate.

È possibile accedere ai seguenti menu per creare e configurare un ambiente di preavvio:

- **Impostazioni > Distribuzione > Crea configurazione di preavvio**
- **Impostazioni > Tutte le impostazioni > Distribuzione e migrazione > Crea configurazione di preavvio**

Per creare una configurazione di preavvio

1. In Symantec Management Console, accedere al menu **Impostazioni** e fare clic su **Distribuzione > Crea configurazioni di preavvio**.
2. Nella finestra di dialogo **Crea configurazioni di preavvio**, fare clic su **Aggiungi**.
3. Nella finestra di dialogo **Aggiungi configurazioni di preavvio**, immettere il nome e la descrizione della configurazione di preavvio.

Sistema operativo	Selezionare il sistema operativo Mac.
OEMExtension	Selezionare DS Agent come agente OEM.
Selezionare l'ambiente di preavvio Mac da caricare	Queste opzioni sono disponibili quando si seleziona il Mac come sistema operativo. È possibile selezionare una delle opzioni seguenti: ■ **NetBoot** È possibile creare un ambiente di configurazione NetBoot selezionando NetBoot. ■ **NetInstall** È possibile creare un ambiente di configurazione NetInstall selezionando NetInstall. Individuare e selezionare la cartella NetInstall o NetBoot (<nome>.nbi) facendo clic sull'icona della cartella. Per selezionare una cartella che si trova in una posizione UNC, utilizzare \\<indirizzoip>\<cartella condivisa> in **Nome file**.

4 Nella pagina **Aggiungi configurazioni di preavvio**, fare clic su **OK**.

5 Nella pagina **Configurazioni di preavvio**, fare clic su **Salva modifiche**.

Per ulteriori informazioni, vedere i video seguenti:

Creazione della configurazione di preavvio per Mac

Vedere "Configurazione NBS per i computer di Mac" a pagina 225.

Personalizzazione manuale immagine di sfondo per l'ambiente di automazione Mac

Deployment Solution consente di personalizzare l'immagine dello schermo di sfondo visualizzata manualmente nell'ambiente di automazione. Per impostazione predefinita, nell'immagine di sfondo viene visualizzata l'immagine di sfondo di automazione di Deployment Solution.

Per cambiare l'immagine di sfondo del desktop, fare riferimento a support.apple.com.

Modifica ed eliminazione delle configurazioni di preavvio

Deployment Solution consente di modificare o eliminare le configurazioni di preavvio create. Non è possibile modificare le configurazioni di preavvio predefinite LinInstall e PEInstall, rispettivamente dei sistemi operativi di Linux e Windows. Se si crea una configurazione di preavvio per WinPE, è possibile modificare solo l'architettura ed è possibile passare ad ambienti diversi. Se si crea un ambiente di preavvio per Linux, è possibile modificare le estensioni OEM, l'opzione Inserisci strumenti di imaging ed è possibile passare ad ambienti diversi. Se si crea una configurazione di preavvio per Mac, è possibile eseguire una modifica per caricare un'immagine NetBoot diversa.

Per modificare le configurazioni di preavvio

1 In Symantec Management Console, nel menu **Impostazioni**, fare clic su **Impostazioni** > **Distribuzione** > **Crea configurazioni di preavvio**.

2 Nella pagina **Configurazioni di preavvio**, selezionare la configurazione di preavvio da modificare tra quelle elencate e fare clic sull'icona di modifica.

3 Nella pagina **Modifica configurazione preavvio**, apportare le modifiche richieste.

Considerare quanto segue durante la modifica delle configurazioni di preavvio:

- Se l'opzione **Entrambi PXE e ambiente di pre-esecuzione** è stata già selezionata in precedenza, le opzioni **PXE** e **Ambiente di pre-esecuzione** risulteranno disattivate.

- Se entrambi le opzioni di **Architettura**, x86 e x64, sono state già selezionate in precedenza, le opzioni relative alla selezione di una singola architettura risulteranno disattivate.
- Il sistema operativo selezionato non può essere modificato.

4 Fare clic su **OK** per salvare le modifiche.

Per eliminare le configurazioni di preavvio

1 In Symantec Management Console, nel menu **Impostazioni**, fare clic su **Impostazioni** > **Distribuzione** > **Crea configurazioni di preavvio**.

2 Nella pagina **Configurazioni di preavvio**, selezionare la configurazione di preavvio da eliminare tra quelle elencate e fare clic sull'icona di eliminazione.

3 Fare clic su **OK** per confermare l'eliminazione della configurazione di preavvio.

4 Fare clic su **Salva modifiche**.

Vedere "Configurazione dell'ambiente di preavvio" a pagina 107.

Capitolo 5

Creazione di immagini di computer

Il capitolo contiene i seguenti argomenti:

- Creazione e distribuzione di un'immagine del disco di Windows
- Creazione e distribuzione delle immagini del disco di Linux
- Creazione e distribuzione delle immagini Mac
- Informazioni sulle risorse immagine
- Informazioni sui pacchetti di immagini disco
- Preparazione all'acquisizione di un'immagine
- Ripristino di un'immagine di backup
- Importazione di immagini utilizzando Resource Import Tool

Creazione e distribuzione di un'immagine del disco di Windows

Quando si esegue l'operazione **Crea immagine** con **Immagine disco** come opzione, viene creato un pacchetto Symantec Management Platform per l'immagine del disco acquisita. L'immagine del disco è memorizzata sulla condivisione di distribuzione del Site Server in cui viene eseguito il servizio pacchetti. Ogni immagine viene memorizzata in una cartella separata e presenta un GUID. Anche le informazioni sull'immagine sono memorizzate in CMDB come risorsa immagine. È possibile utilizzare il pacchetto per distribuire l'immagine ad altri Package Server

Per visualizzare i pacchetti di immagini del disco andare al menu **Impostazioni > Tutte le impostazioni > Distribuzione e migrazione > Immagini disco**.

Symantec consiglia di eseguire l'operazione **Prepara per acquisizione immagine** prima di creare le immagini del disco. Per le immagini del disco di Windows, utilizzare l'utilità di Sysprep che prepara il computer alla creazione dell'immagine del disco che può essere distribuita su più computer. È possibile creare un'immagine del disco di Windows e distribuirla solo quando il computer si trova nell'ambiente PXE o nell'ambiente di automazione

Le tabelle seguenti presentano il processo di creazione di un'immagine di Windows per un computer client e di distribuzione di un'immagine di Windows su un computer client:

- Creazione di un'immagine di Windows di un computer client
  Vedere Tabella 5-1 a pagina 129.
- Distribuzione di un'immagine di Windows su un computer client
  Vedere Tabella 5-2 a pagina 133.

Di seguito sono riportati i passaggi da seguire per creare l'immagine di un computer client Windows:

Tabella 5-1 Processo per la creazione di un'immagine di un computer client Windows

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 1	Avviare la console	Avviare Symantec Management Console. È possibile avviare la console dal menu Start del computer Notification Server o da qualsiasi altro computer della rete. Per accedere alla console da un computer diverso, è necessario digitare quanto segue: http://<indirizzo IP di NS>/altiris/console

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 2	Preparare un computer di riferimento per l'imaging.	Preparare il computer di riferimento che contiene il software e le impostazioni chiave che si desidera replicare su altri computer. Per Windows XP e Windows 2003, installare i file di Sysprep sul computer di riferimento. Copiare il file `support\tools\deploy.cab` dal disco di installazione di Windows XP o dal service pack al file `C:\sysprep\deploy.cab` sul computer di origine. Vedere "Configurazione dell'imaging Sysprep" a pagina 135.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 3	Creare un processo client per le operazioni di distribuzione nella console	Per creare un processo client, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella **Distribuzione e migrazione** e selezionare il menu **Nuovo > Processo client**. Per impostazione predefinita, viene creato un processo denominato **Nuovo processo client** che è possibile rinominare appropriatamente. Accedere al menu **Gestisci > Processi e attività** della console e creare un processo client per la cartella **Distribuzione e migrazione**. Per creare un processo client, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella **Distribuzione e migrazione** e selezionare il menu **Nuovo > Processo client**. Per impostazione predefinita, viene creato un processo denominato **Nuovo processo client** che è possibile rinominare appropriatamente.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 4	Eseguire l'operazione **Prepara per acquisizione immagine**	Eseguire l'operazione **Prepara per acquisizione immagine** se si desidera eseguire l'imaging di Sysprep e utilizzare l'opzione **Includere DeployAnywhere per l'imaging indipendente dall'hardware** per l'operazione **Distribuisci immagine**. L'operazione **Prepara per acquisizione immagine** assicura che l'immagine acquisita non contenga alcun dato dipendente da hardware. È quindi possibile distribuire un'immagine indipendente dall'hardware su altri computer. **Nota:** Se si distribuisce un'immagine del disco utilizzando l'opzione **Includere DeployAnywhere per l'imaging indipendente dall'hardware** e non si è effettua l'operazione **Prepara per acquisizione immagine**, si otterrà un'immagine del computer client danneggiata. Vedere "Configurazione dell'imaging Sysprep" a pagina 135. Vedere "Preparazione all'acquisizione di un'immagine" a pagina 170.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 5	Creare un'immagine del computer client	Eseguire l'operazione **Crea immagine** per creare l'immagine del disco del computer di riferimento. È possibile eseguire l'operazione immediatamente mediante l'opzione **Esecuzione rapida** dell'operazione salvata o pianificarne l'esecuzione in un secondo momento nel computer di riferimento. Vedere "Creazione di un'immagine Windows" a pagina 137. Vedere "Pianificazione di un processo o di un'attività di distribuzione" a pagina 249.

Di seguito sono riportati i passaggi da seguire per distribuire un'immagine di Windows su un computer client:

Tabella 5-2 Processo di distribuzione di un'immagine di un computer client Windows

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 1	Avviare la console	Avviare Symantec Management Console. È possibile avviare la console dal menu Start del computer Notification Server o da qualsiasi altro computer della rete. Per accedere alla console da un computer diverso, è necessario digitare quanto segue: http://<indirizzo IP di NS>/altiris/console

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 2	Avviare il computer client nell'ambiente di automazione	Avviare il computer client nell'ambiente di automazione utilizzando l'operazione **Avvia da**. Vedere "Creazione di un'operazione Avvia da" a pagina 250.
Passaggio 3	Creare un processo client per le operazioni di distribuzione nella console	Per creare un processo client, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella **Distribuzione e migrazione** e selezionare il menu **Nuovo > Processo client**. Per impostazione predefinita, viene creato un processo denominato **Nuovo processo client** che è possibile rinominare appropriatamente. Accedere al menu **Gestisci > Processi e attività** della console e creare un processo client per la cartella **Distribuzione e migrazione**. Per creare un processo client, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella **Distribuzione e migrazione** e selezionare il menu **Nuovo > Processo client**. Per impostazione predefinita, viene creato un processo denominato **Nuovo processo client** che è possibile rinominare appropriatamente.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 4	Distribuire l'immagine sul computer client	Creare un'operazione **Distribuisci immagine** per i computer client di destinazione. È possibile specificare l'immagine compatibile con Sysprep acquisita per la distribuzione sui computer client di destinazione. È possibile eseguire l'operazione immediatamente mediante l'opzione **Esecuzione rapida** dell'operazione salvata o pianificarne l'esecuzione in un secondo momento nel computer di riferimento. Vedere "Distribuzione di un'immagine di Windows" a pagina 143. Vedere "Pianificazione di un processo o di un'attività di distribuzione" a pagina 249.
Passaggio 5	Avviare il computer client nell'ambiente di produzione	Avviare il computer client nell'ambiente di produzione utilizzando l'operazione **Avvia da**. Vedere "Creazione di un'operazione Avvia da" a pagina 250.

Vedere "Configurazione dell'imaging Sysprep" a pagina 135.

Vedere "Ripristino di un'immagine di backup" a pagina 175.

Configurazione dell'imaging Sysprep

Utilità preparazione sistema (Sysprep) è un'utilità di Microsoft che consente di preparare i computer per le distribuzioni dei sistemi operativi Windows. Tutte le versioni dei sistemi operativi Windows successive a Windows XP e Windows 2003 comprendono file Sysprep nell'installazione del sistema operativo. La finestra di

dialogo **Configurazione dell'immagine Sysprep** consente di configurare Deployment Solution per l'uso dei file Sysprep necessari per l'esecuzione dell'attività **Prepara per acquisizione immagine**. Per utilizzare questa attività nei computer Windows XP, è necessario caricare il file deploy.cab in Deployment Solution. L'imaging Sysprep è supportato solo per Windows x86 e x64.

Quando si utilizzano domini Microsoft, ogni computer deve utilizzare un SID Windows univoco. I SID sono ID di sicurezza che vengono utilizzati con Windows NT e sistemi operativi successivi. Prima di distribuire le immagini Windows, è necessario rimuovere il SID esistente da un computer per evitare problemi di rete. L'operazione **Prepara per acquisizione immagine** elimina automaticamente i SID da ogni computer utilizzando Sysprep. È possibile quindi creare un'immagine utilizzando l'operazione **Crea immagine** e distribuire l'immagine risultante a molteplici computer.

Nota: Sysprep disattiva l'account amministratore incorporato e cancella la password dell'amministratore quando prepara un computer per l'imaging. È possibile che sia necessario modificare la password nel computer client prima di accedere per la prima volta dopo la distribuzione di un'immagine.

Per configurare l'imaging Sysprep

1. In Symantec Management Console, accedere al menu **Impostazioni** e fare clic su **Distribuzione** > **Configurazione dell'immagine Sysprep**.
2. A seconda del sistema operativo in uso, in **x86 Deploy.cab** o **x64 Deploy.cab**, fare clic su **Carica** per selezionare e caricare il file .cab appropriato.

   Di seguito vengono descritti i campi di tale finestra:

x86 Deploy.cab	Consente di caricare il file deploy.cab per i computer Windows a 32 bit. È necessario scaricare il file x86 deploy.cab, necessario per le operazioni di imaging Sysprep, dal sito Web di Microsoft.
x64 Deploy.cab	Consente di caricare il file deploy.cab per i computer Windows a 64 bit. È necessario scaricare il file x64 deploy.cab, necessario per le operazioni di imaging Sysprep, dal sito Web di Microsoft.

3. Fare clic su **Salva modifiche**.

Per ulteriori informazioni, vedere il video seguente:

Configuring Sysprep Video (Video sulla configurazione di Sysprep)

Vedere "Preparazione all'acquisizione di un'immagine" a pagina 170.

Creazione di un'immagine Windows

Deployment Solution consente di creare immagini del disco e immagini di backup dei computer client Windows. Un'immagine del disco è un'immagine contenente l'applicazione e le impostazioni presenti su un disco del computer. Le immagini di backup conservano i dati e il software di un computer specifico. Un'immagine di backup contiene un'istantanea del disco rigido di un computer. La differenza tra un'immagine del disco e un'immagine di backup è che la prima può essere utilizzata per la distribuzione in più computer client, mentre la seconda può essere ripristinata solo nel computer da cui viene acquisita. L'immagine ha lo stesso nome del computer da cui viene acquisita. Eseguire l'operazione **Crea immagine** di Deployment Solution per creare immagini del disco e immagini di backup.

Nota: Se il Package Server si trova in un dominio differente dal dominio di SMP, assicurarsi di aggiungere gli utenti SMP al gruppo Amministratore del Package Server per creare un'immagine. Tutti gli utenti aggiunti devono disporre di autorizzazioni di lettura e scrittura nel Package Server.

Per creare un'immagine Windows

1. In Symantec Management Console, nel menu **Gestisci**, selezionare **Processi e attività**.
2. Nel riquadro di sinistra, eseguire una delle seguenti operazioni:
   - Fare clic con il pulsante destro del mouse su **Processi e attività di sistema** e selezionare **Nuovo** > **Operazione**.
   - Espandere **Processi e attività di sistema** e fare clic con il pulsante destro del mouse su **Distribuzione e migrazione** per selezionare **Nuovo** > **Operazione**.
3. Nella finestra di dialogo **Crea nuova attività**, selezionare l'opzione **Distribuzione e migrazione > Crea immagine**.
4. Di seguito sono riportati i campi della finestra con la relativa descrizione:

Icona Nome operazione	Consente di visualizzare il nome dell'operazione predefinita come **Crea immagine**. È possibile modificare il nome predefinito dell'operazione per specificare un nome pertinente. Ad esempio, Crea immagine_Windows XP.

Nome immagine	Immettere un nome per l'immagine da creare. I nomi di immagini supportano solo caratteri ASCII. Se si utilizza un token per il nome dell'immagine, assicurarsi che sia un token predefinito valido. In caso contrario, viene creato un pacchetto di immagini con un nome vuoto, difficile da individuare quando si desidera distribuire l'immagine. Vedere "Informazioni sui token predefiniti in Deployment Solution" a pagina 272.
Descrizione	Consente di immettere una descrizione, se necessario.
Strumento di creazione di immagini	È possibile creare immagini disco e immagini di backup dei computer client Windows utilizzando lo strumento Ghost. Lo strumento di imaging Ghost crea immagini disco con la modalità predefinita **Bilancia dimensioni e velocità**.

Tipo immagine

Consente di selezionare il tipo di immagine che si desidera acquisire.

Scegliere tra i seguenti tipi di immagini del computer:

- **Immagine del disco**
  L' **Immagine del disco** può essere distribuita in più computer. Queste immagini vengono salvate in un pacchetto nel Package Server e possono essere distribuite ad altri Package Server.
  Per distribuire un'immagine del disco utilizzando l'opzione **Includi DeployAnywhere per l'imaging indipendente dall'hardware**, assicurarsi che l'operazione **Prepara per acquisizione immagine** venga eseguita prima della creazione dell'immagine. In caso contrario, il computer client a cui viene distribuita l'immagine del disco potrebbe risultare danneggiato.
  Vedere "Configurazione dell'imaging Sysprep" a pagina 135.
- **Immagine di backup**
  Un' **Immagine di backup** contiene un'istantanea del disco rigido di un computer. Le immagini di backup conservano i dati e il software di un computer specifico. L'immagine di backup può essere ripristinata solo nel computer da cui è stata acquisita. Utilizzando il token %COMPNAME% come nome immagine, è possibile ripristinare il nome immagine con il nome computer.
  Le immagini non possono essere distribuite su più computer e non possono essere salvate in un pacchetto e distribuite su altri Package Server mediante il processo di replica. Se si desidera creare solo l'immagine di un disco dati, cioè di un disco senza sistema operativo, o di una partizione di un disco dati, vengono create

immagini di backup.

Vedere "Informazioni sui token predefiniti in Deployment Solution" a pagina 272.

5 Nella pagina **Crea immagine**, è possibile impostare le opzioni di imaging su **Avanzato**. Di seguito sono riportate le opzioni possibili con la relativa descrizione:

Supporti

Determina il punto in cui un file a cui un file di immagine viene diviso in molteplici file.

Quando si utilizza lo strumento di imaging Ghost per creare immagini in rete come HTTP o percorsi mappati del Package Server o SMP, la dimensione massima delle ripartizioni è 1,99 GB, che si riferisce a valori split pari a zero. Altrimenti, il valore split immesso viene considerato come dimensione massima del file. Se il valore split è minore di 2 GB, vengono create le ripartizioni della dimensione richiesta. Per i server Web IIS, vengono create, per impostazione predefinita, ripartizioni di 2 GB. Per i server che non sono server Web IIS, la dimensione di suddivisione è illimitata per impostazione predefinita . Se si specificano le dimensioni di suddivisione in quanto **0** o **-**, quindi nessuna ripartizione viene creata. Soltanto una singola immagine viene creata sul server Web.

In caso di limitazioni relative alle dimensioni dei file da caricare, è necessario specificare tale limite come dimensione massima del file.

Riga di comando

Consente di aggiungere le opzioni della riga di comando per lo strumento di imaging.

Per i computer Dell Precision T7600 con abilitazione UEFI, è necessario utilizzare lo switch `-fngcc` per creare immagini.

Vedere "Informazioni sulle opzioni della riga di comando" a pagina 295.

HTTP	Consente di caricare e scaricare le immagini tramite server Web HTTP. Per utilizzare l'imaging HTTP è necessario configurare l'utilità Gestione Internet Information Services (IIS). Se invece si cerca di utilizzare HTTP con l'operazione **Crea immagine**, il processo non riesce e restituisce un messaggio che informa dell'impossibilità di creare il file. Per lo strumento Ghost, è necessario aggiungere tipi MIME a Gestione Internet Information Services (IIS). Per aggiungere i tipi MIME, accedere a **Gestione Internet Information Services (IIS)** e aggiungere i **Tipi MIME** per la cartella in cui le immagini sono memorizzate. Per i tipi MIME, inserire l' **Estensione nome file** e il **Tipo MIME**. Per lo strumento Ghost, è necessario aggiungere i seguenti tipi MIME: ■ **Estensione nome file** : `.gho` e **Tipo MIME** : `application/octet-stream` ■ **Estensione del nome di file** : `.ghs` e **Tipo MIME** :`application/octet-stream` Lo strumento Ghost supporta il server Web HTTP configurato in Windows 2008 IIS 7.5 e Windows Server 2003 IIS 6.0.

6 Fare clic su **OK**.

Se si sta leggendo questa procedura come parte di un processo, è possibile tornarvi facendo clic sul seguente collegamento:

Vedere "Creazione e distribuzione di un'immagine del disco di Windows" a pagina 128.

Vedere "Distribuzione di un'immagine di Windows" a pagina 143.

Vedere "Ripristino di un'immagine di backup" a pagina 175.

Distribuzione di un'immagine di Windows

Deployment Solution consente di distribuire un'immagine del disco standard sui computer client utilizzando l'operazione **Distribuisci immagine**. Dopo aver distribuito una nuova immagine, tutti i dati e le applicazioni esistenti del computer client vengono persi e il computer viene ripristinato allo stato dell'immagine distribuita.

Nota: in Windows Server 2008 potrebbe essere necessario cambiare la password del computer client prima di accedere per la prima volta dopo l'esecuzione di questa operazione. Sysprep cancella la password dell'amministratore quando prepara un computer per l'imaging. È possibile evitare di modificare manualmente la password creando un file di risposta personalizzato. Il file di risposta deve includere una password in testo semplice. Il file di risposta può quindi essere utilizzato durante la distribuzione delle immagini sui computer remoti.

Prima di eseguire l'operazione **Distribuisci immagine**, è necessario conoscere quanto segue:

- Se sul computer è installato il plug-in Distribuzione, la configurazione del computer viene salvata e ripristinata dopo l'applicazione dell'immagine. La configurazione del computer contiene il nome del computer, le impostazioni di rete e il dominio.
- Se si utilizza Distribuzione iniziale, selezionare le impostazioni di configurazione da applicare al computer dopo che ne è stata creata l'immagine. Per distribuire un nuovo computer che non ha un sistema operativo, utilizzare Distribuzione iniziale.
- Se il computer è membro di un dominio, fornire le credenziali appropriate per aggiungerlo nuovamente al dominio.
- Assicurarsi di distribuire un'immagine basata su BIOS a un computer basato su BIOS e un'immagine basata su EFI a un computer basato su EFI. Se si distribuisce un'immagine basata su BIOS a un computer basato su EFI, quest'ultimo non viene avviato nell'ambiente di automazione dall'ambiente di produzione.
- Assicurarsi di eseguire `x:/bcdedit.exe` dopo aver distribuito un'immagine con abilitazione UEFI nel computer virtuale ESX 5.0, quindi avviare il computer virtuale nell'ambiente di produzione.

Per creare un'operazione Distribuisci immagine

1. In Symantec Management Console, accedere al menu **Gestisci** e selezionare **Processi e attività**.
2. Nel riquadro di destra, fare clic con il pulsante destro del mouse su **Processi e attività** e selezionare **Nuovo** > **Operazione**.
3. Nella pagina **Crea nuova operazione**, selezionare **Distribuisci immagine**.

   L'attività **Crea** o **Distribuisci immagine** può essere eseguita solo nell'ambiente di automazione.
4. Specificare un nome per l'operazione nel primo campo.
5. Immettere le seguenti informazioni nella sezione **Immagini** :

Nome immagine	Immettere il nome del file di immagine da distribuire. **Nota:** Per Linux, solo i campi **Nome** e **Nome immagine** sono necessari. Tutti altri campi sono facoltativi.
Chiave di prodotto	Selezionare una licenza di sistema operativo che può essere utilizzata per ripristinare uno stato attivo del computer dopo l'esecuzione dell'operazione. Se la licenza non è stata aggiunta a Deployment Solution, è possibile aggiungerne una facendo clic su **Nuovo**. L'opzione **Chiave corrente** è disponibile solo per Windows Vista e versioni successive del sistema operativo Windows.

6. Nella sezione **DeployAnywhere**, selezionare **Includere DeployAnywhere per l'imaging indipendente dall'hardware** per distribuire i driver aggiunti al database di DeployAnywhere.

   Il database di DeployAnywhere funziona solo per il sistema operativo di preavvio di WinPE. Dopo avere selezionato l'opzione, il database di DeployAnywhere viene eseguito al momento della distribuzione dell'immagine. Il database viene eseguito se nel computer è in esecuzione il sistema operativo di preavvio WinPE. Questa opzione rileva il tipo di hardware presente nel computer di destinazione e crea un nuovo HAL. L'HAL e i driver necessari rimossi da Sysprep vengono quindi distribuiti per consentire il corretto avvio del computer.

   È possibile ignorare la convalida relativa alla mancanza di driver critici che vengono aggiunti al database di DeployAnywhere selezionando l'opzione **Ignora driver critici mancanti**. Selezionare questa opzione se non si desidera

che i driver aggiunti vengano sottoposti alla convalida eseguita da Deployment Solution. Se si seleziona questa opzione, le convalide relative al file di sistema e al file .inf vengono ignorate per i driver aggiunti.

Dopo avere selezionato questa opzione, selezionare una delle opzioni dall'elenco a discesa **Ignora convalida driver** :

- **Nessuno**
  Per impostazione predefinita, questo valore è selezionato in modo tale che la convalida non viene ignorata per nessun driver.
- **Tutti**
  È possibile decidere di ignorare la convalida per tutti i driver.

Nota: Se un driver non passa i controlli di convalida e non si seleziona l'opzione **Ignora convalida driver**, il driver non viene installato nel computer dopo avere eseguito l'operazione **Installa sistema operativo Windows**.

---

7 Nella sezione **DeployAnywhere**, selezionare il livello del registro di debug in **Livello registro di debug** per l'installazione dei driver.

I livelli del registro di debug sono i seguenti:

- **Nessuno**
  Questo livello di registro acquisisce i registri di tutti gli errori relativi a un'operazione.
- **Corrispondenza driver**
  Il livello di registro è 5 e recupera le informazioni del registro relative ai driver con corrispondenza.
- **Inizio funzione**
  Il livello di registro è 10 e il registro viene creato quando viene immessa una funzione.
- **Fine funzione**
  Il livello di registro è 11 e il registro viene creato quando termina l'esecuzione della funzione.
- **Dettagli periferica**
  Il livello di registro è 20 e stampa le informazioni relative alle periferiche.
- **Analisi INF**
  Il livello di registro è 30 e registra le informazioni relative alle analisi INF.
- **Nessun dispositivo corrispondente per inf**
  Il livello di registro è 40 e registra le informazioni relative agli inf se non vi sono corrispondenze con le periferiche del computer client.

- **Tutto**
  Il livello di registro è 255 e registra le informazioni relative a tutti i punti che vengono elencati per questo campo.

8 Selezionare una delle opzioni seguenti dalla sezione **Configurazione Sysprep** :

Genera il file di configurazione Sysprep utilizzando i dati di inventario.	Le informazioni necessarie vengono acquisite da CMDB.
File di configurazione Sysprep personalizzato	Fare clic su **Sfoglia** per selezionare il file Sysprep personalizzato appositamente creato.

9 Nella sezione **Credenziali**, immettere le credenziali necessarie per aggiungere il computer client a un dominio.

Se il computer client non apparteneva al dominio prima della distribuzione dell'immagine, è possibile aggiungerlo anche dopo la distribuzione dell'immagine.

Vedere "Creazione delle impostazioni di configurazione di sistema" a pagina 267.

10 Fare clic nella scheda **Avanzate** per impostare quanto segue:

Partizione

Consente di indicare le partizioni in cui distribuire l'immagine. È possibile modificare la dimensione della partizione di destinazione facendo clic sul numero della partizione.

Nota: Per la distribuzione sulla partizione riservata Data Partition o System, non utilizzare **DeployAnywhere**.

Per Linux, solo la distribuzione della partizione dati è supportata.

Per distribuire Windows 7 con la partizione riservata System, creare un processo per distribuire la partizione riservata System e la partizione System nello stesso ambiente di preavvio.

Nel caso dell'operazione Distribuisci immagine in Mac, se nel computer client è disponibile spazio su disco libero, viene eseguita l'unione con l'ultima partizione del computer client.

Nota: Per l'operazione Distribuisci immagine in Mac, assicurarsi che la capacità della partizione del computer client sia maggiore di quella del computer di origine dell'immagine.

Riga di comando

Consente di aggiungere le opzioni della riga di comando per lo strumento di imaging.

Per la distribuzione della partizione Ghost, non utilizzare le seguenti righe di comando:

```
I valori MODE, Size, SRC e DST non devono essere utilizzati per la riga di comando.
```

Se si desidera distribuire un'immagine di un computer Windows 2012 con BIOS che non dispone di una partizione di riserva di sistema in un computer UEFI, è necessario utilizzare il seguente switch Ghost

```
-cesp
```

Nota: Assicurarsi di non specificare lo switch - SZEE e selezionare l'opzione Ridimensiona partizione contemporaneamente per l'operazione di distribuzione immagine.

Multicast

Consente di configurare il numero di computer in cui eseguire il multicast dell'immagine. È possibile sovrascrivere le impostazioni di multicast predefinite, specificate in **Impostazioni** > **Distribuzione** > **Multicast immagine**.

È necessario disporre di almeno un computer sopra il valore di soglia specificato per il multicast. Ad esempio, se il valore di soglia è 2, è necessario disporre di almeno due computer client e un computer master (per un totale di 3 computer) per poter utilizzare il multicast nella sessione.

Deployment Solution non supporta contemporaneamente le opzioni di multicast e unicast se si utilizza lo strumento di imaging Ghost.

Conservazione file	È possibile specificare i file e le cartelle che si desidera conservare quando l'immagine viene ripristinata. Questa opzione non è supportata se nel computer client è installato il sistema operativo Linux.
HTTP	Consente di aggiungere le credenziali necessarie per distribuire un'immagine ottenuta tramite un sito HTTP.

11 Fare clic su **OK**.

Se si sta leggendo questa procedura come parte di un processo, è possibile tornarvi facendo clic sul seguente collegamento:

Vedere "Creazione e distribuzione di un'immagine del disco di Windows" a pagina 128.

Creazione e distribuzione delle immagini del disco di Linux

Quando si esegue l'operazione **Crea immagine** con **Immagine disco** come opzione, viene creato un pacchetto Symantec Management Platform per l'immagine del disco acquisita. L'immagine del disco è memorizzata sulla condivisione di distribuzione del Site Server in cui viene eseguito il servizio pacchetti. Ogni immagine viene memorizzata in una cartella separata e presenta un GUID. Anche le informazioni sull'immagine sono memorizzate in CMDB come risorsa immagine. È possibile utilizzare il pacchetto per distribuire l'immagine ad altri Package Server

Per il sistema operativo Linux, la distribuzione delle immagini del disco e delle immagini di backup non supporta il file system ReiserFS. La distribuzione di immagini supporta solo il file system SUSE Ext3. Se si dispone di una partizione ReiserFS, utilizzare lo switch -raw quando si crea l'immagine della partizione per mantenerne la struttura. Le immagini Linux IDE devono essere distribuite sui computer con disco Linux IDE. Anche le immagini del disco SCSI devono essere distribuite sui computer con un'immagine disco SCSI.

Nel seguente processo sono elencati i passaggi che è necessario seguire per creare un'immagine di un computer client Linux e distribuire l'immagine Linux su altri computer client.

Di seguito sono disponibili i passaggi che è necessario seguire per creare un'immagine di un computer client Linux:

Tabella 5-3 Processo per creare un'immagine di un computer client Linux

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 1	Avviare la console	Avviare Symantec Management Console. È possibile avviare la console dal menu Start del computer Notification Server o da qualsiasi altro computer della rete. Per accedere alla console da un computer diverso, è necessario digitare quanto segue: http://<indirizzo IP di NS>/altiris/console
Passaggio 2	Preparare un computer di riferimento per l'imaging.	Preparare il computer di riferimento che contiene il software e le impostazioni chiave che si desidera replicare su altri computer.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 3	Creare un processo client per le operazioni di distribuzione nella console	Per creare un processo client, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella **Distribuzione e migrazione** e selezionare il menu **Nuovo > Processo client**. Per impostazione predefinita, viene creato un processo denominato **Nuovo processo client** che è possibile rinominare appropriatamente. Accedere al menu **Gestisci > Processi e attività** della console e creare un processo client per la cartella **Distribuzione e migrazione**. Per creare un processo client, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella **Distribuzione e migrazione** e selezionare il menu **Nuovo > Processo client**. Per impostazione predefinita, viene creato un processo denominato **Nuovo processo client** che è possibile rinominare appropriatamente.
Passaggio 4	Eseguire l'operazione **Prepara per acquisizione immagine**	Eseguire l'operazione **Prepara per acquisizione immagine** per assicurarsi che l'immagine acquisita non contenga alcun dato dipendente dall'hardware. È quindi possibile distribuire un'immagine indipendente dall'hardware su altri computer. Vedere "Preparazione all'acquisizione di un'immagine" a pagina 170.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 5	Creare un'immagine del computer client	Eseguire l'operazione **Crea immagine** per creare l'immagine del disco del computer di riferimento. È possibile eseguire l'operazione immediatamente mediante l'opzione **Esecuzione rapida** dell'operazione salvata o pianificare l'esecuzione dell'operazione in un secondo momento nel computer di riferimento. Vedere "Creazione di un'immagine Linux" a pagina 154. Vedere "Pianificazione di un processo o di un'attività di distribuzione" a pagina 249.

Di seguito sono disponibili i passaggi necessari per la distribuzione di un'immagine di un computer client Linux in computer client:

Tabella 5-4 Processo per la distribuzione di un'immagine di un computer client Linux

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 1	Avviare la console	Avviare Symantec Management Console. È possibile avviare la console dal menu Start del computer Notification Server o da qualsiasi altro computer della rete. Per accedere alla console da un computer diverso, è necessario digitare quanto segue: http://<indirizzo IP di NS>/altiris/console

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 2	Creare un processo client per le operazioni di distribuzione nella console	Per creare un processo client, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella **Distribuzione e migrazione** e selezionare il menu **Nuovo > Processo client**. Per impostazione predefinita, viene creato un processo denominato **Nuovo processo client** che è possibile rinominare appropriatamente. Accedere al menu **Gestisci > Processi e attività** della console e creare un processo client per la cartella **Distribuzione e migrazione**. Per creare un processo client, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella **Distribuzione e migrazione** e selezionare il menu **Nuovo > Processo client**. Per impostazione predefinita, viene creato un processo del nome **Nuovo processo client** che è possibile rinominare appropriatamente.
Passaggio 3	Avviare il computer client nell'ambiente di automazione	Creare un'operazione **Avvia da** e aggiungere l'operazione al processo client per avviare il computer client nell'ambiente di automazione. Vedere "Creazione di un'operazione Avvia da" a pagina 250.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 4	Distribuire l'immagine sul computer client	Creare un'operazione **Distribuisci immagine** per i computer client di destinazione. È possibile eseguire l'operazione immediatamente mediante l'opzione **Esecuzione rapida** dell'operazione salvata o pianificare l'esecuzione dell'operazione in un secondo momento nel computer di riferimento. Vedere "Distribuzione di un'immagine Linux" a pagina 158. Vedere "Pianificazione di un processo o di un'attività di distribuzione" a pagina 249.
Passaggio 5	Avviare il computer client in produzione	Avviare il computer client in produzione mediante l'operazione **Avvia da**. Vedere "Creazione di un'operazione Avvia da" a pagina 250.

Creazione di un'immagine Linux

Deployment Solution consente di creare immagini del disco e immagini di backup nei computer client Linux. Un'immagine del disco è un'immagine contenente l'applicazione e le impostazioni presenti su un disco del computer. Le immagini di backup conservano i dati e il software di un computer specifico. Un'immagine di backup contiene un'istantanea del disco rigido di un computer. La differenza tra un'immagine del disco e un'immagine di backup è che la prima può essere utilizzata per la distribuzione in più computer client, mentre la seconda può essere ripristinata solo nel computer da cui viene acquisita. L'immagine ha lo stesso nome del computer da cui viene acquisita. Eseguire l'operazione **Crea immagine** di Deployment Solution per creare immagini del disco e immagini di backup.

Nota: Se il Package Server si trova in un dominio differente dal dominio di SMP, assicurarsi di aggiungere gli utenti SMP al gruppo Amministratore del Package Server per creare un'immagine. Tutti gli utenti aggiunti devono disporre di autorizzazioni di lettura e scrittura nel Package Server.

Per creare un'immagine

1. Avviare Symantec Management Console.
2. In Symantec Management Console, nel menu **Gestisci**, selezionare **Processi e attività**.
3. Nel riquadro di sinistra, eseguire una delle seguenti operazioni:
   - Fare clic con il pulsante destro del mouse su **Processi e attività di sistema** e selezionare **Nuovo** > **Operazione**.
   - Espandere **Processi e attività di sistema** e fare clic con il pulsante destro del mouse su **Distribuzione e migrazione** per selezionare **Nuovo** > **Operazione**.
4. Nella finestra di dialogo **Crea nuova attività**, selezionare l'opzione **Distribuzione e migrazione > Crea immagine**.
5. Di seguito sono riportati i campi della finestra con la relativa descrizione:

Icona Nome operazione	Consente di visualizzare il nome dell'operazione predefinita come **Crea immagine**. È possibile modificare il nome predefinito dell'operazione per specificare un nome pertinente. Ad esempio, Crea immagine_Linux.
Nome immagine	Immettere un nome per l'immagine da creare. I nomi di immagini supportano solo caratteri ASCII. Se si utilizza un token per il nome dell'immagine, assicurarsi che sia un token predefinito valido. Se il token utilizzato non è valido, viene visualizzato un errore operazione oppure viene creato il pacchetto immagine con il nome dell'operazione. Vedere "Informazioni sui token predefiniti in Deployment Solution" a pagina 272.
Descrizione	Se necessario, immettere una descrizione.

Strumento di creazione di immagini	È possibile creare immagini del disco e di backup dei computer client Linux utilizzando lo strumento di imaging Ghost. Per impostazione predefinita, lo strumento di imaging Ghost crea immagini del disco in modalità **Bilancia dimensioni e velocità**.
Tipo immagine	Scegliere tra i due seguenti tipi di immagini del computer: ■ **Immagine del disco** Un'immagine del disco può essere distribuita a diversi computer. Queste immagini vengono salvate in un pacchetto nel Package Server e replicate in altri Package Server. Assicurarsi che l'operazione **Prepara per acquisizione immagine** venga eseguita prima della creazione dell'immagine. ■ **Immagine di backup** Un'immagine di backup viene utilizzata per eseguire il backup di un unico computer. Queste immagini devono essere distribuite soltanto nel computer in cui sono state create. Non possono essere distribuite in più computer. Non vengono salvate in un pacchetto e non possono essere distribuite ad altri Package Server mediante il processo di replica. Se si desidera ottenere un'immagine di un disco di dati, cioè di un disco privo di sistema operativo, o di una partizione di un disco di dati, selezionare l'opzione **Immagine di backup**.

6 Nella pagina **Crea immagine**, è possibile impostare le opzioni di imaging su **Avanzato**. Di seguito sono riportate le opzioni possibili con la relativa descrizione:

Supporti	Quando si utilizza lo strumento di imaging Ghost per creare immagini in rete come HTTP o percorsi mappati del Package Server o SMP, la dimensione massima delle ripartizioni è 1,99 GB, che si riferisce a valori split pari a zero. Altrimenti, il valore split immesso viene considerato come dimensione massima del file. Se il valore split è minore di 2 GB, vengono create le ripartizioni della dimensione richiesta. Per i server Web IIS, vengono create, per impostazione predefinita, ripartizioni di 2 GB. Per i server che non sono server Web IIS, la dimensione di suddivisione è illimitata per impostazione predefinita . Se si specificano le dimensioni di suddivisione in quanto **0** o **-**, quindi nessuna ripartizione viene creata. Soltanto una singola immagine viene creata sul server Web. In caso di limitazioni relative alle dimensioni dei file da caricare, è necessario specificare tale limite come dimensione massima del file.
Riga di comando	Consente di aggiungere le opzioni della riga di comando per lo strumento di imaging. Vedere "Informazioni sulle opzioni della riga di comando" a pagina 295.

HTTP	Consente di caricare e scaricare le immagini tramite server Web HTTP. Per utilizzare l'imaging HTTP è necessario configurare l'utilità Gestione Internet Information Services (IIS). Se invece si cerca di utilizzare HTTP con l'operazione **Crea immagine**, il processo non riesce e restituisce un messaggio che informa dell'impossibilità di creare il file. Per lo strumento di imaging Ghost, è necessario aggiungere tipi MIME a Gestione Internet Information Services (IIS). Per aggiungere i tipi MIME, accedere a **Gestione Internet Information Services (IIS)** e aggiungere i **Tipi MIME** per la cartella in cui le immagini sono memorizzate. Per i tipi MIME, inserire l' **Estensione nome file** e il **Tipo MIME**. Per lo strumento Ghost, è necessario aggiungere i seguenti tipi MIME: ■ **Estensione nome file** : `.gho` e **Tipo MIME** : `application/octet-stream` ■ **Estensione del nome di file** : `.ghs` e **Tipo MIME** :`application/octet-stream` Lo strumento Ghost supporta il server Web HTTP configurato in Windows 2008 IIS 7.5 e Windows Server 2003 IIS 6.0.

7 Fare clic su **OK**.

Se si sta leggendo questa procedura come parte di un processo, è possibile tornarvi facendo clic sul seguente collegamento:

Vedere "Creazione e distribuzione delle immagini del disco di Linux" a pagina 149.

Distribuzione di un'immagine Linux

Deployment Solution consente di distribuire un'immagine del disco standard sui computer client utilizzando l'operazione **Distribuisci immagine**. Dopo aver distribuito

una nuova immagine, tutti i dati e le applicazioni esistenti del computer client vengono persi e il computer viene ripristinato allo stato dell'immagine distribuita.

Prima di eseguire l'operazione **Distribuisci immagine**, è necessario conoscere quanto segue:

- Se sul computer è installato il plug-in Distribuzione, la configurazione del computer viene salvata e ripristinata dopo l'applicazione dell'immagine. La configurazione del computer contiene il nome del computer, le impostazioni di rete e il dominio.
- Se il computer è membro di un dominio, fornire le credenziali appropriate per aggiungerlo nuovamente al dominio. È possibile creare un'immagine che mantiene i dati e il software relativi creando un'immagine di backup.

Per creare un'operazione Distribuisci immagine

1. Avviare Symantec Management Console.
2. In Symantec Management Console, selezionare **Gestisci > Processi e operazioni**.
3. Nel riquadro di sinistra, eseguire una delle seguenti operazioni:
   - Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella **Processi e attività di sistema** e selezionare **Nuovo > Operazione**.
   - Espandere la cartella **Processi e attività di sistema** e fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella **Distribuzione e migrazione** per selezionare **Nuovo > Operazione**.
4. Nella finestra di dialogo **Crea nuova attività**, nella cartella **Distribuzione e migrazione** selezionare l'operazione **Distribuisci immagine**.
5. Inserire quanto segue:

Icona **Nome operazione**	Consente di visualizzare il nome dell'operazione predefinita come Distribuisci immagine. È possibile modificare il nome predefinito dell'operazione per specificare un nome pertinente. Ad esempio, Distribuisci immagine_Linux.
Nome immagine	Immettere il nome del file di immagine da distribuire. **Nota:** Per Linux, solo i campi **Nome** e **Nome immagine** sono necessari. Tutti altri campi sono facoltativi.

6 Fare clic nella scheda **Avanzate** per impostare quanto segue:

Partizione	Consente di indicare le partizioni in cui distribuire l'immagine. È possibile modificare la dimensione della partizione di destinazione facendo clic sul numero della partizione. Per Linux, solo la distribuzione della partizione dati è supportata.
Riga di comando	Consente di aggiungere le opzioni della riga di comando per lo strumento di imaging. Per la distribuzione della partizione Ghost, non utilizzare le seguenti righe di comando: `I valori MODE, Size, SRC e DST non devono essere utilizzati per la riga di comando.` **Nota:** Assicurarsi di non specificare lo switch - SZEE e selezionare l'opzione Ridimensiona partizione contemporaneamente per l'operazione di distribuzione immagine.
Multicast	Consente di configurare il numero di computer in cui eseguire il multicast dell'immagine. È possibile sovrascrivere le impostazioni di multicast predefinite specificate in **Impostazioni** > **Distribuzione** > **Multicast immagine**. Se il valore soglia è 2, è necessario disporre di due computer client e un computer master per poter utilizzare il multicast nella sessione corrente. Deployment Solution non supporta contemporaneamente le opzioni di multicast e unicast se si utilizza lo strumento di imaging Ghost.
Conservazione file	È possibile specificare i file e le cartelle che si desidera conservare quando l'immagine viene ripristinata. Questa opzione non è supportata se nel computer client è installato il sistema operativo Linux.
HTTP	Consente di aggiungere le credenziali necessarie per distribuire un'immagine ottenuta tramite un sito HTTP.

7 Fare clic su **OK**.

Se si sta leggendo questa procedura come parte di un processo, è possibile tornarvi facendo clic sul seguente collegamento:

Vedere "Creazione e distribuzione delle immagini del disco di Linux" a pagina 149.

Creazione e distribuzione delle immagini Mac

Deployment Solution consente di creare e distribuire le immagini Mac. La creazione di immagini di un computer client include la copia delle applicazioni e delle impostazioni di un computer in un'immagine che viene distribuita su altri computer.

Per creare le immagini Mac utilizzare l'operazione **Crea immagine** e distribuire un'immagine tramite l'operazione **Distribuisci immagine** in qualsiasi modalità di preavvio del client. Il computer client può essere avviato nell'ambiente di preavvio utilizzando un'immagine di NetBoot o nell'ambiente di automazione utilizzando il volume `DSAutomation`. È possibile accedere all'operazione **Crea immagine** e all'operazione **Distribuisci immagine** dal menu **Gestisci > Processi e attività**.

Nota: La creazione di immagini Mac non è supportato su HTTP o HTTPS. È necessario selezionare la casella di controllo **Pubblica base di codici UNC** nella pagina **Impostazioni Package Server**.

Vedere "Installazione e disinstallazione dell'ambiente di pre-esecuzione sui computer client" a pagina 37.

Il seguente processo elabora i passaggi coinvolti nella creazione e distribuzione delle immagini Mac sul computer client:

Tabella 5-5 Creazione e distribuzione dell'immagine Mac

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 1	Avviare la console	Avviare Symantec Management Console. È possibile avviare la console dal menu Start del computer Notification Server o da qualsiasi altro computer della rete. Per accedere alla console da un computer diverso, è necessario digitare quanto segue: http://<indirizzo IP di NS>/altiris/console

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 2	Avviare il computer client di origine dell'immagine nell'ambiente di preavvio	È necessario avviare il computer client di origine dell'immagine nell'ambiente di preavvio utilizzando una delle opzioni seguenti: ■ Immagine NetBoot ■ Ambiente di pre-esecuzione Vedere "Avvio di computer Mac con l'immagine NetBoot" a pagina 223.
Passaggio 3	Creare l'immagine del computer Mac di origine	Utilizzare l'operazione **Crea immagine** per creare un'immagine del computer di origine dopo aver avviato il computer nell'ambiente di preavvio o nell'ambiente di automazione Vedere "Creazione di un'immagine Mac" a pagina 163.
Passaggio 4	Avviare il computer client di destinazione nell'ambiente di preavvio	È necessario avviare il computer client di destinazione nell'ambiente di preavvio nel quale si desidera distribuire l'immagine utilizzando una delle opzioni seguenti: ■ Immagine NetBoot ■ Ambiente di pre-esecuzione Vedere "Avvio di computer Mac con l'immagine NetBoot" a pagina 223.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 5	Distribuire l'immagine sul computer di destinazione	Distribuire l'immagine sui computer Mac utilizzando l'operazione **Distribuisci immagine**. Vedere "Distribuzione di un'immagine Mac" a pagina 165.

Creazione di un'immagine Mac

Deployment Solution consente di creare le immagini di Mac che è possibile utilizzare per la distribuzione nei computer client. È possibile utilizzare i token predefiniti per l'immagine in computer client Mac.

Vedere "Informazioni sui token predefiniti in Deployment Solution" a pagina 272.

Prima di creare un'immagine di Mac assicurarsi di aderire a quanto segue:

- Il computer di origine dell'immagine Mac viene avviato in ambiente di preavvio o di automazione.
- Il computer client di origine dell'immagine di Mac dispone di un relativo IP configurato come dinamico e lo riceve dal server DHCP nella rete.

Per creare un'immagine di Mac

1. In Symantec Management Console, fare clic su **Gestisci > Processi e attività**.
2. Nel riquadro di sinistra, eseguire una delle seguenti operazioni:
   - Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella **Processi e attività di sistema** e selezionare **Nuovo > Operazione**.
   - Espandere la cartella **Processi e attività di sistema** e fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella **Distribuzione e migrazione** per selezionare **Nuovo > Operazione**.
3. Nella finestra di dialogo **Crea nuova attività**, nella cartella **Distribuzione e migrazione** selezionare l'operazione **Crea immagine**.

4 Nella finestra di dialogo **Crea immagine**, specificare i dettagli per quanto segue:

Icona **Nome operazione**	Consente di visualizzare il nome dell'operazione predefinita come **Crea immagine**. È possibile modificare il nome predefinito dell'operazione per specificare un nome pertinente. Ad esempio, Crea immagine_Mac10.7.
Nome immagine	Immettere il nome dell'immagine che si desidera creare.
Descrizione	Immettere i dettagli dell'immagine che si desidera creare.
Strumento di creazione di immagini	Selezionare lo strumento di creazione di immagini come **symDeploMac** per l'immagine del computer Mac.

5 Nel riquadro operazione **Crea immagine**, fare clic sul pulsante **Avanzate**.

6 Nella finestra di dialogo **Avanzate**, nella scheda **Riga di comando**, configurare **Disco di origine (- SRC)**.

È necessario fornire i dettagli del nome disco e la partizione o il numero del volume dell'origine dell'immagine del computer client Mac. Il formato per immettere il **Disco di origine (- SRC)** è `nomedisco:partizione o numero volume`.

Ad esempio 1:2, dove 1 corrisponde al nome del disco e 2 al numero di partizione o al numero del volume del computer client Mac. Per conoscere il nome del disco Mac e i dettagli di partizione del computer client Mac, accedere a **Vai > Utilità > Terminale** e immettere il comando `diskutil list`.

All'esecuzione del comando, vengono visualizzati i dettagli del computer client Mac. Ad esempio, disk0s1, disk0s2, disk2s1 e così via. Qui per disk0s1, disk0 corrisponde al nome del disco e 1 al numero della partizione o del volume.

In Deployment Solution, il campo **Disco di origine (- SRC)** inizia con 1, dove 1 corrisponde al disco 0 del computer Mac. Analogamente, 2 corrisponde al disco 1 dei computer Mac e così via.

Di seguito sono disponibili alcuni esempi del nome del disco e del formato del numero della partizione che dovrebbero essere immessi nel campo **Disco di origine (-DST)**.

- Per disk0s2 specificare il valore come 1:2, dove 1 corrisponde al nome del disco e 2 al numero della partizione.

- Per disk1s2 specificare il valore come 2:2, dove 2 corrisponde al nome del disco e 2 al numero della partizione.
- Per disk2s1 specificare il valore come 3:1, dove 3 corrisponde al nome del disco e 1 al numero della partizione.
- Per disk2s2 specificare il valore come 3:2, dove 3 corrisponde al nome del disco e 2 al numero della partizione.

Vedere "Creazione e distribuzione delle immagini Mac" a pagina 161.

Vedere "Distribuzione di un'immagine Mac" a pagina 165.

Distribuzione di un'immagine Mac

Deployment Solution consente di distribuire le immagini del disco Mac su uno o più computer Mac. L'immagine del disco Mac è dipendente dall'hardware e non può essere distribuita in diversi modelli di computer dello stesso produttore.

Per i computer client Mac, è necessario configurare le seguenti impostazioni per garantire che i dettagli corretti dell'inventario siano visualizzati sul computer Notification Server:

- In Symantec Management Console, accedere a **Impostazioni > Agenti/plug-in > Impostazioni personalizzate.**
  Nel riquadro a sinistra della pagina **Impostazioni personalizzate**, selezionare l'opzione **Tutte le workstation Linux/Mac**.
  Nella pagina **Tutte le workstation Linux/Mac**, selezionare la scheda **UNIX/Linux/Mac** e configurare le seguenti impostazioni in **Informazioni sul computer** :
  - **Restituire le seguenti informazioni come nome del computer** come **Nome DNS**
  - **Restituire le seguenti informazioni come dominio del computer** come **Nome DNS**.
- In Symantec Management Console, accedere a **Impostazioni > Agenti/plug-in > Impostazioni personalizzate.**
  Nel riquadro a sinistra della pagina **Impostazioni personalizzate**, selezionare l'opzione **Tutte le workstation Linux/Mac**.
  Nella pagina **Tutti i server Linux/Mac**, selezionare la scheda **UNIX/Linux/Mac** e impostare quanto segue in **Informazioni sul computer** :
  - **Restituire le seguenti informazioni come nome del computer** come **Nome DNS**
  - **Restituire le seguenti informazioni come dominio del computer** come **Nome DNS**.

Per distribuire un'immagine Mac

1. In Symantec Management Console, fare clic su **Gestisci > Processi e attività**.
2. Nel riquadro di sinistra, eseguire una delle seguenti operazioni:
   - Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella **Processi e attività di sistema** e selezionare **Nuovo > Operazione**.
   - Espandere la cartella **Processi e attività di sistema** e fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella **Distribuzione e migrazione** per selezionare **Nuovo > Operazione**.
3. Nella finestra di dialogo **Crea nuova operazione**, nella cartella **Distribuzione e migrazione** selezionare l'operazione **Distribuisci immagine**.

   Nel riquadro operazione **Distribuisci immagine**, specificare i seguenti dettagli:

Icona **Nome operazione**	Consente di visualizzare il nome dell'operazione predefinita come **Distribuisci immagine**. È possibile modificare il nome predefinito dell'operazione per specificare un nome pertinente. Ad esempio, Distribuisci immagine_Mac10.7.
Creazione di immagini	Selezionare o sfogliare l'immagine Mac con un'estensione `.mac` da distribuire sul computer client.

Opzioni di distribuzione immagine

Consente di fornire i dettagli circa la distribuzione dell'immagine sul computer client.

Fare clic sul pulsante **Avanzate**.

Nella finestra di dialogo **Avanzate**, fornire i dettagli per quanto segue:

- **Partizione**
  Nella scheda **Partizione**, selezionare **Ridimensiona la partizione in modo proporzionale** per ridimensionare le partizioni del disco.

  Nota: Se sul computer è disponibile spazio su disco vuoto e viene quindi eseguita l'unione con l'ultima partizione del computer Mac.

- **Riga di comando**
  Nella scheda **Riga di comando**, immettere **Disco di destinazione (-DST)**.
  È necessario fornire i dettagli della destinazione del computer client Mac in cui l'immagine deve essere distribuita. Il formato con cui immettere la destinazione è **nomedisco:partizione o numero volume**.
  Per conoscere il nome del disco e i dettagli della partizione del computer origine Mac, accedere a **Vai > Utilità > Terminale** e immettere il comando `diskutil list`.
  All'esecuzione del comando, vengono visualizzati i dettagli del computer client Mac. Ad esempio, disk0s1, disk0s2, disk2s1 e così via. Qui per disk0s1, disk0 corrisponde al nome del disco e 1 al numero della partizione o del volume.
  In Deployment Solution, il campo **Disco di destinazione (-DST)** inizia con 1, qui 1 corrisponde al disco 0 del computer Mac. Analogamente, 2 corrisponde al disco 1 dei computer Mac e così via.

Di seguito sono disponibili alcuni esempi del nome del disco e del formato del numero della partizione che dovrebbero essere immessi nel campo **Disco di destinazione (-DST)**.

- Per disk0s2 specificare il valore come 1:2, dove 1 corrisponde al nome del disco e 2 al numero della partizione.
- Per disk1s2 specificare il valore come 2:2, dove 2 corrisponde al nome del disco e 2 al numero della partizione.
- Per disk2s1 specificare il valore come 3:1, dove 3 corrisponde al nome del disco e 1 al numero della partizione.
- Per disk2s2 specificare il valore come 3:2, dove 3 corrisponde al nome del disco e 2 al numero della partizione.

Vedere "Creazione e distribuzione delle immagini Mac" a pagina 161.

Vedere "Creazione di un'immagine Mac" a pagina 163.

Informazioni sulle risorse immagine

Al momento della creazione di un'immagine, viene creata anche una risorsa di Symantec Management Platform per tale immagine. La risorsa immagine viene utilizzata durante la creazione di attività per la distribuzione di immagini.

Symantec Management Console utilizza l'elenco delle risorse per visualizzare le immagini che possono essere distribuite. La console non verifica tuttavia l'esistenza dell'immagine. Se il file di immagine viene eliminato dal server, è sempre possibile creare un'operazione per distribuire l'immagine eliminata. In tal caso, l'operazione non riesce.

È possibile visualizzare un elenco di risorse immagine dal menu **Gestisci > Tutte le risorse > Predefinita > Tutte le risorse > Componente software > Risorsa immagine**. Per accedere a **Gestione risorse**, fare clic con il pulsante destro del mouse su una risorsa.

Se si elimina il nome della risorsa immagine tramite **Gestione risorse**, il file di immagine fisico non viene eliminato dal server. Dopo l'eliminazione del nome della risorsa immagine, rimuovere il file di immagine dal server.

Vedere "Eliminazione di un pacchetto immagini" a pagina 292.

Vedere "Preparazione all'acquisizione di un'immagine" a pagina 170.

Informazioni sui pacchetti di immagini disco

Viene creato un pacchetto di Symantec Management Platform per tutte le immagini disco quando si esegue l'operazione **Crea immagine** con l'opzione **Immagine disco**. Il pacchetto può quindi essere utilizzato per distribuire l'immagine ad altri Package Server.

Le immagini del disco vengono memorizzate nella condivisione di distribuzione del Site Server in cui viene eseguito il servizio pacchetti. Ogni immagine è memorizzata in una cartella distinta specificata mediante un GUID. Anche le informazioni sull'immagine sono memorizzate in CMDB come risorsa immagine.

È possibile visualizzare i pacchetti di immagini disco dal menu **Gestisci** > **Computer** o dal menu **Gestisci > Tutte le risorse > Predefinito > Tutte le risorse > Pacchetto**. o dal menu **Impostazioni > Tutte le impostazioni > Distribuzione e migrazione > Immagini disco**.

È possibile configurare il modo in cui il pacchetto di immagini viene distribuito ad ulteriori server dei pacchetti utilizzando il menu **Impostazioni > Tutte le impostazioni**. Dopo avere selezionato il pacchetto desiderato, è possibile selezionare i server che recuperano l'immagine nella scheda **Package Server**.

Le opzioni di distribuzione dei pacchetti disponibili sono:

- Tutti i server dei pacchetti.
- Singoli server dei pacchetti.
- Server dei pacchetti per sito.
- Server dei pacchetti con gestione automatica temporanea preliminare manuale.

È anche possibile eliminare i pacchetti.

Vedere "Eliminazione di un pacchetto immagini" a pagina 292.

Vedere "Informazioni sulle risorse immagine" a pagina 169.

Preparazione all'acquisizione di un'immagine

L'operazione **Prepara per acquisizione immagine** prepara il computer client prima della creazione dell'immagine.

In Windows, l'operazione **Prepara per acquisizione immagine** utilizza Sysprep per rimuovere il nome del computer, l'identificatore di sicurezza (SID), la licenza del sistema operativo, il GUID dell'agente e alcuni driver dipendente dall'hardware. Questa operazione deve sempre essere eseguita prima di creare un'immagine disco. Sysprep inoltre disattiva l'account amministratore incorporato e cancella la password dell'amministratore.

In Linux, questa operazione esegue uno script di immagine preliminare per rimuovere le impostazioni relative alla configurazione e preparare il computer alla gestione delle immagini.

Vedere "Configurazione dell'imaging Sysprep" a pagina 135.

È possibile scegliere varie opzioni durante la creazione di questa operazione. Per poter eseguire un'operazione di distribuzione è prima necessario crearla.

Per preparare il sistema all'acquisizione di immagini

1. In Symantec Management Console, selezionare **Gestisci > Processi e attività**.
2. Nel riquadro di sinistra, eseguire una delle seguenti operazioni:
   - Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella **Processi e attività di sistema** e selezionare **Nuovo > Operazione**.
   - Espandere la cartella **Processi e attività di sistema** e fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella **Distribuzione e migrazione** per selezionare **Nuovo > Operazione**.
3. Nella finestra di dialogo **Crea nuova operazione**, nella cartella **Distribuzione e migrazione**, selezionare l'operazione **Prepara per acquisizione immagine**.
4. Nella sezione **Pre-imaging**, selezionare il sistema operativo **Windows (con sysprep)** o **Linux**.

   Di seguito sono riportati i campi della finestra con la relativa descrizione:

Icona **Nome operazione**	Consente di visualizzare il nome predefinito dell'operazione come Prepara per acquisizione immagine. È possibile modificare il nome predefinito dell'operazione per specificare un nome pertinente. Ad esempio, Prepara per acquisizione immagine_Linux.

Pre-Imaging	Consente di selezionare il sistema operativo per cui si desidera creare un'operazione **Prepara per acquisizione immagine**. Per Windows, è possibile selezionare le seguenti opzioni: ■ **Tipo di sistema operativo** Selezionare la versione del sistema operativo Windows. ■ **Codice 'Product Key'** Selezionare una licenza del sistema operativo che può essere utilizzata per ripristinare lo stato originale del computer dopo l'esecuzione dell'operazione. Per Windows Vista e le versioni successive, è possibile selezionare l'opzione Chiave corrente visualizzata nell'elenco. Se si seleziona l'opzione Chiave corrente, la chiave prodotto viene conservata con l'immagine. Quando si seleziona l'opzione Chiave corrente nell'operazione Distribuisci immagine, la chiave che viene acquisita viene utilizzata per distribuire l'immagine di Windows nel computer client. Se la licenza non è stata aggiunta a Deployment Solution, è possibile aggiungerne una facendo clic su **Nuovo**. Nella finestra di dialogo **Aggiungi chiave di licenza SO**, aggiungere una chiave di prodotto per il sistema operativo selezionato.
Immettere le credenziali per tornare a far parte del dominio al termine dell'acquisizione.	Consente di aggiungere nuovamente il computer client al dominio dopo l'esecuzione dell'operazione. Specificare le credenziali per tornare a far parte del dominio nei campi **Nome utente**, **Password** e **Conferma password**. Questa opzione è applicabile solo al sistema operativo Windows.

Avvia da

Consente di selezionare l'ambiente in cui si desidera che il computer client venga avviato prima dell'inizio del processo di creazione dell'immagine.

Con i sistemi operativi Linux è supportato solo il tipo di architettura x86.

È possibile selezionare una delle opzioni seguenti:

- **Automazione**
  Selezionare questa opzione per avviare il computer client nell'ambiente di automazione. L'ambiente di automazione viene creato nei computer client nei quali è installato l'ambiente di pre-esecuzione. Gli ambienti di pre-esecuzione sono specifici dei sistemi operativi.
- **PXE**
  Selezionare questa opzione se si desidera avviare il computer client nell'ambiente di preavvio.
  Per l'immagine PXE, selezionare una delle seguenti architetture dall'elenco a discesa:
  - **Automatico**
    Selezionare questa opzione se si desidera avviare il computer client in base all'architettura del processore del computer. Ad esempio, se si dispone di un computer client con processore di tipo x64, ma con sistema operativo Windows 7 x86, l'opzione **Automatico** avvia il computer nella modalità x64 e non nella x86.
    L'opzione **Automatico** può essere utile se è stata creata una comune immagine PXE per le architetture x86 e x64 o si desidera avviare un computer secondo l'architettura del processore indipendentemente dall'architettura del sistema operativo. Creare le immagini PXE tramite la finestra di dialogo **Crea**

configurazione di preavvio della console.

- **x86**
  Selezionare questa opzione se l'immagine PXE creata è valida per l'architettura x86 del sistema operativo.
- **x64**
  Selezionare questa opzione se l'immagine PXE creata è valida per l'architettura x64 del sistema operativo.

Vedere "Creazione di una configurazione di preavvio per Windows" a pagina 118.

Vedere "Creazione di una configurazione di preavvio per Linux" a pagina 122.

Periodo di registrazione

Il periodo di registrazione è il periodo di tempo durante il quale viene annullata la registrazione del computer client al criterio di registrazione di Notification Server. Ciò si verifica solo quando il computer client cerca di eseguire l'avvio da un ambiente a un altro. Nei limiti del tempo di registrazione specifico, il computer client deve eseguire nuovamente la registrazione al criterio di registrazione. Nel caso in cui tale operazione non dovesse riuscire, il computer dovrà essere registrato manualmente.

Il tempo di registrazione predefinito visualizzato è il tempo di registrazione impostato nella pagina **Impostazioni globali**.

Vedere "Informazioni sulle operazioni e i processi di distribuzione" a pagina 240.

Ripristino di un'immagine di backup

In Deployment Solution è possibile ripristinare l'immagine di backup di un computer client. È possibile ripristinare un'immagine di backup solo nel computer client da cui viene acquisita. Deployment Solution consente di utilizzare *%Computername%*

come il nome predefinito per l'immagine di backup. È inoltre possibile conservare eventuali file nel computer client dopo avere distribuito l'immagine di backup.

Per ripristinare un'immagine di backup

1. In Symantec Management Console, nel menu **Gestisci**, fare clic su **Processi e attività**.
2. Nel riquadro di sinistra, fare clic con il pulsante destro del mouse su **Processi e attività** e selezionare **Nuovo** > **Operazione**.
3. Nella pagina **Crea nuova operazione**, fare clic su **Ripristina backup immagine**.
4. Selezionare il nome dell'immagine da ripristinare.

   Di seguito vengono descritti i campi di tale riquadro:

Icona **Nome operazione**	Consente di specificare il nome dell'operazione Ripristina backup immagine nel campo di testo.
Nome immagine	Consente di individuare l'immagine di backup da ripristinare.
Percorso **Descrizione**	Consente di visualizzare il percorso e la descrizione dell'immagine di backup da ripristinare.

5. (Facoltativo) Fare clic su **Avanzate** per specificare parametri aggiuntivi.

   Di seguito vengono descritte le schede di tale finestra:

Partizione	Consente di configurare le partizioni del disco per l'immagine di backup da ripristinare. Selezionare la casella di controllo **Ridimensiona partizione** per partizionare i dischi. Per ridimensionare il disco, è possibile selezionare una qualsiasi delle seguenti opzioni: ■ In modo proporzionale ■ La prima partizione userà lo spazio disponibile su disco ■ L'ultima partizione userà lo spazio disponibile sul disco ■ Come riportato di seguito Questa opzione consente di selezionare la partizione del disco di cui si desidera configurare le proprietà.

Conservazione file	Consente di conservare i file e le cartelle di un disco durante il ripristino dell'immagine. Utilizzare le seguenti opzioni: ■ **Partizione di conservazione** Selezionare il numero di partizioni del disco in cui si desidera conservare i file e le cartelle selezionati nella tabella. È possibile selezionare le unità o i volumi di cui si desidera conservare file o cartelle. ■ **Aggiungi** Fare clic su questa opzione per aggiungere file e cartelle del disco che si desidera conservare. Questa operazione viene eseguita nella finestra di dialogo **Aggiungi conservazione file**. Nella finestra di dialogo **Aggiungi conservazione file** selezionare l'unità di cui si desidera conservare file o cartelle. Specificare il percorso di origine del file o della cartella e il percorso di destinazione in cui conservarli. ■ Icona **Modifica** Consente di modificare la proprietà dell'unità o del volume selezionato nella tabella. ■ Icona **Elimina** Consente di eliminare le unità o i volumi selezionati nella tabella.
Riga di comando	È possibile specificare quanto segue: ■ **Riga di comando di base** ■ **Disco di destinazione (-DTK)** ■ **Opzioni della riga di comando**
HTTP	Consente di distribuire un'immagine dalla posizione del server HTTP dopo aver specificato le credenziali HTTP.

Nella pagina delle opzioni avanzate, fare clic su **OK** per salvare le opzioni.

6 Nella pagina dell'operazione **Ripristina immagine BackUp**, fare clic su **OK**.

Vedere "Informazioni sulle operazioni e i processi di distribuzione" a pagina 240.

Importazione di immagini utilizzando Resource Import Tool

Deployment Solution Resource Import Tool consente di importare le immagini situate sul server Web HTTP. Per accedere al server Web HTTP non è necessario disporre delle credenziali utente.

È anche possibile importare i pacchetti del sistema operativo mediante lo **Strumento di importazione delle risorse Deployment Solution**.

Per importare un'immagine esistente

1. Accedere a `<Directory di installazione>\Programmi\Altiris\Deployment\Tools` ed eseguire ResourceImporterTool.exe. È possibile eseguire questo strumento da Symantec Management Platform.
2. Da **Strumento di importazione delle risorse Deployment Solution**, fare clic su Sfoglia per passare a `C:\DS_Resources\Win7 Image`, quindi aprire il file `.gho` o `.img` .
3. Da **Seleziona sistema operativo**, selezionare **Windows 7 Professional**.
4. Fare clic su **Importa**.
5. Viene visualizzato un messaggio che indica il caricamento corretto dell'immagine. Verificare il messaggio e chiudere lo **Strumento di importazione delle risorse Deployment Solution**.

Capitolo 6

Installazione di un sistema operativo

Il capitolo contiene i seguenti argomenti:

- Informazioni sul sistema operativo supportato installato mediante Deployment Solution
- Installazione del sistema operativo Windows sui computer client
- Installazione del sistema operativo Linux/ESX nei computer client
- Installazione di Mac OS tramite Deployment Solution
- Esempio di processo di installazione del sistema operativo tramite script

Informazioni sul sistema operativo supportato installato mediante Deployment Solution

È possibile utilizzare Deployment Solution per installare un sistema operativo (OS) su un computer client. Per l'installazione di un sistema operativo, Deployment Solution include operazioni predefinite che è possibile configurare e pianificare sui computer client. Deployment Solution supporta l'installazione dei sistemi operativi Windows, UNIX, ESX e Mac sui computer client.

L'operazione di distribuzione **Installa sistema operativo Windows** consente di installare il sistema operativo Windows su un computer client. L'operazione **Installa sistema operativo Linux/ESX** consente di installare i sistemi operativi Linux ed ESX. L'operazione **Installa Mac OS** consente di installare il sistema operativo Mac sui computer client.

Le versioni supportate del sistema operativo Windows e le architetture supportate da Deployment Solution sono le seguenti:

Tabella 6-1 Versioni del sistema operativo Windows e architettura supportata

Nome e versione del sistema operativo	Architettura
Windows 7 Enterprise	x64 o x86
Windows 7 Professional	x64 o x86
Windows 7 Ultimate	x64 o x86
Windows Server 2003 Datacenter Edition	x64 o x86
Windows Server 2003 Enterprise Edition	x64 o x86
Windows Server 2003 R2 Datacenter Edition	x64 o x86
Windows Server 2003 R2 Enterprise Edition	x64 o x86
Windows Server 2003 R2 Standard Edition	x64 o x86
Windows Server 2003 R2 Web Edition	x64 o x86
Windows Server 2003 Standard Edition	x64 o x86
Windows Server 2003 Web Edition	x64 o x86
Windows Server 2008 Datacenter Edition Core	x64 o x86
Windows Server 2008 Datacenter Edition	x64 o x86
Windows Server 2008 Enterprise Edition Core	x64 o x86
Windows Server 2008 Enterprise Edition	x64 o x86
Windows Server 2008 R2 Datacenter Edition Core	x64 o x86
Windows Server 2008 R2 Datacenter Edition	x64
Windows Server 2008 R2 Datacenter Edition	x64

Nome e versione del sistema operativo	Architettura
Windows Server 2008 R2 Enterprise Edition Core	x64
Windows Server 2008 R2 Enterprise Edition	x64
Windows Server 2008 R2 Standard Edition Core	x64
Windows Server 2008 R2 Standard Edition	x64
Windows Server 2008 R2 Web Edition Core	x64
Windows Server 2008 R2 Web Edition	x64
Windows Server 2008 Standard Edition Core	x64 o x86
Windows Server 2008 Standard Edition	x64 o x86
Windows Server 2008 Web Edition Core	x64 o x86
Windows Server 2008 Web Edition	x64 o x86
Windows Vista Business	x64 o x86
Windows Vista Enterprise	x64 o x86
Windows Vista Ultimate	x64 o x86
Windows XP Professional	x64 o x86

Le versioni di Linux e ESX OS supportate da Deployment Solution sono le seguenti:

Tabella 6-2 Versione del sistema operativo Linux e ESX

Versione di Linux	Versione di ESX
Red Hat Enterprise Linux 5	ESX 4
Red Hat Enterprise Linux 6 Server	ESXi 4
Red Hat Enterprise Linux 6 Workstation	
Red Hat Enterprise Linux 6 Client	

Versione di Linux	Versione di ESX
SuSE Linux Enterprise Server 10	
SuSE Linux Enterprise Desktop 10	
SuSE Linux Enterprise Server 11	
SUSE Linux Enterprise Desktop 11	
VMware	ESX 4.0, ESX 4.1, ESXi 4.0, ESXi 4.1, ESXi 5.1

Le versioni di Mac OS supportate da Deployment Solution sono le seguenti:

Tabella 6-3 Versioni e nomi in codice di Mac OS X

Versione di Mac	Nome in codice
Mac OS X 10.6	Snow Leopard
Mac OS X 10.7	Lion
Mac OS X 10.8	Mountain Lion

Installazione del sistema operativo Windows sui computer client

Deployment Solution consente di installare un sistema operativo (OS) Windows su un computer sconosciuto, predefinito o gestito in una rete aziendale. L'installazione del sistema operativo Windows consente di installare a distanza il sistema operativo Windows su qualsiasi computer, laptop o su un server indipendente dalla configurazione hardware del computer. Inoltre, è possibile creare un pacchetto del sistema operativo Windows con i file di origine necessari e decidere quali file di origine includere in quel pacchetto.

Questo processo analizza quante volte viene avviato il computer client nell'ambiente di preavvio utilizzando un'immagine WinPE. Dopo l'avvio del computer client nell'ambiente di preavvio, viene stabilita la comunicazione con Notification Server. È necessario quindi creare un pacchetto di installazione del sistema operativo Windows e installare il sistema operativo Windows utilizzando il pacchetto di installazione.

È necessario attenersi ai passaggi di seguito riportati per installare il sistema operativo Windows su un computer client:

Tabella 6-4 Installazione del sistema operativo Windows su un computer client

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 1	Avviare Symantec Management Console	Avviare Symantec Management Console. È possibile avviare la console dal menu Start del computer Notification Server o da qualsiasi altro computer della rete. Per accedere alla console da un computer diverso, è necessario digitare quanto segue: http://<indirizzo IP di NS>/altiris/console
Passaggio 2	Installare e avviare Network Boot Service in un Site Server	Installare Network Boot Service (NBS) su un Site Server prima di eseguire tutte le altre configurazioni. NBS è un componente di Deployment Solution da installare ed eseguire come servizio su un Site Server. Una volta installato in un Site Server, NBS gestisce tutta la comunicazione con Symantec Management Platform per Deployment Solution. Vedere "Installazione di Network Boot Service sul Site Server" a pagina 31.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 3	Creare un ambiente di preavvio di Windows	Creare e configurare un ambiente di preavvio di Windows utilizzando un'immagine PXE. L'immagine PXE viene utilizzata per avviare il computer client in una rete nell'ambiente di preavvio o nello stato pre-SO. Un'immagine PXE viene salvata nel Site Server su cui è configurato NBS. Di conseguenza, assicurarsi che NBS sia in esecuzione sul Site Server prima di creare l'immagine PXE. Vedere "Preparare i computer sconosciuti per l'avvio con l'immagine WinPE " a pagina 60. Vedere "Preparare i computer predefiniti per l'avvio con l'immagine WinPE " a pagina 73. Vedere "Avviare il computer gestito di Windows con l'immagine WinPE" a pagina 92.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 4	Configurare NBS in base al tipo di computer client da avviare nell'ambiente di preavvio	Configurare Network Boot Service (NBS) per il tipo di computer client che si desidera avviare nell'ambiente di preavvio. Le impostazioni NBS vengono configurate tramite il menu **Impostazioni > Distribuzione > Impostazioni generali NBS** della console. Vedere "Configurazione di Network Boot Service per i computer sconosciuti " a pagina 110. Vedere "Configurazione di Network Boot Service per i computer predefiniti" a pagina 113. Vedere "Configurazione di Network Boot Service per i computer gestiti" a pagina 116.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 5	Aggiungere o importare file del sistema operativo per il pacchetto di installazione del sistema operativo	

Passaggio	Azione	Descrizione
		Aggiungere o importare il pacchetto del sistema operativo per gestire i file di origine del sistema operativo Windows. È possibile inoltre configurare i parametri di importazione per il pacchetto. Per aggiungere il pacchetto del sistema operativo per l'installazione del sistema operativo Windows, da Symantec Management Console, fare clic su **Impostazioni** > **Distribuzione** > **File del sistema operativo** > **Aggiungi file**. Per importare i file del sistema operativo in un pacchetto di installazione del sistema operativo Windows, è inoltre possibile utilizzare **Deployment Solution Resource Import Tool**. Questo strumento si trova nella cartella <directory_installazione>\Altiris\Distribuzione\Strumenti del computer di Notification Server. **Nota:** È possibile aggiungere o importare i file del sistema operativo in un pacchetto di installazione del sistema operativo Windows prima dell'esecuzione dell'operazione **Installa sistema operativo Windows**. In alternativa, è possibile specificare i file da aggiungere o importare nel pacchetto di installazione durante l'esecuzione mentre si esegue l'operazione

Passaggio	Azione	Descrizione
		Installa sistema operativo Windows. Vedere "Aggiunta o importazione di file del sistema operativo" a pagina 202.
Passaggio 6	(Facoltativo) Aggiungere una licenza sistema operativo Windows per installare il sistema operativo Windows sul computer client	Aggiungere la licenza sistema operativo Windows per il sistema operativo corrispondente con Symantec Management Console in modo da rintracciare le licenze sistema operativo successivamente. **Nota:** È possibile aggiungere la licenza sistema operativo Windows prima dell'esecuzione dell'operazione **Installa sistema operativo Windows**. In alternativa, è possibile specificare la licenza sistema operativo Windows per il sistema operativo corrispondente all'esecuzione, mentre si esegue l'operazione **Installa sistema operativo Windows**. Vedere "Aggiunta di licenze SO" a pagina 201.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 7	(Facoltativo) Cancellare il disco del computer client	Eseguire l'operazione **Cancella disco** per cancellare i dischi sul computer client. Questa operazione garantisce che tutti i dati e le partizioni preesistenti siano rimossi dal computer. In caso di riallocazione dell'hardware, è possibile utilizzare questa operazione per impedire il recupero dei dati meno recenti. È possibile eseguire questo passaggio solo quando si desidera ripulire il disco del computer client da tutti i dati o le partizioni disco preesistenti. Vedere "Cancellazione di un disco" a pagina 195.
Passaggio 8	Creare una partizione disco sul computer client	Eseguire l'operazione **Disco di partizione** per creare le partizioni sull'unità disco rigido del computer client prima di installare il sistema operativo Windows. Per installare il sistema operativo Windows sui computer UEFI/EFI, il computer deve disporre di partizioni create con il tipo di tabella di partizione GPT. La partizione GPT è necessaria in quanto l'operazione **Disco di partizione** di Deployment Solution non è applicabile per i computer UEFI. Vedere "Creazione partizioni disco" a pagina 198.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 9	Installare un sistema operativo Windows sul computer client	Eseguire l'operazione **Installa sistema operativo Windows** per installare il sistema operativo Windows sul computer client dopo che l'avvio del computer nell'ambiente di preavvio. Per impostazione predefinita, dopo l'installazione del sistema operativo Windows, il computer client viene avviato all'ambiente di produzione. È possibile installare il sistema operativo Windows sui computer UEFI/EFI utilizzando del file di risposta predefinito o un file di risposta personalizzato. Vedere "Installazione di un sistema operativo Windows con Deployment Solution" a pagina 192.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 10	Eseguire l'esecuzione rapida o pianificare l'operazione **Installa sistema operativo Windows**	Dopo la creazione di un'operazione, è possibile scegliere di procedere con l'esecuzione rapida o di pianificare l'operazione **Installa sistema operativo Windows** per l'esecuzione immediata o in un orario specifico sul computer client. È possibile specificare il computer nel quale eseguire l'operazione. In alternativa, è possibile scegliere di aggiungere l'operazione nei passaggi 7, 8 e 9 a **Distribuzione iniziale**. È possibile inoltre creare un processo che contiene l'operazione e aggiungerlo al menu **Distribuzione iniziale**. Vedere "Pianificazione di un processo o di un'attività di distribuzione" a pagina 249.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 11	Verificare che il computer sia avviato nell'ambiente di produzione	Dopo avere eseguito l'operazione **Installa sistema operativo Windows** sul computer, verificare che il sistema operativo Windows sia installato e che il computer sia nell'ambiente di produzione. Per impostazione predefinita, il computer viene avviato nell'ambiente di produzione dopo l'esecuzione dell'operazione. Per verificare, da Symantec Management Console, fare clic sul menu **Gestisci** > **Computer** > e selezionare il nome del computer dall'elenco dei computer disponibili. I dettagli del computer selezionato compaiono nel riquadro **Generale**. Verificare il sistema operativo installato sul computer. È inoltre possibile visualizzare lo stato dell'operazione **Installa sistema operativo Windows** nell'elenco **Processi/operazioni**.

Vedere "Configurazione delle impostazioni di distribuzione iniziale" a pagina 260.

Installazione di un sistema operativo Windows con Deployment Solution

Eseguire l'operazione **Installa sistema operativo Windows** di Deployment Solution per installare il sistema operativo Windows sui computer client. Questa operazione consente di installare il sistema operativo Windows su computer bare metal aggiunti a una rete, nonché su computer gestiti. Per installare il sistema operativo su computer bare metal, eseguire l'operazione **Disco di partizione** per creare le partizioni sull'unità disco rigido del computer client prima di installare il sistema operativo Windows.

Vedere "Creazione partizioni disco" a pagina 198.

Prima di installare il sistema operativo Windows su computer gestiti, assicurarsi di eseguire prima l'operazione **Cancella disco**, quindi l'operazione **Disco di partizione**. È inoltre necessario assicurarsi che l'architettura dell'ambiente di pre-esecuzione installato sul computer gestito e quella del sistema operativo da installare sia la stessa.

Se, dopo aver installato il sistema operativo Windows, il computer client non riesce a connettersi a Symantec Management Platform, verificare che Symantec Management Agent (SMA) sia installato.

Per installare il sistema operativo Windows sui computer client

1. In Symantec Management Console, nel menu **Gestisci**, selezionare **Processi e attività**.
2. Nel riquadro di destra, fare clic con il pulsante destro del mouse su **Processi e attività** e selezionare **Nuovo** > **Operazione**.
3. Nella pagina **Crea nuova operazione**, selezionare **Installa sistema operativo Windows**.
4. Fornire i valori per i seguenti campi:

Icona **Nome operazione**	Consente di visualizzare il nome dell'operazione predefinita, ad esempio Installa sistema operativo Windows. È possibile modificare il nome predefinito dell'operazione per specificare un nome pertinente. ad esempio, Installa Windows XP.
File di sistema - Origine SO	Consente di selezionare l'origine dei file del sistema operativo precedentemente installato dall'elenco a discesa. Fare clic su **Aggiungi** per aggiungere un nuovo pacchetto SO nella finestra di dialogo **Aggiungi pacchetti SO**.
File di sistema - Codice 'Product Key'	Consente di selezionare una licenza aggiunta precedentemente dall'elenco a discesa. Fare clic su **Aggiungi** per aggiungere licenze in **Aggiungi licenza SO**.
Installa driver	Selezionare **Installare i driver dall'apposito database durante l'installazione del sistema operativo** per installare i driver mancanti necessari per una corretta installazione.

Configurazione

Consente di configurare le impostazioni per installare il sistema operativo Windows.

Le opzioni di configurazione sono:

- **Usare i dati di inventario per riconfigurare il computer**
  Utilizza le informazioni memorizzate nel database CMDB per configurare il computer e aggiungerlo al dominio. È anche possibile aggiungere il computer client al dominio senza un inventario ma l'opzione relativa ai dati di inventario deve essere selezionata. FQDN deve essere utilizzato come credenziale del dominio. Ad esempio, Symantec.com\User e non Symantec\user.

  Nota: Symantec consiglia di utilizzare l'operazione **Applica configurazione di sistema** per aggiungere il computer client al dominio.
- **Usa impostazioni di configurazione predefinite**
  Utilizza le impostazioni predefinite.
- **File di configurazione**
  Utilizza un file di risposta personalizzato.
  Se si utilizza un file di risposta personalizzato che crea le partizioni del disco, si osserva quanto segue:
  - Il sistema operativo viene installato correttamente nel computer client
  - DeployAnywhere non riesce ad aggiungere driver nel computer client
    Se si seleziona l'opzione **Installare i driver dall'apposito database durante l'installazione del sistema operativo**, la configurazione della partizione specificata nel file di configurazione sovrascrive la partizione che memorizza i driver nel computer client.
    Se si desidera utilizzare DeployAnywhere, è quindi necessario creare le partizioni con l'operazione **Disco di partizione** dalla console.
  - SMA non viene installato nel computer client
    È necessario installare SMA manualmente nel computer client.

Il nome utente e la password specificati nel file di risposta vengono visualizzati come testo semplice quando si avvia il computer client nell'ambiente di preavvio.

Riavvia	Consente di selezionare l'opzione **Non riavviare il client dopo l'installazione del sistema operativo**. Se questa casella di controllo è selezionata, il computer client non viene riavviato al termine dell'installazione del sistema operativo Windows.

5 Fare clic su **OK**.

Vedere "Cancellazione di un disco" a pagina 195.

Cancellazione di un disco

È possibile utilizzare l'operazione **Cancella disco** per cancellare il contenuto di un disco. In questo modo, assieme ai dati vengono rimosse anche le relative partizioni dal computer client. In caso di riallocazione dell'hardware, è possibile utilizzare questa operazione per impedire il recupero dei dati meno recenti. È possibile eliminare le partizioni del disco, cancellare il disco di sistema o configurare l'operazione per cancellare tutti i dischi. Non è possibile eseguire un'operazione **Cancella disco** per un disco connesso tramite un'interfaccia USB o FireWire.

Per accedere all'attività Cancella disco, scegliere **Gestisci > Processi e attività**. Nella finestra **Processi e attività**, espandere **Processi e attività di sistema** quindi fare clic con il pulsante destro del mouse sull'opzione **Distribuzione e migrazione > Nuovo > Attività**. Nella finestra di dialogo **Crea nuova attività**, accedere a **Distribuzione e migrazione > Cancella disco**.

Per cancellare un disco

1 In Symantec Management Console, nel menu **Gestisci**, selezionare **Processi e attività**.

2 Nel riquadro a destra, fare clic con il pulsante destro del mouse su **Processi e attività** e selezionare **Nuovo** > **Attività**.

3 Nella pagina **Crea nuova operazione**, selezionare **Cancella disco**.

4 Specificare un nome per l'operazione nel primo campo.

5 Selezionare una delle seguenti opzioni:

Icona **Nome operazione**	Consente di specificare il nome dell'operazione Cancella disco.

Selezione disco	Consente di selezionare la partizione disco dall'elenco a discesa. È possibile selezionare il numero disco dall'intervallo 1 a 8, Tutti i dischi e Disco di sistema. Nel caso in cui si selezioni l'opzione del disco di sistema, la sezione relativa alla rimozione della partizione viene disattivata.
Rimuovi partizioni	Consente di rimuovere le partizioni del disco selezionate. Selezionare la partizione del disco dall'elenco a discesa dell'opzione **Selezione disco** e selezionare la casella di controllo **Elimina dati**.

Cancella disco

Consente di selezionare le seguenti opzioni per la cancellazione del disco:

- **Cancellazione sicura**
  Selezionare questa opzione per cancellare più volte i dati.
  Il seguente gruppo di operazioni viene eseguito sei volte sul disco rigido:
  - Tutte le posizioni indirizzabili vengono sovrascritte con 0x35.
  - Tutte le posizioni indirizzabili vengono sovrascritte con 0xCA.
  - Tutte le posizioni indirizzabili vengono sovrascritte con un pseudo carattere casuale.
  - Tutte le posizioni indirizzabili vengono verificate nell'hardware utilizzando il comando Verifica settori.
- **Converti in**
  Selezionare questa opzione per cancellare il disco selezionato e convertire la partizione del computer client nel tipo seguente:
  - **GPT**
    Converte la partizione del computer client nel tipo di partizione GPT.
  - **MBR**
    Converte la partizione del computer client nel tipo di partizione MBR.

Nota: Se si utilizza l'opzione **Cancellazione sicura**, per questa operazione si ha un valore di timeout di 36 ore nel Task Server. Se questa operazione viene eseguita in un client con disco rigido superiore a 375 GB, l'operazione risulta non riuscita nel Task Server. Tuttavia, l'operazione continua ad essere eseguita nel client fino a che non viene completata.

Opzioni avanzate	Visualizza le opzioni avanzate, come **Riavvia**. Consente di riavviare il computer al termine dell'operazione di cancellazione.

6 Fare clic su **OK**.

Vedere "Creazione partizioni disco" a pagina 198.

Creazione partizioni disco

È possibile utilizzare l'opzione **Disco di partizione** per creare partizioni sul disco. Per poter installare un sistema operativo utilizzando Deployment Solution, l'unità deve essere partizionata.

Per accedere all'attività **Disco di partizione**, selezionare **Gestisci > Processi e attività**. Nella finestra **Processi e attività**, espandere **Processi e attività di sistema** e fare clic con il pulsante destro del mouse sull'opzione **Distribuzione e migrazione > Nuovo > Attività**. Nella finestra di dialogo **Crea nuova attività**, accedere a **Distribuzione e migrazione > Disco di partizione**.

L'unità che si desidera partizionare non deve contenere partizioni. Se l'unità è stata utilizzata in precedenza e contiene partizioni, utilizzare l'operazione **Cancella disco** per eliminare tali partizioni.

Le partizioni che è necessario creare per computer basati su BIOS e su UEFI/EFI sono le seguenti:

BIOS	NTFS	L'allineamento deve essere impostato su 1 MB	L'opzione Contrassegna come attiva deve essere selezionata
UEFI/EFI	EFI	L'allineamento deve essere impostato su 1 MB	(Facoltativo) L'opzione Contrassegna come attiva deve essere selezionata
UEFI/EFI	MBR	L'allineamento deve essere impostato su 1 MB	(Facoltativo) L'opzione Contrassegna come attiva deve essere selezionata
UEFI/EFI	NTFS	L'allineamento non deve essere impostato	L'opzione Contrassegna come attiva non deve essere selezionata

Vedere "Cancellazione di un disco" a pagina 195.

Per creare partizioni del disco

1. In Symantec Management Console, nel menu **Gestisci**, selezionare **Processi e attività**.
2. Nel riquadro a destra, fare clic con il pulsante destro del mouse su **Jobs and tasks** e selezionare **Nuova** > **attività**.
3. Nella pagina **Crea nuovo task**, selezionare **Disco di partizione**.
4. Specificare un nome per l'attività sul primo campo.
5. Fare clic su **Aggiungi**.
6. Nella finestra di dialogo **Aggiungi partizione**, selezionare e immettere le informazioni necessarie.

Disco secondario	Selezionare questa opzione se si desidera partizionare il disco come disco secondario.
Numero disco	Selezionare l'unità disco per cui la partizione viene creata.
Partizionamento GPT	Selezionare uno dei seguenti tipi di partizione: ■ **EFI** Con la partizione GPT basata su EFI, il computer viene avviato dalla partizione EFI. ■ **MSR** ■ La partizione riservata Microsoft (MSR) viene utilizzata per il sistema di partizione UEFI/GPT e deve essere posizionata prima della partizione su cui si desidera installare il sistema operativo Windows. Se si seleziona l'opzione **Partizionamento GPT**, le opzioni **Formato**, **Partizione** e **Dimensioni** sono disabilitate.
Formato	Selezionare il formato della partizione come **Fat32**, **NTFS** e **EXT**.
Partizione	Selezionare il tipo di partizione da creare come **estesa**, **logica** e **primaria**. Per impostazione predefinita, **Primaria** è selezionato.

Contrassegna partizione come attiva	Questa opzione viene selezionata automaticamente per le partizioni **primarie**. Per **Estesa** e **Logica**, questa opzione è disattivata. Se sono presenti più partizioni primarie, può essere attiva una sola partizione per volta. Se si crea una singola partizione NTFS per un computer basato su BIOS, è necessario selezionare l'opzione **Contrassegna partizione come attiva**. Se si crea la partizione NTFS per un computer basato su UEFI/EFI, non bisogna selezionare questa opzione.
Dimensione - Percentuale	La dimensione della partizione come percentuale dell'unità totale.
Dimensione - Dimensione fissa	La dimensione della partizione come dimensione specifica.
Allinea	Consente di sovrascrivere l'allineamento delle partizioni quando si ripristina una singola partizione o un disco pieno di partizioni. L'impostazione predefinita è 1 MB. Questa opzione va utilizzata solo per creare una partizione GPT. Non bisogna selezionare l'opzione **Allinea** nei seguenti casi: ■ Creazione di una partizione di dati o del sistema operativo ■ Per computer basati su UEFI/EFI con NTFS come ultima partizione

Disco secondario	Selezionare questa opzione se si desidera partizionare il disco come disco secondario. Selezionare le seguenti impostazioni se si seleziona questa opzione: ■ Numero disco Selezionare l'unità disco per cui la partizione viene creata. ■ Formato Selezionare il formato della partizione come **Fat32**, **NTFS** e **EXT**. ■ Partizione Selezionare il tipo di partizione da creare come **Estesa**, **Logico** e **Primaria**. L'opzione **Estesa** è selezionata per impostazione predefinita. ■ Contrassegna partizione come attiva Questa opzione viene selezionata automaticamente per le partizioni **primarie**. Per **Estesa** e **Logica**, questa opzione è disattivata. Se sono presenti più partizioni primarie, può essere attiva una sola partizione per volta.
Dimensione - Percentuale	La dimensione della partizione come percentuale dell'unità totale.
Dimensione - Dimensione fissa	La dimensione della partizione come dimensione specifica.

7 Fare clic su **OK**.

8 Nella pagina **Crea nuova attività**, fare clic su **OK**.

Aggiunta di licenze SO

Prima che decidiate di creare e distribuire un'immagine (OS) del sistema operativo Windows, è necessario aggiungere il sistema operativo e la licenza sistema operativo tramite la console. La licenza sistema operativo è richiesta durante l'esecuzione dell'operazione **Prepara per acquisizione immagine** nei computer client Windows. L'elenco **Licenze sistema operativo** memorizza le chiavi Volume License (VLK) che distribuiscono immagini attivate per Sysprep.

Per aggiungere licenze del sistema operativo

1 In Symantec Management Console, nel menu **Impostazioni**, fare clic su **Distribuzione** > **Licenze sistema operativo**.

2 Fare clic su **Aggiungi**.

3 Scegliere il sistema operativo dall'elenco a discesa.

4 Digitare la chiave di prodotto.

5 (Facoltativo) digitare una descrizione per la licenza.

6 Fare clic su **OK**.

La nuova licenza viene visualizzata nell'elenco **Licenze sistema operativo**.

Per aggiungere la chiave di licenza del sistema operativo per il corrispondente pacchetto di installazione durante l'esecuzione dell'operazione **Installa sistema operativo Windows**, fare clic sul pulsante **Aggiungi** accanto al campo **File di sistema - Chiave di prodotto** e immettere la chiave di licenza.

Vedere "Configurazione dell'imaging Sysprep" a pagina 135.

Aggiunta o importazione di file del sistema operativo

Deployment Solution consente di aggiungere o importare i file del sistema operativo (SO) per includerli nel pacchetto di installazione del sistema operativo di Windows. Quando si aggiungono o si importano i file del sistema operativo in un pacchetto di installazione, si sta personalizzando il pacchetto di installazione del sistema operativo Windows per l'esecuzione corretta dell'operazione del sistema operativo Windows tramite script.

È possibile fare quanto segue con i pacchetti di installazione del sistema operativo:

- Aggiungere i file al pacchetto di installazione con Symantec Management Console
  Assicurarsi che JRE1.5 o successivo sia installato per aggiungere i file al pacchetto del sistema operativo
  Dopo aver aggiunto i file del sistema operativo da Symantec Management Console, i file vengono aggiunti nella seguente posizione in cui è installato Notification Server:
  <directory_install>\Altiris\Notification Server\NSCap\bin\Deployment\Packages\SOI
  Il pacchetto è creato sul computer in cui Symantec Management Platform è installato, successivamente replicato nel Package Server configurato per Deployment Solution.
  Vedere "Per aggiungere file del sistema operativo " a pagina 203.
- Importare i file nel pacchetto di installazione mediante **Deployment Solution Resource Import Tool**
  Per importare i file del sistema operativo dalle origini del sistema operativo, è necessario utilizzare **Deployment Solution Resource Import Tool**.
  Vedere "Per importare i file del sistema operativo" a pagina 203.

Nota: Se è stata già eseguita l'operazione **Copia file** e sono stati copiati i file del sistema operativo, assicurarsi di aggiungere o importare i file di origine del sistema operativo copiati nel pacchetto del sistema operativo Windows per l'installazione del sistema operativo Windows. I file di origine del sistema operativo vengono aggiunti nella seguente posizione in Notification Server: `<directory_installazione>\Altiris\Notification Server\NSCap\bin\Deployment\Packages\SOI`.

Per aggiungere file del sistema operativo

1. In Symantec Management Console, accedere al menu **Impostazioni** e selezionare **Distribuzione** > **File del sistema operativo**.
2. Fare clic su **Aggiungi**.
3. Immettere un nome da assegnare al pacchetto di file nel campo **Nome**.
4. Immettere una descrizione da assegnare al pacchetto di file nel campo **Descrizione**.
5. Nella sezione **Tipo di sistema operativo**, selezionare la piattaforma del sistema operativo dall'elenco a discesa **Piattaforma**.
6. Nella sezione **Origine SO**, fare clic su **Aggiungi file** per aggiungere i file da utilizzare durante l'installazione del sistema operativo.

   Per Windows XP e 2003 a 32 bit, selezionare la cartella `I386`. Per Windows XP e 2003 a 64 bit, selezionare sia la cartella `AMD64` che la cartella `I386`. Per Windows Vista e versioni successive del sistema operativo, selezionare la cartella `Sources`.

Per importare i file del sistema operativo

1. Accedere alla posizione <directory_installazione>\Altiris\Deployment\Tools del computer in cui Symantec Management Platform è installato ed eseguire ResourceImportTool.exe.
2. Attivato **Strumento di importazione risorse Deployment Solution**, fare clic nella scheda di **Importazione del file del sistema operativo**.
3. un nome per il file del sistema operativo nel campo di **Nome del pacchetto di file del sistema operativo**.
4. Fornire una descrizione per il pacchetto del file del sistema operativo.
5. Selezionare la piattaforma da del sistema operativo l'elenco a discesa di **Piattaforma SO**.
6. Fare clic su **Aggiungi cartella SO** per sfogliare e selezionare le origini per la piattaforma selezionata del sistema operativo.

7 Fare clic su **Importa**.

8 Un messaggio che indica il riuscito upload del file del sistema operativo viene visualizzato. Riconoscimento il messaggio e Chiudi **Strumento di importazione risorse Deployment Solution**.

Aggiunta di driver al database di preavvio

Deployment Solution consente di aggiungere i driver al database driver di preavvio, operazione richiesta quando si avvia un computer con le configurazioni di preavvio. Se è necessario un nuovo driver per una configurazione di preavvio già creata, occorre aggiungere il driver al database dei driver di preavvio e ricreare la configurazione di preavvio.

Dopo avere aggiunto i driver al database di preavvio, le immagini di preavvio possono quindi supportare i dispositivi di archiviazione di massa (MSD) e le schede di interfaccia di rete (NIC). Questi driver critici vengono aggiunti alle immagini di preavvio e quindi distribuiti attraverso l'ambiente di preavvio. È quindi possibile avviare correttamente i computer client nell'ambiente di preavvio. Il database di driver di preavvio supporta i sistemi operativi Linux e Windows. Non è possibile aggiungere driver non critici al database di preavvio.

Per aggiungere un nuovo driver a una configurazione di preavvio esistente, è necessario ricreare tale configurazione con il driver aggiunto di recente utilizzando l'opzione **Ricrea ambiente di preavvio**. Se si crea un'immagine di preavvio prima dell'installazione e dell'attivazione di Network Boot Service (NBS) in un Site Server remoto, Network Boot Service non viene registrato nel Site Server. In tale caso, è necessario ricreare l'ambiente di preavvio per l'immagine selezionata o creare una nuova immagine da registrare con il nuovo Site Server remoto.

Per aggiornare l'ambiente di pre-esecuzione installato nel computer client subito dopo aver ricreato il pacchetto dell'ambiente di pre-esecuzione, è necessario in primo luogo disattivare il criterio di aggiornamento dell'ambiente di pre-esecuzione e quindi ricreare la configurazione di preavvio. Dopo la ricreazione della configurazione di preavvio, aggiornare le seguenti operazioni dall'Utilità di pianificazione di Windows e quindi attivare il criterio di aggiornamento dell'ambiente di pre-esecuzione nel computer client:

- Pianificazione dell'aggiornamento del punto di distribuzione NS.Package
- Elemento dell'acquisizione di evento di stato del server NS.Package
- Aggiornamento NS.Package

Per aggiungere driver al database di preavvio

1. In Symantec Management Console, accedere al menu **Impostazioni** e fare clic su **Distribuzione > Gestione dei driver**.
2. Nella finestra di dialogo **Gestione database di driver**, fare clic sulla scheda **Preavvio**.
3. (Facoltativo) Per visualizzare i dettagli di un driver, selezionare il driver dall'elenco e fare clic su **Ulteriori informazioni**.
4. Fare clic su **Aggiungi**.
5. Nella finestra di dialogo **Aggiungi driver**, specificare i valori dei campi.

   Di seguito sono riportati i campi della finestra con la relativa descrizione:

Posizione	Consente di individuare la cartella dei driver, che contiene i driver da aggiungere. Deployment Solution crea automaticamente dei nomi per i driver aggiunti.
SO	Selezionare il sistema operativo per cui si desidera aggiungere i driver. Selezionare uno dei seguenti sistemi operativi per l'ambiente di preavvio: ■ WinPE **Nota:** Se si seleziona WinPE, assicurarsi di aggiungere manualmente il driver di rete di WinPE 3.0 per Windows XP a 32 bit nel computer VMware per avviare correttamente il computer client nell'ambiente di preavvio ■ Linux

Architettura	Selezionare l'architettura hardware del computer per cui si desidera aggiungere il driver. Selezionare una delle seguenti architetture: ■ x86 ■ x64

6 Fare clic su **OK**.

Il nuovo driver viene utilizzato quando si crea una nuova configurazione o si ricrea una configurazione di preavvio esistente.

Vedere "Aggiunta di driver al database DeployAnywhere" a pagina 206.

Aggiunta di driver al database DeployAnywhere

Deployment Solution consente di aggiungere al database DeployAnywhere i driver necessari per i computer client nei quali si desidera installare il sistema operativo Windows o distribuire un'immagine Windows. Tutti i driver di periferica sono memorizzati in una posizione centrale nel database di driver DeployAnywhere. I driver nel database DeployAnywhere sono situati nella cartella `C:\Programmi\Altiris\Deployment\DriversDB`. In questo percorso è presente anche il file `drivers.manifest.txt`, che include le informazioni sui driver DeployAnywhere disponibili per Deployment Solution.

Dopo avere aggiunto i driver al database DeployAnywhere, l'operazione di imaging e l'installazione del sistema operativo Windows vengono rese indipendenti dall'hardware. La distribuzione dell'immagine ai computer client e l'esecuzione dell'installazione del sistema operativo non possono pertanto non riuscire a causa di problemi di dipendenza hardware. È possibile aggiungere i driver al database DeployAnywhere mentre si esegue un'operazione **Installa sistema operativo Windows** o **Distribuisci immagine**. Il database driver DeployAnywhere supporta solo il sistema operativo Windows.

Ad esempio, è possibile aggiungere i driver di periferica al database DeployAnywhere nelle seguenti situazioni:

- Durante la distribuzione di un'immagine compatibile con diversi gruppi di hardware, ad esempio, al fine di distribuire immagini in hardware diversi.
- Durante l'aggiunta di driver critici mancanti necessari per l'esecuzione di operazioni di distribuzione nei computer gestiti in remoto.
- Durante il supporto di nuove periferiche aggiunte al sistema o all'ambiente.

In tutti i casi suddetti, è necessario aggiungere gli ulteriori driver necessari al database DeployAnywhere.

DeployAnywhere supporta i seguenti tipi di driver critici:

- Dispositivo di archiviazione di massa (MSD)
- Scheda di interfaccia di rete (NIC)

I dispositivi di archiviazione di massa sono considerati critici in quanto consentono l'avvio del sistema operativo residente mentre i driver di rete garantiscono che il nodo reindirizzato sia gestito in remoto.

DeployAnywhere supporta i seguenti tipi di driver non critici:

- Grafici
- Audio
- Tastiera
- Mouse
- USB
- CD-ROM
- Stampante
- Bluetooth
- Multimediale
- Modem

Per aggiungere un nuovo driver al database di driver DeployAnywhere

1. In Symantec Management Console, nel menu **Impostazioni**, fare clic su **Distribuzione > Gestione dei driver**.
2. Nella finestra di dialogo **Gestione database driver**, fare clic sulla scheda **DeployAnywhere**.
3. Per visualizzare i dettagli di un driver, selezionare il driver dall'elenco e fare clic su **Ulteriori informazioni**.
4. Fare clic su **Aggiungi**.
5. Nella finestra di dialogo **Aggiungi driver** per il campo **Posizione** andare alla cartella dei driver che contiene i driver da aggiungere.

   Deployment Solution genera automaticamente i nomi per i driver aggiunti.
6. Fare clic su **OK**.

Vedere "Aggiunta di driver al database di preavvio" a pagina 204.

Installazione del sistema operativo Linux/ESX nei computer client

Deployment Solution consente di installare un sistema operativo (OS) Linux in un computer sconosciuto, predefinito o gestito in una rete aziendale. L'installazione del sistema operativo Linux consente di installare a distanza il sistema operativo Linux su qualsiasi desktop, computer portatile o server indipendente dalla configurazione hardware del computer. Inoltre, è possibile creare un pacchetto del sistema operativo Linux con i file di origine necessari e decidere quali file di origine includere nel pacchetto.

Questo processo illustra come avviare un computer client nell'ambiente di preavvio utilizzando un'immagine LinuxPE. Dopo l'avvio del computer client nell'ambiente di preavvio, viene stabilita la comunicazione con Notification Server. A questo punto è necessario creare un pacchetto di installazione del sistema operativo Linux e utilizzarlo per installare il sistema operativo Linux.

Per installare il sistema operativo Linux in un computer client, eseguire le seguenti operazioni:

Tabella 6-5 Installare il sistema operativo Linux in un computer client

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 1	Avviare Symantec Management Console	Avviare Symantec Management Console. È possibile avviare la console dal menu Start del computer Notification Server o da qualsiasi altro computer della rete. Per accedere alla console da un computer diverso, è necessario digitare quanto segue: http://<indirizzo IP di NS>/altiris/console

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 2	Installare e avviare Network Boot Service in un Site Server	Installare Network Boot Service (NBS) su un Site Server prima di eseguire tutte le altre configurazioni. NBS è un componente di Deployment Solution da installare ed eseguire come servizio su un Site Server. Una volta installato in un Site Server, NBS gestisce tutta la comunicazione con Symantec Management Platform per Deployment Solution. Vedere "Installazione di Network Boot Service sul Site Server" a pagina 31.
Passaggio 3	Creare un ambiente di preavvio di Linux utilizzando un'immagine PXE	Creare e configurare un ambiente di preavvio di Linux utilizzando un'immagine PXE. L'immagine PXE viene utilizzata per avviare il computer client in una rete nell'ambiente di preavvio o nello stato pre-SO. Un'immagine PXE viene salvata nel Site Server su cui è configurato NBS. Di conseguenza, assicurarsi che NBS sia in esecuzione sul Site Server prima di creare l'immagine PXE. Vedere "Creazione di una configurazione di preavvio per Linux" a pagina 122.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 4	Configurare diversi tipi di computer con PXE	Configurare diversi tipi di computer, ad esempio computer sconosciuti, predefiniti o gestiti, dalla pagina **Impostazioni generali NBS**. Vedere "Configurazione di Network Boot Service per i computer sconosciuti " a pagina 110. Vedere "Configurazione di Network Boot Service per i computer predefiniti" a pagina 113. Vedere "Configurazione di Network Boot Service per i computer gestiti" a pagina 116.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 5	Installare un sistema operativo Linux nel computer client	Eseguire l'operazione **Installa sistema operativo Linux/ESX** per installare il sistema operativo Linux nel computer client dopo aver avviato il computer nell'ambiente di preavvio. Vedere "Installazione del sistema operativo Linux/ESX con Deployment Solution" a pagina 212. Dopo la creazione di un'operazione, è possibile scegliere di procedere con l'esecuzione rapida o di pianificare l'operazione **Installa sistema operativo Linux/EX** per l'esecuzione immediata o in un orario specifico nel computer client. È possibile specificare il computer nel quale eseguire l'operazione. Vedere "Pianificazione di un processo o di un'attività di distribuzione" a pagina 249.
Passaggio 6	Avviare il computer client nell'ambiente di produzione	Dopo avere eseguito l'operazione **Installa sistema operativo Linux/ESX** nel computer, eseguire l'operazione **Avvia da** per avviare il computer client nell'ambiente di produzione. Vedere "Creazione di un'operazione Avvia da" a pagina 250. Vedere "Pianificazione di un processo o di un'attività di distribuzione" a pagina 249.

Installazione del sistema operativo Linux/ESX con Deployment Solution

Deployment Solution consente di installare il sistema operativo Linux o ESX nel computer client. È necessario assicurarsi di eseguire l'operazione **Installa sistema operativo Linux/ESX** nei computer client nell'ambiente di preavvio di Linux.

Per questa operazione, i pacchetti del sistema operativo vengono presi e recuperati dal server HTTP anonimo o dal server FTP. È necessario essere sicuri che il server anonimo HTTP o FTP sia accessibile e che sia impostato in modo da prendere i pacchetti OS per i computer client presenti nell'ambiente di preavvio Linux.

Dopo avere eseguito l'operazione di installazione del sistema operativo, se il Package Server è configurato su HTTPS, è necessario scaricare e installare il certificato di Package Server nel computer client eseguendo il comando `aex-getsscert <IP> yes`.

L'installazione del sistema operativo Linux supporta i dispositivi SATA e SCSI in quanto l'ambiente di preavvio Linux riconosce solo tali dispositivi.

Nota: per l'installazione della versione 5.1 di ESXi, assicurarsi di aggiungere i rispettivi driver nell'origine del sistema operativo che si sta installando prima di eseguire l'operazione Installa sistema operativo Linux/ESX.

Se si utilizzano dischi IDE e si cerca di installare vecchie versioni del kernel del sistema operativo Linux sul computer client, effettuare una delle seguenti operazioni per installare correttamente il sistema operativo:

- Sostituire il token %DISK% con il nome effettivo del dispositivo nel file di configurazione o di risposta.
  Il file di configurazione Linux si trova in <directory di installazione>\Programmi\Altiris\Notification Server\ NSCap\bin\UNIX\Deployment\Linux\x86\SOI\AnswerFile.
- Rimuovere il token %DISK%

Se, dopo aver eseguito l'installazione del sistema operativo, per problemi di rete o di qualunque altro tipo il computer client non riesce a connettersi a Symantec Management Platform, Symantec Management Agent non viene installato.

Per impostazione predefinita, la password del computer client in cui è stato installato il sistema operativo Linux è "altiris".

Per eseguire l'installazione di un sistema operativo Linux/ESX

1. In Symantec Management Console, selezionare **Gestisci > Processi e attività**.
2. Nel riquadro di sinistra, eseguire una delle seguenti operazioni:

- Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella **Processi e attività di sistema** e selezionare **Nuovo > Operazione**.
- Espandere la cartella **Processi e attività di sistema** e fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella **Distribuzione e migrazione** per selezionare **Nuovo > Operazione**.

3 Nella finestra di dialogo **Crea nuova operazione**, nella cartella **Distribuzione e migrazione**, selezionare l'operazione **Installa sistema operativo Linux/ESX**.

4 Immettere i valori per i seguenti campi:

Icona **Nome operazione**	Consente di visualizzare il nome dell'operazione predefinita, ad esempio Installa sistema operativo Linux/ESX. È possibile modificare il nome predefinito dell'operazione per specificare un nome pertinente. ad esempio, Installa Red Hat Enterprise Linux.
Flavor del sistema operativo	Consente di selezionare le versioni del sistema operativo dall'elenco a discesa.
Posizione del file del sistema operativo	Consente di specificare la posizione in cui si trova il file del sistema operativo. È possibile scegliere la posizione FTP o HTTP e immettere il percorso senza il protocollo. Ad esempio, 10.209.xxx.xxx/NomeCartella. Se si specifica una posizione HTTP, assicurarsi che l'accesso anonimo sia attivato altrimenti l'attività non viene eseguita correttamente.
File di configurazione	Consente di individuare il file di configurazione che si desidera utilizzare per l'installazione.
Codice di installazione	Consente di specificare il codice richiesto per l'installazione.
Numero disco	Consente di selezionare il numero del disco da utilizzare per l'installazione dall'elenco a discesa.

5 Fare clic su **OK**.

6 Pianificare l'operazione.

Vedere "Pianificazione di un processo o di un'attività di distribuzione" a pagina 249.

Vedere "Installazione di un sistema operativo Windows con Deployment Solution" a pagina 192.

Installazione di Mac OS tramite Deployment Solution

Deployment Solution consente di installare il sistema operativo Mac sui computer client. È possibile effettuare l'installazione del sistema operativo tramite l'operazione **Installa Mac OS**.

È possibile accedere all'operazione **Installa Mac OS** dalla console **Gestisci > Processi e attività > Crea nuova attività > Installa Mac OS**.

L'installazione di Mac OS può essere eseguita per quanto segue:

- Computer sconosciuti
  Vedere "Installazione del sistema operativo Mac su un computer sconosciuto" a pagina 228.
- Computer predefiniti
  Vedere "Installazione di Mac OS su un computer Mac predefinito" a pagina 231.
- Computer gestiti in ambiente di automazione o Netboot
  Vedere "Installazione del sistema operativo Mac su un computer gestito" a pagina 235.

Assicurarsi che l'unità disco rigido del computer client presenti partizioni adeguate e il volume di destinazione sia indicato correttamente nel file di configurazione prima di eseguire l'operazione **Installa Mac OS** sui computer client

È possibile accedere al file di configurazione Mac dalla seguente posizione:

```
<directory di installazione>\Programmi\Altiris\Notification
Server\NSCap\bin\UNIX\Deployment\Mac\NetInstall\AnswerFile\
```

Se, dopo aver eseguito l'installazione del sistema operativo, il computer client non può connettersi a Symantec Management Platform, è necessario installare manualmente Symantec Management Agent.

Per visualizzare i registri, accedere a

`<volume_installazione>/var/tmp/AltirisAgentInstallStartup/` e fare clic su `AltirisAgentInstallStartupLog.txt`.

Se si desidera installare Mac OS su diversi computer client, è necessario configurare le seguenti impostazioni per garantire che i dettagli corretti dell'inventario siano visualizzati sul computer Notification Server:

- Accedere a **Impostazioni > Agenti/plug-in > Impostazioni personalizzate > Tutte le workstation Linux/Mac** Nella scheda **UNIX/Linux/Mac**, impostare quanto segue in **Informazioni sul computer** :
  Immettere le seguenti informazioni come nome del computer come **Nome DNS**

Restituire le seguenti informazioni come dominio del computer come **Nome DNS**.

- Accedere a **Impostazioni > Agenti/plug-in > Impostazioni personalizzate > Tutti i server UNIX/Linux/Mac** Nella scheda **UNIX/Linux/Mac**, impostare quanto segue in **Informazioni sul computer** :
  Immettere le seguenti informazioni come nome del computer come **Nome DNS**
  Immettere le seguenti informazioni come dominio del computer come **Nome DNS**.

Per effettuare l'installazione di Mac OS

1. Nella Symantec Management Console, dal menu **Gestisci** selezionare **Processi e attività**.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse su **Processi e operazioni** e selezionare **Nuova operazione**.
3. Nella pagina **Crea nuova attività**, selezionare **Installa Mac OS**.

4 Nella pagina dell'operazione **Installa Mac OS**, è necessario specificare i valori dei campi.

Di seguito vengono descritti i campi di tale riquadro:

Icona **Nome operazione**	Consente di specificare il nome dell'operazione Installa Mac OS.
Flavor del sistema operativo	Consente di selezionare la versione del sistema operativo per Mac dall'elenco a discesa.
Immagine NetInstall SO	Consente di selezionare l'immagine NetInstall. Assicurarsi di aver modificato l'immagine di NetInstall utilizzando Mac pre-OS Creation Utility di Symantec e caricato l'immagine sul computer Notification Server. È possibile caricare l'immagine di NetInstall creando una configurazione di preavvio per l'immagine di NetInstall. Vedere "Creazione e modifica delle immagini di NetInstall" a pagina 222.
File di configurazione	Consente di individuare il file di configurazione che si desidera utilizzare per l'installazione. Il file di configurazione memorizza le risposte per i parametri richiesti durante l'installazione del sistema operativo. Il file di configurazione si trova in <directory di installazione>\NS Capbin\UNIX\Deployment\Mac\NetInstallAnswerFile\. **Nota:** Symantec consiglia di impostare il parametro di ShouldErase come `False`. Se impostato come `True`, è necessario selezionare l'unità, su cui il sistema operativo Mac deve essere installato e installare manualmente Symantec Management Agent e il plug-in di distribuzione sul computer client. Vedere "Informazioni sul file di configurazione Mac" a pagina 319.

5 Fare clic su **OK**.

Vedere "Installazione del sistema operativo Mac su un computer sconosciuto" a pagina 228.

Vedere "Installazione di Mac OS su un computer Mac predefinito" a pagina 231.

Vedere "Installazione del sistema operativo Mac su un computer gestito" a pagina 235.

Avvio di Mac pre-OS Creation Utility di Symantec

Symantec Mac pre-OS Creation Utility di Deployment Solution consente di creare e modificare l'immagine NetBoot Mac e l'immagine NetInstall. L'immagine NetBoot è utilizzata come immagine di preavvio per avviare i computer client nell'ambiente di preavvio. L'immagine NetInstall è un tipo di immagine di preavvio che viene utilizzata con il file di configurazione per installare il sistema operativo Mac sui computer client. Dopo aver creato un'immagine NetBoot o un'immagine NetInstall, assicurarsi di modificare l'immagine utilizzando Mac pre-OS Creation Utility e caricarla sul computer Notification Server. L'immagine di NetBoot e di NetInstall vengono quindi distribuite dal computer Notification Server a tutti i Site Server con Network Boot Service (NBS) installato. NBS supporta solo le immagini .dmg condivise tramite NFS (Network File System). Il protocollo HTTP non è supportato per condividere le immagini.

Prima di utilizzare Mac pre-OS Creation Utility assicurarsi di disporre dei prerequisiti necessari per l'utilizzo di computer Mac per le operazioni di distribuzione.

Vedere "Prerequisiti per la configurazione del computer Mac " a pagina 51.

Nota: Assicurarsi di non accedere all'`ambiente di pre-esecuzione` e alla cartella `Agente` nel seguente percorso `<dir_install>/Programmi/Altiris/Notification Server/NSCap/bin/UNIX/Deployment/Mac/universal/` da un computer client Mac utilizzando le condivisioni SMB (Server Message Block).

Per avviare Mac pre-OS Creation Utility di Symantec

1. Sul computer Notification Server, andare al percorso `<dir_install>/Programmi/Altiris/Notification Server/NSCap/bin/UNIX/Deployment/Mac/universal/MocuAppInstaller` e scaricare l'utilità MOCUInstaller.pkg sul computer di origine.
2. Installare MOCUInstaller.pkg sul volume del computer di origine, installato con Symantec Management Agent, il Plug-in di distribuzione per Mac e i criteri.

   Utilizzare l'utilità per creare e modificare l'immagine NetBoot e l'immagine NetInstall.
3. Per avviare l'applicazione sul computer Mac di origine, selezionare **Finder > Vai > Applicazioni** e fare doppio clic su MOCU.app.

Vedere "Creazione e modifica di immagini NetBoot " a pagina 219.

Vedere "Creazione e modifica delle immagini di NetInstall" a pagina 222.

Vedere "Consiglio di risoluzione problemi: problemi di comunicazione client e download del pacchetto" a pagina 315.

Informazioni su Mac pre-OS Creation Utility di Symantec

Mac pre-OS Creation Utility di Deployment Solution di Symantec consente di creare e modificare l'immagine NetBoot di Mac e le immagini di NetInstall. Questa utilità unitamente a System Image Utility di Apple consente di creare l'immagine NetBoot di Mac da un volume avviato o da un volume di avvio del computer di origine. Assicurarsi che il volume avviato o il volume di avvio sia installato con Symantec Management Agent e il plug-in Deployment Solution per la creazione dell'immagine NetBoot. L'immagine NetInstall viene utilizzata per l'installazione di Mac OS sui computer client.

Un'immagine NetBoot consente di avviare i client Mac in modalità diskless ed è utilizzata nelle operazioni **Crea immagine**, **Distribuisci immagine** e **Avvia da**. L'immagine NetBoot modificata preparata con Mac pre-OS Creation Utility contiene file di sistema operativo avviabili, Symantec Management Agent e il plug-in Deployment Solution. L'immagine NetBoot non contiene i file di Mac OS e quindi non può essere utilizzata per installare il sistema operativo Mac. L'immagine NetBoot viene utilizzata per avviare i computer client nell'ambiente di preavvio

Un'immagine NetInstall è un tipo di immagine di preavvio utilizzata per installare il sistema operativo Mac sui computer client. L'immagine NetInstall contiene i file del sistema operativo Mac richiesti, disponibili nei supporti di distribuzione di Mac OS. In Deployment Solution, l'operazione **Installa Mac OS** consente di installare Mac OS sui computer client. L'operazione **Installa Mac OS** utilizza l'immagine modificata

di NetInstall e il file di configurazione per effettuare l'installazione del sistema operativo Mac senza l'intervento di un operatore.

Dopo aver creato un'immagine NetBoot o un'immagine NetInstall, assicurarsi di modificare l'immagine utilizzando Mac pre-OS Creation Utility e caricarla sul computer Notification Server. L'immagine di NetBoot e di NetInstall vengono quindi distribuite dal computer Notification Server a tutti i Site Server con Network Boot Service (NBS) installato. NBS supporta solo le immagini .dmg condivise tramite NFS (Network File System). Il protocollo HTTP non è supportato per condividere le immagini.

Per ulteriori informazioni, vedere il video seguente:

Installing Symantec's MOCU app (Installazione dell'applicazione MOCU di Symantec)

Vedere "Avvio di Mac pre-OS Creation Utility di Symantec" a pagina 217.

Vedere "Consiglio di risoluzione problemi: problemi di comunicazione client e download del pacchetto" a pagina 315.

Vedere "Creazione e modifica di immagini NetBoot " a pagina 219.

Vedere "Creazione e modifica delle immagini di NetInstall" a pagina 222.

Creazione e modifica di immagini NetBoot

Deployment Solution consente di creare e modificare immagini Mac NetBoot mediante Mac pre-OS Creation Utility di Symantec e System Image Utility di Apple. Queste immagini sono quindi utilizzate per avviare i client Mac nell'ambiente di preavvio. Assicurarsi di modificare l'immagine NetBoot utilizzando Mac pre-OS Creation Utility di Symantec, per rendere l'immagine compatibile con Deployment Solution. Symantec consiglia l'avvio dell'origine NetBoot con l'aggiornamento combinato del sistema operativo supportato.

Una volta modificata l'immagine NetBoot, è necessario caricarla nel computer Notification Server. È possibile fare ciò mediante la finestra di dialogo **Aggiungi configurazione di preavvio**. L'immagine NetBoot viene poi distribuita a tutti i Network Boot Server in rete.

Vedere "Creazione della configurazione di preavvio per Mac" a pagina 124.

Prima di creare l'immagine NetBoot, procedere come indicato di seguito:

- Verificare che nel volume di origine dell'immagine NetBoot siano installati Symantec Management Agent e il plug-in Deployment Solution.
- Verificare che nel computer di origine sia installato il criterio Ambiente di pre-esecuzione per Mac - Installazione.

- Rinominare il volume di origine NetBoot, assegnandogli un nome univoco, prima di avviare Mac pre-OS Creation Utility di Symantec.
  Dopo aver creato l'immagine NetBoot per Mac è possibile ripristinare il nome originale del volume di origine NetBoot.

Se si verifica un errore, la causa potrà essere verificata nell'applicazione della console. Per accedere all'applicazione scegliere **Finder > Utilità** e avviare l'applicazione **console.app**.

Per visualizzare i registri di System Image Utility di Apple, scegliere **Menu > Visualizza > Mostra registro**.

È possibile creare e modificare immagini NetBoot di Mac dalle seguenti origini:

- Volume di avvio Mac
  Il volume di avvio Mac del computer di origine è il volume nel quale viene avviato il computer client.

  Nota: Per Mac OS X 10.9, non è possibile creare un'immagine NetBoot da un volume di avvio.

- Volume avviabile Mac
  Il volume avviabile Mac del computer di origine è qualsiasi volume diverso dal volume di avvio nel quale è installato il sistema operativo Mac. Può essere utilizzato per creare un'immagine NetBoot.

  Nota: Per Mac 10.9, è possibile creare un'immagine NetBoot solo del volume di produzione in cui sono installati Symantec Management Agent e il plug-in Deployment Solution per Mac.

Per creare e modificare l'immagine NetBoot di Mac dal volume di avvio Mac

1. Avviare Mac pre-OS Creation Utility di Symantec.
2. In Mac pre-OS Creation Utility, selezionare **NetBoot** in **Crea e aggiorna immagine**.
3. Fare clic su **Avanti**.
4. Immettere il **Nome volume temporaneo**.

   Per stimare la dimensione del volume temporaneo fare clic su **Stima dimensione**.
5. Fare clic su **Prepara volume temporaneo**.

   Assicurarsi di aver svuotato il **Cestino** prima di creare il volume temporaneo.

6 Fare clic su **Avanti**.

7 Fare clic su **Avvia System Image Utility**.

8 In Apple System Image Utility specificare valori per **Tipo**, **Volume installato**, **Salva in**, **Nome immagine** e **Descrizione**. Le impostazioni predefinite per il disco di rete e l'indice immagine vanno mantenute . Se l'immagine di NetBoot (.nbi) viene creata correttamente, viene visualizzato un messaggio.

9 In Mac pre-OS Creation Utility di Symantec, fare clic su **Scegli** in **Seleziona immagine da aggiornare**. Per modificare un'immagine NetBoot selezionare NetBoot.dmg.

10 Fare clic su **Aggiorna immagine** per modificare l'immagine (file .dmg) e adattarla all'utilizzo per le operazioni di Deployment Solution.

Salvare l'immagine modificata sul computer, quindi caricarla nel computer di Notification Server.

Per creare e modificare un'immagine di Mac NetBoot dal volume avviabile

1 Avviare Mac pre-OS Creation Utility.

2 In Mac pre-OS Creation Utility, selezionare **NetBoot** in **Crea e aggiorna immagine**.

3 Fare clic su **Avanti**.

4 Fare nuovamente clic su **Avanti**.

5 Fare clic su **Avvia System Image Utility**.

6 In Apple System Image Utility specificare valori per **Tipo**, **Volume installato**, **Salva in**, **Nome immagine** e **Descrizione**. Le impostazioni predefinite delle opzioni **Disco di rete** e **Indice immagine** non vanno modificate. Se l'immagine di NetBoot (.nbi) viene creata correttamente, viene visualizzato un messaggio.

7 In Mac pre-OS Creation Utility di Symantec, fare clic su **Scegli** in **Seleziona immagine da aggiornare** e selezionare l'immagine (.dmg) da modificare.

8 Fare clic su **Aggiorna immagine** per modificare l'immagine (.dmg) e adattarla all'utilizzo nelle operazioni di Deployment Solution.

Per l'immagine NetBoot di Mac OS X 10.9, è necessario aggiungere ulteriori file alla cartella .nbi. Individuare e selezionare la **cartella .nbi di destinazione** e il **volume di origine dell'immagine NetBoot**. Fare clic su **OK**.

Salvare l'immagine modificata, quindi caricarla nel computer di Notification Server.

Per ulteriori informazioni, vedere i video seguenti:

Creating a Netboot Image using the MOCU app (Creazione di un'immagine NetBoot mediante l'applicazione MOCU)

Creating the Netboot images for OS X 10.9 using MOCU (Creazione di immagini NetBoot per OS X 10.9 mediante MOCU)

Vedere "Informazioni su Mac pre-OS Creation Utility di Symantec" a pagina 218.

Vedere "Avvio di Mac pre-OS Creation Utility di Symantec" a pagina 217.

Creazione e modifica delle immagini di NetInstall

Un'immagine di NetInstall con il file di configurazione di Mac viene utilizzata per installare Mac OS su un computer client. Mac pre-OS Creation Utility di Symantec e System Image Utility di Apple consentono di creare e modificare l'immagine di NetInstall. È necessario modificare un'immagine di NetInstall per renderla compatibile con Deployment Solution. Se si modifica un'immagine esistente di NetInstall, assicurarsi che sia stata creata con la versione più recente di Deployment Solution. Dopo la modifica dell'immagine di NetInstall, è necessario caricare l'immagine nel computer Notification Server. Dal computer Notification Server l'immagine viene quindi distribuita a tutti i server NBS (Network Boot Server) presenti nella rete.

Se si riscontrano errori, è possibile consultare i seguenti registri:

- File System.log
  Per visualizzare i registri di Mac pre-OS Creation Utility di Symantec, consultare il file System.log.
- Console.app
  Per accedere ai registri dell'applicazione console, andare a **Finder > Utilità** e aprire **Console.app**.
- Mostra registro
  Per visualizzare i registri System Image Utility di Apple, nell'utilità andare a **Menu** > **Visualizza** > **Mostra registro**.

Per creare e modificare l'immagine NetInstall

1. Avviare Mac pre-OS Creation Utility di Symantec.
2. In Mac pre-OS Creation Utility, selezionare **NetInstall** in **Crea e aggiorna immagine**.
3. Fare clic su **Avanti**.
4. Nella pagina visualizzata, fare clic su **Avvia System Image Utility**. Salvare l'immagine di NetInstall sul computer.

   Assicurarsi che **Attiva installazione automatica** sia inclusa dopo **Definizione origine immagine** nel flusso di lavoro di creazione di un'immagine NetInstall mediante System Image Utility di Apple.

5 In System Image Utility di Apple, impostare le opzioni **Tipo**, **Volume installato**, **Salva in**, **Nome immagine** e **Descrizione**. Le impostazioni predefinite delle opzioni relative al disco di rete e all'indice immagine non vanno modificate.

6 In Mac pre-OS Creation Utility di Symantec, fare clic su **Scegli** in **Seleziona immagine da aggiornare**. Individuare e selezionare l'immagine NetInstall.dmg.

7 Fare clic su **Aggiorna immagine**.

Per modificare l'immagine di NetInstall

1 Avviare Mac pre-OS Creation Utility di Symantec.

2 In Mac pre-OS Creation Utility, selezionare **NetInstall** in **Crea e aggiorna immagine**.

3 Fare clic su **Avanti**.

4 Nella pagina che viene visualizzata, fare clic su **Scegli** in **Seleziona immagine da aggiornare**. Individuare e selezionare l'immagine NetInstall.dmg.

5 Fare clic su **Aggiorna immagine**.

Per ulteriori informazioni, vedere il video seguente:

Creating a NetInstall Image using the MOCU app (Creazione di un'immagine NetInstall mediante l'applicazione MOCU)

Uploading a Netinstall image to Notification Server (Caricamento di un'immagine di NetInstall in Notification Server)

Vedere "Informazioni su Mac pre-OS Creation Utility di Symantec" a pagina 218.

Vedere "Avvio di Mac pre-OS Creation Utility di Symantec" a pagina 217.

Vedere "Informazioni sul file di configurazione Mac" a pagina 319.

Avvio di computer Mac con l'immagine NetBoot

Deployment Solution consente di avviare i diversi tipi di computer Mac come i computer sconosciuti o bare metal, predefiniti o gestiti nell'ambiente di preavvio o nell'ambiente di automazione utilizzando un'immagine NetBoot. Un'immagine NetBoot viene creata utilizzando System Image Utility di Apple e deve essere modificata prima di essere utilizzata in Deployment Solution. È possibile creare e modificare un'immagine NetBoot utilizzando Mac pre-OS Creation Utility di Symantec.

Vedere "Avvio di Mac pre-OS Creation Utility di Symantec" a pagina 217.

Per avviare un computer Mac, oltre all'immagine NetBoot è inoltre necessario configurare il Site Server in cui Network Boot Service (NBS) è installato.

Vedere "Informazioni su Network Boot Service" a pagina 103.

Le impostazioni NBS consentono di configurare l'impostazione predefinita di risposta per computer Mac sconosciuti, predefiniti e gestiti. La risposta predefinita del computer client Mac è stabilita in base all'immagine NetBoot configurata per il tipo di computer client. Il computer client viene quindi avviato nell'ambiente di preavvio utilizzando l'immagine NetBoot. È necessario tenere premuto il pulsante N della tastiera durante l'avvio del computer Mac aggiunto nella rete per ricevere l'immagine predefinita NetBoot.

I passaggi fondamentali che è necessario eseguire per preparare l'ambiente per l'avvio dei computer Mac con le immagini NetBoot sono i seguenti:

Tabella 6-6 Avvio di client Mac nell'ambiente di preavvio

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 1	Avviare la console	Avviare Symantec Management Console. È possibile avviare la console dal menu Start del computer Notification Server o da qualsiasi altro computer della rete. Per accedere alla console da un computer diverso, è necessario digitare quanto segue: http://<indirizzo IP di NS>/altiris/console
Passaggio 2	Installare Network Boot Service su un Site Server	Installare Network Boot Service sul Site Server. Vedere "Installazione di Network Boot Service sul Site Server" a pagina 31.
Passaggio 3	Creare e modificare un'immagine NetBoot	Creare e modificare un'immagine NetBoot utilizzando Mac pre-OS Creation Utility di Symantec. Vedere "Creazione e modifica di immagini NetBoot " a pagina 219.
Passaggio 4	Creare un ambiente di preavvio	Creare l'ambiente di preavvio con l'immagine NetBoot.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 5	Attivare il servizio NBS per supportare il protocollo di rilevamento del servizio di avvio (BSDP)	Attivare il supporto BSDP dalle impostazioni generali NBS. Vedere "Configurazione NBS per i computer di Mac" a pagina 225.
Passaggio 6	Configurare la risposta per computer sconosciuti, predefiniti e gestiti	Nella pagina Impostazioni generali NBS, impostare la risposta per computer Mac sconosciuti, predefiniti e gestiti. È possibile avviare i seguenti tipi di client Mac: ■ Client Mac sconosciuti Vedere "Avvio di un computer Mac sconosciuto nell'ambiente NetBoot" a pagina 64. ■ Client Mac predefiniti Vedere "Avvio di un computer Mac predefinito nell'ambiente NetBoot" a pagina 79. ■ Client Mac gestiti Vedere "Avvio di un computer Mac gestito nell'ambiente NetBoot" a pagina 96.

Vedere "Avvio di un computer Mac sconosciuto nell'ambiente NetBoot" a pagina 64.

Vedere "Avvio di un computer Mac predefinito nell'ambiente NetBoot" a pagina 79.

Vedere "Avvio di un computer Mac gestito nell'ambiente NetBoot" a pagina 96.

Configurazione NBS per i computer di Mac

L'opzione **Impostazioni generali NBS** di Network Boot Service (NBS) consente di configurare uno o più Site Server con le impostazioni di configurazione di preavvio. Per Mac, l'impostazione di configurazione di preavvio è utilizzata per configurare i computer client per l'avvio nell'ambiente di preavvio o pre-SO mediante un'immagine

NetBoot. Le configurazioni di preavvio sono applicabili per i computer sconosciuti, gestiti e predefiniti di una rete aziendale.

È possibile accedere all'opzione **Impostazioni generali NBS** dal seguente menu della console:

- **Impostazioni > Notification Server > Impostazioni Site Server**
  Nel riquadro di visualizzazione **Gestione sito**, accedere a **Impostazioni > Network Boot Service > Impostazioni > Impostazioni generali NBS**
- **Impostazioni > Distribuzione > Impostazioni generali NBS**

Per configurare le impostazioni NBS

1. Nella console Symantec Management Platform (SMP), fare clic su **Impostazioni > Distribuzione > Impostazioni generali NBS**.
2. Nella finestra di dialogo **Impostazioni generali NBS**, configurare le seguenti impostazioni di **Configurazione Network Boot Service** :

Configurazione Network Boot Service	Consente di configurare Network Boot Service (NBS) per un Site Server. Per attivare o disattivare il criterio, è necessario selezionare le icone **Attiva** o **Spegni** sul lato destro della finestra di dialogo o della pagina.
Applica impostazioni NBS immediatamente	Selezionare l'opzione se si desidera applicare il criterio NBS immediatamente sui Site Server. Se l'opzione rimane deselezionata, le modifiche delle configurazioni NBS si applicano come previsto in Symantec Management Agent (SMA) per la distribuzione dei criteri.
Attiva il servizio NBS	Selezionare il servizio NBS per attivare il servizio sul Site Server. Per impostazione predefinita, questa opzione è selezionata.

Attiva supporto Mac Netboot(BSDP)	Selezionare il supporto Netboot (BSDP) per consentire ai computer client Mac per l'avvio mediante le immagini NetBoot di Mac. Prima di selezionare l'opzione **Attiva supporto Mac Netboot(BSDP)**, verificare di aver aggiunto i servizi seguenti al site server nel quale si desidera attivare il servizio NBS: ■ Servizi ruolo di Windows per il Network File System (NFS) per Windows ■ Servizi Windows per UNIX (SFU) per UNIX
Pulsante **Reimposta**	Consente di ripristinare la precedente configurazione eseguita per il Site Server NBS.

3 Nella finestra di dialogo **Impostazioni generali NBS**, per il **Menu distribuzione iniziale (computer sconosciuto)** configurare le seguenti impostazioni:

Scheda **Menu Netboot (Mac)**	Configurare queste opzioni per rispondere ai computer sconosciuti aggiunti alla rete. ■ **Risponde a computer sconosciuti** Selezionare questa opzione se si desidera rispondere ai computer sconosciuti per configurarli nell'ambiente NetBoot. ■ **Immagine di avvio predefinita** Selezionare l'immagine NetBoot predefinita con cui si desidera avviare i computer client.

4 Nella finestra di dialogo **Impostazioni generali NBS**, per il **Menu Ridistribuzione (computer predefinito)** configurare le seguenti impostazioni:

Scheda **Menu Netboot (Mac)**	Configurare queste opzioni per rispondere ai computer predefiniti aggiunti alla rete. ■ **Rispondi a computer predefiniti** Selezionare questa opzione se si desidera rispondere ai computer predefiniti per configurarli nell'ambiente NetBoot. ■ **Immagine di avvio predefinita** Selezionare l'immagine NetBoot predefinita con cui si desidera avviare i computer client.

5 Nella finestra di dialogo **Impostazioni generali NBS**. per il **Menu ridistribuzione (computer gestito)** configurare le seguenti impostazioni:

Scheda **Menu Netboot (Mac)**	Configurare queste opzioni per rispondere ai computer gestiti. ■ **Rispondi a computer gestiti** Selezionare questa opzione se si desidera rispondere ai computer gestiti per configurarli nell'ambiente NetBoot. ■ **Immagine di avvio predefinita** Selezionare l'immagine NetBoot predefinita con cui si desidera avviare i computer client.

6 Fare clic su **Salva modifiche**.

7 Di nuovo, nella console, fare clic sul menu **Impostazioni > Distribuzione > Impostazioni globali NBS**.

Vedere "Informazioni sul filtraggio dei computer mediante le impostazioni globali NBS " a pagina 106.

8 Nella finestra di dialogo o nel riquadro **Impostazioni globali NBS**, fare clic su **Salva modifiche**.

Per ulteriori informazioni, vedere il video seguente:

Configuring a NBS to support BSDP for Mac video (Configurazione di un NBS per supportare BSDP per Mac)

Vedere "Informazioni sulle impostazioni generali NBS " a pagina 105.

Installazione del sistema operativo Mac su un computer sconosciuto

Deployment Solution consente di installare il sistema operativo Mac su un computer Mac sconosciuto. Un computer sconosciuto non è gestito da Symantec Management Platform (SMP). Per i computer Mac, è necessario in primo luogo avviare il computer nell'ambiente di preavvio, quindi installare il sistema operativo Mac.

Il processo seguente consente di elaborare i passaggi coinvolti nell'installazione del sistema operativo Mac su un computer Mac sconosciuto:

Tabella 6-7 Processo per l'installazione del sistema operativo Mac sul client Mac sconosciuto

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 1	Avviare la console	Avviare Symantec Management Console. È possibile avviare la console dal menu Start del computer Notification Server o da qualsiasi altro computer della rete. Per accedere alla console da un computer diverso, è necessario digitare quanto segue: http://<indirizzo IP di NS>/altiris/console
Passaggio 2	Installare Network Boot Service su un Site Server	Installare Network Boot Service (NBS) su un Site Server prima di eseguire tutte le altre configurazioni. Vedere "Installazione di Network Boot Service sul Site Server" a pagina 31.
Passaggio 3	Creare e modificare un'immagine NetBoot e NetInstall utilizzando Mac pre-OS Creation Utility di Symantec	Creare e modificare un'immagine NetBoot e NetInstall da installare su un computer client Mac. A tal proposito, è possibile utilizzare Mac pre-OS Creation Utility di Symantec. Vedere "Creazione e modifica di immagini NetBoot " a pagina 219. Vedere "Creazione e modifica delle immagini di NetInstall" a pagina 222.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 4	Creare un ambiente di preavvio	Creare un ambiente di preavvio con l'immagine NetBoot. L'ambiente di preavvio garantisce che l'immagine NetBoot sia caricata sul Notification Server da dove viene distribuita all'interno NBS in rete.
Passaggio 5	Attivare il servizio NBS per supportare il protocollo di rilevamento del servizio di avvio e configurare la risposta per computer sconosciuti in NBS	Attivare **Attiva il servizio NBS** e **Attiva supporto Mac Netboot (BSDP)** in Configurazione Network Boot Service nella finestra di dialogo **Impostazioni generali NBS** Nella pagina **Impostazioni generali NBS**, configurare NBS per rispondere ai computer Mac sconosciuti e impostare l'immagine predefinita. **Nota:** Assicurarsi che l'immagine NetBoot sia modificata utilizzando Mac pre-OS Creation Utility di Symantec per renderla adatta a Deployment Solution. Vedere "Configurazione NBS per i computer di Mac" a pagina 225.
Passaggio 6	Avviare il computer client nell'ambiente di preavvio	Attivare il client Mac e tenere premuto il tasto N. Il computer client consente di cercare NBS trasmettendo le richieste BSDP. NBS riceve ed elabora questa richiesta BSDP e il client riceve e avvia l'immagine NetBoot predefinita come imposta in NBS nel passaggio 5.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 7	Creare un'operazione **Installa Mac OS** e pianificarla per il computer client	Creare un'operazione **Installa Mac OS** per installare il sistema operativo Mac. Specificare i dettagli del volume di destinazione nel file di configurazione in cui si desidera installare il sistema operativo. Se si desidera pulire il disco e partizionarlo, eseguire la procedura prima di eseguire l'operazione. È necessario cancellare e dividere manualmente il disco per i computer Mac. Per eseguire immediatamente l'operazione, utilizzare l'opzione **Esecuzione rapida**. È inoltre possibile pianificare l'operazione per il computer client. Vedere "Installazione di Mac OS tramite Deployment Solution" a pagina 214. Vedere "Pianificazione di un processo o di un'attività di distribuzione" a pagina 249.

Vedere "Installazione di Mac OS tramite Deployment Solution" a pagina 214.

Installazione di Mac OS su un computer Mac predefinito

Deployment Solution consente di aggiungere i computer predefiniti a una rete e di installarvi un sistema operativo Mac. È possibile aggiungere i dettagli dei computer predefiniti utilizzando **Aggiungi impostazioni computer predefiniti** o importarli utilizzando un file .txt o .csv. Per i computer predefiniti Mac, è necessario specificare l'indirizzo MAC del computer. È necessario in primo luogo avviare il computer predefinito Mac nell'ambiente di preavvio, quindi installare il sistema operativo Mac sul computer client.

Il seguente processo elabora i passaggi coinvolti nell'installare del sistema operativo Mac su un computer predefinito Mac utilizzando un'immagine di NetInstall:

Tabella 6-8 Procedura di installazione del sistema operativo Mac su un computer Mac predefinito

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 1	Avviare la console	Avviare Symantec Management Console. È possibile avviare la console dal menu Start del computer Notification Server o da qualsiasi altro computer della rete. Per accedere alla console da un computer diverso, è necessario digitare quanto segue: http://<indirizzo IP di NS>/altiris/console
Passaggio 2	Installare Network Boot Service su un Site Server	Installare Network Boot Service (NBS) su un Site Server prima di eseguire tutte le altre configurazioni. Vedere "Installazione di Network Boot Service sul Site Server" a pagina 31.
Passaggio 3	Aggiungere o importare un computer predefinito	È possibile aggiungere i computer predefiniti utilizzando la finestra di dialogo **Aggiungi impostazioni computer predefinito** o importando computer predefiniti utilizzando un file .txt o .csv. Vedere "Aggiunta o importazione di computer predefiniti" a pagina 264.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 4	Creare e modificare un'immagine NetBoot e NetInstall utilizzando Mac pre-OS Creation Utility di Symantec	Creare e modificare le immagini NetInstall e di NetBoot prima di installare Mac OS su un computer client Mac. Creare e modificare l'immagine NetBoot e l'immagine NetInstall da installare su un computer client Mac. A tal proposito, è possibile utilizzare Mac pre-OS Creation Utility di Symantec. Questa utilità insieme a System Image Utility di Apple è utilizzata per creare e modificare l'immagine NetBoot e l'immagine NetInstall per renderle compatibili per le operazioni di distribuzione Vedere "Creazione e modifica di immagini NetBoot " a pagina 219. Vedere "Creazione e modifica delle immagini di NetInstall" a pagina 222.
Passaggio 5	Creare l'ambiente di preavvio.	Creare un ambiente di preavvio con l'immagine NetBoot. L'ambiente di preavvio garantisce che l'immagine NetBoot sia caricata sul computer Notification Server da dove viene distribuita all'interno NBS in rete.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 6	Attivare il servizio NBS per supportare il protocollo di rilevamento del servizio di avvio e configurare la risposta per i computer predefiniti	Attivare **Attiva il servizio NBS** e **Attiva supporto Mac Netboot (BSDP)** in **Configurazione Network Boot Service** dalla pagina **Impostazioni generali NBS**. Nella pagina **Impostazioni generali NBS**, impostare la risposta predefinita per i computer predefiniti. Configurare NBS per rispondere ai computer Mac predefiniti e impostare l'immagine predefinita. Vedere "Configurazione NBS per i computer di Mac" a pagina 225.
Passaggio 7	Avviare il computer client nell'ambiente di preavvio	Attivare il client Mac e tenere premuto il tasto N. Il computer client consente di cercare NBS trasmettendo le richieste BSDP. NBS riceve ed elabora questa richiesta BSDP e il client riceve e avvia l'immagine predefinita NetBoot come impostato in NBS al passaggio 6.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 8	Creare un'operazione di installazione Mac OS e pianificarla per il computer client.	Creare un'operazione **Installa Mac OS** per installare il sistema operativo Mac. Specificare i dettagli del volume di destinazione nel file di configurazione in cui si desidera installare il nuovo sistema operativo. Se si desidera pulire il disco e partizionarlo, eseguire la procedura prima di eseguire l'operazione. È necessario cancellare e dividere manualmente il disco per i computer Mac. Per pianificare, è possibile utilizzare l'opzione **Esecuzione rapida** o pianificare l'operazione per il computer client. Vedere "Installazione di Mac OS tramite Deployment Solution" a pagina 214. Vedere "Pianificazione di un processo o di un'attività di distribuzione" a pagina 249.

Vedere "Installazione di Mac OS tramite Deployment Solution" a pagina 214.

Installazione del sistema operativo Mac su un computer gestito

Deployment Solution consente di installare il sistema operativo Mac su un computer gestito. Un computer gestito è gestito da Symantec Management Platform (SMP) e installato con Symantec Management Agent (SMA). Deployment Solution consente di installare il sistema operativo Mac su un volume specifico del computer client gestito.

Il processo seguente consente di elaborare i passaggi coinvolti nell'installazione del sistema operativo Mac su un computer Mac gestito:

Tabella 6-9 Processo per l'installazione del sistema operativo Mac su un client Mac gestito

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 1	Avviare la console	Avviare Symantec Management Console. È possibile avviare la console dal menu Start del computer Notification Server o da qualsiasi altro computer della rete. Per accedere alla console da un computer diverso, è necessario digitare quanto segue: http://<indirizzo IP di NS>/altiris/console
Passaggio 2	Creare e modificare l'immagine di NetInstall mediante Mac pre-OS Creation Utility di Symantec	Creare e modificare l'immagine di NetInstall da installare sul computer client Mac. A tal proposito, è possibile utilizzare Mac pre-OS Creation Utility di Symantec. Vedere "Creazione e modifica delle immagini di NetInstall" a pagina 222.
Passaggio 3	Creare l'ambiente di preavvio.	Creare un ambiente di preavvio con l'immagine NetInstall. L'ambiente di preavvio garantisce che l'immagine di NetInstall sia caricata sul Notification Server da dove viene distribuita a tutto il NBS nella rete.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 4	Attivare il servizio NBS per supportare il protocollo di rilevamento del servizio di avvio	Attivare **Attiva il servizio NBS** e **Attiva supporto Mac Netboot (BSDP)** nel riquadro Configurazione Network Boot Service della finestra di dialogo **Impostazioni generali NBS**. Vedere "Configurazione NBS per i computer di Mac" a pagina 225.
Passaggio 5	Creare e pianificare un'operazione Installa Mac OS	Creare un'operazione **Installa Mac OS**, per installare il sistema operativo Mac. Specificare i dettagli del volume di destinazione nel file di configurazione in cui si desidera installare il nuovo sistema operativo. Se si desidera pulire il disco e creare nuove partizioni, farlo prima dell'esecuzione dell'operazione; è necessario cancellare manualmente il disco e creare nuove partizioni sul disco per i computer Mac. Per pianificare, è possibile utilizzare l'opzione **Esecuzione rapida** o pianificare l'operazione per il computer client. Vedere "Installazione di Mac OS tramite Deployment Solution" a pagina 214. Vedere "Pianificazione di un processo o di un'attività di distribuzione" a pagina 249.

Vedere "Installazione di Mac OS tramite Deployment Solution" a pagina 214.

Esempio di processo di installazione del sistema operativo tramite script

È possibile creare un processo di installazione del sistema operativo, che contiene una o più operazioni di distribuzione.

Il seguente elenco di operazioni di esempio presuppone che il disco contenga dei dati precedentemente memorizzati nel database CMDB:

- **Avvio in PXE**
  Carica un sistema operativo di preavvio di modo che sia possibile eseguire altre operazioni.
- **Cancella disco**
  Cancella tutti i dati e tutte le partizioni del disco.
  Vedere "Cancellazione di un disco" a pagina 195.
- **Disco di partizione**
  Configura l'unità pulita con una partizione.
- **Installa il sistema operativo Windows, Linux o Mac**
  Esegue l'installazione controllata da script per il sistema operativo Windows, Linux o Mac. Nel caso del sistema operativo Mac è necessario cancellare e partizionare il disco manualmente poiché queste operazioni non sono supportate per l'installazione nel Mac.
- Vedere "Installazione di Mac OS tramite Deployment Solution" a pagina 214.

Capitolo 7

Gestione di operazioni e processi

Il capitolo contiene i seguenti argomenti:

- Informazioni sulle operazioni e i processi di distribuzione
- Matrice di supporto operazione di Deployment Solution
- Creazione di un'operazione di distribuzione
- Unione delle operazioni in un processo
- Pianificazione di un processo o di un'attività di distribuzione
- Verifica dello stato delle attività
- Creazione di un'operazione Avvia da
- Modifica della configurazione di sistema dei computer in Deployment Solution
- Copia dei file e delle cartelle in corso
- Aggiunta di driver al database dei driver di preavvio
- Configurazione delle impostazioni di distribuzione iniziale
- Aggiunta o importazione di computer predefiniti
- Creazione delle impostazioni di configurazione di sistema
- Creazione o modifica di token in Deployment Solution
- Configurazione delle opzioni multicast per la distribuzione dell'immagine

Informazioni sulle operazioni e i processi di distribuzione

Deployment Solution consente di gestire i computer client utilizzando processi e operazioni. Le operazioni sono attività individuali, come la creazione dell'immagine di un computer, l'installazione di un sistema operativo Windows e così via. È possibile creare e personalizzare queste operazioni per le attività che vengono eseguite frequentemente.

Ad esempio, se si avviano frequentemente i computer utilizzando un'immagine PXE, è possibile creare un'operazione Avvia da con l'immagine PXE/Netboot con cui si desidera avviare il computer client. Dopo la creazione di un'operazione di distribuzione, questa viene aggiunta all'elenco delle operazioni nella cartella Distribuzione e migrazione. È possibile visualizzare le operazioni accedendo alla console e selezionando **Gestisci > Processi e attività > Distribuzione e migrazione**. È possibile fare clic con il pulsante destro del mouse su un'operazione e selezionare proprietà per visualizzarle.

I processi sono una combinazione di operazioni pianificate ed eseguite in modo ordinato in specifici computer.

Ad esempio, se si desidera avviare i computer client nello stato pre-SO e installare il sistema operativo Windows, è possibile creare operazioni quali Avvia da PXE, Installa il sistema operativo Windows 2003 e riunire tali operazioni in un processo e pianificarle o eseguirle quando necessario.

Se in un computer non è ancora installato Symantec Management Agent o il plug-in di distribuzione, è possibile importare un computer predefinito. I computer predefiniti consentono di assegnare processi a computer non gestiti.

Vedere "Aggiunta o importazione di computer predefiniti" a pagina 264.

in Symantec Management Platform è possibile processi client e server client. Questi due tipi di processi sono identici con un'eccezione. Con i processi server, la stessa identica sequenza e lo stesso percorso di esecuzione vengono utilizzati per tutti i nodi. Ad esempio, la logica per un processo specifica l'interruzione del processo se una delle operazioni non riesce. Quando l'operazione non riesce in un nodo, il processo viene interrotto per tutti i nodi.

Deployment Solution fornisce le operazioni predefinite elencate di seguito.

Tabella 7-1 Operazioni di distribuzione predefinite

Operazione	Descrizione
Applica configurazione di sistema	Applica le nuove configurazioni a un computer. Vedere "Creazione delle impostazioni di configurazione di sistema" a pagina 267.
Avvia da	Istruisce un computer per l'avvio del sistema operativo di produzione, di PXE o di un ambiente di pre-esecuzione. Vedere "Creazione di un'operazione Avvia da" a pagina 250.
Acquisisci personalità/impostazioni utente	Acquisisce la personalità/impostazioni utente del computer. Vedere "Acquisizione di personalità/impostazioni utente di un computer" a pagina 286.
Copia file	Copia i file e le cartelle specificati in un computer di destinazione. Vedere "Copia dei file e delle cartelle in corso" a pagina 255.
Crea immagine	Crea le immagini disco e le immagini di backup. Vedere "Creazione di un'immagine Windows" a pagina 137. Vedere "Creazione di un'immagine Linux" a pagina 154. Vedere "Creazione di un'immagine Mac" a pagina 163.

Operazione	Descrizione
Distribuisci immagine	Distribuisce i file immagine disco (non i file immagine di backup). Vedere "Distribuzione di un'immagine di Windows" a pagina 143. Vedere "Distribuzione di un'immagine Linux" a pagina 158. Vedere "Distribuzione di un'immagine Mac" a pagina 165.
Distribuisci personalità/impostazioni utente	Installa una personalità di computer acquisita precedentemente . Vedere "Distribuzione della personalità/impostazioni utente di un computer" a pagina 289.
Cancella disco	Pulisce un disco. È possibile configurare questa operazione per soddisfare gli standard DoD. Vedere "Cancellazione di un disco" a pagina 195.
Installa sistema operativo Linux/ESX	Esegue un'installazione dei sistemi operativi Linux ed ESX tramite script. Vedere "Installazione del sistema operativo Linux/ESX con Deployment Solution" a pagina 212.
Installa Mac OS	Esegue un'installazione del sistema operativo Mac tramite script. Vedere "Installazione di Mac OS tramite Deployment Solution" a pagina 214.
Installa sistema operativo Windows	Esegue un'installazione del sistema operativo Windows tramite script. Vedere "Installazione di un sistema operativo Windows con Deployment Solution" a pagina 192.

Operazione	Descrizione
Disco di partizione	Creare dischi di partizione su un disco rigido. Vedere "Creazione partizioni disco" a pagina 198.
Prepara per acquisizione immagine	Esegue Microsoft Sysprep. Vedere "Configurazione dell'imaging Sysprep" a pagina 135. Vedere "Preparazione all'acquisizione di un'immagine" a pagina 170.
Ripristina backup immagine	Distribuisce i file immagine di backup (non i file immagine disco). Vedere "Ripristino di un'immagine di backup" a pagina 175.

È possibile creare molti altri tipi di operazioni che funzionano con Deployment Solution per aggiungere più funzionalità. Ad esempio, è possibile creare i seguenti tipi di operazioni:

- Un'operazione **Esegui script** che consente di utilizzare un linguaggio di script come il Perl o il Python. L'operazione **Esegui script** supporta molti linguaggi di script e token predefiniti.
  Per ulteriori informazioni, cercare gli argomenti relativi all'esecuzione degli script nella *Guida di Symantec Management Platform*.
- Un'operazione di inventario che raccoglie un numero maggiore di informazioni rispetto ai report di Deployment Solution. Le operazioni di inventario sono elencate in Symantec Management Console alla pagina **Crea nuova operazione** in **Rilevamento e inventario**.
- Un'operazione di **Controllo alimentazione** che fornisce molte delle funzioni incluse nelle versioni precedenti di Deployment Solution.
  Per ulteriori informazioni, cercare le sezioni relative alle operazioni di controllo alimentazione nella *Guida di Symantec Management Platform*.
- Un'operazione di **Gestione risparmio energetico** che integra le funzionalità di gestione out-of-bounds (OOB) con le operazioni tradizionali di Deployment Solution.
  Per ulteriori informazioni, cercare gli argomenti relativi alla gestione risparmio energetico nella *Guida di Real-Time Console Infrastructure*.

Vedere "Creazione di un'operazione di distribuzione" a pagina 247.

Vedere "Unione delle operazioni in un processo" a pagina 248.

Vedere "Pianificazione di un processo o di un'attività di distribuzione" a pagina 249.

Vedere "Verifica dello stato delle attività" a pagina 250.

Matrice di supporto operazione di Deployment Solution

Deployment Solution consente di gestire i computer utilizzando operazioni e processi. Le operazioni sono singoli processi, come la creazione di un'immagine o l'acquisizione della personalità/impostazioni utente di un computer. Ogni operazione può essere pianificata ed eseguita. Per Windows e Mac, sono supportate le architetture x86 e x64 mentre per Linux solamente l'architettura x86.

La seguente tabella elenca le operazioni supportate dall'architettura Windows:

Tabella 7-2 Matrice di supporto per le operazioni di Deployment Solution per Windows

Operazione	Sistema operativo x86 di produzione	Sistema operativo x64 di produzione	WinPE x86	WinPEx64	PXE x86	PXE x64
Applica configurazione di sistema	Sì	Sì	No	No	No	No
Avvia da	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Copia file	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Acquisisci personalità/ impostazioni utente	Sì - non supportato dal sistema operativo di classe server	Sì - non supportato dal sistema operativo di classe server	No	No	No	No
Crea immagine	No	No	Sì	Sì	Sì	Sì
Distribuisci immagine	No	No	Sì	Sì	Sì	Sì

Operazione	Sistema operativo x86 di produzione	Sistema operativo x64 di produzione	WinPE x86	WinPEx64	PXE x86	PXE x64
Distribuisci personalità/ impostazioni utente	Sì - non supportato dal sistema operativo di classe server	Sì - non supportato dal sistema operativo di classe server	No	No	No	No
Cancella disco	Sì - non supportato dal sistema operativo di classe server	Sì - solo sul disco secondario	Sì	Sì	Sì	Sì
Installa sistema operativo Windows	No	No	Sì	Sì	Sì	Sì
Disco di partizione	Sì - non supportato dal sistema operativo di classe server	Sì - solo sul disco secondario	Sì	Sì	Sì	Sì
Prepara per acquisizione immagine	Sì	Sì	No	No	No	No
Ripristina backup immagine	No	No	Sì	Sì	Sì	Sì

La tabella seguente elabora le operazioni supportate dal sistema operativo Linux:

Tabella 7-3 Matrice di supporto per le operazioni di Deployment Solution per Linux

Operazione	Sistema operativo x86 di produzione	LinPE
Applica configurazione di sistema	Sì	No
Avvia da	Sì	Sì
Copia file	Sì	Sì
Acquisisci personalità/ impostazioni utente	No	No
Crea immagine	No	Sì
Distribuisci immagine	No	Sì
Distribuisci personalità/ impostazioni utente	No	No
Cancella disco	No	Sì
Installa sistema operativo Linux	No	Sì
Disco di partizione	No	Sì
Prepara per acquisizione immagine	No	Sì
Ripristina immagine di backup	No	Sì

La tabella seguente elabora le operazioni supportate dal sistema operativo Mac:

Tabella 7-4 Matrice di supporto per le operazioni di Deployment Solution per Mac

Operazione	Sistema operativo di produzione	NetBoot
Applica configurazione di sistema	Sì	No
Avvia da	Sì	Sì
Copia file	No	No
Acquisisci personalità/ impostazioni utente	No	No

Operazione	Sistema operativo di produzione	NetBoot
Crea immagine	No	Sì
Distribuisci immagine	No	Sì
Distribuisci personalità/ impostazioni utente	No	No
Cancella disco	No	No
Installa Mac OS	Sì	Sì
Disco di partizione	No	No
Prepara per acquisizione immagine	No	No
Ripristina immagine di backup	No	No

Creazione di un'operazione di distribuzione

È possibile creare diversi tipi di operazioni di distribuzione, ad esempio cambiare le impostazioni del sistema Windows o applicare un'impostazione di configurazione di sistema predefinita. È anche possibile acquisire o distribuire l'immagine o la personalità di un disco e creare o ripristinare un'immagine di backup.

Vedere "Informazioni sulle operazioni e i processi di distribuzione" a pagina 240.

Un'operazione non può essere eliminata se utilizzata da un processo o un criterio. È possibile visualizzare le operazioni che vengono utilizzate dai criteri nella visualizzazione **Processi e attività** della console. Le operazioni possono essere ridenominate, eliminate, duplicate, spostate e pianificate facendo clic con il pulsante destro del mouse sull'operazione e selezionando l'opzione corrispondente.

Per creare un'operazione di distribuzione

1. In Symantec Management Console, nel menu **Gestisci**, fare clic su **Processi e operazioni**.
2. Nel riquadro di sinistra, selezionare la cartella **Distribuzione e migrazione**.
3. Nel riquadro **Processi/attività**, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella **Distribuzione e migrazione** e selezionare **Nuovo**.
4. Nella pagina **Crea nuova attività**, selezionare un'operazione di distribuzione.

5 Aggiungere le informazioni richieste, selezionare le opzioni desiderate e immettere un nome significativo per l'operazione.

Ad esempio, Avvia da Windows 2003 PXE.

6 Nella pagina delle operazioni selezionata, fare clic su **OK**.

7 Pianificare l'operazione.

Vedere "Pianificazione di un processo o di un'attività di distribuzione" a pagina 249.

Vedere "Unione delle operazioni in un processo" a pagina 248.

Unione delle operazioni in un processo

Con processo si intende una serie di operazioni che vengono effettuate in un ordine specifico. In un processo è possibile combinare le operazioni di distribuzione con altri tipi di operazioni. È possibile creare delle cartelle e organizzare i processi e le operazioni create. È inoltre possibile trascinare i processi da una cartella all'altra.

Con i processi è possibile fare quanto segue:

- Aggiungere istruzioni condizionali per definire le operazioni da eseguire quando la condizione è soddisfatta e quando non lo è.
- Rinominare un processo.
- Eliminare un processo.
- Clonare un processo.
- Spostare un processo.
- Pianificare un processo.

Vedere "Creazione di un'operazione di distribuzione" a pagina 247.

Per ulteriori informazioni, cercare gli argomenti sulla creazione di un processo in *Guida di Symantec Management Platform*.

Per combinare le operazioni in un processo

1 In Symantec Management Console, nel menu **Gestisci**, fare clic su **Processi e attività**.

2 Nel riquadro a sinistra, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella in cui si desidera archiviare il processo, quindi scegliere **Nuovo processo client** o **Nuovo processo server**.

3 Nel riquadro a destra, creare o aggiungere le operazioni desiderate.

È possibile fare clic su **Nuovo** per aggiungere nuovi processi o operazioni al processo. È anche possibile fare clic su **Aggiungi elemento esistente** per aggiungere i processi o le operazioni esistenti al processo.

È possibile utilizzare le frecce per ordinare le operazioni.

Vedere "Creazione di un'operazione di distribuzione" a pagina 247.

4 Selezionare se il processo deve interrompersi se si verifica un errore di un'operazione.

5 Fare clic su **OK**.

È possibile modificare, ordinare e aggiungere o eliminare operazioni in un processo. A questo proposito, fare clic con il pulsante destro del mouse sul processo da modificare, quindi utilizzare le opzioni nel riquadro a destra.

Vedere "Informazioni sulle operazioni e i processi di distribuzione" a pagina 240.

Pianificazione di un processo o di un'attività di distribuzione

Deployment Solution consente di pianificare un'operazione precedentemente creata. È possibile pianificare l'operazione per l'esecuzione immediata o a una determinata ora. È inoltre possibile selezionare il computer in cui eseguire l'operazione.

Per pianificare un'operazione

1 Avviare Symantec Management Console.

2 In Symantec Management Console, selezionare **Gestisci > Processi e attività**.

3 Nel riquadro di sinistra, espandere le cartelle **Processi e attività** > **Processi e attività di sistema** > **Distribuzione e migrazione**.

4 Nel riquadro di sinistra, selezionare l'operazione da pianificare.

5 (Facoltativo) Se si desidera eseguire l'operazione immediatamente, nel riquadro di destra, fare clic su **Esecuzione rapida**. Selezionare il nome del computer in cui eseguire l'operazione, quindi fare clic su **Esegui**.

È possibile pianificare l'operazione da eseguire solo su un computer utilizzando l'opzione **Esecuzione rapida**.

6 Se si desidera pianificare l'esecuzione dell'operazione in un secondo momento o su più computer, fare clic su **Nuova pianificazione**.

7 Selezionare la data e l'ora per pianificare l'esecuzione dell'operazione.

È inoltre possibile impostare l'esecuzione dell'operazione a intervalli specifici.

8 Selezionare i computer su cui si desidera eseguire l'operazione.

9 Fare clic su **Pianificazione**.

Vedere "Creazione di un'operazione di distribuzione" a pagina 247.

Verifica dello stato delle attività

È possibile controllare lo stato di tutte le operazioni eseguite precedentemente.

Vedere "Informazioni sulle operazioni e i processi di distribuzione" a pagina 240.

È possibile scegliere diverse opzioni per il report e quindi fare clic su **Aggiorna** per visualizzare i risultati aggiornati.

Per verificare lo stato delle attività

1 In Symantec Management Console, nel menu **Report** fare clic su **Tutti i report**.

2 Nel riquadro destro, espandere le cartelle **Report** > **Distribuzione e migrazione**.

3 Fare clic su **Computer con stato di esecuzione delle operazioni di distribuzione**.

4 Selezionare il nome delle operazioni di cui si desidera controllare lo stato.

5 Selezionare uno stato.

6 Selezionare il nome di un'immagine.

7 Selezionare un periodo di tempo.

Il report viene eseguito e il riquadro destre viene aggiornato con le informazioni richieste.

Vedere "Creazione di un'operazione di distribuzione" a pagina 247.

Vedere "Pianificazione di un processo o di un'attività di distribuzione" a pagina 249.

Creazione di un'operazione Avvia da

È possibile avviare i computer in un ambiente di automazione per eseguire le operazioni, oppure in un ambiente PXE o un ambiente di produzione in base ai requisiti.

È possibile utilizzare l'ambiente PXE o l'ambiente di automazione ma non entrambi gli ambienti. Assegnare questa operazione solo se si desidera eseguire un'operazione di automazione personalizzata.

Per creare un'operazione Avvia da

1. In Symantec Management Console, selezionare **Gestisci > Processi e attività**.
2. Nel riquadro di sinistra, eseguire una delle seguenti operazioni:
   - Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella **Processi e attività di sistema** e selezionare **Nuovo > Operazione**.
   - Espandere la cartella **Processi e attività di sistema** e fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella **Distribuzione e migrazione** per selezionare **Nuovo > Operazione**.
3. Nella finestra di dialogo **Crea nuova attività**, nella cartella **Distribuzione e migrazione**, selezionare l'operazione **Avvia da**.
4. Di seguito sono riportati campi e descrizioni:

Icona **Nome operazione**	Consente di visualizzare il nome operazione predefinito come Avvia da. È possibile modificare il nome predefinito dell'operazione per specificare un nome pertinente. Ad esempio, Avvia da_Automazione.
Automazione	Consente di selezionare l'ambiente di automazione per avviare i computer client. L'ambiente di automazione viene creato nei computer client nei quali è installato l'ambiente di pre-esecuzione.
Produzione	Consente di selezionare l'ambiente di produzione all'avvio il computer dall'ambiente di preavvio o dall'ambiente di automazione. Avviare un computer nell'ambiente di produzione per riprendere le regolari operazioni come la generazione di report e simili.

PXE/Netboot

Consente di selezionare l'immagine PXE per gli ambienti di LinuxPE o WinPE o l'immagine di NetBoot per l'ambiente Mac dall'elenco a discesa.

Per l'immagine PXE, selezionare una delle seguenti architetture dall'elenco a discesa:

- **Automatico**
  Selezionare questa opzione se si desidera avviare il computer client in base all'architettura del processore del computer. Ad esempio, se si dispone di un computer client di cui il tipo di processore è x64 ma il sistema operativo installato è Windows 7 x86, l'opzione **Automatico** avvia il computer nell'architettura x64 e non nella modalità x86.
  L'opzione **Automatico** può essere utile se è stata creata una comune immagine PXE per le architetture x86 e x64 o si desidera avviare un computer secondo l'architettura del processore indipendentemente dall'architettura del sistema operativo. Creare le immagini PXE tramite la finestra di dialogo **Crea configurazione di preavvio** della console.
- **x86**
  Selezionare questa opzione se l'immagine PXE creata è valida per l'architettura x86 del sistema operativo.
- **x64**
  Selezionare questa opzione se l'immagine PXE creata è valida per l'architettura x64 del sistema operativo.

Nota: Prima di eseguire l'avvio in PXE, assicurarsi di aver avviato il servizio di Windows Firewall e di aver aperto le porte 4011 e 69. In alternativa, l'avvio in PXE potrebbe riportare errori.

Periodo di registrazione	Il periodo di tempo di registrazione è il periodo di tempo durante il quale viene annullata la registrazione dei computer client al criterio di registrazione di Notification Server. Ciò si verifica solo quando il computer client cerca di eseguire l'avvio da un ambiente a un altro. Nei limiti del tempo di registrazione specifico, il computer client deve eseguire nuovamente la registrazione al criterio di registrazione. Nel caso in cui tale operazione non dovesse riuscire, il computer dovrà essere registrato manualmente. Il tempo di registrazione predefinito visualizzato è il tempo di registrazione impostato nella pagina **Impostazioni globali**.

5 Fare clic su **OK**.

6 Pianificare l'operazione.

Vedere "Pianificazione di un processo o di un'attività di distribuzione" a pagina 249.

Vedere "Preparare i computer predefiniti per l'avvio con l'immagine WinPE " a pagina 73.

Modifica della configurazione di sistema dei computer in Deployment Solution

Deployment Solution consente di applicare e cambiare la configurazione di sistema dei computer. Ad esempio, se si desidera cambiare le impostazioni di dominio dei computer dopo la distribuzione di un'immagine, è possibile creare e pianificare un'operazione **Applica configurazione di sistema** e modificare le impostazioni di dominio per i computer interessati.

In Deployment Solution è possibile creare una configurazione di sistema accedendo alle seguenti opzioni:

- **Impostazioni > Distribuzione > Configurazioni di sistema**
  È possibile creare configurazioni di sistema e applicarle creando e pianificando un'operazione **Applica configurazione di sistema**.
- **Gestisci > Processi e attività > Distribuzione e migrazione**
  Nella cartella **Distribuzione e migrazione**, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare **Nuovo > Operazione**.

Nella pagina **Crea nuova attività**, nella cartella **Distribuzione e migrazione**, selezionare l'operazione **Applica configurazione di sistema**. È possibile eseguire e pianificare l'operazione individualmente o in un processo con altre operazioni.

Per i nomi di computer e host è possibile utilizzare i token. Ad esempio, %CustomerToken%, %SERIALNUMBER%.

Creazione di un'attività Applica configurazione di sistema

1. In Symantec Management Console, nel menu **Gestisci**, fare selezionare **Processi e operazioni**.
2. Nel riquadro di sinistra, eseguire una delle seguenti operazioni:
   - Fare clic con il pulsante destro del mouse su **Processi e attività di sistema** e selezionare **Nuovo > Operazione**.
   - Espandere **Processi e attività di sistema** e fare clic con il pulsante destro del mouse su **Distribuzione e migrazione** per selezionare **Nuovo > Operazione**.
3. Nella finestra di dialogo **Crea nuova operazione**, selezionare l'opzione **Distribuzione e migrazione > Applica configurazione di sistema**.
4. Selezionare una delle seguenti opzioni:

Icona **Nome operazione**	Consente di visualizzare il nome dell'operazione predefinita, ad esempio Applica configurazione di sistema. È possibile modificare il nome predefinito dell'operazione per specificare un nome pertinente. ad esempio, Config sistema_ripristinodainventario.
Usa una configurazione del sistema predefinita	Selezionare le impostazioni di configurazione di sistema pertinenti create dall'elenco a discesa. È anche possibile fare clic su **Nuovo** per creare una nuova configurazione. Vedere "Creazione delle impostazioni di configurazione di sistema" a pagina 267. Inoltre, fare clic su **Modifica** per modificare la configurazione di sistema. I dettagli della configurazione di sistema sono visualizzati nelle schede **Nome computer** e **Schede di rete**.

Ripristina la configurazione del sistema utilizzando i dati di inventario	Selezionare questa opzione se si desidera ripristinare le impostazioni di configurazione di sistema per un computer client utilizzando dei dati dell'inventario. Ad esempio, se è stato specificato un indirizzo IP per l'impostazione della configurazione di sistema e successivamente si decide di aggiornarlo. In questo caso, è possibile utilizzare tale opzione per ripristinare l'impostazione per il computer client purché vengano soddisfatti criteri specifici. È possibile ripristinare le impostazioni di configurazione di sistema se vengono soddisfatti i seguenti criteri: ■ L'intervallo di tempo impostato per l'aggiornamento dei dati di inventario dell'agente SMP non è scaduto. ■ Non accedere al computer client dopo l'avvio del sistema. Se si seleziona questa opzione è necessario fornire le seguenti credenziali se il computer client è membro di un dominio: ■ Nome dominio ■ Nome utente ■ Password Le credenziali sono relative a un account di amministratore locale o a un account di dominio se si aggiunge il computer a un dominio. ■ Conferma password

5 Fare clic su **OK**.

6 Pianificare l'operazione.

Vedere "Pianificazione di un processo o di un'attività di distribuzione" a pagina 249.

Se si esegue questa attività su un computer client Linux o Mac, assicurarsi di eseguire il comando dell'inventario di base di invio nel computer client. Questo comando aggiorna i dettagli di inventario su Symantec Management Platform.

Vedere "Creazione delle impostazioni di configurazione di sistema" a pagina 267.

Copia dei file e delle cartelle in corso

Deployment Solution consente di copiare i file e le cartelle da un computer client a un altro computer che è nella stessa rete. È possibile anche copiare i file e le cartelle dal computer locale su cui Symantec Management Platform (SMP) è installato. Deployment Solution utilizza il protocollo HTTP o UNC per copiare un file dal computer locale al computer client.

Nota: in Windows, è possibile copiare i file sia tramite HTTP sia tramite UNC, mentre nei computer Linux è possibile copiare i file solo tramite HTTP.

Quando si copia un file che già esiste su un computer client, la versione precedente del file viene sovrascritta. Deployment Solution inoltre fornisce la possibilità di installare un file eseguibile utilizzando l'opzione della riga di comando.

È possibile utilizzare l'operazione **Copia file** per copiare i file che si desidera installare su un computer differente. È possibile copiare i file di installazione in formato MSI o EXE. Dopo l'esecuzione dell'operazione, l'applicazione può quindi essere installata utilizzando le opzioni della riga di comando.

Per copiare file e cartelle

1. Avviare Symantec Management Console.
2. In Symantec Management Console, nel menu **Gestisci**, fare clic su **Processi e attività**.
3. Nel riquadro di sinistra, eseguire una delle seguenti operazioni:
   - Fare clic con il pulsante destro del mouse su **Processi e attività di sistema** e selezionare **Nuovo > Operazione**.
   - Espandere **Processi e attività di sistema** e fare clic con il pulsante destro del mouse su **Distribuzione e migrazione** per selezionare **Nuovo > Operazione**.
4. Di seguito vengono descritti i campi di tale finestra:

Icona **Nome operazione**	Consente di specificare un nome per l'operazione di copia file creata.
Copia file	Selezionare questa opzione se si desidera copiare un file.
Copia cartella	Selezionare questa opzione se si desidera copiare una cartella. Selezionare l'opzione **Includi sottocartelle** se si desidera copiare anche le sottocartelle.

Origine

Selezionare l'origine del file o della cartella da dove si desidera copiare.

Scegliere una delle due opzioni di origine:

- **Accesso dalla posizione UNC**
  È possibile accedere a un percorso condiviso del computer client per copiare il file o la cartella. Se si desidera copiare un file che non si trova sul computer di Symantec Management Platform, assicurarsi di fornire le credenziali per il file. Per il corretto funzionamento dell'opzione UNC, è necessario specificare il dominio (o il nome del computer) con il nome utente nel formato `dominio\nomeutente`.
- **Carica da sistema locale**
  È possibile caricare un file o una cartella da un computer locale su cui è installato SMP.

Le eventuali modifiche a un file locale non sono aggiornate automaticamente durante l'operazione **Copia file**. Ad esempio, si supponga di copiare un file locale utilizzando questa operazione e di modificare quel file. Se si esegue di nuovo l'operazione, viene utilizzato lo stesso file copiato precedentemente. È necessario dapprima modificare l'operazione e selezionare lo stesso file per assicurare la corretta copia delle modifiche.

Posizione

Accedere alla posizione dei file da caricare o al percorso UNC per copiare i file o i file delle cartelle.

Specificare le credenziali nei campi **Nome utente** e **Password** per recuperare i file dalla posizione selezionata.

Destinazione

La posizione del computer client dove i file devono essere copiati.

Esecuzione file > Riga di comando

Specificare l'istruzione della riga di comando per eseguire il file copiato nel computer client.

È possibile eseguire i file *.msi, *.vbs, *.cmd, *.bat, *.vbe, *.wsf ed *.exe utilizzando l'opzione della riga di comando.

Specificare le credenziali necessarie per eseguire le istruzioni della riga di comando nei campi **Nome utente** e **Password**.

5 Fare clic su **OK**.

6 Pianificare l'operazione.

Vedere "Pianificazione di un processo o di un'attività di distribuzione" a pagina 249.

Aggiunta di driver al database dei driver di preavvio

Deployment Solution consente di aggiungere i driver al database driver di preavvio, operazione richiesta quando si avvia un computer con le configurazioni di preavvio. Se è necessario un nuovo driver per una configurazione di preavvio già creata, occorre rigenerare la configurazione di preavvio.

Dopo avere aggiunto i driver al database di preavvio, le immagini di preavvio possono quindi supportare i dispositivi di archiviazione di massa (MSD) e le schede di interfaccia di rete (NIC). Questi driver critici vengono aggiunti alle immagini di preavvio. Queste immagini di preavvio vengono distribuite nell'ambiente di preavvio. È quindi possibile riavviare correttamente i computer client in modalità di automazione o PXE. Il database di driver di preavvio supporta i sistemi operativi Linux e Windows. Non è possibile aggiungere driver non critici al database di preavvio.

Per aggiungere un nuovo driver a una configurazione di preavvio esistente, è necessario ricreare tale configurazione di preavvio con il driver di recente aggiunta utilizzando l'opzione Ricrea ambiente. Se si crea un'immagine di preavvio prima dell'installazione e dell'attivazione di Network Boot Service (NBS) in un Site Server remoto, Network Boot Service non viene registrato nel Site Server. In tale caso, è necessario ricreare l'ambiente di preavvio per l'immagine selezionata o creare una nuova immagine da registrare con il nuovo Site Server remoto.

Questo caso d'uso è riferito alla modalità di installazione di NBS su un Site Server, aggiunta di driver al database driver di preavvio e quindi avvio di un computer sconosciuto nell'ambiente di preavvio mediante un'immagine WinPE. Dopo l'avvio del computer nell'ambiente di preavvio, viene stabilita la comunicazione con Notification Server.

È necessario eseguire le seguenti operazione per aggiungere i driver al database driver di preavvio e quindi eseguire un'installazione del sistema operativo Windows tramite script su un computer:

Tabella 7-5 Aggiunta di driver al database di driver di preavvio

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 1	Avviare Symantec Management Console	Avviare Symantec Management Console. È possibile avviare la console dal menu Start del computer o è possibile avviare la console Web se si conosce l'indirizzo IP del Notification Server. Ad esempio: http://<indirizzo IP>/altiris/console.
Passaggio 2	Installare e avviare Network Boot Service in un Site Server	Installare Network Boot Service (NBS) su un Site Server prima di eseguire tutte le altre configurazioni. NBS è un componente di Deployment Solution da installare ed eseguire come servizio su un Site Server. Il servizio NBS, una volta installato su un Site Server, gestisce tutta la comunicazione con Symantec Management Platform per Deployment Solution. Vedere "Installazione di Network Boot Service sul Site Server" a pagina 31.
Passaggio 3	Aggiungere driver al database di preavvio	Aggiungere i driver al database driver di preavvio in modo da poterli includere durante la creazione di un ambiente di preavvio. Dopo aver aggiunto i driver al database driver di preavvio, è possibile creare un ambiente di preavvio. Se si desidera aggiungere un nuovo driver a una configurazione di preavvio esistente, è necessario rigenerare tale configurazione di preavvio. Assicurarsi di aver selezionato l'ambiente WinPE per l'aggiunta di driver al sistema operativo Windows. **Nota:** Questa operazione non può essere configurata ed eseguita mediante il **processo Distribuzione iniziale**. Vedere "Aggiunta di driver al database di preavvio" a pagina 204.

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 4	Creare un ambiente di preavvio di Windows utilizzando un'immagine PXE	Creare e configurare un ambiente di preavvio di Windows utilizzando un'immagine PXE. I driver dal database driver di preavvio sono utilizzati quando si crea una nuova configurazione o si ricrea una configurazione di preavvio esistente. L'immagine PXE è utilizzata per avviare i computer sconosciuti di una rete nell'ambiente di preavvio o nello stato pre-OS. Un'immagine PXE è salvata sul Site Server su cui Network Boot Service (NBS) è configurato. Di conseguenza, assicurarsi che il servizio NBS sia in esecuzione sul Site Server prima della creazione dell'immagine PXE. Vedere "Preparare i computer sconosciuti per l'avvio con l'immagine WinPE " a pagina 60.
Passaggio 5	Configurare NBS per i computer sconosciuti	Configurare NBS per il computer sconosciuto dalla pagina **Impostazioni generali NBS**. Vedere "Configurazione di Network Boot Service per i computer sconosciuti " a pagina 110.
Passaggio 6	Attendere l'avvio del computer nell'ambiente di preavvio	Dopo aver aggiunto un computer alla rete, il computer si avvia con l'ambiente di preavvio di Windows utilizzando l'immagine PXE configurata. È quindi possibile installare un sistema operativo di Windows o distribuire un'immagine di Windows sul computer.

Configurazione delle impostazioni di distribuzione iniziale

Le impostazioni iniziali di distribuzione sono un processo utilizzabile per configurare l'insieme iniziale di attività o processi per i computer sconosciuti o gestiti dopo l'avvio nell'ambiente di preavvio o nell'ambiente di automazione. Per i computer client sconosciuti, questo processo viene eseguito dopo l'avvio dei computer nell'ambiente di preavvio, mentre per i computer gestiti, il processo viene eseguito dopo l'avvio dei computer nell'ambiente di preavvio o nell'ambiente di automazione. Questo menu delle impostazioni **Distribuzione iniziale** può essere configurato solo per i computer client Windows.

Ad esempio, si dispone di un computer sconosciuto nella rete che si desidera dapprima avviare nell'ambiente di preavvio e si desidera quindi che il computer

esegua un insieme di operazioni. Le operazioni che si desidera eseguire nel computer sono **Distribuisci immagine**, **Avvia in** produzione e **Applica configurazione di sistema**. È possibile riunire queste operazioni in un processo e quindi configurare e pianificare il processo di distribuzione iniziale per i computer sconosciuti. Dopo l'avvio dei computer sconosciuti nell'ambiente di preavvio, viene visualizzato il menu di distribuzione iniziale configurato in precedenza. È possibile scegliere le operazioni o i processi che si desidera vengano eseguiti dall'elenco visualizzato. In questa fase è anche possibile scegliere di deselezionare tutte le operazioni che non si desidera vengano eseguite.

Nota: nel caso in cui si voglia configurare un processo di distribuzione iniziale per distribuire un'immagine utilizzando l'opzione multicast, assicurarsi di aggiungere `-mp -clients=3 -threshold=2 -connectimeout=10` nelle opzioni della riga di comando dell'operazione di distribuzione immagine che si desidera aggiungere al processo di distribuzione iniziale.

Se si dispone di computer gestiti che si desidera avviare nell'ambiente di automazione, è possibile definire l'attività di ridistribuzione attraverso il menu dei processi **Distribuzione iniziale**. Nell'ambiente di automazione, dopo l'avvio manuale del computer gestito, viene visualizzato l'elenco delle operazioni iniziali definite in questo menu.

È possibile configurare il menu dei processi **Distribuzione iniziale** dalle seguenti opzioni della console:

- Menu **Impostazioni > Distribuzione > Distribuzione iniziale**
- Opzione **Impostazioni > Tutte le impostazioni > Distribuzione e migrazione > Distribuzione iniziale**

Per configurare le impostazioni di distribuzione iniziale

1. In Symantec Management Console, nel menu **Impostazioni**, fare clic su **Distribuzione** > **Distribuzione iniziale**.
2. Nella finestra di dialogo **Impostazioni di distribuzione iniziale**, specificare i valori per i campi.
3. Nella finestra di dialogo **Impostazioni di distribuzione iniziale**, fare clic su **Aggiungi** per aggiungere le operazioni che si desidera visualizzare nel menu dei processi del computer.

   I campi e le descrizioni della finestra di dialogo sono i seguenti:

Impostazioni di servizi NBS

Consente di accedere alla finestra di dialogo **Impostazioni generali NBS** della console per configurare il Network Boot Service installato in un Site Server.

Vedere "Informazioni sulle impostazioni generali NBS " a pagina 105.

Menu di distribuzione iniziale (computer sconosciuto)

Consente di configurare il menu dei processi che deve essere visualizzato per il computer sconosciuto dopo l'avvio dello stesso nell'ambiente di preavvio.

Fare clic su **Aggiungi** per avviare la finestra di dialogo **Aggiungi operazione/processo esistente** per aggiungere le operazioni o i processi che si desidera vengano visualizzati nel menu dei processi. Per impostazione predefinita, la prima operazione o processo viene elencato come operazione predefinita nella tabella. È possibile selezionare un'operazione o un processo differente selezionando il pulsante di opzione corrispondente.

Selezionare una qualunque delle seguenti opzioni per configurare la pianificazione del processo:

- **Esegui processo predefinito immediatamente**
  Selezionare questa opzione per eseguire il processo predefinito subito dopo la creazione.
- **Attendi indefinitamente la selezione dell'utente**
  Selezionare questa opzione se si desidera selezionare il processo dal menu dei processi che viene visualizzato nel computer sconosciuto.
- **Esegui processo predefinito dopo [] secondi**
  Selezionare questa opzione se si desidera eseguire il processo predefinito dopo il tempo specificato in secondi.
- **Arresta il computer dopo [] secondi**
  Selezionare questa opzione se si desidera arrestare il computer sconosciuto dopo il tempo specificato in secondi.

È possibile eliminare un processo già configurato selezionando il processo e facendo clic sull'icona di eliminazione.

Menu ridistribuzione (computer gestito)	Consente di configurare il menu dei processi che viene visualizzato per il computer Windows gestito dopo l'avvio dello stesso nell'ambiente di automazione. Fare clic su **Aggiungi** per avviare la finestra di dialogo **Aggiungi operazione/processo esistente** per aggiungere le operazioni o i processi che si desidera vengano visualizzati nel menu dei processi. Per impostazione predefinita, la prima operazione o processo viene elencato come operazione predefinita nella tabella. È possibile selezionare un'operazione o un processo differente selezionando il pulsante di opzione corrispondente. Selezionare una qualunque delle seguenti opzioni per configurare la pianificazione del processo: ■ **Esegui processo predefinito immediatamente** Selezionare questa opzione per eseguire il processo predefinito immediatamente. ■ **Attendi indefinitamente la selezione dell'utente** Selezionare questa opzione se si desidera selezionare il processo dal menu dei processi che viene visualizzato nel computer gestito. ■ **Esegui processo predefinito dopo [] secondi** Selezionare questa opzione se si desidera eseguire il processo predefinito dopo il tempo specificato in secondi. ■ **Arresta il computer dopo [] secondi** Selezionare questa opzione se si desidera arrestare il computer gestito dopo il tempo specificato in secondi. È possibile eliminare un processo già configurato selezionando il processo e facendo clic sull'icona di eliminazione.

4 Selezionare l'attività predefinita per il menu iniziale di distribuzione.

L'esecuzione attività predefinita selezionata inizia dopo l'intervallo di tempo specificato. Durante il tempo specificato, è possibile scegliere di eseguire le altre attività visualizzate nel menu.

5 Fare clic su **Salva modifiche**.

Vedere "Avviare il computer gestito di Windows con l'immagine WinPE" a pagina 92.

Vedere "Preparazione dei Site Server per Deployment Solution " a pagina 25.

Aggiunta o importazione di computer predefiniti

Deployment Solution consente di effettuare il provisioning dei computer client anche prima che vengano aggiunti alla rete come computer predefiniti. Aggiungere i dettagli predefiniti del computer o importarli da un file di .txt o .csv. Sia l'aggiunta che l'importazione dei dettagli predefiniti del computer possono essere eseguite tramite la console di Symantec Management Platform (SMP).

Vedere "Informazioni sui computer predefiniti in Deployment Solution" a pagina 48.

Per aggiungere un computer predefinito

1. In Symantec Management Console, accedere al menu **Impostazioni** e fare clic su **Distribuzione > Computer predefiniti**.
2. Nella finestra di dialogo **Computer predefinito**, fare clic su **Aggiungi**.
3. Nella pagina **Aggiungi impostazioni computer predefinito**, specificare i valori per i campi come segue:

Nome	Consente di specificare un nome per il computer predefinito. Questo campo è obbligatorio.
Numero di serie	Consente di specificare il numero di serie del computer. Il valore di questo identificatore hardware è utilizzato da Deployment Solution come criterio di corrispondenza per identificare i computer client sconosciuti di una rete come potenziali computer predefiniti.
Etichetta di inventario	Consente di specificare l'etichetta di inventario del computer.
UUID	Consente di specificare l'identificatore univoco universale (UUID) del computer. Il valore di questo identificatore hardware è utilizzato da Deployment Solution come criterio di corrispondenza per identificare i computer client sconosciuti di una rete come potenziali computer predefiniti.
Nome host	Consente di specificare il nome host del computer.
Dominio/gruppo di lavoro	Consente di specificare il dominio del computer.

Schede di rete

Consente di selezionare il tipo di scheda di rete che si desidera aggiungere come computer predefinito. Fare clic su **Aggiungi** se si desidera aggiungere più schede.

Le opzioni tra cui eseguire la selezione sono:

- **Usa DHCP per ottenere l'indirizzo IP**
  Per impostazione predefinita, questa opzione è selezionata.
  Selezionare questa opzione se si desidera selezionare l'indirizzo IP dei computer utilizzando DHCP. Specificare i valori per i campi richiesti che compaiono dopo avere selezionato questa opzione.
  I campi che è possibile specificare sono i seguenti:
  - Indirizzo MAC
    Il valore di questo identificatore hardware è utilizzato da Deployment Solution come criterio di corrispondenza per identificare i computer client sconosciuti di una rete come potenziali computer predefiniti.
  - DNS 1, DNS2, DNS3
  - Suffisso DNS principale
  - Server WINS principale
  - Server WINS secondario
- **Assegna un indirizzo IP statico**
  Selezionare questa opzione se si desidera specificare un indirizzo IP statico dei computer. Specificare i valori per i campi richiesti che compaiono dopo avere selezionato questa opzione.
  I campi che è possibile specificare sono i seguenti:
  - Indirizzo MAC
    Il valore di questo identificatore hardware è utilizzato da Deployment Solution come criterio di corrispondenza per identificare i computer client sconosciuti di una rete come potenziali computer predefiniti.
  - Indirizzo IP
  - Gateway predefinito
  - Subnet mask
  - DNS 1, DNS2, DNS3
  - Suffisso DNS principale
  - Server WINS principale
  - Server WINS secondario

Nota: L'indirizzo MAC è obbligatorio per i computer client

Mac.

4 Fare clic su **OK**.

Per importare computer predefiniti

1 In Symantec Management Console, accedere al menu **Impostazioni** e fare clic su **Distribuzione > Computer predefiniti**.

2 Nella finestra di dialogo di **Computer predefinito**, clic **Computer dell'inclusione**.

3 Nella finestra di dialogo **Apri file**, accedere al file `.txt` o `.csv` che contiene informazioni sui computer da importare.

È possibile copiare un file di esempio `Pre-DefinedComputers.csv` dalla cartella `\Programmi\Altiris\Notification Server\NSCap\bin\Win32\X86\Deployment\Sample\PreDefinedComputers`.

Vedere "Riferimenti a un file CSV di esempio" a pagina 72.

4 Dal menu **Gestisci**, selezionare **Computer** per visualizzare i dettagli dei computer predefiniti importati.

Per ulteriori informazioni, vedere i video seguenti:

Configuring predefined computers (Configurazione di computer predefiniti)

Importing predefined computers with a closely matched predefined computer (Importazione di computer predefiniti con un computer predefinito molto simile)

Creazione delle impostazioni di configurazione di sistema

L'impostazione di configurazione di sistema di un computer client comprende l'impostazione della rete, il nome di dominio, il nome del computer, l'indirizzo IP e così via. Deployment Solution consente di creare le configurazioni di sistema da applicare ai computer client dopo l'avvio dell'ambiente di produzione dall'ambiente di preavvio o dall'ambiente di automazione. Ad esempio, dopo aver avviato 50 computer client nell'ambiente di produzione, è possibile modificare i nomi dei computer e riunirli in un dominio comune. Questa operazione può essere effettuata tramite la configurazione di sistema creata e applicata ai computer client.

È possibile creare una nuova impostazione di configurazione di sistema per i computer client oppure aggiornare a una configurazione di sistema esistente. Deployment Solution consente di applicare le configurazioni di sistema ai computer

client gestiti di cui è stata creata un'immagine o in cui viene eseguita l'operazione **Distribuisci immagine**.

Per creare impostazioni di configurazione di sistema

1. In Symantec Management Console, nel menu **Impostazioni**, fare clic su **Distribuzione** > **Configurazioni di sistema**.
2. Fare clic su **Nuova configurazione di sistema**.
3. Nella finestra di dialogo **Crea configurazione di sistema**, selezionare l'opzione appropriata e specificare i valori.

Nome	Consente di specificare un nome per l'operazione di configurazione di sistema creata.
Descrizione	Consente di specificare una descrizione per l'operazione creata.

4. Nella scheda **Informazioni sul computer** della finestra di dialogo, selezionare l'opzione appropriata e specificare i valori.

Nome computer	Selezionare **Nome computer** e immettere il nome del computer. Per i nomi di computer, è possibile utilizzare i token. Ad esempio, %CustomerToken%, %SERIALNUMBER%. Se selezioni il **Nome del computer**, è possibile selezionare la **licenza esistente** di un computer che non è memorizzato nel database. Per questa richiesta, viene utilizzato il nome predefinito generato dall'installazione di Windows.

Intervallo nomi	Selezionare questa opzione per fornire un nome di intervallo per i computer client e fare clic su **Definire l'intervallo**. L'opzione **Intervallo nomi** consente di utilizzare la stessa configurazione per più computer. L'opzione **Definire l'intervallo** consente di specificare il **testo fisso** e il valore di **inizio dell'intervallo** nella finestra di dialogo **Intervallo nome computer**. Nella finestra di dialogo **Intervallo nome computer**, i computer vengono denominati utilizzando un testo fisso più il valore di intervallo specificato. L'intervallo viene aggiunto al nome solo se si seleziona la casella di testo **Accodamento**. L'intervallo è il numero con cui si desidera iniziare. Questa stringa viene incrementata di 1 per ogni computer che riceve la configurazione. È possibile specificare un intervallo di un numero di 6 cifre. Ad esempio, se si specifica come testo fisso ABC e come inizio intervallo 123456, i nomi dei computer client saranno ABC123456, ABC 123457 e così via. Inoltre, se si utilizza un intervallo nome con un indirizzo IP statico in questa scheda, anche l'indirizzo IP specificato viene incrementato.
Gruppo di lavoro	Selezionare **Gruppo di lavoro** e immettere un nome per la nuova configurazione.

Dominio

Selezionare **Dominio** e immettere un nome di dominio.

Se si seleziona **Dominio**, è necessario specificare il nome utente e la password del dominio amministrativo.

Le credenziali sono relative a un account di amministratore locale o a un account di dominio se si connette il computer a un dominio.

Unità organizzativa

L'unità organizzativa consente di aggiungere il computer a diversi livelli dell'unità organizzativa. Se si dispone solo del livello di dominio, specificarlo e lasciare vuoto il campo dell'unità organizzativa. Tutti i computer client vengono quindi aggiunti al livello di dominio di Active Directory.

È possibile aggiungere i computer alle seguenti unità organizzative:

- Un livello nel dominio
  Ad esempio, se il nome dell'unità organizzativa è OU1, immettere tale valore nel campo **Unità organizzativa**.
- Più livelli di unità organizzative nel dominio
  Ad esempio, se si dispone di più livelli di unità organizzative, come OU3 sotto OU2 sotto OU1 e così via, immettere OU1/OU2/OU3 nel campo **Unità organizzativa** per aggiungere il computer client al livello OU3 nel dominio.

5 Nella scheda **Schede di rete** della finestra di dialogo, selezionare e specificare le informazioni necessarie.

Suffisso DNS specifico della connessione

Consente di specificare il suffisso di dominio della rete.

Selezionare **Lascia esistente** se si desidera mantenere il suffisso di dominio esistente.

Scheda di rete

Consente di selezionare una scheda di rete dall'elenco a discesa.

Fare clic su **Aggiungi** per aggiungere una scheda di rete alla configurazione. Fare clic su **Rimuovi** per rimuovere una scheda di rete dalla configurazione.

Selezionare una delle seguenti opzioni:

- **Lascia esistente**
  Selezionare questa opzione se si desidera utilizzare l'indirizzo IP o DHCP predefinito esistente.
- **Usa DHCP per ottenere l'indirizzo IP**
  Selezionare questa opzione se si desidera utilizzare il server DHCP per assegnare l'indirizzo IP ai computer client.
- **Assegna un indirizzo IP statico**
  Selezionare questa opzione per assegnare un indirizzo IP statico.
  Specificare quanto segue dopo la selezione di tale opzione:
  - Indirizzo IP
  - Usa come intervallo
  - Subnet mask
  - Gateway predefinito
  - DNS1
  - DNS2

  Fare clic su **Avanzate** per creare interfacce IP, gateway e DNS.
  Se si modifica un indirizzo IP da DHCP a statico, è necessario specificare la subnet mask e il gateway. Anche se tali numeri sono gli stessi di DHCP, è necessario comunque specificarli. Questi valori non vengono memorizzati quando si utilizza DHCP.

È possibile aggiungere più NIC, ma non è supportata dai computer client SUSE.

6 Fare clic su **OK**.

Vedere "Modifica della configurazione di sistema dei computer in Deployment Solution" a pagina 253.

Creazione o modifica di token in Deployment Solution

In Deployment Solution, un token di sistema è un tipo di variabile, che viene sostituita da dati esclusivi relativi alla distribuzione recuperati dal database. È possibile inserire questi token variabili in script o file di risposta per estrarre le informazioni dal database. Deployment Solution fornisce la possibilità di creare script in formato token tramite la console nonché di utilizzare i token predefiniti.

Vedere "Informazioni sui token predefiniti in Deployment Solution" a pagina 272.

È possibile aggiungere o creare un nuovo token, modificare la query SQL di un token esistente o eliminare un token creato. Si consiglia di non modificare i nomi dei token esistenti.

Per creare nuovi token tramite la console

1. In Symantec Management Console, nel menu **Impostazioni**, fare clic su **Distribuzione** > **Token**.
2. Fare clic su **Nuovo token**.
3. Immettere il nome per il token nel campo **Nome token**.
4. Immettere l'istruzione SQL per il token.
5. Fare clic su **Convalida SQL** per convalidare l'istruzione SQL.
6. Fare clic su **Salva modifiche**.

Per modificare un token esistente

1. In Symantec Management Console, nel menu **Impostazioni**, fare clic su **Distribuzione** > **Token**.
2. Selezionare un token esistente elencato nella tabella e farvi doppio clic sopra.
3. Nel campo **Istruzione SQL** modificare la query SQL del token.

Informazioni sui token predefiniti in Deployment Solution

In Deployment Solution, un token del sistema è un tipo di variabile che può essere sostituito con i dati esclusivi relativi alla distribuzione recuperati dal database. È possibile inserire questi token variabili in script o file di risposta per estrarre le informazioni dal database. Ogni computer gestito può presentare un valore personale unico per ogni token. Ad esempio, il token %COMPNAME% memorizza il nome del computer Netbios, mentre il token %DOMAIN% memorizza il Gruppo di lavoro o il Dominio Microsoft di cui un computer è un membro. A seconda del singolo computer, potrebbe non esserci un valore memorizzato nel database per ogni token possibile. I nomi per i token del sistema Deployment Solution distinguono tra maiuscole/minuscole e devono avere un segno di percentuale all'inizio e alla fine del nome del token.

Alcuni token possono essere aggiunti mediante Symantec Management Console e inoltre tramite il file di configurazione di risposta o di esecuzione automatica.

È possibile accedere ai token da uno qualsiasi dei seguenti menu della console:

- **Impostazioni > menu Tutte le impostazioni > riquadro Impostazioni > Notification Server > Impostazioni attività > Token**
- **Impostazioni > Distribuzione > Token**

È possibile aggiungere o creare un nuovo token, modificare la query SQL di un token esistente o eliminare un token creato. Si consiglia di non modificare i nomi dei token esistenti.

Deployment Solution supporta l'uso dei token per le seguenti operazioni:

- **Prepara per acquisizione immagine**
- **Crea immagine**
- **Distribuisci immagine**
- **Installa sistema operativo Windows**
- **Installa sistema operativo Linux/ESX**
- **Applica configurazione di sistema**
- **Acquisisci personalità/impostazioni utente**

I token supportati per l'operazione **Crea immagine** del sistema operativo Windows sono i seguenti:

Tabella 7-6 Token per l'operazione di creazione di immagini Windows

Token	Descrizione
%COMPNAME%	Nome del computer attuale utilizzato dal sistema operativo
%MODELNUMBER%	Numero di modello del computer
%OS%	Sistema operativo specifico (Win98, Win2K, WinXP, Linux)
%SERIALNUMBER%	Numero di serie da SMBIOS
%TRIMSERIALNUMBER%	Numero di serie da SMBIOS senza spazi neri

I token supportati per l'operazione **Crea immagine** del sistema operativo Linux sono i seguenti:

Tabella 7-7 Token per l'operazione di creazione di immagini Linux

Token	Descrizione
%COMPNAME%	Nome del computer attuale utilizzato dal sistema operativo
%NICyIPADDR%	Indirizzo IP per NIC y (y = 1-8). Ad esempio, la prima NIC sarebbe %NIC1IPADDR% I , la seconda %NIC2IPADDR%
%NICyIPHOST%,	Host IP per NIC y (y = 1-8). Ad esempio, la prima NIC sarebbe %NIC1IPHOST%; la seconda sarebbe %NIC2IPHOST%
%NICyIPDNSx%	Voce DNS x per NIC y, ad esempio: la quarta voce DNS della seconda NIC sarebbe %NIC2IPDNS4%.
%NICyIPGATEWAY	Gateway predefinito per NIC y (y = 1-8). Ad esempio, la prima NIC sarebbe %NIC1IPGATEWAY%, la seconda %NIC2IPGATEWAY%
%NICyIPNETMASK%	Netmask per NIC Y. Ad esempio, la prima NIC sarebbe %NIC1IPNETMASK%, la seconda %NIC2IPNETMASK%
%NICyIPWINSx%	Voce WINS x per NIC y. Ad esempio, la prima voce WINS della terza NIC sarebbe %NIC3IPDNS1%
%NICyMACADDR%	MAC per NIC y (y = 1-8). Ad esempio, la prima NIC sarebbe %NIC1MACADDR%, la seconda %NIC2MACADDR%
%OS%	Sistema operativo specifico (Win98, Win2K, WinXP, Linux)
%OSTYPE%	Tipo di sistema operativo (Win9x, WinNT, Linux)
%SERIALNUMBER%	Numero di serie da SMBIOS

I token supportati per l'operazione **Crea immagine** del sistema operativo Mac sono i seguenti:

Tabella 7-8 Token per l'operazione di creazione di immagini Mac

Token	Descrizione
%COMPNAME%	Nome del computer attuale utilizzato dal sistema operativo

Token	Descrizione
%NICyIPADDR%	Indirizzo IP per NIC y (y = 1-8). Ad esempio: la prima NIC sarebbe %NIC1IPADDR% I, la seconda %NIC2IPADDR%
%NICyIPHOST%	HOST IP per NIC y (y = 1-8). Ad esempio, la prima NIC sarebbe %NIC1IPHOST%; la seconda sarebbe %NIC2IPHOST%
%NICyIPGATEWAY%	Gateway predefinito per NIC y (y = 1-8). Ad esempio: la prima NIC sarebbe %NIC1IPGATEWAY%, la seconda %NIC2IPGATEWAY%...
%NICyIPNETMASK%	Netmask per NIC Y. Ad esempio: la prima NIC sarebbe %NIC1IPNETMASK%, la seconda %NIC2IPNETMASK% ...
%NICyMACADDR%	MAC per NIC y (y = 1-8). Ad esempio: la prima NIC sarebbe %NIC1MACADDR%, la seconda %NIC2MACADDR%
%SERIALNUMBER%	Numero di serie da SMBIOS
%OS%	Sistema operativo specifico (Mac 10.6, Mac 10.7 e Mac 10.8)
%OSTYPE%	Tipo di sistema operativo (Mac 10.6, Mac 10.7 e Mac 10.8)

I token supportati per l'operazione **Applica configurazione di sistema** del sistema operativo Windows sono i seguenti:

Tabella 7-9 Token per l'operazione **Applica configurazione di sistema** di Windows

Token	Descrizione
%COMPNAME%	Nome del computer attuale utilizzato dal sistema operativo
%DOMAIN%	Nome dominio o Gruppo di lavoro MS
%DSSERVER%	Il nome Netbios del computer in cui Deployment Server è installato
%MANUFACTURERNAME%	Produttore del computer da SMBIOS

Token	Descrizione
%MODELNUMBER%	Numero di modello del computer
%SERIALNUM%	Numero di serie da SMBIOS
%TRIMSERIALNUMBER%	Numero di serie da SMBIOS senza spazi neri

Nota: I token non sono supportati per l'operazione **Applica configurazione di sistema** del sistema operativo Linux.

I token supportati per l'operazione **Acquisisci personalità/impostazioni utente** sono i seguenti:

Tabella 7-10 Token per **Acquisisci personalità/impostazioni utente**

Token	Descrizione
%COMPNAME%	Nome del computer attuale utilizzato dal sistema operativo

L'elenco dei token che è possibile aggiungere al file di risposta o unattended.xml per l'installazione delle operazioni del sistema operativo è il seguente:

- @timezone
- @userName
- @domainou
- @compName
- @license
- @tcpIP
- @adapter
- @ProcessArchitecture
- @NetCardAddress

Vedere "Creazione o modifica di token in Deployment Solution" a pagina 272.

Aggiunta dei token per le operazioni di distribuzione

È possibile aggiungere i token tramite la console o tramite i file di risposta per le operazioni di distribuzione specifiche. L'aggiunta dei token nelle operazioni consente di recuperare i dati reali del computer che possono essere utili. Ad esempio, se si

utilizza un token %COMPNAME% per il campo **Nome immagine** di un'operazione **Crea immagine**, quindi l'immagine viene creata utilizzando il nome reale del computer. È possibile specificare più di un token in un campo senza spazio come separatore. È inoltre possibile specificare i token nei file di risposta delle operazioni di distribuzione. Nel caso del Mac, i token sono supportati solamente per l'operazione di imaging e possono essere aggiunti solo tramite la console.

Deployment Solution supporta l'uso dei token per le seguenti operazioni:

- **Prepara per acquisizione immagine**
- **Crea immagine**
- **Distribuisci immagine**
- **Installa sistema operativo Windows**
- **Installa sistema operativo Linux/ESX**
- **Applica configurazione di sistema**
- **Acquisisci personalità/impostazioni utente**

Per aggiungere i token nei file di risposta per la preparazione all'acquisizione dell'immagine

1. Avviare la console di Symantec Management Platform e selezionare il menu **Impostazioni > Distribuzione > Token**.
2. Nella finestra di dialogo **Token**, creare un nuovo token.

   Vedere "Creazione o modifica di token in Deployment Solution" a pagina 272.
3. Posizionare il token creato nel file di risposta per l'operazione **Prepara per acquisizione immagine** o nel file di sysprep.inf.

   Il file di risposta è situato in [directory_di_installazione]\Programmi\Altiris\Notification Server \NSCap\bin\Win32\X86\Deployment\unattend.xml e il file sysprep.inf in NSCap\bin\Win32\X86\Deployment\
4. Creare un'operazione e pianificarla.

Per aggiungere token in un file di risposta per l'operazione di distribuzione immagine

1. Avviare la console di Symantec Management Platform e selezionare il menu **Impostazioni > Distribuzione > Token**.
2. Nella finestra di dialogo **Token**, creare un nuovo token.

   Vedere "Creazione o modifica di token in Deployment Solution" a pagina 272.

3 Posizionare il token creato nel file di risposta per l'operazione **Distribuisci immagine** o nel file di sysprep.inf.

Il file di risposta è situato in [directory_di_installazione]\Programmi\Altiris\Notification Server\NSCap\bin\Win32\X86\Deployment\unattend.xml e il file sysprep.inf in \NSCap\bin\Win32\X86.

4 Creare un'operazione con l'opzione **File di configurazione Custom Sysprep** selezionata nella finestra di dialogo **Distribuisci immagine** e pianificarla.

Per aggiungere token nei file di risposta per l'operazione di installazione del sistema operativo Windows

1 Avviare la console di Symantec Management Platform e selezionare il menu **Impostazioni > Distribuzione > Token**.

2 Nella finestra di dialogo **Token**, creare un nuovo token.

Vedere "Creazione o modifica di token in Deployment Solution" a pagina 272.

3 Posizionare il token creato nel file di risposta per l'operazione **Installa sistema operativo Windows**.

Il file di risposta è situato in [directory_di_installazione]\Programmi\Altiris\Notification Server\NSCap\bin\Win32\X86\Deployment\SOI\AnswerFile.

4 Creare un'operazione con l'opzione **File di configurazione** selezionata nella finestra di dialogo **Installa sistema operativo Windows** e pianificarla.

Per aggiungere token nei file di risposta per l'operazione di installazione del sistema operativo Linux/ESX

1 Avviare la console di Symantec Management Platform e selezionare il menu **Impostazioni > Distribuzione > Token**.

2 Nella finestra di dialogo **Token**, creare un nuovo token.

Vedere "Creazione o modifica di token in Deployment Solution" a pagina 272.

3 Posizionare il token creato nel file di risposta per l'operazione **Installa sistema operativo Linux/ESX**.

Il file di risposta è situato in [directory_di_installazione]\Programmi\Altiris\Notification Server\NSCap\bin\UNIX\Deployment\Linux\x86\SOI\AnswerFile.

4 Creare un'operazione con l'opzione **File di configurazione** selezionata nella finestra di dialogo **Installa sistema operativo Linux/ESX** e pianificarla.

Vedere "Informazioni sui token predefiniti in Deployment Solution" a pagina 272.

Configurazione delle opzioni multicast per la distribuzione dell'immagine

È possibile configurare le impostazioni di multicast immagine tramite le seguenti opzioni:

- Menu **Impostazioni > Distribuzione > Multicast immagine**
- Opzione **Impostazioni > Tutte le impostazioni > Distribuzione e migrazione > Multicast immagine**

Per configurare le opzioni multicast

1. In Symantec Management Console, sul menu **Impostazioni**, fare clic su **Distribuzione** > **Multicast immagine**.
2. Specificare i valori per i seguenti campi:

Intervallo IP	L'intervallo di indirizzi IP da utilizzare per la distribuzione delle immagini.
Intervallo porte	L'intervallo dei numeri di porta da utilizzare per la distribuzione delle immagini.
Soglia	Il numero minimo di client che devono appartenere al gruppo prima dell'utilizzo del multicast.
Velocità	La velocità massima da utilizzare durante il multicast per il sovraccarico della rete a causa di un tafffico eccessivo. Quando questo numero aumenta, c'è una maggior probabilità che i pacchetti vengano ignorati e che la velocità diminuisca.
Timeout	Numero massimo di minuti di attesa per l'unione del numero di client specificato al gruppo. Se questo numero viene raggiunto, le immagini vengono distribuite separatamente.

3. Fare clic su **Ripristina predefinite** per utilizzare le impostazioni di configurazione predefinite.
4. Fare clic su **Salva modifiche**.

Capitolo 8

Acquisizione e distribuzione delle personalità/impostazioni utente del computer

Il capitolo contiene i seguenti argomenti:

- Acquisizione e distribuzione di personalità/impostazioni utente
- Informazioni sull'acquisizione e la distribuzione di personalità/impostazioni utente
- Informazioni sui modelli di personalità/impostazioni utente
- Informazioni sulle impostazioni di migrazione
- Acquisizione di personalità/impostazioni utente di un computer
- Distribuzione della personalità/impostazioni utente di un computer

Acquisizione e distribuzione di personalità/impostazioni utente

Deployment Solution consente di acquisire e distribuire le personalità/impostazioni utente del computer. Le personalità/impostazioni utente del computer contengono i documenti, le impostazioni di registro e i file di configurazione associati alle applicazioni. Deployment Solution supporta l'acquisizione e la distribuzione delle personalità/impostazioni utente per Windows XP, Windows Vista e Windows 7.

Vedere "Informazioni sull'acquisizione e la distribuzione di personalità/impostazioni utente" a pagina 283.

Le personalità/impostazioni utente generalmente vengono acquisite come parte della migrazione di un sistema operativo o come backup. Le personalità/impostazioni utente acquisite sono memorizzate in pacchetti personalità/impostazioni utente disponibili nella cartella `<directory_di_installazione>\Programmi\Altiris\Deployment\PCT`.

È necessario utilizzare un modello durante la creazione di un'operazione di acquisizione personalità/impostazioni utente. Se non è ancora stato creato un modello, è possibile utilizzare uno dei modelli predefiniti inclusi in Deployment Solution. È possibile creare i modelli utilizzando uno dei seguenti strumenti nella cartella `<directory_di_installazione>\Programmi\Altiris\Deployment\PCT`:

- `Template.exe`

  Template.exe consente di avviare lo strumento di creazione del modello Altiris PCTransplant (Altiris PCTransplant Template Builder) per la creazione di un modello di personalità/impostazioni utente.

- `PCTEdit.exe`

  PCTEdit.exe consente di avviare lo strumento editor del pacchetto Altiris PC Transplant (Altiris PC Transplant Package Editor). È possibile avviare il generatori di modelli PCTransplant da Strumenti > Generatore modelli.

Nelle seguenti tabelle sono elencati i passaggi necessari per l'acquisizione di personalità/impostazioni utente del computer la distribuzione di personalità/impostazioni utente del computer:

- Acquisizione di personalità/impostazioni utente di un computer
  Vedere Tabella 8-1 a pagina 282.
- Distribuzione di personalità/impostazioni utente di un computer
  Vedere Tabella 8-2 a pagina 283.

Nella seguente tabella vengono elencati i passaggi per l'acquisizione di personalità/impostazioni utente di un computer:

Tabella 8-1 Acquisizione di personalità/impostazioni utente di un computer

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 1	Avviare la console	Avviare Symantec Management Console. È possibile avviare la console dal menu Start del computer o è possibile avviare la console Web se si conosce l'indirizzo IP del Notification Server. Ad esempio: http://<indirizzo IP>/altiris/console.
Passaggio 2	Creare o modificare un modello	Creare o modificare un modello utilizzato nell'operazione **Acquisisci personalità/impostazioni utente**. Il modello specifica il tipo di impostazioni, i documenti e le altre informazioni da acquisire nel pacchetto personalità/impostazioni utente. Vedere "Informazioni sui modelli di personalità/impostazioni utente" a pagina 284.
Passaggio 3	Acquisire personalità/impostazioni utente	Creare e pianificare un'operazione **Acquisisci personalità/impostazioni utente** per acquisire personalità/impostazioni utente del computer client. Vedere "Acquisizione di personalità/impostazioni utente di un computer" a pagina 286.

Nella seguente tabella vengono elencati i passaggi per la distribuzione di personalità/impostazioni utente di un computer:

Tabella 8-2 Distribuzione di personalità/impostazioni utente di un computer

Passaggio	Azione	Descrizione
Passaggio 1	Avviare la console	Avviare Symantec Management Console. È possibile avviare la console dal menu Start del computer o è possibile avviare la console Web se si conosce l'indirizzo IP del Notification Server. Ad esempio: http://<indirizzo IP>/altiris/console.
Passaggio 2	Distribuire personalità/impostazioni utente	Creare e pianificare un'operazione **Distribuisci personalità/impostazioni utente** per distribuire personalità/impostazioni utente del computer client. Vedere "Distribuzione della personalità/impostazioni utente di un computer" a pagina 289.

Informazioni sull'acquisizione e la distribuzione di personalità/impostazioni utente

Deployment Solution consente di acquisire e distribuire la personalità/impostazioni utente del computer. Le personalità/impostazioni utente sono i file che contengono i dati utente e le impostazioni delle applicazioni. Le personalità/impostazioni utente contengono i documenti, le impostazioni di registro e i file di configurazione associati alle applicazioni. Le personalità/impostazioni utente generalmente vengono acquisite come parte della migrazione di un sistema operativo o come backup. Deployment Solution supporta l'acquisizione e la distribuzione delle personalità/impostazioni utente per Windows XP, Windows Vista e Windows 7. Sono supportati sia i sistemi operativi a 32 bit sia quelli a 64 bit.

La personalità/impostazioni utente di un computer, una volta acquisita, viene memorizzata in un file eseguibile autoestraente denominato pacchetto personalità/impostazioni utente. I pacchetti personalità/impostazioni utente sono basati sui modelli che è possibile eseguire dalle istruzioni della riga di comando per automatizzare le migrazioni del sistema operativo. È possibile creare e

modificare i propri modelli per definire le impostazioni, i file e le opzioni desiderati per i pacchetti personalità/impostazioni utente. Un pacchetto personalità/impostazioni utente può includere le impostazioni relative a desktop, stampante, rete, applicazioni (come i preferiti e i contatti) e le strutture di directory complete del computer client. È possibile creare pacchetti personalità/impostazioni utente che contengono le directory, i documenti e le impostazioni più utilizzati per un gruppo di computer. È inoltre possibile creare pacchetti per singoli utenti in un computer condiviso. Un utente può installare un pacchetto personalità/impostazioni utente specifico in un computer. Dopo avere completato le attività in corso, ogni utente può quindi disinstallare il pacchetto di modo che il computer sia disponibile per un altro utente.

Nota: l'acquisizione e la distribuzione delle personalità/impostazioni utente non è supportata nei sistemi operativi Linux e Mac.

È anche possibile eseguire una migrazione in tempo reale da un computer a un altro. Nelle migrazioni in tempo reale, è possibile mappare gli utenti e le relative proprietà, creare account utente e installare applicazioni.

Vedere "Informazioni sulle impostazioni di migrazione" a pagina 285.

Nota: In una gerarchia, la licenza di Deployment Solution deve essere installata in ciascun Notification Server per gestire le personalità. Le licenze per PC Transplant non vengono replicate sul Notification Server secondario.

Vedere "Informazioni sui modelli di personalità/impostazioni utente" a pagina 284.

Vedere "Acquisizione di personalità/impostazioni utente di un computer" a pagina 286.

Vedere "Distribuzione della personalità/impostazioni utente di un computer" a pagina 289.

Informazioni sui modelli di personalità/impostazioni utente

In Deployment Solution, per creare un pacchetto personalità/impostazioni utente, è necessario specificare il tipo di informazioni che devono essere acquisite nel pacchetto. Un file modello di personalità/impostazioni utente viene utilizzato per specificare tutte le informazioni che devono essere acquisite in un pacchetto personalità/impostazioni utente. Un file modello di personalità/impostazioni utente contiene le informazioni sulle impostazioni e i file che si desidera migrare dal computer client. Un modello di personalità/impostazioni utente riduce gli errori e consente al processo di distribuzione di creare automaticamente i pacchetti.

Vedere "Informazioni sull'acquisizione e la distribuzione di personalità/impostazioni utente" a pagina 283.

È possibile utilizzare i seguenti file per creare un modello di personalità/impostazioni utente:

- `Template.exe`

  Template.exe consente di avviare lo strumento di creazione del modello Altiris PCTransplant (Altiris PCTransplant Template Builder) per la creazione di un modello di personalità/impostazioni utente. Il file Template.exe si trova nella cartella <directory_installazione>\Programmi\Altiris\Deployment\PCT.

- `PCTEdit.exe`

  PCTEdit.exe consente di visualizzare e modificare un pacchetto personalità/impostazioni utente esistente. Il file PCTEdit.exe si trova nella cartella <directory_installazione>\Programmi\Altiris\Deployment\PCT. In Altiris PC Transplant Package Editor, selezionare l'opzione **Strumenti > Generatore modelli** per creare un modello o modificarne uno esistente.

È possibile utilizzare i modelli come utilità distinta o come componente di un processo di Deployment Solution.

Vedere "Informazioni sulle operazioni e i processi di distribuzione" a pagina 240.

Vedere "Acquisizione di personalità/impostazioni utente di un computer" a pagina 286.

Vedere "Informazioni sulle impostazioni di migrazione" a pagina 285.

Informazioni sulle impostazioni di migrazione

È possibile definire le impostazioni che si desidera acquisire in una personalità/impostazioni utente. Queste impostazioni vengono definite nel file modello.

È possibile creare un modello utilizzando i seguenti file:

- PCTEdit.exe

  Accedere alla cartella <directory_installazione>\Programmi\Altiris\Deployment\PCT per individuare il file eseguibile.

- TEMPLATE.exe

  Accedere alla cartella <directory_installazione>\Programmi\Altiris\Deployment\PCT per individuare il file eseguibile.

I modelli di personalità/impostazioni utente determinano i singoli file e cartelle da migrare. Il computer utilizzato per creare il pacchetto personalità/impostazioni utente registra i tipi di file che è possibile scegliere per la migrazione.

È possibile scegliere di migrare le impostazioni dalle seguenti categorie:

- Impostazioni desktop del computer
  Queste impostazioni includono quelle relative al Pannello di controllo, e alle proprietà di visualizzazione, come i colori del desktop e le informazioni di background.
- Impostazioni di rete
  Queste impostazioni includono il computer, il nome di dominio, le assegnazioni condivise di cartelle e unità e i mapping delle unità per Windows.
- Impostazioni applicazione
  Queste impostazioni comprendono le opzioni esclusive della barra dei menu per una particolare applicazione. Non è tuttavia possibile eseguire la migrazione di applicazioni. I file di testo A2i determinano le impostazioni dell'applicazione che possono essere migrate e includono i file `Word.a2i`, `MS Outlook.a2i` e `WinZip.a2i`. Più di 65 file A2i sono disponibili in Deployment Solution. È inoltre possibile creare file A2i personalizzati utilizzando l'utilità Generatore A2i.
- Singoli file e cartelle
- Tipi di file specifici

Vedere "Informazioni sui modelli di personalità/impostazioni utente" a pagina 284.

Le impostazioni desktop e di rete da migrare vengono stabilite in base ai file di testo denominati file di impostazioni. Tali file sono inclusi in Deployment Solution e comprendono i file `Dsktop*.ini` e `Ntwrk*.ini`.

Vedere "Informazioni sull'acquisizione e la distribuzione di personalità/impostazioni utente" a pagina 283.

Acquisizione di personalità/impostazioni utente di un computer

Deployment Solution consente di acquisire la personalità/impostazioni utente di un computer. La personalità/impostazioni utente di un computer include i dati dell'utente e le impostazioni delle applicazioni. I pacchetti personalità/impostazioni utente vengono archiviati nella `directory (directory_installazione)\Altiris\NSCap\bin\Deployment\Packages\PCTPackages`. Questa directory contiene varie cartelle denominate con GUID. Dopo la creazione di una personalità/impostazioni utente, il pacchetto viene memorizzato in una di queste cartelle. È possibile acquisire la personalità/impostazioni utente di un computer eseguendo l'operazione **Acquisisci personalità/impostazioni utente**.

Vedere "Informazioni sull'acquisizione e la distribuzione di personalità/impostazioni utente" a pagina 283.

È necessario utilizzare un modello per specificare i dettagli che devono essere acquisiti nella personalità/impostazioni utente di un computer. Deployment Solution comprende i modelli per molte applicazioni comuni e fornisce gli strumenti per creare e modificare i modelli per le applicazioni nuove e personalizzate.

Vedere "Informazioni sulle operazioni e i processi di distribuzione" a pagina 240.

Per acquisire le impostazioni utente

1. In Symantec Management Console, effettuare una delle operazioni seguenti:
   - Dal menu **Azioni**, selezionare **Distribuzione > Acquisisci personalità/impostazioni utente**.
   - Selezionare il menu **Gestisci > Processi e attività**.
     Nel riquadro di sinistra, eseguire una delle seguenti operazioni:
     - Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella **Processi e attività di sistema** e selezionare **Nuovo > Operazione**.
     - Espandere la cartella **Processi e attività di sistema** e fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella **Distribuzione e migrazione** per selezionare **Nuovo > Operazione**.
2. Nella finestra di dialogo **Crea nuova attività**, nel riquadro di sinistra, selezionare l'operazione **Distribuzione e migrazione > Acquisisci personalità/impostazioni utente**.

3 Di seguito vengono descritti i campi di tale riquadro:

Icona **Nome operazione**	Consente di visualizzare il nome dell'attività predefinita come Acquisisci personalità/impostazioni utente. È possibile modificare il nome predefinito dell'operazione per specificare un nome pertinente. Ad esempio, Personality_WinXP.
Nome personalità/impostazioni utente	Consente di specificare un nome univoco per la personalità/impostazioni utente. È possibile specificare una descrizione per la personalità acquisita. Se si acquisiscono molteplici personalità, è possibile utilizzare il token %COMPNAME% come nome della personalità/impostazioni utente. Questo token crea un nome univoco per ogni personalità/impostazioni utente basata sul nome del computer client gestito.
Selezionare il modello	Consente di individuare e selezionare un modello per la personalità/impostazioni utente che si desidera acquisire. Selezionare la casella di controllo **Crea file di pacchetto compatibile con Vista (.pkg)** se si desidera distribuire la personalità/impostazioni utente a un computer con sistema operativo Windows Vista o versione successiva. Vedere "Informazioni sui modelli di personalità/impostazioni utente" a pagina 284.
Credenziali personalità/impostazioni utente	Consente di specificare le credenziali per proteggere la personalità/impostazioni utente.

4 Fare clic su **OK**.

5 Pianificare l'operazione.

Vedere "Pianificazione di un processo o di un'attività di distribuzione" a pagina 249.

Vedere "Distribuzione della personalità/impostazioni utente di un computer" a pagina 289.

Distribuzione della personalità/impostazioni utente di un computer

Deployment Solution consente di ripristinare o distribuire la personalità/impostazioni utente del computer ai computer client. L'operazione **Distribuisci personalità/impostazioni utente** distribuisce personalità/impostazioni utente tramite un file eseguibile autoestraente denominato pacchetto personalità/impostazioni utente. I pacchetti personalità/impostazioni utente vengono archiviati nella cartella `<directory_installazione>\Programmi\Altiris\Deployment\PCT`.

Vedere "Informazioni sull'acquisizione e la distribuzione di personalità/impostazioni utente" a pagina 283.

Vedere "Informazioni sulle operazioni e i processi di distribuzione" a pagina 240.

Per ripristinare le impostazioni utente

1. In Symantec Management Console è possibile eseguire le seguenti operazioni:
   - Dal menu **Azioni**, selezionare **Distribuzione > Distribuisci personalità/impostazioni utente**.
   - Dal menu **Gestisci**, selezionare **Processi e attività**.
     Nel riquadro di sinistra, eseguire una delle seguenti operazioni:
     - Fare clic con il pulsante destro del mouse su **Processi e attività di sistema** e selezionare **Nuovo > Operazione**.
     - Espandere **Processi e attività di sistema** e fare clic con il pulsante destro del mouse su **Distribuzione e migrazione** per selezionare **Nuovo > Operazione**.
2. Nella finestra di dialogo **Crea nuova attività**, selezionare **Distribuzione e migrazione > Distribuisci personalità/impostazioni utente**.

3 Di seguito vengono descritti i campi di tale finestra:

Icona **Nome operazione**	Consente di specificare il nome dell'operazione Distribuisci personalità/impostazioni utente creata.
Nome personalità/impostazioni utente	Consente di digitare il nome della personalità/impostazioni utente o di selezionarlo dall'elenco a discesa che si desidera utilizzare. Se si distribuiscono più personalità/impostazioni utente, è possibile utilizzare il token %COMPNAME% come nome della personalità/impostazioni utente. Questo token crea un nome univoco per ogni personalità/impostazioni utente. È inoltre possibile accedere al file personalità/impostazioni utente che si desidera utilizzare.
Descrizione	Consente di digitare una descrizione della personalità/impostazioni utente che si desidera utilizzare.
Opzioni di distribuzione > Opzioni della riga di comando	Digitare la riga di comando per la distribuzione della personalità/impostazioni utente.
Credenziali personalità/impostazioni utente > Password	Digitare la password se la personalità/impostazioni utente è protetta.

4 Fare clic su **OK**.

5 Pianificare l'operazione.

Vedere "Pianificazione di un processo o di un'attività di distribuzione" a pagina 249.

Vedere "Acquisizione di personalità/impostazioni utente di un computer" a pagina 286.

Capitolo 9

Rimozione di pacchetti/risorse indesiderati

Il capitolo contiene i seguenti argomenti:

- Informazioni sulla rimozione di pacchetti e risorse indesiderati
- Eliminazione di un pacchetto immagini
- Eliminare una risorsa di immagine
- Cancellazione installazione pacchetto tramite script
- Cancellazione di un file copia contenente pacchetto

Informazioni sulla rimozione di pacchetti e risorse indesiderati

La rimozione di pacchetti e risorse indesiderati consente di mantenere e gestire la posizione di archiviazione. Consente inoltre di eliminare il verificarsi di un errore quando si seleziona ed esegue un'operazione su un computer client.

Deployment Solution consente di eliminare le immagini del disco che sono state create. Una volta creata un'immagine del disco, vengono anche realizzati un pacchetto e una risorsa di immagine per tale immagine. Quindi, quando si elimina un'immagine del disco, è necessario eliminare anche il pacchetto e la risorsa di immagine associati. È possibile rimuovere i pacchetti e le risorse indesiderati utilizzando le opzioni disponibili nel menu.

Vedere "Eliminazione di un pacchetto immagini" a pagina 292.

Deployment Solution consente inoltre di eliminare i pacchetti di installazione tramite script e il pacchetto Copia contenuto file.

Vedere " Cancellazione installazione pacchetto tramite script " a pagina 293.

Vedere "Cancellazione di un file copia contenente pacchetto" a pagina 294.

Vedere "Eliminare una risorsa di immagine" a pagina 292.

Eliminazione di un pacchetto immagini

I pacchetti immagini vengono quando si crea un'immagine disco. Un pacchetto immagini e una risorsa immagine vengono creati oltre al file immagine effettivo.

Vedere "Informazioni sui pacchetti di immagini disco" a pagina 170.

Per eliminare tutti i riferimenti delle immagini dal database, è necessario eliminare anche la risorsa dell'immagine o della personalità/impostazioni utente.

Vedere "Eliminare una risorsa di immagine" a pagina 292.

Per eliminare un pacchetto immagini

1. In Symantec Management Console, nel menu **Impostazioni**, fare clic su **Tutte le impostazioni**.
2. Nel riquadro sinistro, espandere le cartelle **Impostazioni** e **Distribuzione e migrazione**.
3. Fare clic su **Immagini del disco**.
4. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul pacchetto di immagine che si desidera eliminare e fare clic su **Elimina**.
5. Nella finestra di dialogo **Elimina elemento**, fare clic su **OK**.

   Il pacchetto viene eliminato.

Vedere "Informazioni sulla rimozione di pacchetti e risorse indesiderati" a pagina 291.

Eliminare una risorsa di immagine

È necessario rimuovere la risorsa immagine o la risorsa personalità/impostazioni utente per eliminare completamente un riferimento di immagine. Questi passaggi inoltre si applicano alle immagini di backup e alle personalità del computer acquisito.

Per eliminare tutti i riferimenti immagini dal database, è necessario eliminare prima il pacchetto immagini.

Vedere "Eliminazione di un pacchetto immagini" a pagina 292.

Per eliminare una risorsa immagine o una risorsa personalità/impostazioni utente

1. In Symantec Management Console, nel menu **Gestisci**, fare clic su **Risorsa**.
2. Dal menu a discesa **Gruppo**, selezionare **Risorsa immagine** sotto **Componente software.**.
3. Nella pagina **Seleziona risorsa**, fare clic sull'immagine che si desidera eliminare.
4. Fare clic su **OK**.

   Gestione risorse visualizza alcune informazioni sull'immagine selezionata. Il percorso del file immagine non è elencato.
5. Nel riquadro sinistro, fare clic su **Elimina**.

   Il collegamento alla risorsa viene eliminato dal database, ma il file immagine effettivo non viene eliminato dal disco. È necessario eliminare manualmente il file immagine.

Vedere "Informazioni sulla rimozione di pacchetti e risorse indesiderati" a pagina 291.

Cancellazione installazione pacchetto tramite script

È possibile eliminare i pacchetti di installazione scritti secondo copione che non sono più richiesti. Questi pacchetti possono essere quei con un errato sistema operativo assegnato loro. Possono anche essere quei per cui tutti i file scritti secondo copione non siano stati salvati dovuto il carico di sistema.

Prima che eliminiate un pacchetto di installazione scripted, assicurarsi che non ci sia attività connessa con quel pacchetto. Inoltre, assicurarsi che i processi o l'attività che in esecuzione non siano associati con quello pacchetto di installazione scripted.

A completamente rimuove un pacchetto di installazione scripted, prima cancellazione da Symantec Management Platform e poi manualmente lo elimina dalla condivisione di distribuzione. Dopo che elimina il pacchetto di installazione scripted, aggiorna tutti i server siti per riflettere l'elenco aggiornamento dei pacchetti.

Di cancellazione di A scripted installa il file

1. In Symantec Management Console, nel menu **Impostazioni**, fare clic su **Impostazioni > Tutte le impostazioni**.
2. Entrata il riquadro sinistro, espande il **Distribuzione e migrazione > File per l'installazione tramite script**.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul file che si desidera eliminare e selezionare **Elimina**.
4. Fare clic su **OK** sulla casella del messaggio di conferma.

5 Attivato la condivisione di distribuzione, va alla seguente cartella:

```
\\host locale\distribuzione\Gestore attività\SOI
```

6 Eliminare il pacchetto di installazione scripted pertinente.

Vedere "Cancellazione di un file copia contenente pacchetto" a pagina 294.

Vedere "Informazioni sulla rimozione di pacchetti e risorse indesiderati" a pagina 291.

Cancellazione di un file copia contenente pacchetto

È possibile eliminare i pacchetti del contenuto del file della copia che non sono più validi o richiesti.

Prima che eliminiate un pacchetto di installazione scripted, assicurarsi che non ci sia attività connessa con quel pacchetto. Se c'è attività associata qualsiasi, eliminarli.

A completamente rimuove un pacchetto di installazione scripted, prima cancellazione da Symantec Management Platform e poi manualmente lo elimina dalla condivisione di distribuzione. Dopo che elimina il pacchetto di installazione scripted, aggiorna tutti i server siti per riflettere l'elenco aggiornamento dei pacchetti.

Cancellazione che di A il contenuto di un file della copia impacchetta

1 In Symantec Management Console, nel menu **Impostazioni**, fare clic su **Impostazioni > Tutte le impostazioni**.

2 Entrata il riquadro sinistro, espande il **Distribuzione e migrazione > Copia contenuto file**.

3 Fare clic con il pulsante destro del mouse sul file che si desidera eliminare e selezionare **Elimina**.

4 Fare clic su **OK** sulla casella del messaggio di conferma.

5 Attivato la condivisione di distribuzione, va alla seguente cartella:

```
\\host locale\distribuzione\Gestore attività\SOI
```

6 Eliminare il pacchetto pertinente del contenuto del file della copia.

Vedere " Cancellazione installazione pacchetto tramite script " a pagina 293.

Vedere "Informazioni sulla rimozione di pacchetti e risorse indesiderati" a pagina 291.

Appendice A

Opzioni della riga di comando

L'appendice contiene i seguenti argomenti:

- Informazioni sulle opzioni della riga di comando
- Informazioni sui parametri della riga di comando per DeployAnywhere.exe

Informazioni sulle opzioni della riga di comando

Tabella A-1 Commutatori della linea di comando Ghost

Opzione della riga di comando	Descrizione
-align = chs -align = 1mb	Consente di sovrascrivere l'allineamento delle partizioni quando si ripristina una singola partizione o un disco pieno di partizioni. Questo commutatore allinea la partizione al limite nel modo seguente: **1** CHS: Allinea a una traccia o a un limite cilindro **2** 1MB: allinea a un limite di 1 MB Una partizione predefinita è stata allineata al computer di destinazione poiché era sul computer di origine. **Nota:** L'opzione di allineamento 1MB supporta Windows Vista.

Opzione della riga di comando	Descrizione
-bfc	Gestisce i cluster FAT negativi mentre comunicano al disco. Se questo switch è impostato e la partizione di destinazione è FAT, Symantec Ghost controlla e opera nei settori difettosi, oltre che in tutti i settori liberi presenti. Questa opzione può rallentare considerevolmente l'operazione di Symantec Ghost.
-cns	Ripristina il sistema di denominazione di file con spanning utilizzato nelle versioni di Symantec Ghost antecedenti alla versione 6.5. Se questa opzione non viene utilizzata, viene utilizzato il sistema di denominazione conforme alle linee guida dell'applicazione Microsoft. Non è necessario utilizzare questo commutatore mentre è in corso di lettura un file esistente. Utilizzare questo commutatore quando i primi cinque caratteri del nome di un file devono essere esclusivi. **Nota:** Nomi file estesi dei supporti Symantec Ghost.
-fdsp	Conserva i byte della firma sul disco di destinazione quando si esegue un'operazione di clonazione dell'immagine su disco o da disco a disco
-fdsz	Rimuove i byte della firma sul disco di destinazione. Questo è il parametro predefinito per le operazioni dell'immagine su disco e da disco a disco.
-fis	Utilizza tutto lo spazio disponibile su disco quando creano le partizioni. L'impostazione predefinita Symantec Ghost spesso lascia una piccola quantità di spazio libero alle estremità del disco. Poiché le partizioni devono essere state allineate ai limiti cilindri, Symantec Ghost può lasciare fino a 8 MB liberi anche quando -fis è specificato.
-fmbr	Forzare il disco per ripristinare un disco MBR-based.
-fro	Forzare Symantec Ghost per continuare a clonare anche se l'origine contiene i cluster difettosi

Opzione della riga di comando	Descrizione
-ia	L'immagine di tutto il commutatore costringe Symantec Ghost a eseguire una copia settore per settore di tutte le partizioni. L'impostazione predefinita mentre si copia una partizione da un disco all'immagine di un file o a un altro disco, Symantec Ghost esamina la partizione di origine e decide se copiare solo i file e la struttura di directory o fare una copia settore per settore. Se riconosce il formato interno della partizione, preimposta la copiatura dei file e la struttura directory. Generalmente, questa è la migliore opzione. Tuttavia, se un disco è stato impostato con i file nascosti speciali di sicurezza delle posizioni specifiche sulla partizione, il solo modo per riprodurli accuratamente sulla partizione di destinazione è attraverso una copia settore per settore. Se si utilizza questo commutatore per creare un'immagine di un disco dinamico, in seguito l'immagine deve essere ripristinata a un disco con la stessa geometria.
-ial	Forzare una copia settore per settore delle partizioni di Linux. Le altre partizioni sono copiate normalmente
-ib	Il commutatore di avvio dell'immagine copia l'intera traccia di avvio, compreso il settore di avvio, mentre crea un file di immagine del disco o copia da disco a disco. Utilizza questo commutatore quando le applicazioni sono installate, come utility tempo di avvio, utilizza la traccia di avvio per memorizzare le informazioni. Come da impostazione predefinita, Symantec Ghost copia solo il settore di avvio e non copia il resto della traccia di avvio. Non è possibile eseguire le funzioni da partizione a partizione o da partizione a immagine con il commutatore -ib
-id	Il commutatore del disco di immagine è simile a -ia (immagine intera), ma copia anche la traccia di avvio, come per -ib (avvio immagine), nelle tabelle di partizione estesa e nello spazio non ripartito sul disco. Quando si esamina un'immagine con -id, si nota lo spazio non ripartito e le partizioni estese nell'elenco delle partizioni. Il commutatore -id è utilizzato soprattutto dalle autorità competenti che richiedono le immagini forensi.

Opzione della riga di comando	Descrizione
-ir	Il commutatore grezzo di immagine copia l'intero disco, ignorando la tabella di partizione. Questo è utile quando un disco non contiene una tabella di partizione nel formato standard PC, o non si desidera che le partizioni siano allineate di nuovo per seguire i limiti sul disco di destinazione. Alcuni sistemi operativi non sono in grado di accedere alle partizioni non allineate. Le partizioni non possono essere ridimensionate durante il ripristino e c'è necessità di un disco identico o più grande
-limitswap	Limita lo spazio di scambio di Linux a 2GB.
-locktype = Tipo	Vi consente di bloccare un file immagine per utilizzare con un insieme specifico dei computer definiti dal tipo scelto e dal computer di origine. Ad esempio, ghost-locktype=P crea un'immagine che può essere utilizzata solo sui sistemi che hanno lo stesso tipo di nome prodotto come il computer di origine. Nei computer con i processori multipli, l'opzione di blocco processorID bios non funziona come previsto quando esegue Ghost32.exe. In questo caso non crea o non ripristina le immagini con il parametro -locktype collocato a I. Altro -locktype values work come previsto.
-noindex	Impedisce Symantec Ghost dalla creazione di un indice analitico mentre si sta creando un file immagine. Ciò riduce di poco la dimensione del file di immagine e salva la memoria, ma Ghost Explorer è molto più lento nel leggere il file di immagine. Questo commutatore è utile mentre si salva un file immagine da un disco di grande capacità ma con memoria ridottissima.
-noOSlayout	Impedisce Ghost dall'aggiornamento del sistema operativo dopo un ripristino. Come da impostazione predefinita, Ghost comunica le informazioni di ripristino a Windows che poi a sua volta effettuerà gli aggiornamenti. Questo commutatore disattiva quella funzione e conserva il disco esattamente come ripristinato
-ntc-	Disattiva l'allocazione attigua di eseguire NTFS.
-ntchkdsk	Imposta il bit CHKDSK impostato su un volume NTFS copiato. Ciò induce Windows NT a controllare l'integrità del volume quando è avviato.
-ntexact	Tentativi di sistemare il volume NTFS ripristinato allo stesso modo del volume di origine.

Opzione della riga di comando	Descrizione
-pmbr	Specifica che il record di avvio principale del disco rigido del disco di destinazione deve essere conservato quando esegue un'operazione dell'immagine su disco o da disco a disco.
-preserveifexists	Conserva i file specificati se esistono. L'attività non fallisce se i file specificati non esistono. Per mantenere directory o file che non siano il file di immagine, la sintassi è la seguente: -preserveifexists=filepath[=newpath] [,filepath[=newpath]...] Ogni percorso di file può fare riferimento a un singolo file o directory. Tutti i file e le sottodirectory di una directory specifica sono protetti. Se un file non esiste, conseguentemente il ripristino fallisce. Dopo un passaggio di clonazione in un'attività, tutti i file protetti sono riaggiunti alla destinazione specificata per mezzo del commutatore -preservedest=n, rinominandoli a newpath dove specificato. È necessario utilizzare il commutatore -preserveifexists con -preservedest.
-pwd e -pwd=x	Specifica che la protezione con password è utilizzata quando si crea un file immagine. L'utilizzo di una password non crittografa in modo sicuro il contenuto dell'immagine. x indica la password per il file di immagine. Se nessuna password è indicata nel commutatore, Symantec Ghost ne richiede una. È possibile immettere un massimo di 10 caratteri alfanumerici.
-split=x	Divide il file di immagine negli intervalli x MB. Utilizza questo commutatore per creare un set volume di dimensione forzata. Ad esempio, se si desidera applicare file di immagine più piccoli da un'unità 1024-MB, è possibile specificare i segmenti 200-MB. Ad esempio: ghost.exe -split=200 divide l'immagine in segmenti di 200 MB. Se non si utilizza questa opzione, l'immagine viene divisa a partire da 2 GB nelle seguenti operazioni: • GhostCast • Peer-to-peer • Creazione di un'immagine su un'unità di rete mappata Se l'operazione viene eseguita localmente su una partizione FAT, l'immagine viene suddivisa a partire da 4 GB.
-sze	Regola la dimensione per le partizioni di destinazione del disco di ripristino o dell'operazione di copia del disco. Quando si numerano le partizioni nel commutatore -sze, non è compresa la partizione Ghost nascosta. Questo commutatore è concepito per essere utilizzato nella riga di comando aggiuntiva nella console. È supportata tutta la funzionalità dei commutatori -sze.

Opzione della riga di comando	Descrizione
-szee	Costringe Symantec Ghost a mantenere le dimensioni di tutte le partizioni di destinazione alla stessa dimensione della partizione di origine (nessun ridimensionamento). Questo commutatore può essere utilizzato con o senza il commutatore -clone.
-szef	Costringe Symantec Ghost a mantenere le dimensioni di tutte le partizioni di destinazione, eccezione fatta per la prima, alla stessa dimensione della partizione di origine. La prima partizione utilizza lo spazio rimanente sul disco. Questo commutatore può essere utilizzato con o senza il commutatore -clone.
-szel	Costringe Symantec Ghost a mantenere le dimensioni di tutte le partizioni di destinazione, eccezione fatta per la prima, alla stessa dimensione della partizione di origine. La prima partizione utilizza lo spazio rimanente sul disco. Questo commutatore può essere utilizzato con o senza il commutatore -clone.
-z	Esegue la compressione quando si salva un disco o una partizione a un file immagine. Maggiore è la compressione, più lenta è la trasmissione: • -z o -z1: compressione bassa (trasmissione veloce) • - z2: compressione alta (trasmissione media) • da -z3 a -z9: compressione più alta (trasmissione più lenta)

Tabella A-2 Commutatori della riga di comando con o senza -cns

Con-SNC	Senza -CNS
Nome file .gho	Nome file .gho
Nome file .001	Filen001.ghs
Nome file 0,002	Filen002.ghs

Informazioni sui parametri della riga di comando per DeployAnywhere.exe

I parametri della riga di comando per DeployAnywhere consentono di risolvere i problemi relativi ai driver del database di DeployAnywhere.

I parametri della riga di comando per **DeployAnywhere.exe** sono i seguenti:

Tabella A-3 Parametri per DeployAnywhere.exe

Parametro	Usi
/target	Questo parametro viene utilizzato nel modo seguente: /target=<percorso directory windows di destinazione>
/ddb	Questo parametro viene utilizzato nel modo seguente: /ddb=<percorso database di driver>
/bypassDrvVali	Questo parametro viene utilizzato nel modo seguente: /byPassDrvVali = [All|Inf|Drv]
/Loglevel	Questo parametro viene utilizzato nel modo seguente: /Loglevel=[1-255]
/eval	Questo parametro esegue DeployAnywhere nella modalità di valutazione. Può essere utilizzato con o senza /ddb. Se /ddb non viene specificato, /eval segnala tutti i driver critici che mancano dalla destinazione. Se /ddb è specificato, /eval segnala tutti i driver critici che mancano dalla destinazione che non sono presenti nel database driver.
/skipMissingCriticalDrivers	Questo parametro consente l'esecuzione di DeployAnywhere anche in mancanza dei driver per i dispositivi critici.

Parametro	Usi
/handleNonCriticalDrivers	Questo parametro attiva la gestione dei dispositivi non critici, consentendo di individuare i driver non critici corrispondenti e attribuire loro una nuova destinazione. È possibile specificare i 3 input seguenti: ■ miniSetup l'installazione e l'aggiornamento di driver non critici vengono eseguiti durante l'installazione minima ■ adminLogon l'installazione e l'aggiornamento di driver non critici vengono eseguiti al primo accesso di amministratore. Affinché il processo vada a buon fine, potrebbe essere necessario riavviare nuovamente il sistema al termine dell'installazione dei driver ■ utente l'installazione e l'aggiornamento di driver non critici vengono eseguiti quando l'utente esegue c:\drivers\symantec\non-critical\run_dpinst.bat. Affinché il processo vada a buon fine, potrebbe essere necessario riavviare nuovamente il sistema al termine dell'installazione dei driver (è necessario disporre dei privilegi di amministratore).
/logPath	Questo parametro viene utilizzato nel modo seguente: /logPath=<directory per l'output del registro>
/logId	/logId=<id aggiunto davanti ai file di registro>
/managed	Questo parametro specifica l'esecuzione di DeployAnywhere in modalità gestita.
/precheck	-
/targetOS	Questo parametro viene utilizzato nel modo seguente: /targetOS = [2000 | XP | X64_XP | 2003 | X64_2003 | VISTA | _VISTA X64 | 2008 | X64_2008 | WINDOWS7 | X64_WINDOWS7 | X64_2008_R2]
/reportNonCriticalDevices	Questo parametro impone la segnalazione di tutti i dispositivi non critici da parte di DeployAnywhere.
/p2v	Questo parametro viene utilizzato nel modo seguente: /p2v=[vmdk|vhd]

Parametro	Usi
/pathToVirtualDisk	Questo parametro viene utilizzato nel modo seguente: /pathToVirtualDisk=<percorso disco virtuale>
/loglevel	Questo parametro viene utilizzato nel modo seguente: /loglevel=[1-255]
/setupApiLogLevel	Questo parametro viene utilizzato nel modo seguente: /setupApiLogLevel=<logLevel>
/ExportDevicesIntoFile	Questo parametro viene utilizzato nel modo seguente: /ExportDevicesIntoFile=<percorso> Se il percorso è vuoto, il device_file.xml contenente le informazioni sui dispositivi per l'esecuzione dell'operazione di DeployAnywhere, viene generato nella directory di lavoro corrente.

Appendice B

Posizione degli strumenti e dei pacchetti

L'appendice contiene i seguenti argomenti:

- Informazioni sulla posizione degli strumenti di Deployment Solution
- Informazione sulla posizione dei pacchetti di Deployment Solution

Informazioni sulla posizione degli strumenti di Deployment Solution

Deployment Solution include diversi strumenti che è possibile utilizzare per le varie operazioni. Gli strumenti vengono installati nel computer in cui è installato Symantec Management Platform.

Le posizioni predefinite degli strumenti sono le seguenti:

- PC Transplant Editor

  `<Directory di installazione>\Programmi\Altiris\Deployment\PCT\PCTEdit.exe`

- Procedura guidata di PC Transplant

  `<Directory di installazione>\Programmi\Altiris\Deployment\PCT\Client\PCTWiz.exe`

- Boot Disk Creator

  `<Directory di installazione>\Programmi\Altiris\Deployment\BDC\Bootwiz\bootwiz.exe`

- Ghost Image Explorer

  `Explorer <Directory di installazione>\Programmi\Altiris\Deployment\Imaging\ghost\x86\Ghostexp.exe`

```
<Directory di installazione>\Programmi\Altiris\
Deployment\Imaging\ghost\x64\Ghostexp64.exe
```

- Utilità di importazione di immagini

  ```
  <Directory di
  installazione>\Programmi\Altiris\Deployment\Tools\ResourceImporterTool.exe
  ```

- Mac pre-OS Creation Utility

  ```
  <Directory di installazione>\Programmi\Altiris\Notification
  Server\NSCap\bin\UNIX\Deployment\Mac\universal\MocuAppInstaller\MOCUInstaller.pkg
  ```

Vedere "Componenti di Deployment Solution" a pagina 12.

Informazione sulla posizione dei pacchetti di Deployment Solution

Le immagini, i pacchetti PCT, i pacchetti di installazione, i pacchetti CopiaFile e altri pacchetti creati in Deployment Solution sono memorizzati sul computer in cui Symantec Management Platform è installato.

La posizione predefinita dei pacchetti creati in Deployment Solution è la seguente:

Tabella B-1 Percorsi per i pacchetti

Pacchetto	Percorso
File .CAB di distribuzione	`<Dir_Install>\Programmi\Altiris\Notification Server\NSCap\bin\Deployment\Packages\Sysprep\Deploy_Cab`
Pacchetti di immagini	`<Dir_Install>:\Programmi\Altiris\Notification Server\NSCap\bin\Deployment\Packages\Images`
Pacchetti PCT	`<Dir_Install>:\Programmi\Altiris\Notification Server\NSCap\bin\Deployment\Packages\PCT`
Pacchetti SOI	`<Dir_Install>:\Programmi\Altiris\Notification Server\NSCap\bin\Deployment\Packages\SOI`
File di risposta personalizzati	`<Dir_Install>:\Programmi\Altiris\Notification Server\NSCap\bin\Win32\X86\Deployment\SOI\AnswerFile`
Pacchetti CopiaFile	`<Dir_Install>:\Programmi\Altiris\Notification Server\NSCap\bin\Deployment\Packages\CopyFile`
Eventuali driver aggiunti al database dei driver	`<Dir_Install>:\Programmi\Altiris\Notification Server\NSCap\bin\Deployment\DriversDB`

Pacchetto	Percorso
Eventuali driver aggiunti per bootwiz	`<Dir_Install>:\Programmi\Altiris\Notification Server\NSCap\bin\Deployment\BDC\bootwiz\Platforms` I driver specifici del sistema operativo sono memorizzati in una cartella del sistema operativo applicabile nella cartella Piattaforme.
Eventuali file .PBT aggiunti alla cartella Distribuzione	`<directory_installazione>\Programmi\Altiris\Deployment\PCT`
Eventuali posizioni HTTP create per la creazione di immagini	È necessario creare un backup delle immagini nella relativa posizione HTTP esistente. È necessario ricreare la stessa posizione HTTP nel nuovo server e spostare il backup delle immagini nel nuovo computer server.
Eventuali posizioni UNC create per l'operazione CopiaFile	È necessario creare un backup della posizione UNC e della struttura delle cartelle. È necessario ricreare la stessa posizione e struttura delle cartella nel nuovo computer server.

Appendice C

Risoluzione dei problemi

L'appendice contiene i seguenti argomenti:

- Consiglio di risoluzione dei problemi: installazione e configurazione generali
- Consiglio di risoluzione dei problemi: creazioni di immagini e installazione dell'operazione del sistema operativo
- Consiglio di risoluzione dei problemi: ambiente di automazione e PXE
- Consiglio di risoluzione dei problemi: gestione database di driver
- Consiglio di risoluzione problemi: problemi di comunicazione client e download del pacchetto
- Consiglio di risoluzione dei problemi: problemi di aggiornamento

Consiglio di risoluzione dei problemi: installazione e configurazione generali

I consigli di risoluzione dei problemi relativi all'installazione dei componenti di Deployment Solution e la relativa configurazione sono i seguenti:

Tabella C-1 Installazione e configurazione generali

Problema	Descrizione	Soluzione
Durante l'installazione per il plug-in, un pacchetto viene distribuito prima della visualizzazione della finestra di manutenzione sul computer client quando si seleziona "Esegui una volta appena possibile solo nella finestra di manutenzione".	Non è possibile installare il plug-in Deployment Solution in una finestra di manutenzione utilizzando l'opzione **Esegui una volta appena possibile** solo nella finestra di manutenzione.	Non è necessario creare una pianificazione utilizzando l'opzione **Aggiungi pianificazione**.
La cartella di distribuzione in IIS viene eliminata dal Package Server.	La cartella di distribuzione presente in IIS viene rimossa se si installa il componente Package Server di Deployment Solution e quindi si attiva Network Boot Service (NBS) nel Site Server configurato sia con il componente Package Server sia con NBS.	Avviare il file `Create_DeploymentDir.bat` disponibile nel seguente percorso del Package Server: `<dir_install>/Altiris/Altiris Agent/Package Delivery/{76D113DE-16D4-4A31-826F-A4DACCEAC8AB}/cache/` Per verificare se la cartella di distribuzione viene creata in Altiris\PS in IIS nel Package Server, aggiornare il sito Web predefinito.

Consiglio di risoluzione dei problemi: creazioni di immagini e installazione dell'operazione del sistema operativo

I consigli di risoluzione dei problemi relativi alla creazione di immagini e all'installazione delle operazioni del sistema operativo di Deployment Solution sono le seguenti:

Tabella C-2 Creazione di immagini e installazione dell'operazione del sistema operativo

Problema	Descrizione	Soluzione
Il seguente messaggio di errore si riceve quando si crea un'immagine in HTTP con lo switch -ID: `Not enough space on destination drive. Spanning is not supported on this drive. (Spazio insufficiente sull'unità di destinazione. Spanning non supportato su questa unità.)`	Quando si crea un'immagine settore per settore in HTTP, dove HTTP è configurato su Windows 2003 a 32 bit, IIS 6.0 visualizza il messaggio di errore: Not enough space on destination drive. Spanning supported on this drive. (Spazio insufficiente sull'unità di destinazione. Spanning supportato su questa unità.)	■ Utilizzare lo switch -split quando si crea l'immagine, dove la dimensione di -split è minore di 2GB. ■ Configurare HTTP su Windows a 64 bit.
Si verifica un errore quando un computer Vista viene aggiunto a un dominio	Duplicare un computer Vista utilizzando un'immagine preparata con Sysprep. Applicare le modifiche alla configurazione. Quando si cerca di unire il computer a un dominio, si verifica il seguente errore: Impossibile completare l'installazione	Unire il computer a un dominio mediante una diversa operazione dopo l'operazione di duplicazione.
I nomi dei file conservati sui computer Vista sono errati	In Windows Explorer (Vista) potrebbe non essere visualizzato il nome corretto di una cartella conservata e rinominata in seguito a un'operazione di duplicazione. Questa problema si verifica se la cartella rinominata contiene una copia di desktop.ini.	Trovare ed eliminare il file nascosto denominato desktop.ini nelle cartelle interessate. Esplora risorse dovrebbe visualizzare correttamente il nome della cartella.

Problema	Descrizione	Soluzione
I file CRC creati da Symantec Ghost restituiscono un risultato falso	Per impostazione predefinita, Symantec Ghost informa il sistema operativo del layout del disco dopo la clonazione. Tuttavia, questo ptrebbe essere il motivo per cui i file CRC creati da Symantec Ghost restituiscono un risultato falso. Il risultato falso potrebbe dipendere dal fatto che i dischi non sono identici quando sono identici. Ad esempio, dopo un ripristino dell'immagine su disco, la verifica CRC32 dell'operazione potrebbe restituire un risultato CRC inesatto perché in WinPE, il disco di origine rimane montato da Windows Di conseguenza, una creazione CRC sul disco di origine e poi una verifica sul disco di destinazione possono restituire un risultato CRC inesatto perché WinPE può cambiare l'unità di origine. Lo switch noOs impedisce a Ghost di aggiornare il sistema operativo con le modifiche del disco di destinazione. L'origine è montata da Windows e quindi il valore CRC può cambiare a causa delle modifiche al file di sistema da parte di Windows; il valore CRC può quindi cambiare a causa delle modifiche al file di sistema da parte di Windows	Se il layout delle partizioni dell'immagine di origine e quello del disco di destinazione sono simili, assicurarsi che il sistema non esegua il montaggio del driver del file system al termine della duplicazione. Questo può accadere su dischi con partizioni simili anche se si utilizza lo switch -nooslayout.
In modalità nativa IE8, se si digitano le credenziali nell'operazione Distribuisci immagine e si fa clic su Avanzate, tali credenziali non vengono visualizzate.	In modalità nativa IE8, se un utente digita le credenziali nell'operazione Distribuisci immagine e fa clic sulla scheda **Avanzate**, le credenziali nell'operazione Distribuisci immagine non vengono visualizzate	Utilizzare la visualizzazione della compatibilità IE7 in un browser Web IE8. Le credenziali vengono visualizzate anche se si fa clic su Avanzate.

Problema	Descrizione	Soluzione
L'operazione Distribuisci immagine presenta un errore durante l'importazione dell'immagine XP GHO all'avvio del sistema operativo Windows XP con DeployAnywhere	Quando si esegue l'operazione **Distribuisci immagine** con l'opzione **DeployAnywhere** attivata su un computer Windows XP, la tastiera e il mouse non funzionano all'avvio del sistema operativo. Questo problema non ricorre frequentemente	Connettersi a un'altra tastiera USB per completare l'installazione.
Qualsiasi errore seguente viene visualizzato durante l'esecuzione dell'operazione Installa sistema operativo Linux/ESX: ■ "'DISK NOT FOUND" (DISCO NON TROVATO) con codice errore 101 quando il computer si trova nell'automazione ■ "Error 15: File not found" (Errore 15: File non trovato) quando il computer si avvia in produzione	Questo problema viene riscontrato se la versione kernel del sistema operativo Linux è precedente alla versione 2.6.27 e si utilizzano dischi IDE. Ad esempio, è possibile riscontrare il problema in RHEL 5 e nelle versioni precedenti a SUSE 10.2.	È possibile eseguire una qualsiasi delle operazioni seguenti per installare correttamente il sistema operativo Linux: ■ Sostituire il token %DISK% con il nome effettivo del dispositivo nel file di configurazione o di risposta. Il file di configurazione Linux si trova in <directory di installazione>\Programmi\Altiris\Notification Server\NSCap\bin\UNIX\Deployment\Linux\x86\SOI\AnswerFile. ■ Rimuovere il token %DISK% dal file di risposta.
L'operazione **Distribuisci immagine** non riesce su computer client quando configurata in un processo Distribuzione iniziale	Se l'operazione **Distribuisci immagine** è configurata nel processo **Distribuzione iniziale**, non riuscirà in alcuni computer client.	È necessario aggiungere il seguente comando nel campo **Opzioni della riga di comando** della scheda **Riga di comando** dell'opzione **Avanzate** dell'operazione **Distribuisci immagine** : `-mp -clients=3 -threshold=2 -connectimeout=10`
Non si riesce ad aggiungere il computer client Windows 8 al dominio specificato nell'operazione **Distribuisci immagine**.	Dopo avere eseguito l'operazione **Distribuisci immagine** in un computer client Windows 8, questo non riesce ad essere aggiunto al dominio specificato nell'operazione **Distribuisci immagine**.	È necessario eseguire l'operazione **Applica configurazione di sistema** sul computer client Windows 8 dopo l'esecuzione dell'operazione **Distribuisci immagine** per l'aggiunta al dominio.
L'operazione Distribuisci immagine non riesce a distribuire un'immagine del computer client di tipo Windows 12 BIOS su un computer client con abilitazione UEFI.	Questo problema viene rilevato quando si distribuisce un'immagine del computer client di tipo Windows 12 BIOS su un computer client con abilitazione UEFI.	È necessario aggiungere il seguente comando nel campo **Opzioni della riga di comando** della scheda **Riga di comando** dell'opzione **Avanzate** dell'operazione **Distribuisci immagine** : `-cesp`

Problema	Descrizione	Soluzione
L'operazione **Crea immagine** non riesce quando si crea un'immagine di un computer client	L'operazione **Crea immagine** non riesce per un server dei pacchetti configurato con IIS, perché la cartella di distribuzione non è presente in IIS nel seguente percorso: `Sites\Default Web Site\Altiris\PS\` Questo problema si verifica se si installa il componente Package Server di Deployment Solution e quindi si attiva Network Boot Service (NBS) nel site server configurato sia con il componente Package Server sia con NBS.	È necessario eseguire il comando `Create_DeploymentDir.bat` disponibile nella seguente posizione: `<dir_installazione>/Altiris/Altiris Agent/Package Delivery/76D113DE-16D4-4A31-8266F-A4DACCEAC8AB}/cache/`
Un errore viene visualizzato quando si esegue l'operazione **Installa sistema operativo Windows** a cui si accedere tramite la console e l'avvio avviene mediante un computer diverso dal computer Notification Server	Quando si esegue l'operazione Installa sistema operativo Windows con un file di risposta personalizzato a cui si accede tramite la console e l'avvio avviene mediante un computer diverso dal computer Notification Server Gli aggiornamenti automatici eseguiti tramite la configurazione "/installazione automatica" senza file di risposta non sono supportati in caso di esecuzione di Windows PE	È necessario installare Java SE Runtime Environment 7u25 sul computer Notification Server.
L'operazione **Prepara per acquisizione immagine** non riesce in caso di computer client Windows 8	L'operazione **Prepara per acquisizione immagine** non riesce in caso di computer client Windows 8 non riavviati in seguito all'installazione di un aggiornamento Windows.	È necessario riavviare il computer client Windows 8 dopo avere installato gli aggiornamenti Windows.
Un computer client non si aggiunge al dominio dopo l'esecuzione dell'operazione **Distribuisci immagine**.	Un computer client non si aggiunge al dominio dopo l'esecuzione dell'operazione **Distribuisci immagine** se l'immagine distribuita sul computer client non è stata preparata con l'utilità Sysprep.	È necessario distribuire un'immagine preparata con l'utilità Sysprep.

Consiglio di risoluzione dei problemi: ambiente di automazione e PXE

I consigli di risoluzione dei problemi relativi all'ambiente PXE e di automazione sono i seguenti:

Tabella C-3 Ambiente di automazione e PXE

Problema	Descrizione	Soluzione
WHOAMI non viene sovrascritto e PXE ascolta sugli indirizzi IP selezionati all'avvio.	PXE non esegue il binding all'indirizzo IP indicato quando il server di Symantec Boot Services ha due schede NIC installate.	Questa soluzione alternativa è basata sulle seguenti condizioni: ■ Il server di Symantec Boot Services esegue win2k8R2. ■ Il server di Symantec Boot Services ha due NIC attive. ■ Il server DHCP e quello di Symantec Boot Services sono associati sulla stessa scheda NIC. Supponendo che le due NIC siano A e B, effettuare le seguenti operazioni per far funzionare il server di Symantec Boot Services: ■ Se si desidera utilizzare la scheda NIC B per SBS, è necessario selezionare la preferenza per il binding di questa scheda. Eseguire le seguenti operazioni sul computer 2k8 R2: Accedere a **Rete** > **Proprietà** > **Modifica impostazioni scheda** Sono presenti le NIC A e B. ■ In questa finestra (connessioni di rete), premere ALT (sulla tastiera). Vengono visualizzate le opzioni del menu del file. Selezionare il menu **Avanzate** e fare clic su **Impostazioni avanzate**. Cambiare l'ordine delle connessioni in modo da impostare NIC B sulla prima riga dell'elenco. Fare clic su **OK** per salvare le modifiche. L'ordine di binding della scheda NIC sul computer è stato modificato. ■ A questo punto, verificare il binding del server DHCP facendo clic su **Start** > **Esegui** > **dhcpmgmt.msc**. Fare clic sull'opzione **+** nel riquadro sinistro di modo che le opzioni ipv4 e ipv6 siano visibili. Poi, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome host e scegliere il menu di binding **Aggiungi/Rimuovi**. È possibile vedere la finestra di dialogo delle proprietà di Binding del server. Fare clic sulla scheda NIC B per impostare il binding soltanto sull'IP della scheda NIC B. Fare clic su **OK** per salvare le modifiche.

Consiglio di risoluzione dei problemi: gestione database di driver

I consigli di risoluzione dei problemi relativi ai driver di Deployment Solution e alla gestione database di driver sono i seguenti:

Tabella C-4 Gestione database di driver

Problema	Descrizione	Soluzione
Il dispositivo in Gestione periferiche mostra un punto esclamativo dopo avere eseguito un'installazione del sistema operativo tramite script per DeployAnywhere	Quando viene eseguito DA-SOI per i driver non critici, vengono eseguite tutte le installazioni DeployAnywhere e del sistema operativo tramite script. Tuttavia, quando il sistema operativo è attivo, i dispositivi nella gestione periferiche vengono visualizzati con un punto esclamativo e non possono essere utilizzati. Quando gli stessi driver si applicano manualmente al dispositivo, si riceve il seguente avvertimento/messaggio di errore: driver failed in windows logo test (errore del driver nel testing del programma Windows logo)	Se i driver senza segno di esclamazione mostrano il segno di esclamazione per i dispositivi, utilizzare la seguente voce del tag nel file di risposta di esecuzione automatica: DriverSigningPolicy
L'eliminazione multipla dei driver dalla console non è possibile	Non è possibile eliminare più driver del database DeployAnywhere tramite la finestra di dialogo **Gestione database di driver**.	È possibile eliminare i driver dal database DriverDB. **Nota:** Anche dopo l'eliminazione dei driver dal database DriverDB, nella finestra di dialogo **Gestione database di driver** vengono visualizzati i driver.

Problema	Descrizione	Soluzione
Driver non replicati sul Package Server se molti driver vengono aggiunti nello stesso momento	Quando si aggiunge un ampio numero di driver tramite la finestra di dialogo Gestione database di driver, il Package Server non è replicato con tutti i driver aggiunti.	Questa problema viene rilevato a causa del timeout dell'operazione del database di driver. È possibile eseguire i seguenti passaggi per replicare i driver sui Package Server: ■ Nella console, accedere a **Impostazioni > Tutte le impostazioni** ■ Individuare **Impostazioni > Distribuzione e migrazione > Pacchetti > DriversDB** ■ Nella scheda **Pacchetto**, fare clic su **Aggiorna punti di distribuzione**

Consiglio di risoluzione problemi: problemi di comunicazione client e download del pacchetto

I consigli di risoluzione dei problemi relativi alla comunicazione client e al download del pacchetto dei plug-in di Deployment Solution sono i seguenti:

Tabella C-5 Comunicazione client e download del pacchetto

Problema	Descrizione	Soluzione alternativa
Viene visualizzato l'errore relativo alla mancata possibilità di trovare la base di codici disponibile per il download durante l'installazione dei plug-in di distribuzione e automazione.	Durante l'installazione dei plug-in di distribuzione mediante i comandi aex-swdapm, se IIS (Internet Informational Services) non è installato sul Package Server, l'installazione non riesce.	Tutta la comunicazione client ULM viene eseguita tramite HTTP o HTTPS. Di conseguenza, è necessario un server Web. È necessario installare IIS sul Package Server per semplificare il download della base di codici. Per ulteriori informazioni sui problemi relativi, fare riferimento all'articolo seguente: http://www.symantec.com/docs/TECH46185
Il download dell'ambiente di pre-esecuzione DS e del plug-in non riesce per i client di Mac che utilizzano la condivisione SMB (Server Message Block).	Ogni volta che un client Mac accede a una cartella utilizzando la condivisione SMB, viene creato un file nascosto di .DS_Store che non consente al client Mac di scaricare gli ambienti di pre-esecuzione DS e i plug-in	È necessario rivelare il file .DS_Store ed eseguire nuovamente il criterio per scaricare l'ambiente di pre-esecuzione e i plug-in.

Problema	Descrizione	Soluzione alternativa
Per i client, viene visualizzato l'errore di mancato download del pacchetto a causa della rimozione del pacchetto stesso.	Viene visualizzato un errore sui computer client quando si scarica un pacchetto	È necessario disattivare l'autenticazione di Windows in IIS per il pacchetto.
Il problema sorge quando i file della base di codici del client contengono un nome del Notification Server non valido.	L'impostazione Host NS preferito consente di specificare un nome host preferito per il Notification Server per la base di codici SWD (Serial Wire Debug) e le URL istantanea indirizzate al Notification Server. In Notification Server 7 è presente una chiave di registro che controlla queste informazioni. Il file CoreSettings.config ha il record per la chiave di registro ma è soltanto un riferimento di questa chiave di registro. Se si modifica il valore del registro nel file coreSettings.config si interromperà la sua funzionalità.	Selezionare il registro su Notification Server per il valore PreferredNSHost. La voce nel file coreSettings.config per Notification Server 7 deve essere `<customSetting key="PreferredNSHost" type="registry" regkey="Notification Server" regvalue="PreferredNSHost" />`. Per ulteriori informazioni su questo problema leggere l'articolo seguente. http://www.symantec.com/docs/HOWTO10091

Consiglio di risoluzione dei problemi: problemi di aggiornamento

I consigli di risoluzione dei problemi relativi all'aggiornamento di Deployment Solution sono i seguenti:

Tabella C-6 Problemi di aggiornamento di Deployment Solution

Problema	Descrizione	Soluzione alternativa
L'eccezione dell'errore si è presentata nel file SMPPackage.cpp alla riga numero 599. Il tipo di eccezione è GeneralError. L'errore è messaggio predefinito: Eccezione in CSupgradeMPPackageException. La descrizione dell'errore è "util::CSMPPackage::GetFileFromHTTP". Valore del codice errore Windows = 183 e messaggio "Impossibile creare un file se esiste già."	Dopo la prima installazione di ITMS o l'aggiornamento a ITMS 7.5 o versione successiva, il file manifesto predefinito del driver non viene generato e DeployAnywhere non viene eseguito.	Dopo l'installazione e l'aggiornamento a ITMS 7.5 o versione successiva, è necessario accedere alla console del gestore di driver.

Appendice D

File di risposta

L'appendice contiene i seguenti argomenti:

- Informazioni sui file di risposta di Linux e Windows
- Informazioni sul file di configurazione Mac

Informazioni sui file di risposta di Linux e Windows

In Deployment Solution, un file di configurazione è anche conosciuto come file di risposta e memorizza i parametri per l'installazione del sistema operativo (OS). È possibile personalizzare un file di configurazione per eseguire un'installazione automatica del sistema operativo.

I file di configurazione dei sistemi operativi Windows e Linux si trovano nelle seguenti posizioni del computer su cui è installato SMP:

- Linux

  `<directory di installazione>\Programmi\Altiris\Notification Server\NSCap\bin\UNIX\Deployment\Linux\x86\SOI\AnswerFile.`

- Windows

  `<directory di installazione>\Programmi\Altiris\Notification Server\NScap\bin\Win32\X86\Deployment\SOI\AnswerFile\`

Di seguito sono riportati i parametri personalizzabili in un file di configurazione di Windows:

Tabella D-1 Parametri per il file di configurazione di Windows

Parametro	Descrizione
Password	È possibile specificare la password che si desidera specificare per tutti i computer client.

Parametro	Descrizione
Licenza	È possibile specificare la licenza applicabile.
Schermo	È possibile specificare la risoluzione dello schermo.
Lingua	È possibile impostare la lingua preferita dell'operazione.
ProcessArchitecture	È possibile impostare l'architettura del processore, di x86 e di x32.
ID disco	È possibile specificare l'ID disco per l'installazione del sistema operativo.
OSFlavorName	È possibile specificare l'ID disco per l'installazione del sistema operativo.
fuso orario	È possibile specificare il fuso orario per i computer client di destinazione.

Di seguito sono riportati i parametri personalizzabili per un file di configurazione di Linux:

Tabella D-2 Parametri per il file di configurazione di Linux

Parametro	Descrizione
Password	È possibile specificare la password per i computer client
Indirizzo IP	È possibile specificare l'indirizzo IP se si esegue l'installazione del sistema operativo per un singolo computer client. Se si esegue l'installazione di massa del sistema operativo non è necessario specificare l'indirizzo IP.
Nome host	È possibile specificare il nome host se si esegue l'installazione del sistema operativo per un singolo computer client. Se si esegue l'installazione di massa del sistema operativo non è necessario specificare il nome host.

Parametro	Descrizione
Configurazione statica	È possibile specificare la configurazione statica se si esegue l'installazione del sistema operativo per un singolo computer client. Se si esegue l'installazione di massa del sistema operativo non è necessario specificare la configurazione statica.

Vedere "Installazione di un sistema operativo Windows con Deployment Solution" a pagina 192.

Vedere "Installazione del sistema operativo Linux/ESX con Deployment Solution" a pagina 212.

Vedere "Installazione di Mac OS tramite Deployment Solution" a pagina 214.

Vedere "Informazioni sul file di configurazione Mac" a pagina 319.

Informazioni sul file di configurazione Mac

In Deployment Solution, un file di configurazione è anche conosciuto come file di risposta e memorizza i parametri per l'installazione di un sistema operativo (OS). È possibile personalizzare un file di configurazione per eseguire un'installazione automatica del sistema operativo.

Il file di configurazione del sistema operativo Mac si trova nelle seguenti posizioni del computer su cui è installato SMP:

```
<instaldir>\Programmi\Altiris\Notification
Server\NSCap\bin\UNIX\Deployment\Mac\NetInstall\AnswerFile\
```

Fare riferimento alla documentazione di supporto Apple per ottenere maggiori informazioni sui parametri.

http://www.apple.com/support/

Nota: Per l'installazione di massa del sistema operativo Mac, non specificare il parametro `TargetUUID`. Il parametro `TargetUUID` è univoco per ogni computer client e interrompe l'installazione del sistema operativo di massa.

Di seguito sono riportati i parametri personalizzabili in un file di configurazione Windows:

Tabella D-3 Parametri per il file di configurazione Mac

Parametro	Descrizione
InstallType	È possibile impostare il tipo di installazione come automatico. È possibile impostare il tipo di installazione come automatico se il flusso di lavoro in System Image Utility di Apple include Attiva installazione automatica durante la creazione dell'immagine NetInstall
Lingua	È possibile impostare la lingua preferita dell'operazione.
Pacchetto	Impostare il nome del pacchetto con la posizione della cartella. Per impostazione predefinita è impostato in >/System/Installation/Packages/OSInstall.mpkg
ShouldErase	Symantec consiglia di impostare il parametro `ShouldErase` come `False`. Se impostato come `True`, è necessario selezionare l'unità, su cui il sistema operativo Mac deve essere installato e installare manualmente Symantec Management Agent e il Plug-in di distribuzione sul computer client.
Destinazione	Impostare il volume della destinazione in cui il sistema operativo deve essere installato. Per impostazione predefinita è impostato in `Volumes/Macintosh HD`.

Vedere "Informazioni sui file di risposta di Linux e Windows" a pagina 317.

Vedere "Installazione di Mac OS tramite Deployment Solution" a pagina 214.

Glossario

ambiente di automazione	Ambiente di preavvio nel quale l'avvio viene eseguito dai computer client mediante l'ambiente di pre-esecuzione.
ambiente di pre-esecuzione	Archiviazione per il sistema operativo di preavvio sui computer client.
BDC (Boot Disk Creator)	Componente di Deployment Solution che crea un disco di avvio utilizzando i sistemi operativi di preavvio Windows o Linux.
componente Deployment Package Server	Componente di Deployment Solution distribuito in un site server nel quale è in esecuzione il servizio pacchetti e che viene assegnato a Deployment Solution per la memorizzazione di pacchetti di file specifici del prodotto.
componente Deployment Task Server	Componente di Deployment Solution distribuito in un site server nel quale è in esecuzione Task Service e nel quale vengono eseguite operazioni specifiche di Deployment Solution.
computer predefinito	Computer le cui informazioni, ad esempio il nome computer e l'indirizzo MAC, vengono aggiunte a Deployment Solution anche prima che il computer venga connesso alla rete.
DeployAnywhere	Componente di Deployment Solution utilizzato per distribuire l'immagine del sistema operativo Windows in hardware diverso e per eseguire un'installazione di Windows basata su script in computer bare metal.
Gestione driver	Componente di Deployment Solution che fornisce l'interfaccia per eseguire le operazioni dei driver, quali l'aggiunta e l'eliminazione di dati dal database dei driver DeployAnywhere e dal database dei driver di preavvio.
Impostazioni di distribuzione iniziale	Processo utilizzabile per configurare l'insieme iniziale di attività o processi per i computer sconosciuti o client dopo l'avvio nell'ambiente di preavvio o nell'ambiente di automazione.
operazione di distribuzione	Attività individuale, come la creazione dell'immagine di un computer, l'installazione di un sistema operativo e così via.
plug-in di distribuzione	Componente di Deployment Solution installato nei computer client nei quali deve essere eseguita l'attività di distribuzione. Il plug-in di distribuzione consente di creare e distribuire immagini del disco, effettuare l'installazione remota del sistema operativo, modificare le impostazioni di sistema ed eseguire la migrazione delle impostazioni di personalità.

processo	Sequenza di operazioni eseguite per una destinazione. I processi possono includere condizioni che indicano quando devono essere eseguite le operazioni.
risorsa immagine	Componente di Deployment Solution creato quando si crea un'immagine. Questo componente è utilizzato per creare attività per distribuire le immagini.
Server NBS (Network Boot Service)	Componente di Deployment Solution installato su un site server che include il servizio PXE, il servizio Boot Service Discovery Protocol e il servizio TFTP. NBS fornisce la configurazione del servizio TFTP, i livelli di registrazione per la distribuzione dell'immagine PXE e la configurazione delle impostazioni di rete.
strumenti di imaging	Componenti di Deployment Solution. Gli strumenti di imaging sono Ghost e symDeploMac per le immagini disco.
Utilità di importazione risorse	Componente di Deployment Solution utilizzato per importare le immagini Windows e Linux esistenti e per aggiungere file di installazione del sistema operativo mediante script di Windows.

Indice

A

acquisizione
    preparazione di un'immagine disco 170
aggiungere driver
    DeployAnywhere 206
aggiunta
    configurazione di sistema 267
    driver per la configurazione di preavvio 204
    Licenze 201
opzione align 295
allineare le partizioni 295
ambiente di pre-esecuzione
    informazioni 14
ambiente di preavvio
    configurare 107

B

Boot Disk Creator
    aggiunta di driver 204

C

Cancella disco
    operazione 195
Cancellazione
    disco 195
cancellazione
    pacchetto immagini 292
Chiavi Volume License
    aggiunta 201
commutatore bfc 296
commutatore SNC 296
computer predefiniti
    file di esempio di riferimento 72
    informazioni 48
configurare
    ambiente di preavvio 107
Configurazione di sistema
    aggiunta 267
    impostazioni 267
Copia file
    operazione 255
copiare il pacchetto del contenuto del file
    eliminazione 294
    rimuovere 294
Crea immagine
    opzioni di operazioni 137, 155
creazione
    operazione di distribuzione 247
criterio
    Deployment Solution
        aggiornamento del plug-in 42
    per l'aggiornamento del plug-in di distribuzione 42

D

database di driver
    DeployAnywhere 206
Database di driver DeployAnywhere
    aggiunta 206
DeployAnywhere
    aggiungere driver 206
Deployment Solution
    aggiornamento del plug-in 42
    componenti del programma di installazione 12
    criterio per l'aggiornamento di plug-in 42
    impostazioni 25
    informazioni 11
    informazioni su sull'ambiente di pre-esecuzione 12
    informazioni sui componenti di site server 12
    informazioni sul componente del plug-in di distribuzione 12
    informazioni sul gestore task server 12
    installazione di plug-in 32
    requisiti di predisposizione per istallazione 24
Disco di partizione
    Operazione 198
distribuire
    immagine disco 143, 159
Distribuisci immagine
    opzioni di operazioni 143, 159

distribuzione
impostazioni 25
distribuzione iniziale
impostazioni 261
informazioni 260
Documentazione 21
driver
aggiunta con Boot Disk Creator 204
impostazioni 204
driver di configurazione
aggiunta 204
driver di configurazione di preavvio
aggiunta 204

E

eliminare pacchetti e risorse
informazioni 291
eliminazione
copiare il pacchetto del contenuto del file 294
immagine disco 292
risorsa 292

F

FAT
cluster 296
file csv di esempio
riferimento 72
file di immagine
suddiviso 296
file e cartella della copia
procedura 255

G

guida sensibile al contesto 21

H

help
contestuale 21

I

immagine
distribuzione di un'immagine disco 143, 159
per più computer 143, 159
preparazione all'acquisizione 170
immagine disco
distribuzione 143, 159
eliminazione 292
Prepara per acquisizione immagine 170
preparazione all'acquisizione 170
impostazioni
distribuzione iniziale 261
driver 204
driver di DeployAnywhere 204
elenco di operazioni 261
Licenze 201
Licenze del sistema operativo 201
Site Server 25
Impostazioni di distribuzione
configurazione 261
Informazioni
rimuovere pacchetti e risorse 291
risorse immagine 169–170
informazioni
ambiente di pre-esecuzione 14
distribuzione iniziale 260
eliminare pacchetti e risorse 291
Installazione
sistema operativo Windows tramite script 192, 212
installazione
plug-in di distribuzione 32
intervallo
denominazione 296

L

licenza
aggiunta 201
impostazioni 201
licenza del sistema operativo
aggiunta 201
licenza SO
aggiunta 201

M

Menu di distribuzione iniziale
aggiunta di operazioni a 261

N

note sulla versione 21

O

Operazione
Cancella disco 195
Copia file 255
Disco di partizione 198

opzioni di Crea immagine 137, 155
opzioni di Distribuisci immagine 143, 159
operazione
controllo dello stato 250
creazione di una distribuzione 247
operazione di distribuzione
creazione 247
Opzioni
Crea immagine (operazione) 137, 155
Distribuisci immagine (operazione) 143, 159
Opzioni di operazioni
Crea immagine 137, 155
Distribuisci immagine 143, 159

P

pacchetto immagini
eliminazione 292
partizione
allineamento 295
plug-in di distribuzione
aggiornamento 42
preparazione
acquisizione di un'immagine disco 170
prerequisiti di installazione
Deployment Solution 24
procedura
file e cartella della copia 255

R

requisiti di predisposizione per istallazione
Deployment Solution 24
rimuovere
copiare il pacchetto del contenuto del file 294
rimuovere pacchetti e risorse
informazioni 291
Risorsa
immagine 169–170
risorsa
eliminazione 292
Risorsa immagine
informazioni 169–170
risorsa immagine
eliminazione 292
risorsa personalità
eliminazione 292

S

settore
difettoso 296
settori difettosi 296
SISTEMA OPERATIVO ESX
installazione tramite script 212
sistema operativo Linux
installazione tramite script 212
stato
controllo di un'operazione 250

V

Vista
supporto 295